



Comune di Arezzo

DUP
Documento Unico
di Programmazione

2024/2026

SEZIONE
OPERATIVA
2024/2026

**Schema di DUP 2024/2026 approvato con delibera di Giunta Comunale
n. 367 del 27/07/2023 e schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2024/2026
approvata con delibera di Giunta Comunale n. 558 del 15/11/2023.**

Documento Unico di Programmazione del Comune di Arezzo (D.U.P)

SEZIONE OPERATIVA

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2024/2026	4
L'autonomia tributaria	4
Addizionale IRPEF	11
Imposta di soggiorno	13
Partecipazione al recupero evasione tributi erariali	15
Abrogazione dei "tributi minori" ed i nuovi canoni patrimoniali	16
Modalità di finanziamento degli investimenti	17
Utilizzo delle Concessioni edilizie	19
Utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva	20
Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali	21
Collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione	23
Programmazione degli incarichi di lavoro autonomo	25
Vincoli sulla spesa pubblica: principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica	26
Sanzioni al Codice della Strada	27
Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile	30
I vincoli sulle Società partecipate	33
La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione	37
Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente	45
Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma	47
Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma	50
Risorse strumentali informatiche	53
Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma	54
Tabella riepilogativa spesa corrente	66
I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)	74
Art. 1, c. 557, L. 296/06	75
Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06	76
Tabella riepilogativa spesa conto capitale	78
I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali	84
Tabella riepilogativa spesa	84
Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate	85
Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti	

rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell’effettivo andamento degli esercizi precedenti	86
Tabella entrata per tipologia e titolo.....	88
Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:.....	89
Tabella entrate per fonti finanziamento	100
Riepilogo previsioni di cassa per tipologia	101
Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi.....	102
Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2024/2026.....	104
La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all’indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.....	110
Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti	113
La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.....	122
Il Portafoglio Partecipazioni.....	122
La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi	145
Lavori pubblici	146
Spese di progettazione	166
Lavori su immobili di terzi	166
Piano alienazioni	167
Il programma gare triennale.....	169
La pianificazione dei fabbisogni di personale.....	171
Gli obiettivi operativi per il triennio 2024-2026.....	182
Gli indicatori per il triennio 2024-2026	182
I tempi medi di pagamento registrati nell’esercizio 2022 e nel 1° 2 e 3° trimestre 2023; pagamenti e debiti dell’Ente – Determinazione e obbligo di pubblicazione	183

Allegati:

- B1 – Programma triennale delle Opere Pubbliche
- B2 – Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
- B3 – Obiettivi operativi
- B4 – Indicatori portafoglio attività e servizi

Il contesto normativo di riferimento per la costruzione del bilancio di previsione 2024/2026

L'autonomia tributaria

Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, le disposizioni di legge statale avevano congelato fino all'annualità 2019 la facoltà attribuita agli enti locali di modificare in aumento le proprie deliberazioni tariffarie.

Venuto meno il citato blocco, allo stato è stata riattivata la libera determinazione delle amministrazioni comunali di azionare la leva tariffaria entro i limiti di legge.

Conseguentemente negli anni di riferimento del presente DUP questa Amministrazione valuterà la possibilità di avvalersi dalla facoltà di riarticolare le tariffe e le aliquote esistenti.

Il superamento della IUC (imposta unica comunale) e l'abrogazione della TASI

La L. 147/13 art. 1 comma 639 aveva istituito l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basava su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con la L. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), il legislatore, preso atto della sostanziale inconsistenza della IUC come imposta unitaria, è intervenuto nuovamente nella disciplina dei tributi locali ponendo fine a tale artificiosa impostazione. Infatti il comma 738 dell'articolo unico della citata legge, si è stabilito che *“a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*.

Con l'abrogazione della TASI, peraltro non più concretamente applicata nel territorio del Comune di Arezzo già dall'anno 2016, il nuovo assetto tributario locale si poggia su due principali tributi: l'imposta municipale propria (nuova IMU), con un nuovo riferimento normativo, e la tassa sui rifiuti (TARI) la cui regolamentazione è rimasta inalterata.

Preso atto del contesto adesso delineato, già dall'anno 2020, il Comune di Arezzo ha provveduto ad adeguare il proprio impianto regolamentare definitivamente abrogando il regolamento IUC ed approvando nuovi regolamenti per la TARI e per l'IMU.

La TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

A partire dal 2018 (termine così rideterminato dal comma 27 dell'art. 1 della legge di stabilità per il 2016), nella determinazione dei costi, il Comune si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

Il Comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo.

Il Comune può altresì deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste sopra. La relativa copertura deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa.

I Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il Comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 20 aprile 2017 ha definito le regole per l'applicazione della tariffa corrispettiva.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia. Allo stato della normativa vigente, l'autorità competente è individuata in ARERA mentre il soggetto chiamato a validare il PEF è costituito dall'Autorità di ambito rifiuti Toscana Sud.

La nuova IMU

Ancorché il legislatore abbia abrogato, a valere dall'1.1.2020, l'art.13 del D.L. 201/2011 che conteneva la disciplina fondamentale dell'imposta municipale propria, il nuovo impianto normativo recato dai commi da 739 a 783 dell'articolo unico della L. 160/2019 ricalca quasi integralmente la disciplina della "vecchia IMU".

Infatti il nuovo tributo ha ancora per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale (e relative pertinenze della stessa), ad eccezione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per i quali continuano ad applicarsi l'aliquota e le detrazioni standard.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Recentemente in materia di abitazione principale è intervenuto un dirimente pronunciamento della Corte Costituzionale che ha sancito una diversa impostazione della materia. Infatti la Consulta, con sentenza n. 209 del 12.9.2022, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale *“dell'art. 1, comma 741, lettera b), primo periodo, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nella parte in cui stabilisce: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente»;*

Per effetto della decisione adesso citata è adesso possibile riconoscere il beneficio dell'esenzione per abitazione principale in capo a contribuenti residenti in due unità immobiliari diverse (nello stesso Comune o in Comuni diversi). Ovviamente rimane inalterato il criterio della dimora abituale e pertanto, al fine di evitare possibili elusioni fiscali connesse a false residenze, i Comuni saranno chiamati a verificare l'effettiva dimora abituale anche mediante il riscontro dei consumi delle utenze. La Corte ha infatti affermato quanto segue: *“..va precisato che i comuni dispongono di efficaci strumenti per controllare la veridicità delle dichiarazioni, tra cui, in base a quanto previsto dall'art. 2, comma 10, lettera c), punto 2, del d.lgs. n. 23 del 2011, anche l'accesso ai dati relativi alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio; elementi dai quali si può riscontrare l'esistenza o meno di una dimora abituale.”*

I Comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale:

1. l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (disposizione recepita nel proprio regolamento dal Comune di Arezzo);

L'imposta municipale propria non si applica, altresì:

a) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;

b) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;

c) alla casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario;

d) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

Nella nuova IMU non è più vigente l'assimilazione all'abitazione principale di una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti in Italia (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.

A partire dal 2021, però, secondo il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/20, viene riconosciuta una riduzione pari al 50% dell'IMU (e di 2/3 della TARI) dovuta su una sola unità immobiliare ad uso abitativo posseduta in Italia da soggetti non residenti fiscalmente nel territorio dello Stato, titolari di pensione estera maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

La base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile.

Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, i seguenti moltiplicatori:

a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;

b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;

c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; d) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10; e) 65 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5; f) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Agli effetti dell'applicazione della riduzione alla metà della base imponibile, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione.

c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135.

L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli iscritti in categoria D, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento

L'aliquota è fissata allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

L'aliquota è pari allo 0,1 per cento (con possibilità di ridurla fino all'azzeramento) per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133.

A decorrere dal 1° gennaio 2022, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è disposta l'esenzione dall'IMU.

E' importante ricordare che il legislatore, nell'intento di limitare la "giungla tariffaria" dei Comuni italiani, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge 160/2019. Alla data in cui si redigono le presenti note, il citato regolamento non è stato ancora emanato.

Il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre

1997, n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (cioè mediante il modello F24), con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate nonché tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Allo stato, pertanto, per l'IMU non è possibile effettuare la riscossione mediante il sistema PagoPA.

I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta, utilizzando il modello approvato con apposito decreto del MEF del 29.7.2022. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati ed elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta. Restano ferme le dichiarazioni presentate ai fini della vecchia IMU e dell'imposta comunale sugli immobili, in quanto compatibili.

Dall'anno 2021, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote (nonché il testo del regolamento), entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Il D.M. 7.7.2023 ha approvato il prospetto che individua le fattispecie in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote IMU. Il Decreto stabilisce l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando apposita applicazione informatica a valere dall'anno di imposta 2024. Poiché per il primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto, in deroga alle regole ordinarie, è stato stabilito che occorra espressamente adottare la deliberazione delle aliquote, pena l'applicazione delle aliquote di base, il Comune di Arezzo approverà apposita deliberazione consiliare nella seduta dedicata all'esame del bilancio di previsione, previa verifica della riconducibilità delle aliquote vigenti per il 2023 alle tipologie espressamente definite dal nuovo prospetto ministeriale

La normativa dalla nuova IMU ha sostanzialmente confermato la precedente disciplina delle esenzioni. Infatti sono esenti dall'imposta, per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:

- a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
- c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
- d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
- f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi

internazionali resi esecutivi in Italia;

g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200.

Sono altresì esenti dall'imposta i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993. Conseguentemente, poiché il Comune di Arezzo risulta delimitato come montano o di collina in relazione ai criteri fissati dalla citata circolare, nel territorio comunale i terreni agricoli continuano a risultare esenti dall'imposta così come avvenuto a valere dall'1.1.2016.

Infine, con la recente L. 197/2022 è stata introdotta è una nuova fattispecie di esenzione, applicabile dal 1.1.2023, per gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Addizionale IRPEF

I Comuni, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'Irpef, dalla legge statale nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta l'aliquota stabilita ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

L'addizionale è dovuta al comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa.

Il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando le aliquote al reddito imponibile dell'anno precedente determinato ai sensi del primo periodo del presente comma.

Ai fini della determinazione dell'acconto, le aliquote e la soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento.

La legge di bilancio per il 2022 (L.234/2021) ha introdotto una parziale riforma dell'IRPEF, prevedendo, per quanto di interesse, una diversa articolazione degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote applicabili. Conseguentemente la medesima disposizione, all'art. 1 comma 7 ha stabilito l'obbligo a carico dei Comuni di modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF.

Il Comune di Arezzo ha ottemperato all'obbligo nel febbraio 2022 (Consiglio Comunale n. 36) prevedendo una nuova articolazione delle proprie aliquote mantenendo il prescritto impianto di progressività. Si ritiene che lo stesso possa essere confermato per le annualità successive.

Al momento in cui si redigono le presenti note si ha notizia dalla stampa che il Governo, in attuazione della legge delega di riforma del sistema fiscale, ha presentato alle competenti commissioni parlamentari una bozza di decreto legislativo che interviene, tra l'altro, in materia di scaglioni IRPEF prevedendo, per il solo 2024, la riduzione da 4 a 3 aliquote. Sarebbe però stabilito che, ai fini dell'addizionale, i Comuni che non intendano procedere alla rettifica del proprio impianto, non siano chiamati alla revisione del relativo regolamento. L'Amministrazione Comunale monitorerà il percorso del decreto legislativo in esame interessando il Consiglio Comunale per ogni eventuale rettifica che si renderà eventualmente necessaria.

Imposta di soggiorno

Ai sensi dell'art. 4 DLgs 23/2011 i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno.

Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

I Comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 135 del 17/12/2015 è stata istituita l'imposta di soggiorno nel Comune di Arezzo. La concreta applicazione di tale imposta è stata tuttavia condizionata alla disciplina di finanza pubblica che ha sospeso l'efficacia dell'aumento dei tributi locali per l'anno 2016 e per l'anno 2017. Cessati tali effetti di legge, il Comune di Arezzo ha applicato l'imposta di soggiorno sul proprio territorio a valere dall'1.1.2018. Da tale data l'imposta è dovuta da tutti coloro che alloggiano presso le strutture ricettive poste nel territorio comunale in conformità alla legge ed al regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 135/2017 nella misura determinata con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Coerentemente nel bilancio trovano collocazione i relativi stanziamenti di entrata e di spesa connessi con le previsioni di gettito dell'imposta e di reimpiego dello stesso in conformità all'art. 4 del D.Lgs. 23/2011.

Per l'annualità 2024 occorrerà valutare il mantenimento del regime tariffario rimasto immutato dall'anno 2018.

Con il D.L. 34/2020 è stata introdotta nell'ordinamento una norma che ha innovato profondamente la disciplina dell'imposta di soggiorno. L'art. 180 del decreto ha infatti riscritto l'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 per assegnare al gestore la nuova qualifica di responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi.

Il nuovo comma 1 ter dell'articolo 4 del d lgs 23/2011 stabilisce infatti:

1-ter. Il gestore della struttura ricettiva è responsabile del pagamento dell'imposta di soggiorno di cui al comma 1 e del contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, della presentazione della dichiarazione, nonché degli ulteriori adempimenti previsti dalla legge e dal regolamento comunale. La dichiarazione deve essere presentata cumulativamente ed esclusivamente in via telematica entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità approvate con decreto del

Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento. Per l'omessa o infedele presentazione della dichiarazione da parte del responsabile si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta di soggiorno e del contributo di soggiorno si applica una sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.

L'analisi della nuova disposizione permette di tracciare i seguenti punti fondamentali con riferimento al gestore della struttura ricettiva:

- diventa responsabile del pagamento dell'imposta
- gode del diritto di rivalsa sul soggetto passivo turista/ospite
- è obbligato alla presentazione della dichiarazione annuale entro il 30 giugno dell'anno successivo definita da apposito decreto ministeriale
- deve rispettare gli altri adempimenti previsti dalla legge o dal regolamento comunale
- è soggetto all'applicazione delle sanzioni per omessa o infedele dichiarazione
- è soggetto all'applicazione della sanzione prevista dall'articolo 13 del dlgs 471/97 per omesso, ritardato o parziale pagamento

L'innovazione legislativa è dirimpente dal punto di vista gestionale, in quanto, fin dalla data di entrata in vigore del decreto, il gestore della struttura sveste i panni dell'agente contabile per le somme incassate a titolo di imposta e diventa lui stesso obbligato al pagamento.

L'art. 64, co. 3, del d.P.R. 29.9.1973, n. 600, identifica il responsabile d'imposta in «*Chi, in forza di disposizioni di legge, è obbligato al pagamento dell'imposta insieme con altri, per fatti o situazioni esclusivamente riferibili a questi*», attribuendogli il diritto di rivalsa. Il responsabile è un vero e proprio debitore dell'obbligazione tributaria anche se va escluso dal novero dei soggetti passivi in quanto estraneo alla situazione di fatto che integra il presupposto del tributo. È un soggetto diverso dal sostituto d'imposta, caso nel quale la legge tributaria lo sostituisce completamente al soggetto passivo nei rapporti con l'amministrazione finanziaria.

Sul ruolo del gestore della struttura ricettiva, nella veste di soggetto che incassa e riversa l'imposta pagata dal soggiornante, si sono spese diverse pronunce del giudice contabile, con interpretazioni che sono state affrontate nella pronuncia della Corte dei Conti a sezioni riunite n. 22 del 22 settembre 2016 che aveva qualificato il gestore come agente contabile.

Le nuove regole agiscono sin dal 19 maggio. I regolamenti comunali sono stati modificati per convertire in ottica tributaria gli obblighi di pagamento; la nuova configurazione del rapporto sembra smarcare i conti di gestione e il difficile rapporto con la Corte dei Conti, per lasciare spazio alle attività di accertamento tributario per il recupero delle somme non versate.

Con deliberazione n. 103 assunta nel mese di giugno 2021, il Comune ha adeguato il proprio ordinamento interno alle citate modifiche normative.

Successivamente è stato approvato il modello ministeriale per la presentazione della dichiarazione annuale. In sede di prima applicazione la dichiarazione ha raccolto i dati riferiti a presenze e riversamenti effettuati per le annualità 2020 e 2021. Dall'anno 2022, il cui termine dichiarativo è scaduto lo scorso 30 giugno 2023, l'obbligo dichiarativo in materia di imposta di soggiorno è ormai a regime.

Partecipazione al recupero evasione tributi erariali

Normativa di riferimento:

Art. 44 DPR 600/73

Art. 1 DL 203/05

Art 18 DL 78/10

Art 2 comma 10 Dlgs 23/11.

Art 1 comma 12-bis DL 138/11 conv. L 148/11.

Al fine di rafforzare la capacità di gestione delle entrate comunali e di incentivare la partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario:

a) è assicurato al comune interessato il maggior gettito derivante dall'accatastamento degli immobili finora non dichiarati in catasto;

b) è elevata al 50 per cento la quota dei tributi statali riconosciuta ai comuni ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 48, e successive modificazioni. La quota del 50 per cento è attribuita ai Comuni in via provvisoria anche in relazione alle somme riscosse a titolo non definitivo;

c) i singoli Comuni hanno accesso, secondo le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria relativi:

- ai contratti di locazione;
- alla somministrazione di energia elettrica, di servizi idrici e del gas relativi agli immobili ubicati nel proprio territorio;
- ai soggetti che hanno il domicilio fiscale nel proprio territorio;
- ai soggetti che esercitano nello stesso un'attività di lavoro autonomo o di impresa;

d) i comuni hanno altresì accesso a qualsiasi altra banca dati pubblica, limitatamente ad immobili presenti ovvero a soggetti aventi domicilio fiscale nel comune, che possa essere rilevante per il controllo dell'evasione erariale o di tributi locali;

e) il sistema informativo della fiscalità è integrato, d'intesa con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, con i dati relativi alla fiscalità locale, al fine di assicurare ai comuni i dati, le informazioni ed i servizi necessari per la gestione dei tributi e per la formulazione delle previsioni di entrata.

Con specifico intervento normativo è stata portata al 100%, la quota di tributi erariali recuperati a seguito della compartecipazione di competenza dei Comuni. Tale quota è ritornata al 50% dall'annualità 2022.

In tale contesto il Comune di Arezzo ritiene di dover confermare anche per il triennio 2024 -2026 la propria operatività nel settore, subordinatamente alla prioritaria azione di accertamento dei tributi locali.

Abrogazione dei “tributi minori” ed i nuovi canoni patrimoniali

La legge di bilancio per il 2020 ha portato con sé anche un intervento di forte discontinuità anche nel settore da decenni qualificato come quello dei “tributi minori”.

Infatti il comma 816 della L. 160/2019 ha stabilito che *“a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province”*.

Inoltre i commi 837 e 838 della medesima disposizione normativa hanno aggiunto che *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate..... Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*.

In sostanza il legislatore ha inteso sopprimere dal 2021 la natura tributaria della TOSAP, dell'ICP e DPA e della TARIG, istituendo due nuovi canoni aventi natura patrimoniale che riprendono in grande misura la disciplina dei tributi soppressi.

A tal fine giova rammentare che il Comune di Arezzo, già a valere dall'anno 2018, aveva sostituito la TOSAP con il canone per occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) avente natura patrimoniale.

Con deliberazioni assunte in data 22.12.2020, il consiglio comunale ha approvato i due regolamenti del Canone unico patrimoniale e del Canone mercatale. Nella stessa data la giunta comunale ha approvato il collegato impianto tariffario.

Poiché la gestione di COSAP, ICP, DPA e TARIG era stata affidata in gestione a concessionario iscritto all'Albo ministeriale fino al 31.12.2020, si è reso necessario provvedere ad una proroga del citato affidamento a favore dell'attuale concessionario nelle more dell'espletamento di una gara ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare il soggetto cui attribuire la gestione dei canoni di cui ai commi da 816 a 847 della L. 160/2019 per il successivo quinquennio. L'attuale concessionario è individuato nella società ICA srl.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Con l'emanazione del decreto relativo al terzo aggiornamento del Dlgs 118/2011 gli enti locali potranno dare copertura finanziaria agli investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso utilizzando nuove leve: la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, nuove o maggiori aliquote fiscali e riduzioni permanenti di spese correnti.

Gli enti locali potranno finanziare gli investimenti oltre che tramite il "blocco" classico delle entrate in conto capitale (Titolo 4), da riduzioni di attività finanziarie eccedenti rispetto alle spese per incremento di attività finanziarie (Titolo 5) e da prestiti (Titolo 6), anche tramite le entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) non destinate spese correnti e rimborso dei prestiti. Queste entrate potranno essere impiegate con modalità differenti a seconda che siano destinate alla copertura di investimenti imputati all'esercizio in corso o agli esercizi successivi. Per gli investimenti imputati all'esercizio in corso, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente nel bilancio di previsione. Per gli investimenti imputati agli esercizi successivi, invece, gli enti avranno tre nuove possibilità di finanziamento.

Il margine «consolidato»

La prima è costituita da una quota consolidata (non l'intero importo) del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio nel rispetto di alcune condizioni. Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, la quota "consolidata" del margine corrente è pari al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi (al netto dell'avanzo di amministrazione utilizzato e dell'accertamento di entrate non ricorrenti) e la media dei saldi di parte corrente di cassa sempre degli ultimi tre esercizi, se sempre positivi, (al netto del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti).

Nel caso di investimenti imputati agli esercizi non considerati nel bilancio di previsione (comunque non oltre il 5°) la copertura è limitata al 60% della media degli incassi in c/competenza degli oneri di urbanizzazione e dalle monetizzazioni di standard urbanistici (al netto dell'Fcde) realizzati negli ultimi cinque esercizi rendicontati, garantendo la destinazione degli investimenti prevista dalla legge.

Non possono utilizzare il margine corrente gli enti in disavanzo di amministrazione negli ultimi due esercizi rendicontati (o in disavanzo presunto nell'esercizio precedente se l'ultimo esercizio non è stato rendicontato) a meno che non si tratti di disavanzo da riaccertamento straordinario e disavanzo tecnico. Occorre anche che il più vecchio degli ultimi due esercizi sia stato rendicontato.

Maggiori entrate e minori spese

Ci sono poi due ulteriori leve: una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate (al netto dell'Fcde) e una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con il citato decreto ministeriale di emanazione sono riscritte le regole contabili per gli investimenti, così per esempio è specificato che per rendere l'attestazione di copertura finanziaria per gli investimenti finanziati dalle entrate dei Titoli 4, 5 o 6 occorre indicare gli

estremi del provvedimento di accertamento delle entrate che costituiscono la copertura e la loro classificazione in bilancio.

La nota integrativa risulta rafforzata nella parte dedicata agli investimenti, per esempio dovranno riportare gli interventi programmati per spese di investimento, indicando il dettaglio degli articoli/capitoli. Il terzo decreto di aggiornamento del Dlgs 118/2011 realizza inoltre le condizioni richieste da tutte le Autonomie speciali per l'adozione della riforma contabile.

Aggiornamento calcolo del margine

La Commissione Arconet ha approvato la modifica del principio generale n. 16 e del paragrafo 5.3.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, per la corretta determinazione del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali. La modifica era già in discussione dal settembre 2020 su proposta dei rappresentanti delle Autonomie speciali. Il suo debutto sarà nel preventivo 2023, salvo applicazione anticipata da parte degli enti.

L'aggiornamento, recepito dal un Dm 2021, riguarda la sottrazione dal saldo corrente consolidato delle quote del risultato di amministrazione vincolate e accantonate per specifiche spese una tantum, non aventi natura ricorrente. La Commissione ritiene corretto operare la neutralizzazione delle entrate e spese correlate, in quanto poste che si elidono a vicenda, senza perciò incrementare impropriamente il saldo corrente dell'esercizio e quindi senza incidere sull'affidabilità del margine corrente. Per garantire che la copertura agli investimenti sia credibile, Arconet ha dunque proposto di calcolare il margine corrente consolidato per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti ricorrenti e del rimborso dei prestiti, e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Dal saldo di parte corrente di competenza vanno sottratte le spese finanziate con la quota libera del risultato di amministrazione utilizzate per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ma non le spese correnti non ricorrenti e il Fal. Il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione deve invece essere riportato nella relazione al rendiconto.

L'utilizzo del saldo corrente per la copertura degli investimenti pluriennali, previsti nel bilancio di previsione, non è ammessa se l'ente ha registrato un disavanzo di amministrazione in entrambi i due ultimi esercizi precedenti. Le modifiche approvate dalla Commissione entreranno in vigore dal bilancio di previsione 2023-2025, salvo applicazione anticipata da parte degli enti per ciò che concerne il margine corrente, con obbligo di fornirne illustrazione nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.

Utilizzo delle Concessioni edilizie

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017.

Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate,
- interventi di riuso e di rigenerazione,
- interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico,
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico,
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano,
- spese di progettazione per opere pubbliche.

Per individuare le spese relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria è necessario fare riferimento all'art. 4 della legge 847 del 29/09/1964 che elenca in maniera univoca e puntuale sia le une che le altre.

Le prime sono rappresentate da: a) strade residenziali; b) spazi di sosta o di parcheggio; c) fognature; d) rete idrica; e) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas; f) pubblica illuminazione; g) spazi di verde attrezzato; g-bis) infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, e opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultralarga effettuate anche all'interno degli edifici.

Le seconde sono invece costituite da: a) asili nido e scuole materne; b) scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo; c) mercati di quartiere; d) delegazioni comunali; e) chiese ed altri edifici religiosi; f) impianti sportivi di quartiere; g) centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; h) aree verdi di quartiere.

Sul testo del comma 460 è tuttavia recentemente intervenuto il Legislatore in sede di conversione del decreto legge Milleproroghe (D.L. 162/2019) avvenuta con L. 8/2020. Il comma 5-quinquies dell'art. 13 del decreto aggiunge una nuova tipologia di spesa finanziabile con i proventi in oggetto; viene infatti previsto testualmente che all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sia infine aggiunto il seguente periodo: ***“A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per***

equivalente delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

I 'piani di zona' sono strumenti urbanistici previsti dall'art. 1 della L. 167/1962 come obbligatori per i comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti o che siano capoluoghi di provincia. Sono invece previsti come facoltativi per tutti i restanti comuni. Essi devono individuare le zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico o popolare nonché alle opere e servizi complementari, urbani e sociali, ivi comprese le aree a verde pubblico.

Il chiarimento espresso da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, riporta "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese".

Utilizzo del contributo per l'esercizio attività estrattiva

La L.R. 35/2015 al comma 2 dell'art. 27 declina la destinazione del contributo per l'esercizio attività estrattiva:

“ 2. Il comune versa annualmente all'azienda unità sanitaria locale USL competente per territorio ed alla Regione, le quote di contributo ad esse spettanti. Il contributo è destinato:

- a) per il 90,50 per cento al comune, per gli interventi infrastrutturali, per opere di tutela ambientale e per altri interventi per la riqualificazione territoriale, nonché per la razionalizzazione degli adempimenti comunali relativi all'istruttoria delle domande di autorizzazione e al controllo delle attività di cava, compresa la relativa vigilanza;
- b) per il 5 per cento all'azienda USL, per la copertura delle spese per il soccorso interno all'attività estrattiva e il suo raccordo con il sistema di emergenza sanitaria;
- c) per il 4,5 per cento alla Regione, in ragione degli adempimenti di competenza in materia di attività estrattive.

Utilizzo proventi da alienazioni patrimoniali

La destinazione delle entrate derivanti dalle alienazioni patrimoniali (anche di partecipazioni) a copertura delle spese d'investimento è previsto da:

- l'art. 162, comma 6 del D.Lgs. n. 267/2000 (cosiddetto TUEL), che con riferimento agli equilibri di bilancio, statuisce che "le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti...e non possono avere altra forma di finanziamento";
- l'art. 199, TUEL, per effetto del quale, al fine di attivare gli investimenti, gli enti locali possono utilizzare, fra l'altro, "entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali";
- l'art. 1, comma 443, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – (cosiddetta Legge di stabilità per il 2013), secondo cui: "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'art. 162, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito";
- l'art. 56-bis, comma 11, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, modificato dall'art. 7, comma 5, D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che impone di destinare il 10% dei proventi - risorse nette - derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali alla riduzione dell'indebitamento).

In seguito l'art. 1, comma 866, L. 27 dicembre 2017, n. 205, modificato dal D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha aperto alla possibilità per gli enti locali che presentano determinate condizioni, di avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Tale facoltà è riconosciuta agli enti locali che presentano le seguenti condizioni:

- dimostrazione, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, di un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- assenza, in sede di bilancio di previsione, di incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'Allegato 7 annesso al D.Lgs. n. 118 del 2011;
- rispetto delle soglie di accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per effetto della detta norma, quindi, i proventi da alienazione patrimoniale realizzati dagli enti locali che possono esercitare la facoltà introdotta dalla L. n. 205 del 2017, concorrono al raggiungimento dell'equilibrio corrente, per l'ammessa possibilità di

destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari.

Rimangono aperte ulteriori fattispecie di utilizzo dei proventi in casi che trascendono dall'amministrazione ordinaria dell'ente. Resta infatti consentito l'utilizzo dei proventi in questione al fine di dare copertura alla spesa nelle procedure di riequilibrio finanziario e di dissesto. Fra gli utilizzi straordinari si ricorda poi quello nell'ambito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui operate dagli enti al momento del passaggio alla contabilità armonizzata.

Collaborazioni autonome nella Pubblica Amministrazione

Incarichi di studio, ricerca, consulenza

La normativa di riferimento è la seguente:

- Delibera n. 6 del 15 febbraio 2005 della Corte dei Conti avente ad oggetto “Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della legge 30 dicembre 2004 n. 311 (finanziaria 2005) in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art. 1, commi 11 e 42)” in cui definisce il contenuto e le caratteristiche degli incarichi di studio, ricerca e consulenza:

Studio: possono essere individuati con riferimento ai parametri indicati dal D.P.R. n. 338/1994 che, all’art. 5, determina il contenuto dell’incarico nello svolgimento di un attività di studio, nell’interesse dell’amministrazione. Requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Ricerca: presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell’amministrazione.

Consulenza: riguardano la richiesta di pareri ad esperti.

- Art. 1 commi 11 e 42 legge 311/04 (finanziaria 2005) dove si stabilisce che l’affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza a soggetti estranei all’amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell’ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell’ipotesi di eventi straordinari, **deve essere corredato della valutazione dell’organo di revisione economico-finanziaria e deve essere trasmesso alla Corte dei Conti**.
- Art. 1 comma 173 legge 266/05 che prevede che “gli atti di spesa per studi, consulenza, ...di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l’esercizio del controllo successivo alla gestione”.
Si evidenzia che ai sensi dell’art. 1 comma 173 legge 266/05 *“Gli atti di spesa relativi ai commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei conti per l’esercizio del controllo successivo sulla gestione”*. Gli atti di cui ai citati commi 9,10,56 e 57 sono relativi a spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità rappresentanza e incarichi di consulenza.
- Circolare n. 2 dell’11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni.
- Punto 7 della circolare sopra richiamata che disciplina le esclusioni dalle procedure comparative; (eventuale)

- Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022 con cui si approva il regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare:
 - l'art. 6 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente;
 - l'art. 7 che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa;
 - l'art. 10 che stabilisce gli obblighi di pubblicità;
 - l'art. 11 che definisce i controlli a cui gli atti di affidamento di incarichi di studio ricerca e consulenza devono essere sottoposti.

Programmazione degli incarichi di lavoro autonomo

Incarichi di lavoro autonomo (occasionale, professionale o co.co.co.) soggetti a regolamentazione

La normativa di riferimento è la seguente:

- Circolare n. 2 dell'11.03.2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento funzione pubblica – Ufficio personale pubbliche amministrazioni,
- Delibera di Giunta Comunale n. 449 del 17/10/2022 con cui si approva il regolamento interno per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo richiamando in particolare:
 - l'art. 6 esplicativo dell'iter procedurale per la verifica dell'assenza di professionalità interne all'Ente ;
 - l'art. 7 che disciplina i casi di esclusione dal ricorso alla procedura comparativa;
 - l'art. 10 che stabilisce gli obblighi di pubblicità.

Nella tabella riepilogativa sotto riportata sono stati inseriti i budget per il triennio 2024/2026 relativi agli affidamenti degli incarichi compresi nel regolamento.

N.B.: E' fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. (art. 7 comma 5-bis D.Lgs. 165/2001).

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti (articolo così modificato dall'art. 46 DL 112/08).

TIPOLOGIA INCARICO	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026
Incarichi compresi nel regolamento tra i quali, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none">- direzione artistica attività teatrali e culturali- formazione specialistica servizi ed uffici- incarichi professionali vari (veterinario, artigiano, maniscalco, ecc..)- rilevatori indagini statistiche- incarichi legati alla progettazione europea e decentrata- interventi di controllo in materia di tutela ambientale	€ 247.100,00	€ 246.100,00	€ 246.100,00

Vincoli sulla spesa pubblica: principali disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica

L'art. 57 comma 2 bis del DL 124/2019 prevede la disapplicazione, dall'anno 2020, di una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa (studi, consulenze, carta, convegni, mostre, rappresentanza, pubblicità, missioni, formazione, acquisto immobili per gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sponsorizzazioni, acquisto e noleggio di autovetture e buoni taxi) e di obblighi informativi (comunicazione delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario) e operativi (adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio).

Prima della conversione in legge del D.L. 124/2019 tale agevolazione era riservata (legge n. 145/2018 art. 1 comma 905) soltanto per quei comuni virtuosi (e le loro forme associative) che riuscivano ad approvare, entro gli ordinari tempi previsti dal TUEL, sia il bilancio di previsione (31/12) che il rendiconto (30/4) e che avevano rispettato nell'annualità precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9, della legge 243/2012.

Le spese di rappresentanza (Art 16, c. 26, DL 138/11, conv. L 148/11)

Le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

Con Decreto del 23 gennaio 2012 (Pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 28 del 3 febbraio 2012) il Ministro dell'Interno di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali.

Sanzioni al Codice della Strada

Art. 208 D.Lgs 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

Ai sensi della norma di cui sopra ed in riferimento anche alla deliberazione n. 104 del 15.09.2010 della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Regione Toscana, il 50% dei proventi derivanti da violazioni al codice della strada debbono essere impiegate per le seguenti finalità:

- consentire agli organi di polizia locale di effettuare, nelle scuole di ogni ordine e grado, corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- miglioramento della circolazione sulle strade, anche attraverso assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e altre forme flessibili di lavoro;
- potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico e dei piani del traffico per la viabilità extraurbana di cui all'art. 36 dello stesso codice della strada;
- fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di competenza;
- alla realizzazione di interventi relativi alla mobilità ciclistica;
- in misura non inferiore al 10% della predetta quota ad interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti.

In pratica, le finalizzazioni indicate dai giudici contabili toscani sono le seguenti:

- assunzioni stagionali a progetto;
- incentivazione di prestazioni e risultati del personale di Polizia Municipale (turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'Ente e che prestano la propria attività lavorativa a tempo parziale presso il servizio di Polizia Municipale);
- oneri previdenziali o fiscali riferiti alle posizioni lavorative degli appartenenti al corpo della Polizia Municipale ed alla previdenza integrativa;
- acquisto di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione stradale;
- estinzione anticipata di mutui accessi per realizzare opere di per se finanziabili con le risorse vincolate da parte dell'art. 208;

Non possono invece essere impiegati, secondo le indicazioni della Corte per il finanziamento di:

- acquisto del vestiario per il personale della Polizia Municipale;
- manutenzione degli autoveicoli della Polizia Municipale;
- finanziamento dell'acquisto di carburante per i mezzi della Polizia Municipale;
- pagamento delle tasse di circolazione dei veicoli della Polizia Municipale;
- pagamento delle bollette di energia elettrica della rete stradale comunale;
- spese relative ad utenze dell'acqua, riscaldamento e telefono, fitti passivi e spese condominiali dell'edificio del corpo di polizia municipale;
- spese inerenti il trasporto pubblico urbano;
- ammortamento dei mutui (pagamento della quota e degli interessi di un mutuo).

L'art. 66-quinquies del Decreto decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, conv. Legge 29 luglio 2021, n. 108 modifica il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni del codice della strada (CDS).

In particolare, viene modificato l'art. 208, comma 5-bis del CDS (ovvero il D.Lgs. n. 285/1992), prevedendo che la quota di destinazione residuale di cui alla lettera c) del comma 4 del citato art. 208, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), può essere utilizzata, oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, come finora previsto, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

Art. 142 D.Lgs. 285/92 modificato e integrato dalla Legge 120/2010.

L'art. 142 c. 12 bis del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada) del CDS dispone: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n.168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione."

Il c. 12-ter del sopra citato articolo recita: "Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno."

Il c. 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada infine impone agli Enti locali di trasmettere in via telematica al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'Interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142, come risultante dal rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento.

Con Circolare F.L. n.14 del 9 luglio 2020 sono state impartite le istruzioni operative riguardanti l'inserimento dei dati nella piattaforma informatica in osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Interno n. 608 del 30 dicembre 2019.

La piattaforma informatica consente, in ossequio delle disposizioni di cui al decreto legislativo del 30 aprile 1992, n. 285, articolo 142, comma 12-quater, la trasmissione telematica della relazione che deve illustrare, con riferimento all'anno precedente,

l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza ai sensi del 12-bis e del comma 1 dell'articolo 208 nonché gli interventi realizzati con tali risorse.

L'art. 40-bis del DL. 50/2022 ha previsto che:

1. I comuni, le unioni di comuni, le province e le città metropolitane, in via eccezionale e derogatoria per il solo anno 2022, possono destinare i proventi effettivamente incassati di cui all'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, e all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f), del medesimo codice, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas.

2. Gli incassi di cui al comma 1 si riferiscono agli accertamenti di competenza dell'esercizio 2022, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti.

La destinazione della spesa

Sulla base di quanto chiarito nell'esempio n. 4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11 si riportano di seguito gli schemi della destinazione della spesa prevista per le annualità 2024-2026 dei proventi di cui agli articoli 142 e 208 CDS.

Destinazione proventi art. 208 CDS	2024		2025		2026	
a) in misura non inferiore ad un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente;						
Spesa destinata	322.000,00	27,42%	322.000,00	27,42%	322.000,00	27,42%
b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12						
Spesa destinata	299.805,25	25,53%	299.805,25	25,53%	299.805,25	25,53%
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.						
La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale						
Spesa destinata	552.346,25	47,05%	552.346,25	47,05%	552.346,25	47,05%
	1.174.151,50	100,00%	1.174.151,50	100,00%	1.174.151,50	100,00%

Destinazione proventi art. 142 c. 12 ter CDS	2024		2025		2026	
interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti						
Spesa destinata	578.797,00		578.797,00		578.797,00	
	578.797,00	100,00%	578.797,00	100,00%	578.797,00	100,00%

Relazione di fine mandato e regolarità della gestione amministrativo-contabile

Artt. 4 e 5 Dlgs 149/11 e Art. 11 DL 16/2014. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.

La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma

semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

In caso di mancato adempimento dell'obbligo di redazione della relazione di fine mandato, il sindaco è tenuto a darne notizia, motivandone le ragioni nella pagina principale del sito istituzionale dell'ente.

Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato può attivare verifiche sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera d), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, oltre che negli altri casi previsti dalla legge, qualora un ente evidenzi, anche attraverso le rilevazioni SIOPE, situazioni di squilibrio finanziario riferibili ai seguenti indicatori:

- a) ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- b) disequilibrio consolidato della parte corrente del bilancio;
- c) anomale modalità di gestione dei servizi per conto di terzi.

Le modalità di attuazione del comma 1 sono definite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, previa intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e prevedono anche adeguate forme di contraddittorio fra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e gli enti sottoposti alle verifiche. L'attività di verifica sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile attivata sulla base dei suddetti indicatori è eseguita prioritariamente nei confronti dei comuni capoluogo di provincia.

Relazione di fine mandato anni 2015/2020

Sulla base degli adempimenti previsti dall'art. 4 del Decreto legislativo 6.11.2011 n. 149 la relazione di fine mandato (anni 2015/20) è stata sottoscritta dal Sindaco in data 20 luglio 2020, certificata dai componenti dell'Organo di revisione nelle date del 27 e 28 luglio 2020, inviata alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Toscana in data 28 luglio 2020 e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Arezzo in data 29 luglio 2020.

Con deliberazione n. 70/2020/VSG del 11 settembre 2020 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana ha dato atto del rispetto dei termini di redazione, sottoscrizione, certificazione da parte dell'Organo di revisione, trasmissione alla Sezione, pubblicazione sul sito istituzionale della Relazione di fine mandato del Sindaco del Comune di Arezzo, nonché della sostanziale corrispondenza del contenuto della medesima con i dati in possesso della Sezione, tranne che per l'omessa indicazione della deliberazione n. 280/2015/PRSP di questa Sezione sulle misure correttive relative al rendiconto 2013.

Responsabilità politica del Sindaco

Art. 6 Dlgs 149/11. Gli amministratori che la Corte dei conti ha riconosciuto responsabili, anche in primo grado, di danni cagionati con dolo o colpa grave, nei cinque anni precedenti il verificarsi del dissesto finanziario, non possono ricoprire, per un periodo di dieci anni, incarichi di assessore, di revisore dei conti di enti locali e di rappresentante di

enti locali presso altri enti, istituzioni ed organismi pubblici e privati, ove la Corte, valutate le circostanze e le cause che hanno determinato il dissesto, accerti che questo è diretta conseguenza delle azioni od omissioni per le quali l'amministratore è stato riconosciuto responsabile.

I sindaci ritenuti responsabili, inoltre, non sono candidabili, per un periodo di dieci anni, alle cariche di sindaco, di presidente di provincia, di presidente di Giunta regionale, nonché di membro dei consigli comunali, dei consigli provinciali, delle assemblee e dei consigli regionali, del Parlamento e del Parlamento europeo.

Non possono altresì ricoprire per un periodo di tempo di dieci anni la carica di assessore comunale, provinciale o regionale nè alcuna carica in enti vigilati o partecipati da enti pubblici.

Qualora, a seguito della dichiarazione di dissesto, la Corte dei conti accerti gravi responsabilità nello svolgimento dell'attività del collegio dei revisori, o ritardata o mancata comunicazione, secondo le normative vigenti, delle informazioni, i componenti del collegio riconosciuti responsabili in sede di giudizio della predetta Corte non possono essere nominati nel collegio dei revisori degli enti locali e degli enti ed organismi agli stessi riconducibili fino a dieci anni, in funzione della gravità accertata.

La Corte dei conti trasmette l'esito dell'accertamento anche all'ordine professionale di appartenenza dei revisori per valutazioni inerenti all'eventuale avvio di procedimenti disciplinari.

Qualora dalle pronunce delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti emergano, anche a seguito delle verifiche svolte, comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria, violazioni degli obiettivi della finanza pubblica allargata e irregolarità contabili o squilibri strutturali del bilancio dell'ente locale in grado di provocarne il dissesto finanziario e lo stesso ente non abbia adottato, entro il termine assegnato dalla Corte dei conti, le necessarie misure correttive previste dall'articolo 1, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la competente sezione regionale, accertato l'inadempimento, trasmette gli atti al Prefetto e alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. Nei casi previsti dal periodo precedente, ove sia accertato, entro trenta giorni dalla predetta trasmissione, da parte della competente sezione regionale della Corte dei conti, il perdurare dell'inadempimento da parte dell'ente locale delle citate misure correttive e la sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 244 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, il Prefetto assegna al Consiglio, con lettera notificata ai singoli consiglieri, un termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto. Decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente periodo, il Prefetto nomina un commissario per la deliberazione dello stato di dissesto e dà corso alla procedura per lo scioglimento del consiglio dell'ente ai sensi dell'articolo 141 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

I vincoli sulle Società partecipate

Premessa

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, o “TUSPP”), come modificato dal decreto correttivo n. 100/2017, ha operato un profondo riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, andando nel contempo a raccogliere in modo organico buona parte delle specifiche norme emanate sul tema.

Attraverso il TUSPP, per quanto qui di interesse, sono regolati diversi aspetti del rapporto partecipativo tra gli enti amministrativi pubblici e le società, alcuni dei quali assumono particolare rilievo.

Obbligo di accantonamento per perdite

Per cercare di contenere gli effetti sui bilanci pubblici derivanti dalle perdite delle società partecipate e di responsabilizzare le amministrazioni pubbliche socie, la legge n. 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014) aveva introdotto un sistema che prevede l'accantonamento dei risultati negativi di competenza ad un fondo vincolato nel bilancio. Tali disposizioni sono oggi parte integrante dell'art. 21 del d.lgs. n. 175/2016 rispetto alle società, mentre la precedente normativa dettata dall'art. 1, commi 550-552, della legge di Stabilità 2014 resta applicabile alle aziende speciali e istituzioni comunali.

Attraverso il meccanismo di accantonamento per perdite si è creata di fatto una relazione diretta tra i risultati ottenuti dalla partecipata e la possibile, conseguenziale, contrazione degli spazi di azione degli enti proprietari in termini di bilancio, qualora tali risultati risultino negativi.

La norma prevede che nel caso in cui i soggetti di cui sopra presentino un risultato di esercizio (o saldo finanziario per le istituzioni) negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione¹.

L'importo accantonato è reso nuovamente disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali partecipanti possono procedere al ripiano delle perdite subite dalla società partecipata con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

¹ Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Dal punto di vista operativo, rilevano i principi affermati dalla magistratura contabile (Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per la Liguria, deliberazione n. 127/2018/PAR del 12 ottobre 2018):

- 1) l'art. 21, comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, si applica a tutte le società partecipate da enti locali dovendosi considerare il riferimento all'elenco ISTAT citato dalla norma come relativo agli enti locali partecipanti. Tale norma non fa venir meno il principio dell'autonomia patrimoniale sancito dalla disciplina civilistica;
- 2) l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. n. 175 del 2016, deve essere pari al valore dell'intera predita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione. In nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale.
- 3) per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra "valore" e "costi" della produzione, ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile, nella sua attuale formulazione;
- 4) gli enti locali soci devono procedere all'accantonamento previsto dal comma 1, dell'art. 21 anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite;
- 5) gli Enti locali devono procedere con l'accantonamento di cui al comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. n. 175 del 2016 nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata;
- 6) gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata.

Obbligo parametri standard costi e rendiconti

A decorrere dall'esercizio 2014 le aziende speciali e istituzioni, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza. Per i servizi pubblici locali sono individuati parametri standard dei costi e dei rendimenti costruiti nell'ambito della banca dati delle Amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, utilizzando le informazioni disponibili presso le Amministrazioni pubbliche. Per i servizi strumentali i parametri standard di riferimento sono costituiti dai prezzi di mercato (art. 1, comma 553, legge 147/2013).

Effetti sanzionatori delle perdite reiterate

Le aziende speciali, le istituzioni (art. 1, comma 554, legge 147/2013) e le società (art. 21, comma 3, TUSPP) a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni

consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal comma 554 non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le aziende speciali e le istituzioni titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Qualora le amministrazioni pubbliche locali rilevino le partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, le suddette amministrazioni adottano, ai sensi di cui all'art. 20, comma 2, lett. e), del Testo unico, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, Ciò ai fini della loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Obbligo di dismissione delle partecipazioni societarie incompatibili

Come abbiamo avuto modo più ampiamente di esporre nella Sezione strategica, il d.lgs. n. 175/2016 (TUSPP), come integrato e modificato dal d.lgs. n. 100/2017, ha introdotto modalità di conduzione dell'azione di razionalizzazione delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni rinnovate rispetto a quanto in precedenza disposto dalla legge n. 190/2014.

A tale fine è stato previsto, per le pubbliche amministrazioni rientranti nel campo di applicazione della norma (vale a dire: le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale), l'obbligo di effettuare:

- **entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute**, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del Testo unico (23 settembre 2016), secondo quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, revisione che costituisce, per espressa disposizione di legge, aggiornamento del POR di cui alla L. 190/2014.
- **annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società** in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 20, un **piano di riassetto per la loro razionalizzazione**, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

Con **delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 22/12/2020**, è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni relativa all'anno 2019, successivamente trasmesse nei termini previsti dalla vigente normativa alla Sez. Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il MEF.

Contenimento politiche retributive degli organismi partecipati

Le previsioni normative in ordine alle iniziative di contenimento delle politiche retributive degli organismi partecipati, sino all'entrata in vigore del TUSPP comuni ad aziende speciali e istituzioni da una parte e società controllate dall'altra, risultano oggi espresse da due distinte disposizioni, sebbene tra loro omogenee nei contenuti.

In particolare, l'articolo 19, commi 5-7, del d.lgs. n. 175/2016, interviene riguardo alle società controllate (dove la definizione di controllo è quella recata dal combinato disposto delle lettere b) ed m) di cui all'art. 2, comma 1, stabilendo che «...5. **Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera e di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.**

Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33...».

L'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 175/2016, risulta invece circoscritto, nel suo campo applicativo, alle sole aziende speciali ed istituzioni. La norma prevede che «...Le aziende speciali e le istituzioni si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali e le istituzioni adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione...». Con l'art. 3, comma 5, D.L. 90/2014 è stato introdotto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di coordinare le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'art.18, co. 2- bis, del D.L. n. 112/2008 (aziende speciali e istituzioni), al fine di garantire, anche per le stesse, una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti.

La gestione delle entrate comunali: riflessioni sulle modalità di riscossione delle entrate comunali e stato della situazione

La riscossione delle entrate comunali

In materia di tributi locali il fondamentale riferimento normativo che reca la disciplina delle modalità gestionali è tutt'oggi rappresentato dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.

La norma adesso citata statuisce un principio di ampia potestà regolamentare comunale per le entrate di competenza, anche di natura tributaria, demandando all'ente la disciplina sui moduli organizzativi dei tributi. Implicitamente, questa norma riconosce la gestione in economia quale principale modalità per la riscossione delle entrate comunali. Sulla scorta del dettato normativo, l'art. 6 del regolamento delle entrate comunali qualifica come normale il modulo di gestione diretta.

Qualora, diversamente, l'ente intenda affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione Europea e delle procedure vigenti in materia di gestione dei servizi pubblici avvalendosi dei moduli prefigurati dalla stessa disposizione di legge. I soggetti potenzialmente destinatari di affidamento sono individuabili tra i seguenti:

- 1. i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1 tenuto presso il Ministero delle Finanze. Si tratta di circa 100 soggetti che soddisfano i requisiti finanziari, di onorabilità e tecnici posti dal decreto attuativo della norma in esame (DM 289/2000). Il rapporto intercorrente tra il Comune e tali società è pacificamente inquadrabile nel novero delle concessioni amministrative ;*
- 2. gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;*
- 3. la società a capitale interamente pubblico, di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, mediante convenzione, a condizione: che l'ente titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla; che svolga la propria attività solo nell'ambito territoriale di pertinenza dell'ente che la controlla. La fattispecie adesso considerata fa esplicito riferimento al modulo operativo dell'*in house providing* sorto in seno alla giurisprudenza dell'unione europea e che ha trovato significative applicazioni anche nell'ordinamento interno;*
- 4. le società di cui all'articolo 113, comma 5, lettera b), del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, iscritte nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, del presente decreto, i cui soci privati siano scelti, nel rispetto della disciplina e dei principi comunitari, tra i soggetti di cui ai numeri 1) e 2) della presente lettera, a condizione che l'affidamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi e delle entrate avvenga sulla base di procedure ad evidenza pubblica.*

La gestione dei tributi: servizio pubblico o attività strumentale?

Come si è avuto modo di esporre nel paragrafo precedente, la lettera b) del comma 5 art. 52 del D.Lgs. 446/1997 dispone che *“qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività sono affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali”*.

Il riferimento contenuto nella citata norma alla disciplina sui servizi pubblici locali ha ravvivato il dibattito intorno alla qualificazione giuridica dell'attività gestionale dei tributi ed in particolare alla riconduzione della stessa all'alveo dei servizi oppure a quello dell'esercizio di pubbliche funzioni amministrative di carattere autoritativo.

La *“querelle”* non appare destinata ad un mero ambito di dissertazione teorica poiché l'inquadramento della stessa produce rilevanti effetti sotto il profilo della disciplina normativa applicabile preso anche atto del massiccio intervento degli ultimi anni del legislatore nazionale sulla materia dei servizi pubblici.

Deve anzitutto dirsi che la parte prevalente della dottrina pare decisamente orientata in direzione della qualificazione di attività pubblicistica. Più incerto è stato l'orientamento della giurisprudenza amministrativa che però, a partire dalla sentenza TAR Lazio del 5.7.2007 confermata da Consiglio di Stato del 5.3.2008, ha visto prevalere la tesi della qualificazione di attività strumentale dell'ente pubblico. Di particolare interesse ai fini della presente relazione è poi la espressione del giudice amministrativo toscano che con la sentenza n. 377 del 1.3.2011 ha chiarito che *“è legittimo l'affidamento in house del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione del canone sulla pubblicità e il servizio delle pubbliche affissioni, purché sussistano i requisiti richiesti per la ricorribilità al suddetto affidamento... Deve dunque rilevarsi che il servizio in oggetto ha natura strumentale, e come tale non rientra nei servizi di pubblica rilevanza, come messo in evidenza anche dalla Autorità Garante della concorrenza e del mercato.... Trattandosi di attività strumentale che esula dall'ambito di applicazione dell'art. 23 bis, e che è invece disciplinata dall'art. 52 l. 446/97 e dall'art. 13 d.lgs. 223/06, deve quindi concludersi per la teorica ammissibilità dell'istituto dell' in house”*.

Pertanto i giudici amministrativi hanno evidenziato come l'attività di riscossione dei tributi si presenti non come servizio pubblico ma come attività strumentale dell'ente locale affidata in regime di concessione. Su quest'ultimo aspetto si veda Consiglio di Stato sentenza n. 5566/2010 (*“La riscossione di diritti, sanzioni e di ogni altra entrata e credito dello Stato e degli enti pubblici rientra nell'ambito di attività per le quali la normazione primaria (art. 1 c. 1 lettera c) della legge 4 ottobre 1986, n. 657) individua la concessione come strumento di affidamento ai singoli gestori”*).

Certo è che l'attività di gestione delle entrate degli enti locali risponde non tanto ad un bisogno della collettività ma all'espletamento di un compito proprio dell'ente locale, attività remunerata dallo stesso ente committente e non dall'utenza finale.

Se ne dovrebbe concludere che, secondo la tesi allo stato prevalente in dottrina ed in giurisprudenza, l'attività di gestione dei tributi locali non sia da annoverare tra quelle di servizio pubblico locale ma costituisca l'esercizio di funzione pubblica amministrativa che può essere esternalizzata anche a favore di società *in house* secondo quanto previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, che rappresenterebbe una norma speciale di settore prevalente rispetto alle disposizioni di cui al D.L. 95/2012. Si tenga peraltro conto che la

disciplina da ultimo citata è stata fatta oggetto dapprima di censure di incostituzionalità e poi di quasi integrale abrogazione da parte della L. 147/2013.

Non si nega però che la questione è ancora lungi dall'aver trovato una sistemazione definitiva ed un indirizzo giurisprudenziale uniforme, come conferma la sentenza del Consiglio di Stato n. 5284/2014 che viceversa ha riconosciuto la sussistenza di un servizio pubblico seppure riferito alla sola attività di riscossione coattiva di tributi (ed altre entrate) locali.

La RIFORMA DELLA RISCOSSIONE dal primo gennaio 2020

La legge di Bilancio 2020, L. 160 del 27 dicembre 2019 ha introdotto la riforma della riscossione delle entrate degli Enti locali con particolare riferimento ai commi da 784 a 815 dell'art. 1. Le principali novità vengono elencate sinteticamente di seguito.

Il comma 788 dell'art. 1 integra l'art. 53 del D.Lgs 446/97 che istituisce l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle entrate delle province e dei comuni, al fine di chiarire che il versamento delle entrate degli enti locali non può essere effettuato a favore degli affidatari dei servizi di riscossione dei tributi degli enti locali.

Il comma 791 dell'art. 1 disciplina in modo sistematico l'accesso ai dati da parte degli enti e dei soggetti affidatari del servizio di riscossione prevedendo che gli stessi siano autorizzati ad accedere alle informazioni relative ai debitori presenti in anagrafe tributaria, per il tramite dell'ente creditore affidante e sotto la responsabilità di quest'ultimo.

Il comma 792 introduce l'istituto dell'accertamento esecutivo che prevede un unico accertamento che ha tutti gli elementi per costituire titolo idoneo all'esecuzione forzata.

Con il predetto comma si stabilisce che l'avviso di accertamento relativo ai tributi locali, nonché gli atti finalizzati alla riscossione delle entrate patrimoniali devono contenere anche l'intimazione ad adempiere all'obbligo di pagamento degli importi indicati.

Tali atti devono recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari, nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni dal termine ultimo per il pagamento, procede alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata.

In ottemperanza alla Legge di Bilancio 2020 il Comune di Arezzo ha adeguato il proprio Regolamento delle Entrate comunali alle nuove disposizioni approvando un nuovo testo che prevede, in caso di recupero dei crediti non aventi natura tributaria (diversi dalle entrate derivanti dalle sanzioni previste per le violazioni al codice della strada e dalle sanzioni per violazioni di legge, regolamenti e ordinanze, diversi dal codice della strada), l'emissione di intimazioni di pagamento da parte del Direttore dell'Ufficio che abbia verificato il mancato rispetto della scadenza di pagamento .

Il nuovo accertamento tributario, così come l'intimazione di pagamento per le entrate patrimoniali, consente direttamente l'adozione degli atti cautelari ed esecutivi del processo di riscossione coattiva snellendo significativamente il procedimento di recupero delle entrate comunali.

A valle dell'intimazione di pagamento, opererà poi il concessionario della riscossione coattiva individuato (per il periodo 2021-2025) nella società ICA srl che si è aggiudicata il servizio a seguito del procedimento di gara attivato e condotto dall'ufficio tributi. Entro la data di scadenza del vigente affidamento si procederà a nuovo incanto per individuare il

soggetto concessionario per il successivo quinquennio. Si rammenta che il concessionario opera limitatamente alla riscossione coattiva della TARI e delle entrate patrimoniali varie (rette scolastiche, canoni di locazione, oneri di urbanizzazione, ecc.). Diversamente per la riscossione coattiva dell'IMU, l'Ente ricorre ancora all'agente nazionale (AdER).

Gli interventi avviati: TARI

La tassa sui rifiuti (TARI)

Il Comune di Arezzo avvalendosi della disposizione di cui al comma 387 articolo 1 della L. 228/2012 che consentiva ai Comuni di affidare la gestione della TARES fino al 31.12.2013 al soggetto che svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti nel territorio di riferimento affidò la conduzione della stessa alla società AISA spa successivamente confluita in SEI Toscana srl dal 15.10.2013. L'affidamento a quest'ultima società è rimasto in essere, per effetto di successive deliberazioni dell'organo consiliare, fino al 31.12.2015.

Nel corso del 2016 sono giunte a maturazione le riflessioni dell'Amministrazione Comunale in ordine al modello gestionale ritenuto preferibile. Il Consiglio Comunale, con atto n. 134 del 17.12.2015 dispose formalmente il ricorso alla gestione diretta del tributo con la sola eccezione della TARI giornaliera e della fase della riscossione coattiva per le quali si sarebbe dovuto far ricorso a concessionario da individuarsi mediante gara tra le società iscritte all'Albo ministeriale di cui all'art. 53 del d.lgs. 446/1997. Tali ultime attività sono confluite nella gara di cui al punto precedente.

In continuità con le scelte sopra descritte si ritiene di dover confermare tale modulo gestionale, ritenuto preferibile anche per l'annualità 2024, in attesa che maturino le condizioni e le eventuali valutazioni, in ambito di ATO Toscana Sud, connesse alla implementazione della tariffa corrispettiva, scelta che imporrebbe l'attribuzione al gestore del ciclo dei rifiuti anche della gestione della relativa entrata.

I modelli gestionali attualmente in essere

Allo stato attuale, il Comune di Arezzo conduce con proprio personale una quota significativa di attività connesse ai tributi locali. Di seguito è descritto sinteticamente e per ciascuna tipologia di tributo lo stato delle funzioni attribuite alla struttura dell'Ufficio Tributi del Comune di Arezzo.

- **ICI Imposta Comunale sugli Immobili:**

a) residue attività riferite ai ruoli coattivi inerenti le annualità 2011 e precedenti

- **IMU Imposta Municipale Propria**

a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante comunicazione diretta telefonica:

- b) controllo delle posizioni Imu dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- c) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie necessarie ai fini dell'emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- d) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- e) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;
- f) gestione dei rapporti con l'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio al fine dell'aggiornamento e della verifica continua dei dati catastali anche tramite l'utilizzo del Portale Sister;
- g) aggiornamento normativo costante nei confronti dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale;
- h) redazione di delibere per l'approvazione delle aliquote e per l'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti il tributo;
- i) preparazione delle liste di carico per la riscossione coattiva dei tributi da trasmettere al concessionario nazionale.

- **TARI**

- a) informazione al contribuente sia mediante aggiornamento del sito istituzionale sia mediante comunicazione diretta telefonica;
- b) predisposizione delle eventuali modifiche al regolamento comunale e approvazione delle tariffe da applicare in relazione al PEF;
- c) predisposizione ed invio ai contribuenti degli inviti di pagamento (in acconto ed a saldo)
- d) ricezione, mediante sportello unico o per via telematica delle dichiarazioni dei contribuenti e conseguente inserimento della banca dati;
- e) controllo delle posizioni TARI dei contribuenti con conseguente emissione di avvisi di accertamento in rettifica per parziale e omesso versamento e per omessa o infedele denuncia;
- f) controllo da parte dei tecnici di pratiche edilizie e urbanistiche con produzione di istruttorie e successiva emissione degli atti di accertamento per omessa o infedele denuncia;
- g) gestione di tutte le fasi successive all'emissione degli atti di accertamento: rettifiche, annullamenti e rateizzazioni degli atti; accertamenti con adesione e conciliazioni giudiziali presentate su istanza di parte;
- h) gestione del contenzioso con produzione di memorie difensive nelle varie fasi del giudizio;

- i) aggiornamento normativo ed operativo costante nei confronti dello Sportello Unico e aggiornamento del Sito istituzionale;
- l) predisposizione degli atti di rimborso o di diniego Tari;
- m) insinuazione al passivo di crediti tributari Tari in caso di fallimento o altre procedure concorsuali a carico di contribuenti morosi;
- n) preparazione delle liste di carico dei contribuenti risultanti morosi a seguito del mancato pagamento degli avvisi di accertamento al fine della trasmissione al concessionario della riscossione coattiva

- **Accertamento erariale**

L'Ufficio tributi, in collaborazione con la Polizia Municipale, come già indicato in altra sezione del presente documento, svolge altresì l'attività di compartecipazione al recupero dell'evasione erariale attraverso l'istruttoria e l'invio di segnalazioni qualificate;

- **Addizionale all'Irpef**

Redazione delle delibere regolamentari e per l'approvazione delle aliquote. Informazioni al contribuente.

- **Entrate patrimoniali**

- a) formazione di liste di carico relative alle intimazioni di pagamento e successivo invio al concessionario per la riscossione coattiva;
- b) gestione dei rapporti relativi al contratto di concessione per il servizio di riscossione coattiva, sia per la fase cautelare che per quella esecutiva della Tari (Tassa sui rifiuti) e delle entrate patrimoniali.

Gli affidamenti esterni mediante gara

La soluzione dell'AFFIDAMENTO ESTERNO rende necessario l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto, tra quelli iscritti all'albo di cui all'art. 53 del D. Lgs. 446/1997 cui affidare in regime di concessione amministrativa la gestione dei tributi o specifiche fasi dello stesso. Tale soggetto opererà in autonomia, seppure tenendo conto degli eventuali indirizzi dell'Amministrazione e delle condizioni previste nei capitolati tecnici di gara, ed avrà l'onere e la responsabilità di tutte le attività poste in essere per l'accertamento e la riscossione (volontaria e/o coattiva) dei tributi comunali. Agli uffici comunali risulterà attribuita l'attività di controllo sulla correttezza ed efficacia ed efficienza delle attività poste in essere dal Concessionario nonché la predisposizione degli atti programmatici (regolamenti e delibere tariffarie).

Come già precedentemente chiarito, allo stato attuale sono gestiti mediante affidamento all'esterno le seguenti entrate: CUP, CUM, rette scolastiche nonché la fase di riscossione coattiva della Tari e delle entrate patrimoniali varie. Dal 2023 anche le entrate derivanti dalla riscossione coattiva delle multe sono gestite da apposito concessionario.

Sono invece affidate ad Agenzia delle Entrate - Riscossione le attività di gestione della riscossione coattiva dell'IMU, nonché delle partite residue riferite all'ICI ed alla TASI.

La tabella che segue sintetizza le vigenti modalità di gestione della riscossione delle diverse entrate di competenza del Comune di Arezzo.

ENTRATA	RISCOSSIONE	MODALITA'DI GESTIONE
IMU	VOLONTARIA spontanea ed intimata	DIRETTA
IMU	COATTIVA	ISCRIZIONE A RUOLO e affidamento ad ADER
MULTE	VOLONTARIA	DIRETTA (con affidamento di attività di supporto)
MULTE	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
CUP e CUM	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
RETTE SCOLASTICHE (scuole statali)	VOLONTARIA E COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
RETTE SCOLASTICHE (scuole comunali e trasporti)	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	VOLONTARIA	DIRETTA
ENTRATE PATRIMONIALI VARIE	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO
TARI	VOLONTARIA spontanea ed intimata	DIRETTA
TARI	COATTIVA	AFFIDAMENTO ESTERNO mediante concessione (scadenza contratto 31/12/2025)

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

PARTE 1

Le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente.

Il 2014 ha visto la nascita di un nuovo tributo (IUC) le cui componenti tributarie sono tuttavia costituite dalla vecchia tassa sui rifiuti (oggi denominata TARI), dall'IMU e dalla TASI (Tassa sui servizi indivisibili). Con la L. 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), il legislatore, preso atto della sostanziale inconsistenza della IUC come imposta unitaria, è intervenuto nuovamente nella disciplina dei tributi locali ponendo fine a tale impostazione. Il nuovo assetto tributario locale si poggia su due principali tributi: l'imposta municipale propria (nuova IMU), con un nuovo riferimento normativo, e la tassa sui rifiuti (TARI).

Tra le **entrate tributarie** inoltre trova collocazione il Fondo di Solidarietà Comunale, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse ai comuni, con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi.

Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato istituito con la legge di stabilità n. 228/2012 come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.

Con le leggi di bilancio del 2021 e del 2022 sono state stanziare risorse aggiuntive sul Fondo di Solidarietà Comunale finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza: i servizi sociali, gli asili nido e il trasporto degli studenti con disabilità. A queste risorse sono associati dei livelli obiettivi da raggiungere nell'offerta dei servizi, ovvero i Livelli Essenziali delle Prestazioni – LEP e gli obiettivi di servizio, e un meccanismo di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione delle risorse.

I **trasferimenti correnti** comprendono i contributi da Enti Pubblici, da famiglie, da imprese e da istituzioni private.

Tra i contributi provenienti dagli Enti Pubblici rientrano:

- quelli statali, anche relativi a fondi PNRR, e per progetti finalizzati, tra i quali spiccano l'istruzione scolastica, l'attività sociale (in particolare per i minori stranieri, per la povertà e le situazioni di disagio, per servizi domiciliari) l'indennità di funzione degli amministratori, le spese elettorali;
- le erogazioni da parte della Regione Toscana, per politiche abitative, l'eliminazione delle barriere architettoniche, l'affido familiare, i minori, la cura domiciliare, per i servizi scolastici e per il finanziamento di progetti di carattere culturale;

- i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea per specifici progetti riguardanti in particolar modo l'ambiente;
- le contribuzioni da parte di altri Enti Pubblici, quali l'ULSS per l'assistenza domiciliare, l'Istat per l'organizzazione di censimenti ed indagini campionarie, altri Comuni o Enti per lo svolgimento di attività di interesse comune.

Tra le **entrate extra-tributarie** giova rammentare la L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha previsto l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari; il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Questo titolo è suddiviso in 5 tipologie:

- vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni. Rientrano tra le entrate derivanti dalla gestione di beni i canoni e concessioni, i fitti ed i canoni di locazione degli alloggi comunali, i proventi dell'utilizzo delle sale comunali ed il canone unico patrimoniale. Per quanto riguarda la vendita di servizi, emergono gli introiti dalle quote di partecipazione dei fruitori di servizi sociali, scolastici (asili nido, scuole materne, attività extrascolastiche) e sportivi, dai diritti di segreteria e carte d'identità.
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, tra cui le violazioni del Codice della Strada
- interessi attivi, provenienti dalla gestione di titoli o finanziamenti
- altre entrate da redditi di capitale, derivanti dalla distribuzione di utili delle società partecipate
- rimborsi e altre entrate correnti, ad esempio per comandi o distacchi del personale dipendente presso altri enti.

Tra le **entrate in conto capitale** (titolo IV) sono allocati:

- i contributi agli investimenti da parte di Enti Pubblici (Stato, Regione, Comuni, ecc.), Unione Europea, famiglie ed imprese,
- le entrate da alienazioni di beni (materiali ed immateriali), mobili ed immobili
- le altre entrate in conto capitale, costituite in larga parte dagli oneri derivanti dal rilascio dei permessi di costruire. Per gli oneri a scomputo vengono effettuate le registrazioni contabili previste dalla norma.

Il Titolo V **entrate da riduzione di attività finanziarie** comprende le entrate che derivano da:

- alienazione di partecipazioni e di titoli
- riscossioni di crediti
- altre entrate di riduzione di attività finanziarie.

Al titolo VI **accensione di prestiti**, sono contenute le entrate derivanti dalla contrazione di prestiti, destinati esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Per il triennio 2024/2026 si ritiene di ricorrere alla contrazione di mutui per il co-finanziamento del progetto di realizzazione della nuova scuola media Cesalpino.

Di seguito si fornisce rappresentazione della ripartizione della spesa del Comune di Arezzo, nel triennio in questione, suddivisa per missione e programma.

Verrà inoltre fornita rappresentazione delle risorse strumentali informatiche in dotazione all'Ente, nonché della collocazione dei dipendenti all'interno delle singole missioni e programmi.

Riepilogo spesa suddivisa per missione e programma

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Uscita	U (Uscita)			
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 00	0,00	0,00	0,00
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
	Programma 01 Organi istituzionali	2.100.875,21	2.095.671,92	2.095.871,92
	Programma 02 Segreteria generale	2.493.989,58	2.518.266,20	2.659.577,34
	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.827.859,98	2.166.772,65	2.168.772,65
	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.451.117,68	1.452.967,68	1.452.967,68
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	337.735,50	342.735,50	355.635,50
	Programma 06 Ufficio tecnico	7.948.022,76	5.304.716,27	3.628.812,66
	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.535.751,38	939.751,38	939.751,38
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	820.030,29	780.030,29	766.530,29
	Programma 10 Risorse umane	8.371.824,07	8.056.301,30	8.022.415,78
	Programma 11 Altri servizi generali	1.417.758,57	1.417.758,57	1.417.758,57
	Totale Missione 01	30.304.965,02	25.074.971,76	23.508.093,77
Missione	02 (Giustizia)			
	Programma 01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02	0,00	0,00	0,00
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	5.480.967,51	5.482.317,01	5.483.467,01
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	147.000,00	27.000,00	27.000,00
	Totale Missione 03	5.627.967,51	5.509.317,01	5.510.467,01
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
	Programma 01 Istruzione prescolastica	5.604.346,50	6.139.195,78	5.592.478,68
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	12.034.269,13	4.459.396,11	1.849.796,11
	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	90.500,00	90.500,00	90.500,00
	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.098.679,35	876.937,00	876.937,00
	Programma 07 Diritto allo studio	320.000,00	268.000,00	268.000,00
	Totale Missione 04	19.147.794,98	11.834.028,89	8.677.711,79

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.842.421,09	1.217.777,41	115.000,00
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.117.300,02	1.816.260,37	1.799.254,37
	Totale Missione 05	3.959.721,11	3.034.037,78	1.914.254,37
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
	Programma 01 Sport e tempo libero	4.380.532,09	2.103.594,60	1.591.924,60
	Programma 02 Giovani	215.608,00	205.608,00	205.608,00
	Totale Missione 06	4.596.140,09	2.309.202,60	1.797.532,60
Missione	07 (Turismo)			
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.788.938,73	1.788.938,73	1.788.938,73
	Totale Missione 07	1.788.938,73	1.788.938,73	1.788.938,73
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	458.309,32	423.309,32	423.269,32
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	942.000,00	1.562.000,00	42.000,00
	Totale Missione 08	1.400.309,32	1.985.309,32	465.269,32
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
	Programma 01 Difesa del suolo	4.713.399,57	978.302,55	3.394.210,20
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2.103.830,31	1.831.765,56	1.831.765,56
	Programma 03 Rifiuti	20.037.383,00	20.037.383,00	20.037.383,00
	Programma 04 Servizio idrico integrato	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.080.753,95	954.000,00	954.000,00
	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	87.275,00	164.829,08	76.074,00
	Totale Missione 09	28.391.641,83	24.335.280,19	26.662.432,76
	Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)		
Programma 02 Trasporto pubblico locale		1.055.585,32	1.055.585,32	1.055.585,32
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali		29.064.665,39	18.128.340,77	7.748.126,12
Totale Missione 10		30.120.250,71	19.183.926,09	8.803.711,44
Missione	11 (Soccorso civile)			
	Programma 01 Sistema di protezione civile	387.685,43	389.685,43	388.177,50
	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	32.384,02	0,00	0,00
	Totale Missione 11	420.069,45	389.685,43	388.177,50
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.658.022,52	6.612.202,52	6.127.041,70
	Programma 02 Interventi per la disabilità	1.241.500,00	1.222.500,00	966.000,00
	Programma 03 Interventi per gli anziani	1.849.000,00	1.619.000,00	1.619.000,00
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.860.732,43	4.678.663,84	4.239.111,85
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	581.883,00	551.883,00	551.883,00
	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.437.000,00	1.437.000,00	1.437.000,00

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12	19.628.137,95	16.121.249,36	14.940.036,55
Missione	13 (Tutela della salute)			
	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	377.525,00	377.525,00	377.500,00
	Totale Missione 13	377.525,00	377.525,00	377.500,00
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)			
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	339.210,80	339.210,80	339.210,80
	Programma 03 Ricerca e innovazione	1.494.899,58	0,00	0,00
	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	388.951,50	388.951,50	388.951,50
	Totale Missione 14	2.223.061,88	728.162,30	728.162,30
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
	Programma 01 Fonti energetiche	65.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	65.000,00	0,00	0,00
Missione	19 (Relazioni internazionali)			
	Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	34.796,00	40.057,00	40.057,00
	Totale Missione 19	34.796,00	40.057,00	40.057,00
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)			
	Programma 01 Fondo di riserva	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	8.931.879,37	8.927.902,00	8.926.590,00
	Programma 03 Altri Fondi	380.151,33	380.151,33	380.151,33
	Totale Missione 20	9.802.030,70	9.798.053,33	9.796.741,33
Missione	50 (Debito pubblico)			
	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	867.119,00	834.909,43	803.838,36
	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.032.155,61	1.049.680,82	1.053.680,82
	Totale Missione 50	1.899.274,61	1.884.590,25	1.857.519,18
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)			
	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	Totale Missione 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)			
	Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37
	Totale Missione 99	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37
	Totale Uscita	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02
	TOTALE GENERALE SPESA	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02

Riepilogo previsioni di cassa per missione e programma

L'importo deriva da stima elaborata tenendo conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2024 e dell'ammontare dei residui al 19/10/2023 depurati di alcune voci relative principalmente a stipendi da erogare entro dicembre, fatture in scadenza, residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2024
Uscita	U (Uscita)	
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)	
	Programma 99 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
	Totale Missione 00	0,00
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)	
	Programma 01 Organi istituzionali	2.585.844,63
	Programma 02 Segreteria generale	3.966.529,34
	Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.932.811,37
	Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2.026.261,42
	Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	456.816,42
	Programma 06 Ufficio tecnico	15.891.541,56
	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.599.977,93
	Programma 08 Statistica e sistemi informativi	1.464.450,97
	Programma 10 Risorse umane	7.724.543,72
	Programma 11 Altri servizi generali	1.760.704,17
	Totale Missione 01	41.409.481,53
Missione	02 (Giustizia)	
	Programma 01 Uffici giudiziari	13.611,19
	Totale Missione 02	13.611,19
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)	
	Programma 01 Polizia locale e amministrativa	7.028.887,31
	Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	147.000,00
	Totale Missione 03	7.175.887,31
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)	
	Programma 01 Istruzione prescolastica	6.529.410,16
	Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	12.816.615,03
	Programma 05 Istruzione tecnica superiore	221.134,87
	Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	1.777.120,22
	Programma 07 Diritto allo studio	320.000,00
	Totale Missione 04	21.664.280,28

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2024
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)	
	Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.817.237,16
	Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.865.713,03
	Totale Missione 05	5.682.950,19
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)	
	Programma 01 Sport e tempo libero	7.488.291,18
	Programma 02 Giovani	340.852,89
	Totale Missione 06	7.829.144,07
Missione	07 (Turismo)	
	Programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.433.042,48
	Totale Missione 07	2.433.042,48
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)	
	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	591.733,14
	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2.316.016,90
	Totale Missione 08	2.907.750,04
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)	
	Programma 01 Difesa del suolo	6.686.101,20
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.585.056,35
	Programma 03 Rifiuti	23.572.017,12
	Programma 04 Servizio idrico integrato	596.017,90
	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.528.473,28
	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	162.301,96
	Totale Missione 09	36.129.967,81
	Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)
Programma 02 Trasporto pubblico locale		1.572.322,84
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali		41.762.623,62
Totale Missione 10		43.334.946,46
Missione	11 (Soccorso civile)	
	Programma 01 Sistema di protezione civile	437.108,09
	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	32.384,02
	Totale Missione 11	469.492,11
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)	
	Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	10.278.624,87
	Programma 02 Interventi per la disabilità	1.834.575,40
	Programma 03 Interventi per gli anziani	2.718.836,22
	Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8.281.445,14

	Descrizione spesa per missione e programma	Previsione bilancio 2024
	Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	1.332.868,14
	Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.903.418,72
	Programma 08 Cooperazione e associazionismo	0,00
	Totale Missione 12	26.349.768,49
Missione	13 (Tutela della salute)	
	Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	471.985,27
	Totale Missione 13	471.985,27
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)	
	Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	419.560,22
	Programma 03 Ricerca e innovazione	3.282.233,98
	Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	434.487,47
	Totale Missione 14	4.136.281,67
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)	
	Programma 01 Fonti energetiche	120.860,15
	Totale Missione 17	120.860,15
Missione	19 (Relazioni internazionali)	
	Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	34.796,00
	Totale Missione 19	34.796,00
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)	
	Programma 01 Fondo di riserva	2.000.000,00
	Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00
	Programma 03 Altri Fondi	0,00
	Totale Missione 20	2.000.000,00
Missione	50 (Debito pubblico)	
	Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	867.119,00
	Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.032.155,61
	Totale Missione 50	1.899.274,61
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)	
	Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	10.000.000,00
	Totale Missione 60	10.000.000,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)	
	Programma 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	41.743.385,70
	Totale Missione 99	41.743.385,70
	Totale Uscita	255.806.905,36
	TOTALE GENERALE SPESA	255.806.905,36

Risorse strumentali informatiche

- n. 70 server virtuali
- n. 9 server fisici
- n. 110 apparati di rete

- n. 550 personal computer
- n. 650 video, inclusi quelli in scorta e in via di installazione
- n. 60 scanner

- n. 100 stampanti locali
- n. 87 stampanti di rete di cui 40 a noleggio
- n. 1 Licenza del programma Municipia jEnte (suddivisa per vari moduli)
- n. 1 Licenza del programma GPI (Ufficio del Personale)
- n. 1 Licenza del programma Maggioli Concilia (c/o Polizia Municipale)
- n. 1 Licenza cumulativa software antivirus TrendMicro Apex One
- n. 1 Licenza del programma SIT (suddivisa per vari moduli)

Nelle previsioni, gli eventuali nuovi acquisti di apparati andranno a sostituire quelli presenti senza variarne il numero

Tabella ripartizione dipendenti suddivisi per missione e programma

RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2024 (rilevazione 17 ottobre 2023) PREVISIONALE			
Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	4		
411	24		
Totale	28	28	
Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	5		
1211	0		
1311	5		
Totale	10	10	
Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	8		
7321	3		
7411	9		
Totale	25	25	
Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	11		
8111	6		
Totale	17	17	
Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	6		
Totale	6	6	
Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	25		
10011	12		
10021	6		
11010	6		
30014	4		
30016	16		

Totale		69	69
Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		
12011	23		
Totale	23	23	
Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	7		
12311	1		
Totale	8	8	
Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	14		
Totale	14	14	
Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	29		
Totale	33	33	
Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	80		
1910	12		
1911	0		
Totale	92	92	
Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	20		
20111	11		
25811	3		
25921	15		
Totale	49	49	
Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	3		
Totale	3	3	
Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	8		
27012	3		
Totale	11	11	

Missione programma		06.01	Sport e tempo libero
Capitolo	dipendenti		
28011	9		
28021	8		
Totale	17	17	
Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	4		
28311	0		
Totale	4	4	
Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	8		
Totale	11	11	
Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	4		
3611	8		
Totale	12	12	
Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	
Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	
Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	11		
26011	3		
29111	0		
Totale	14	14	
Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	6		
Totale	6	6	
Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Capitolo	dipendenti	
35011	39	
35111	5	
Totale	44	44

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	16		
38111	0		
Totale	16	16	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	3		
Totale	3	3	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	5		
Totale	5	5	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	11		
Totale	11	11	

Totale	531
---------------	------------

Comprende:

- 1) Personale a tempo indeterminato
- 2) personale a tempo determinato 110 Tuel (5 persone)
- 3) personale a tempo determinato 90 Tuel (2 persone)
- 4) Segretario Comunale

Nel conteggio è stato tenuto conto delle cessazioni già formalizzate e delle cessazioni obbligatorie (limiti di età e di servizio). E' stato, altresì, incluso il personale previsto nel piano triennale di fabbisogni approvato

**RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2025
(rilevazione 17 ottobre 2023) PREVISIONALE**

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	4		
411	24		
Totale	28	28	
Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	5		
1211	0		
1311	5		
Totale	10	10	
Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	8		
7321	3		
7411	9		
Totale	25	25	
Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	10		
8111	6		
Totale	16	16	
Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	5		
Totale	5	5	
Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	25		
10011	13		
10021	6		
11010	7		
30014	4		
30016	16		
Totale	71	71	
Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		

12011	23		
Totale	23	23	
Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	7		
12311	1		
Totale	8	8	
Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	14		
Totale	14	14	
Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	29		
Totale	33	33	
Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	80		
1910	12		
1911	0		
Totale	92	92	
Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	22		
20111	11		
25811	3		
25921	15		
Totale	51	51	
Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	3		
Totale	3	3	
Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	8		
27012	3		
Totale	11	11	
Missione programma		06.01	Sport e tempo libero

Capitolo	dipendenti		
28011	7		
28021	8		
Totale	15	15	

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	3		
28311	0		
Totale	3	3	

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	8		
Totale	11	11	

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	4		
3611	8		
Totale	12	12	

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	12		
26011	3		
29111	0		
Totale	15	15	

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	6		

Totale	6	6
--------	---	---

Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Capitolo	dipendenti		
35011	39		
35111	4		
Totale	43	43	

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	17		
38111	0		
Totale	17	17	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	3		
Totale	3	3	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	5		
Totale	5	5	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	11		
Totale	11	11	

Totale	531
---------------	------------

Comprende:

- 1) Personale a tempo indeterminato
- 2) personale a tempo determinato 110 Tuel (5 persone)
- 3) personale a tempo determinato 90 Tuel (2 persone)
- 4) Segretario Comunale

Nel conteggio è stato tenuto conto delle cessazioni già formalizzate e delle cessazioni obbligatorie (limiti di età e di servizio). E' stato, altresì, incluso il personale previsto nel piano triennale di fabbisogni approvato.

**RIPARTIZIONE DIPENDENTI IN MISSIONI E PROGRAMMI al 1 gennaio 2026
(rilevazione 17 ottobre 2023) PREVISIONALE**

Missione programma		01.01	Organi Istituzionali
Capitolo	dipendenti		
111	4		
411	24		
Totale	28	28	

Missione programma		01.02	Segreteria generale
Capitolo	dipendenti		
1111	5		
1211	0		
1311	5		
Totale	10	10	

Missione programma		01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Capitolo	dipendenti		
7011	5		
7111	8		
7321	3		
7411	9		
Totale	25	25	

Missione programma		01.04	Gestione entrate tributarie
Capitolo	dipendenti		
8011	10		
8111	6		
Totale	16	16	

Missione programma		01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Capitolo	dipendenti		
9011	5		
Totale	5	5	

Missione programma		01.06	Ufficio Tecnico
Capitolo	dipendenti		
28912	25		
10011	13		
10021	6		
11010	7		
30014	4		
30016	16		
Totale	71	71	

Missione programma		01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Capitolo	dipendenti		

12011	23		
Totale	23	23	
Missione programma		01.08	Statistica e sistemi informativi
Capitolo	dipendenti		
3211	7		
12311	1		
Totale	8	8	
Missione programma		01.10	Risorse umane
Capitolo	dipendenti		
1011	14		
Totale	14	14	
Missione programma		01.11	Altri serv. Generali
Capitolo	dipendenti		
4711	4		
16321	29		
Totale	33	33	
Missione programma		03.01	Polizia locale e ammin.
Capitolo	dipendenti		
1908	80		
1910	12		
1911	0		
Totale	92	92	
Missione programma		04.01	Istr. Prescolastica
Capitolo	dipendenti		
20011	22		
20111	11		
25811	3		
25921	15		
Totale	51	51	
Missione programma		04.06	Servizi ausiliari istruz.
Capitolo	dipendenti		
25410	3		
Totale	3	3	
Missione programma		05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Capitolo	dipendenti		
27011	8		
27012	3		
Totale	11	11	
Missione programma		06.01	Sport e tempo libero

Capitolo	dipendenti		
28011	7		
28021	8		
Totale	15	15	

Missione programma		07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Capitolo	dipendenti		
28111	0		
28211	3		
28311	0		
Totale	3	3	

Missione programma		08.01	Urbanistica e assetto del territorio
Capitolo	dipendenti		
30011	3		
30211	8		
Totale	11	11	

Missione programma		09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Capitolo	dipendenti		
34734	4		
3611	8		
Totale	12	12	

Missione programma		09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Capitolo	dipendenti		
47011	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.02	Trasporto pubblico locale
Capitolo	dipendenti		
29711	0		
Totale	0	0	

Missione programma		10.05	Viabilità e infrastrutture stradali
Capitolo	dipendenti		
11011	12		
26011	3		
29111	0		
Totale	15	15	

Missione programma		11.01	Sistema di protezione civile
Capitolo	dipendenti		
30111	6		

Totale	6	6
--------	---	---

Missione programma		12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Capitolo	dipendenti		
35011	39		
35111	4		
Totale	43	43	

Missione programma		12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Capitolo	dipendenti		
38011	17		
38111	0		
Totale	17	17	

Missione programma		12.06	Interventi per il diritto alla casa
Capitolo	dipendenti		
31111	3		
Totale	3	3	

Missione programma		14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Capitolo	dipendenti		
43100	5		
Totale	5	5	

Missione programma		14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Capitolo	dipendenti		
46011	11		
Totale	11	11	

Totale	531
---------------	------------

Comprende:

- 1) Personale a tempo indeterminato
- 2) personale a tempo determinato 110 Tuel (5 persone)
- 3) personale a tempo determinato 90 Tuel (2 persone)
- 4) Segretario Comunale

Nel conteggio è stato tenuto conto delle cessazioni già formalizzate e delle cessazioni obbligatorie (limiti di età e di servizio). E' stato, altresì, incluso il personale previsto nel piano triennale di fabbisogni approvato.

Nelle pagine che seguono sono indicati i fabbisogni finanziari, suddivisi per missione e programma e per parte corrente e parte in conto capitale necessari per la realizzazione dei programmi. L'ulteriore dettaglio di spesa è rappresentato dal macroaggregato.

Tabella riepilogativa spesa corrente

Relativamente alle spese correnti:

- la spesa del personale, unitamente ai relativi oneri riflessi ed all'Irap, è distribuita all'interno delle varie missioni e programmi in relazione alla quantità di risorse umane assegnate a ciascun servizio.

- l'acquisto di beni e servizi è la voce più rilevante della spesa corrente. Si ricorda che l'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019 ha abrogato i limiti di spesa per alcune materie specifiche, come ad esempio consulenze, studi, relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, così come ha disposto la cessazione dell'obbligo di redazione dei Piani triennali di contenimento delle spese di funzionamento relativamente alle dotazioni strumentali informatiche e di telecomunicazione, telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio.

Dal 1/7/2023, con il Decreto Legislativo n. 36/2023 e precisamente all'art. 37, le Amministrazioni pubbliche adottano il Programma acquisti di beni e servizi su base triennale anziché biennale (il precedente riferimento normativo era rappresentato dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016). Il documento è inserito all'allegato B2 di questa sezione operativa del DUP. Esso contiene gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiori a Euro 140.000,00 ed è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

- all'interno della voce "Fondi ed accantonamenti" presente nella missione 20, l'importo più consistente è dato dal fondo crediti di difficile esigibilità. A tal proposito si ricorda che la L. 160/2019, art. 1, commi 79 e 80 fissa i parametri per il calcolo di detto fondo, evidenziati in dettaglio nei documenti allegati al Bilancio di Previsione.

Per quanto riguarda il fondo di riserva, invece, lo stanziamento rientra nei limiti imposti dall'art. 166, comma 1, del TUEL (minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti inizialmente previste in bilancio). Il fondo è utilizzato con deliberazioni della Giunta Comunale da comunicare al Consiglio Comunale nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	896.189,25	894.474,25	894.474,25
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.091.739,62	1.088.251,33	1.088.451,33
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.946,34	4.946,34	4.946,34

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 1.10 Altre spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Missione Prog. 01.01	2.100.875,21	2.095.671,92	2.095.871,92
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	428.648,00	428.648,00	428.648,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.003.786,00	2.032.758,86	2.173.870,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	56.666,72	56.859,34	57.059,34
	Mac 1.10 Altre spese correnti	4.888,86	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	2.493.989,58	2.518.266,20	2.659.577,34
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	908.762,00	908.762,00	908.762,00
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.487,33	43.000,00	45.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	56.720,00	56.720,00	56.720,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	1.155.290,65	1.158.290,65	1.158.290,65
	Totale Missione Prog. 01.03	2.168.259,98	2.166.772,65	2.168.772,65
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	582.630,68	582.630,68	582.630,68
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	798.487,00	798.487,00	798.487,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	70.000,00	71.850,00	71.850,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	1.451.117,68	1.452.967,68	1.452.967,68
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	142.265,50	142.265,50	142.265,50
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	195.100,00	200.100,00	213.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	370,00	370,00	370,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	337.735,50	342.735,50	355.635,50
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.279.055,00	2.279.055,00	2.279.055,00
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	734.216,30	641.216,30	671.216,30
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	61.000,00	61.000,00	61.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	3.144.271,30	3.051.271,30	3.081.271,30
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	924.654,50	760.795,50	760.795,50
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.204,00	7.333,00	7.333,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	567.392,88	168.122,88	168.122,88
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	1.535.751,38	939.751,38	939.751,38
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	283.016,30	283.016,30	283.016,30
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.813,99	3.813,99	3.813,99
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	476.700,00	444.200,00	430.700,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	7.500,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	771.030,29	731.030,29	717.530,29
Missione Prog.	01.10 (Risorse umane)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	5.920.688,67	5.606.163,20	5.574.454,76
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	699.655,05	698.657,75	696.480,67
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	242.350,00	242.350,00	242.350,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	1.509.130,35	1.509.130,35	1.509.130,35
	Totale Missione Prog. 01.10	8.371.824,07	8.056.301,30	8.022.415,78
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.018.598,57	1.018.598,57	1.018.598,57
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	192.160,00	192.160,00	192.160,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	161.000,00	161.000,00	161.000,00
	Mac 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	Totale Missione Prog. 01.11	1.417.758,57	1.417.758,57	1.417.758,57
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	3.590.429,55	3.590.429,55	3.590.429,55
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	152.000,00	152.000,00	152.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.538.899,18	1.540.298,68	1.541.448,68
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	89.638,78	89.588,78	89.588,78
	Totale Missione Prog. 03.01	5.380.967,51	5.382.317,01	5.383.467,01
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	Totale Missione Prog. 03.02	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.626.128,00	1.626.128,00	1.626.128,00
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	80.000,00	80.000,00	80.000,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.237.527,46	2.102.933,46	2.074.604,47
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	260.000,00	260.000,00	260.000,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	73.328,99	45.000,00	45.000,00
	Totale Missione Prog. 04.01	4.276.984,45	4.114.061,46	4.085.732,47
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.269.707,10	1.231.707,10	1.231.707,10
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	48.873,02	85.000,00	85.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	1.318.580,12	1.316.707,10	1.316.707,10
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	89.500,00	89.500,00	89.500,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	90.500,00	90.500,00	90.500,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	95.437,00	95.437,00	95.437,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	616.000,00	636.000,00	636.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	310.242,35	130.500,00	130.500,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale Missione Prog. 04.06	1.036.679,35	876.937,00	876.937,00
Missione Prog.	04.07 (Diritto allo studio)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	320.000,00	268.000,00	268.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.07	320.000,00	268.000,00	268.000,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	369.253,00	369.253,00	369.253,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	79.832,86	79.838,86	79.832,86
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	1.560.168,51	1.310.168,51	1.310.168,51
	Mac 1.10 Altre spese correnti	6,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	2.009.260,37	1.759.260,37	1.759.254,37
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	573.349,41	573.349,41	573.349,41
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	44.534,17	44.534,17	44.534,17
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	583.816,90	593.816,90	593.816,90
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	96.500,00	96.500,00	96.500,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	1.298.200,48	1.308.200,48	1.308.200,48
Missione Prog.	06.02 (Giovani)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	109.568,00	99.568,00	99.568,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	106.040,00	106.040,00	106.040,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.02	215.608,00	205.608,00	205.608,00
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	142.267,94	142.267,94	142.267,94
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.512,32	8.512,32	8.512,32
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	448.060,00	448.060,00	448.060,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	1.189.700,00	1.189.700,00	1.189.700,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	398,47	398,47	398,47
	Totale Missione Prog. 07.01	1.788.938,73	1.788.938,73	1.788.938,73
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	343.269,32	343.269,32	343.269,32
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	95.000,00	60.040,00	60.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	40,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	438.309,32	403.309,32	403.269,32
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	22.000,00	22.000,00	22.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	73.000,00	73.000,00	73.000,00
	Totale Missione Prog. 09.01	73.000,00	73.000,00	73.000,00
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	329.424,79	328.779,79	328.779,79
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	41.000,00	41.000,00	41.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.371.405,52	1.274.985,77	1.274.985,77
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	1.743.830,31	1.646.765,56	1.646.765,56
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	19.865.771,00	19.865.771,00	19.865.771,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	171.612,00	171.612,00	171.612,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	20.037.383,00	20.037.383,00	20.037.383,00
Missione Prog.	09.04 (Servizio idrico integrato)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	369.000,00	369.000,00	369.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.04	369.000,00	369.000,00	369.000,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	248.000,00	248.000,00	248.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	536.000,00	536.000,00	536.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	814.000,00	814.000,00	814.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	26.575,00	27.274,00	27.274,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	60.200,00	44.650,00	48.300,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	87.275,00	72.424,00	76.074,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	30.585,32	30.585,32	30.585,32
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	1.055.585,32	1.055.585,32	1.055.585,32
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	422.355,00	422.355,00	422.355,00
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	73.000,00	73.000,00	73.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.443.230,39	3.443.230,39	3.477.344,50
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	3.938.585,39	3.938.585,39	3.972.699,50
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	212.177,50	212.177,50	212.177,50
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	84.000,00	87.507,93	86.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	1.507,93	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	317.685,43	319.685,43	318.177,50
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.395.545,85	1.395.545,85	1.395.545,85

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	4.628.202,66	4.405.780,51	4.303.717,79
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	876.700,09	303.021,86	303.021,86
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.930,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	6.887,72	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	6.933.266,32	6.104.348,22	6.002.285,50
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	842.500,00	822.500,00	822.500,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	399.000,00	400.000,00	143.500,00
	Totale Missione Prog. 12.02	1.241.500,00	1.222.500,00	966.000,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	1.269.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	480.000,00	480.000,00	480.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	1.749.000,00	1.569.000,00	1.569.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	540.382,12	540.382,12	540.382,12
	Mac 1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	2.383.148,77	1.906.997,89	1.513.445,90
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	2.242.126,81	2.148.783,83	2.148.783,83
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	412.015,00	46.000,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.04	5.611.672,70	4.676.163,84	4.236.611,85
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	93.883,00	93.883,00	93.883,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	488.000,00	458.000,00	458.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	581.883,00	551.883,00	551.883,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	861.000,00	861.000,00	861.000,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	576.000,00	576.000,00	576.000,00
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	1.437.000,00	1.437.000,00	1.437.000,00
Missione Prog.	12.08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.08	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa corrente	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	377.500,00	377.525,00	377.500,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	25,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 13.07	377.525,00	377.525,00	377.500,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	165.763,68	165.763,68	165.763,68
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	57.500,00	57.500,00	57.500,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	661,12	661,12	661,12
	Mac 1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.02	231.424,80	231.424,80	231.424,80
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	385.951,50	385.951,50	385.951,50
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	388.951,50	388.951,50	388.951,50
Missione Prog.	17.01 (Fonti energetiche)			
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	65.000,00	0,00	0,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 17.01	65.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Mac 1.01 Redditi da lavoro dipendente	15.996,00	17.657,00	17.657,00
	Mac 1.03 Acquisto di beni e servizi	18.800,00	22.400,00	22.400,00
	Mac 1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
	Mac 1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	34.796,00	40.057,00	40.057,00
Missione Prog.	20.01 (Fondo di riserva)			
	Mac 1.10 Altre spese correnti	490.000,00	490.000,00	490.000,00
	Totale Missione Prog. 20.01	490.000,00	490.000,00	490.000,00
Missione Prog.	20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Mac 1.10 Altre spese correnti	8.931.879,37	8.927.902,00	8.926.590,00
	Totale Missione Prog. 20.02	8.931.879,37	8.927.902,00	8.926.590,00
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Mac 1.10 Altre spese correnti	230.151,33	230.151,33	230.151,33
	Totale Missione Prog. 20.03	230.151,33	230.151,33	230.151,33
Missione Prog.	50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Mac 1.07 Interessi passivi	867.119,00	834.909,43	803.838,36
	Totale Missione Prog. 50.01	867.119,00	834.909,43	803.838,36
	TOTALE SPESA CORRENTE	99.633.155,36	95.753.611,08	95.071.145,11

I vincoli sulla spesa di personale (art. 1, c. 557, L. 296/06)

La programmazione strategico-operativa del prossimo triennio non può prescindere dalla politica assunzionale e retributiva dell'ente, soggetta ad un ampio sistema di regole, da coordinare con l'armonizzazione contabile.

Nel Documento Unico di Programmazione devono infatti essere declinati i fabbisogni di personale ed indicate le eventuali risorse variabili da destinare alla contrattazione di secondo livello.

La sezione strategica definisce le linee di indirizzo politico-amministrativo di mandato, che trovano attuazione nella sezione operativa attraverso la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale.

Ai sensi dell'art. 91 Tuel e dell'art. 6 Dlgs 165/01, il programma triennale dei fabbisogni del personale deve essere elaborato, su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. Su tale documento deve essere espresso il parere dell'organo di revisione contabile al fine di verificarne la coerenza con i principi di riduzione complessiva della spesa (art. 19, comma 8, L. 448/01). La verifica circa il rispetto degli specifici limiti di spesa viene espressamente prevista dal comma 10-bis dell'art. 3 DL 90/14, ai sensi del quale i revisori dei conti sono tenuti ad allegare apposita certificazione alla relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 L. 296/06, relative all'obbligo di riduzione della spesa di personale, il cui importo deve essere mantenuto annualmente entro la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 e, negli enti che non erano assoggettati al patto, entro l'importo impegnato nel 2008.

Art. 1, c. 557, L. 296/06

In base a quanto stabilito dall'art. 16 D. L. 113/2016, gli obblighi di riduzione delle spese di personale, previste dal comma 557 della Legge 296/2006, non comprendono più la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, così superando le questioni poste dalla deliberazione n. 16/2016 della sezione autonomie della Corte dei Conti.

E' stato pertanto abrogato l'articolo 1 comma 557 lettera a) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo al vincolo dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti.

	2011 Rendiconto	2012 Rendiconto	2013 Rendiconto	MEDIA 2011/13
Spese intervento 01	26.749.987,12	25.223.642,33	23.975.607,74	25.316.412,40
Irap intervento 07	1.427.732,15	1.357.708,98	1.217.446,77	1.334.295,97
Spese intervento 03 - formazione, trasferte, mensa, cococo, interinali, operai forestali	326.917,09	304.763,64	234.579,11	288.753,28
Altre spese da specificare:				
Tit. 1 int. 2 Mensa (cap. 16201)	331.000,00	322.000,00	137.834,84	263.611,61
Speda elettorale (partita di giro)	57.760,90	-	112.306,50	56.689,13
Tit. 1 int. 5 - Istituz. Biblioteca	412.841,84	348.945,03	343.526,83	368.437,90
Totale spese personale (A)*	29.306.239,10	27.557.059,98	26.021.301,79	27.628.200,29
(-) Componenti escluse (B)**	4.439.028,79	3.987.302,63	4.109.293,73	4.178.541,72
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	24.867.210,31	23.569.757,35	21.912.008,06	23.449.658,57
				comma 557 media 2011/2013

Il rispetto dei vincoli dell'art. 1, c. 557, L. 296/06

piano finanziario	descrizione	2022 consuntivo	2023 Assest ottobre	2024 Previsione	2025 Previsione	2026 Previsione
1.01.01.02.002	acquisto buoni pasto	154.619,43	200.000,00	209.194,00	200.000,00	200.000,00
1.01 - parte	spese per operai forestali	132.244,64	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
1.01 - parte	lavoro dipendente resp. proc. servizio sviluppo organizzativo	22.632.156,96	23.326.705,89	23.563.503,13	23.094.312,66	23.062.604,22
1.01	Tot. reddito lavoro dipendente	22.919.021,03	23.714.705,89	23.960.697,13	23.482.312,66	23.450.604,22
1.02.01.01	imposta regionale attività produttive (IRAP)	1.268.610,65	1.277.027,07	1.316.719,53	1.282.851,23	1.280.674,15
cap. 16110-16120-16210-13312	capitoli redditi assimilati	54.021,53	- 66.800,00	- 75.800,00	- 75.800,00	- 75.800,00
	IRAP netto	1.214.589,12	1.210.227,07	1.240.919,53	1.207.051,23	1.204.874,15
1.03.02.04.999	formazione del personale	68.714,20	135.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
1.03.02.02.001	Rimborso spese di viaggio e trasloco	12.172,89	24.400,00	28.000,00	29.100,00	34.500,00
valori stimati	<i>Spesa personale Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	109.899,06	97.796,01	97.796,01	97.796,01	97.796,01
	<i>Tempo determinato / LSU Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	24.926,16	26.764,20	26.764,20	26.764,20	26.764,20
valori stimati	<i>Irap Istituzione Biblioteca Città di Arezzo</i>	9.063,27	9.310,67	9.310,67	9.310,67	9.310,67
valori stimati	<i>importo da iscrivere a FPV</i>	-	38.367,00	38.367,00	38.367,00	38.367,00
valori stimati	<i>fondo che deriva da anno precedente per somme da reimputare</i>	-	- 38.367,00	- 38.367,00	- 38.367,00	- 38.367,00
	Totale Istituzione Biblioteca	143.888,49	133.870,88	133.870,88	133.870,88	133.870,88
	interinali e co.co.co. Comune di Arezzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	spesa personale lorda	24.358.385,73	25.218.203,84	25.498.487,54	24.987.334,77	24.958.849,25
valori stimati	somme escluse	5.283.353,80	4.673.343,78	5.598.689,45	5.293.515,51	5.305.497,51
	totale componenti assoggettate	19.075.031,93	20.544.860,06	19.899.798,09	19.693.819,26	19.653.351,74

Il D.L. Crescita n. 34/2019, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, ha completamente riformato il meccanismo di calcolo delle capacità assunzionali degli enti locali, introducendo un nuovo sistema basato sulla sostenibilità finanziaria, negli anni, della spesa conseguente alle assunzioni di personale.

I criteri che stabiliscono tale capacità per ciascun comune sono dettati dal DPCM 17 marzo 2020 che fissa la decorrenza del nuovo sistema di calcolo dal 1° aprile 2020 e suddivide i comuni in nove fasce di popolazione a ciascuna delle quali corrisponde una determinata capacità di spesa anche potenziale (fino al 31 dicembre 2024), entro la quale è possibile effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Per effetto di quanto sopra viene superata la logica del turn-over, per abbracciare invece la sostenibilità del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti sulla base di cd “valori soglia” definiti come percentuale e differenziati per fascia demografica. Tuttavia, la nuova disciplina non determina abrogazioni e/o modifiche ai principi fondamentali in materia di finanza pubblica applicata agli enti locali. È stata infatti confermata la perdurante vigenza dei commi 557- quater e 562 della legge n. 296/2006 in materia di contenimento della spesa di personale.

Relativamente al calcolo della capacità assunzionale rideterminata a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2022, il Comune di Arezzo si pone al di sotto del “valore soglia” (27,6%) secondo la classificazione indicata dal DPCM 17/03/2020, all'articolo 4, con una percentuale pari al 24,98% come si evince nella tabella n° 1 sottostante:

	Macroaggregato	Descrizione macroaggregato di spesa	importo
spesa di personale rendiconto 2022	U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	22.919.021,03
	U.1.03.02.12.001	Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
	U.1.03.02.12.002	Quota LSU in carico all'ente	0,00
	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
	U.1.03.02.12.999	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
	Bilancio Istituzione	Importo spesa di personale Istituzione Biblioteca	134.460,22
	Arretrati anni precedenti	Art. 3 comma 4-ter DL 36/2022	-743.575,79
		Spesa di personale al netto formazione, irap, mensa, trasferte	22.309.905,46
entrate correnti	Titoli	Entrate correnti	
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2020	95.964.516,41
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2021	99.839.701,40
	1 - 2 - 3	Entrate rendiconto 2022	98.936.192,29
		Media entrate triennio 2020/2022	98.246.803,37
		FCDE da bilancio di previsione 2022 (valore assestato)	8.930.226,01
		Entrate al netto FCDE	89.316.577,36
RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI			24,98%
SPESA MASSIMA (SOGLIA 27,6%)			24.651.375,35

Tabella riepilogativa spesa conto capitale

Gli investimenti contenuti nella spesa in conto capitale e quantificati per missione e programma nelle tabelle che seguono, sono destinati per la maggior parte alla realizzazione di opere pubbliche.

E' necessario, comunque, evidenziare che le somme stanziare contengono, oltre ai nuovi investimenti programmati nel triennio, anche quelli approvati e finanziati negli esercizi precedenti, ma non ancora terminati e reimputati o iscritti a fondo pluriennale vincolato, in base al relativo cronoprogramma di esecuzione ed in applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata. Sempre in base al predetto principio, lo stanziamento contiene anche le spese che saranno impegnate nel corso dell'esercizio, ma la cui esigibilità ricadrà negli anni successivi, come evidenziato nella seguente tabella, alla voce "di cui al fondo pluriennale vincolato".

Descrizione	Bil 2024	Bil 2025	Bil 2026
Titolo II	57.354.927,92	27.483.257,14	11.023.993,72
Titolo III	1.767.386,00	107.786,00	107.786,00
Totale spesa investimento	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72
<i>di cui al fondo pluriennale vinc.</i>	<i>4.757.600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L'elenco dettagliato dei lavori programmati è contenuto nel Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, documento riportato nella seconda parte di questa sezione operativa.

Le opere sono finanziate principalmente attraverso oneri concessori, alienazioni patrimoniali, contributi pubblici e risorse di parte corrente (tra cui il risparmio della rinegoziazione dei mutui e le sanzioni al CdS). Nel 2024, come sopra detto, è prevista la contrazione di un mutuo.

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Uscita	U (Uscita)			
Missione Prog.	01.01 (Organi istituzionali)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.02 (Segreteria generale)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.04 Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.659.600,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.03	1.659.600,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.703.751,46	2.153.444,97	447.541,36
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Totale Missione Prog. 01.06	4.803.751,46	2.253.444,97	547.541,36
Missione Prog.	01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	49.000,00	49.000,00	49.000,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.08	49.000,00	49.000,00	49.000,00
Missione Prog.	01.11 (Altri servizi generali)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 01.11	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	02.01 (Uffici giudiziari)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 02.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.01	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Missione Prog.	03.02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	120.000,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 03.02	120.000,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Missione Prog.	04.01 (Istruzione prescolastica)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.327.362,05	2.025.134,32	1.506.746,21
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.01	1.327.362,05	2.025.134,32	1.506.746,21
Missione Prog.	04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.056.089,01	3.142.689,01	533.089,01
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	1.659.600,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.02	10.715.689,01	3.142.689,01	533.089,01
Missione Prog.	04.05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.05	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	62.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 04.06	62.000,00	0,00	0,00
Missione Prog.	05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.782.421,09	1.157.777,41	50.000,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	60.000,00	60.000,00	65.000,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.01	1.842.421,09	1.217.777,41	115.000,00
Missione Prog.	05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	51.039,65	0,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	57.000,00	57.000,00	40.000,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 05.02	108.039,65	57.000,00	40.000,00
Missione Prog.	06.01 (Sport e tempo libero)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.082.331,61	795.394,12	283.724,12
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 06.01	3.082.331,61	795.394,12	283.724,12
Missione Prog.	07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 07.01	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Missione Prog.	08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 08.01	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Missione Prog.	08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	380.000,00	1.520.000,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	530.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione Prog. 08.02	910.000,00	1.530.000,00	10.000,00
Missione Prog.	09.01 (Difesa del suolo)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.988.367,58	905.302,55	3.321.210,20
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	652.031,99	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.01	4.640.399,57	905.302,55	3.321.210,20
Missione Prog.	09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	360.000,00	185.000,00	185.000,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.02	360.000,00	185.000,00	185.000,00
Missione Prog.	09.03 (Rifiuti)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.03	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	09.05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	266.753,95	140.000,00	140.000,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.05	266.753,95	140.000,00	140.000,00
Missione Prog.	09.08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	92.405,08	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 09.08	0,00	92.405,08	0,00
Missione Prog.	10.02 (Trasporto pubblico locale)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.02	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
Missione Prog.	10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.524.258,94	14.165.934,32	3.751.605,56
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	23.821,06	23.821,06	23.821,06
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	2.578.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 10.05	25.126.080,00	14.189.755,38	3.775.426,62
Missione Prog.	11.01 (Sistema di protezione civile)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.01	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Missione Prog.	11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	32.384,02	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 11.02	32.384,02	0,00	0,00
Missione Prog.	12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	724.756,20	507.854,30	124.756,20
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.01	724.756,20	507.854,30	124.756,20
Missione Prog.	12.02 (Interventi per la disabilità)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.02	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.03 (Interventi per gli anziani)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	50.000,00	50.000,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.03	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Missione Prog.	12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.249.059,73	2.500,00	2.500,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione spesa conto capitale	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
	Totale Missione Prog. 12.04	1.249.059,73	2.500,00	2.500,00
Missione Prog.	12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.06	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali)			
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 12.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 13.07	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	107.786,00	107.786,00	107.786,00
	Totale Missione Prog. 14.02	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Missione Prog.	14.03 (Ricerca e innovazione)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.494.899,58	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.03	1.494.899,58	0,00	0,00
Missione Prog.	14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Mac 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 14.04	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	19.01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Mac 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione Prog. 19.01	0,00	0,00	0,00
Missione Prog.	20.03 (Altri Fondi)			
	Mac 2.05 Altre spese in conto capitale	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	Totale Missione Prog. 20.03	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE SPESA CAPITALE	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72

I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali

Le dotazioni finanziarie di ciascun programma tengono conto delle modalità di gestione dei servizi pubblici, anche in funzione dei bisogni espressi dai cittadini in relazione alle funzioni fondamentali dell'Ente.

Tabella riepilogativa spesa

Descrizione Missione	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
U (Uscita)			
Missione 00 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.304.965,02	25.074.971,76	23.508.093,77
Missione 02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	5.627.967,51	5.509.317,01	5.510.467,01
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	19.147.794,98	11.834.028,89	8.677.711,79
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3.959.721,11	3.034.037,78	1.914.254,37
Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.596.140,09	2.309.202,60	1.797.532,60
Missione 07 Turismo	1.788.938,73	1.788.938,73	1.788.938,73
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.400.309,32	1.985.309,32	465.269,32
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	28.391.641,83	24.335.280,19	26.662.432,76
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	30.120.250,71	19.183.926,09	8.803.711,44
Missione 11 Soccorso civile	420.069,45	389.685,43	388.177,50
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	19.628.137,95	16.121.249,36	14.940.036,55
Missione 13 Tutela della salute	377.525,00	377.525,00	377.500,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	2.223.061,88	728.162,30	728.162,30
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	65.000,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali	34.796,00	40.057,00	40.057,00
Missione 20 Fondi e accantonamenti	9.802.030,70	9.798.053,33	9.796.741,33
Missione 50 Debito pubblico	1.899.274,61	1.884.590,25	1.857.519,18
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Missione 99 Servizi per conto terzi	39.078.586,37	39.078.586,37	39.078.586,37
TOTALE GENERALE SPESA	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02

Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Gli aspetti di sostanza in precedenza contenuti nel paragrafo *“Gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Pareggio di bilancio da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.”*, non riproposto, sono stati ricondotti nell’ambito del paragrafo *“La descrizione e l’analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità”*.

Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti

Come chiarito in altra sede, la previsione di entrata del bilancio 2024/2026, è stata elaborata a seguito di una valutazione del trend storico di accertamento, tenendo tuttavia in debito conto le modifiche normative introdotte dal legislatore, nonché le scelte di politica tributaria e tariffaria di questo ente.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Evoluzione delle entrate (accertato)	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Titolo 0 Avanzo e Fondi	0	0	0
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	65.201.694,26	69.918.739,37	68.238.334,98
Titolo 2 Trasferimenti correnti	16.096.652,66	15.226.820,51	9.842.711,88
Titolo 3 Entrate extratributarie	14.666.169,49	14.694.141,52	20.855.145,43
Titolo 4 Entrate in conto capitale	8.964.497,87	10.209.447,28	10.576.466,85
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	638.436,76	2.037.840,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0	0	0
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	10.706.549,40	12.878.241,64	12.477.586,98
TOTALE ENTRATE	115.635.563,68	123.565.827,08	124.028.086,12

Evoluzione delle spese (impegnato)	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Titolo 1 Spese correnti	72.395.036,73	80.291.094,93	83.500.567,62
Titolo 2 Spese in conto capitale	14.119.668,39	13.009.809,05	11.158.947,45
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	2.787.798,21	50.000,00	3.000,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	645.790,25	926.323,81	827.114,89
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	10.706.549,40	12.878.241,64	12.477.586,98
TOTALE SPESA	100.654.842,98	107.155.469,43	107.967.216,94

Tra le innovazioni più significative della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV accantonato in uscita	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.970.395,31	3.417.002,54	3.461.360,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8.641.806,79	14.676.476,36	25.613.132,61
TOTALE FPV DI SPESA	11.612.202,10	18.093.478,90	29.074.493,23

Per ciò che concerne le entrate in conto capitale si rileva la variazione dell'indebitamento, che passa da euro 25.010.456,44 al 31.12.2023 (importo al lordo di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019) ad euro 23.534.539,19 al 31.12.2026.

Di seguito si fornisce rappresentazione delle entrate classificate per tipologia e titolo, nonché il trend del triennio considerato.

Tabella entrata per tipologia e titolo

Descrizione entrata	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
E (Entrata)			
Tipologia E 0.9900 Avanzo e Fondi	9.897.016,75	6.835.967,10	1.663.117,60
Tipologia E 1.0101 Imposte, tasse e proventi assimilati	56.485.710,00	56.192.710,00	56.132.710,00
Tipologia E 1.0104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia E 1.0301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.355.464,75	12.355.464,75	12.355.464,75
Tipologia E 2.0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.599.610,06	8.830.076,74	8.398.864,75
Tipologia E 2.0102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia E 2.0103 Trasferimenti correnti da Imprese	303.500,00	203.500,00	203.500,00
Tipologia E 2.0104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia E 2.0105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	80.404,08	0,00
Tipologia E 3.0100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.999.319,08	7.254.713,08	7.266.719,08
Tipologia E 3.0200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.983.000,00	6.986.000,00	6.988.000,00
Tipologia E 3.0300 Interessi attivi	1.786,08	1.786,08	1.786,08
Tipologia E 3.0400 Altre entrate da redditi da capitale	2.434.090,91	1.652.637,13	1.652.637,13
Tipologia E 3.0500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.949.317,27	1.935.938,81	1.832.927,33
Tipologia E 4.0100 Tributi in conto capitale	680.000,00	795.154,80	801.000,01
Tipologia E 4.0200 Contributi agli investimenti	37.548.268,73	12.847.203,48	6.225.376,23
Tipologia E 4.0300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia E 4.0400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.701.200,00	486.000,00	130.000,00
Tipologia E 4.0500 Altre entrate in conto capitale	7.530.141,26	7.936.778,99	3.604.502,69
Tipologia E 5.0100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia E 5.0400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.659.600,00	0,00	0,00
Tipologia E 6.0300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.659.600,00	0,00	0,00
Tipologia E 6.0400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia E 7.0100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipologia E 9.0100 Entrate per partite di giro	35.412.000,00	35.412.000,00	35.412.000,00
Tipologia E 9.0200 Entrate per conto terzi	3.666.586,37	3.666.586,37	3.666.586,37
TOTALE GENERALE ENTRATA	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:

Così come affermato dal “Principio applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, il Fondo pluriennale vincolato “è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall’esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all’allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l’acquisizione dei finanziamenti e l’effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese”. Di seguito alcune caratteristiche pertinenti il fondo pluriennale vincolato:

- viene istituito in bilancio;
- è costituito da risorse accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni (passive) giuridicamente perfezionate;
- le obbligazioni sono esigibili, in tutto o in parte, in esercizi successivi a quello in cui sono sorte;
- “a regime” costituisce quel “contenitore” di poste finanziarie che mettono in evidenza la differenza, sempre positiva, tra il momento di acquisizione delle fonti di finanziamento con specifica destinazione ed il momento di utilizzo (quando questo viene posticipato nell’esercizio e/o negli esercizi successivi);
- in sede di elaborazione del bilancio pluriennale si deve inserire la previsione, in entrata ed in spesa, delle poste “verso/da” FPV ;
- in sede di prima applicazione occorre rivedere tutti i Residui Passivi, impegno per impegno, per alimentare il FPV;
- in entrata il FPV è tutto finanziato ed è articolato in:
 - quota che viene impiegata (utilizzato)
 - quota che non viene impiegata (accantonato)

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

La tabella seguente dettaglia la consistenza del Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata:

Fonti di finanziamento	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.592.915,39	1.592.915,39	1.592.915,39
entrata corrente non vincolata in deroga per altre spese	6.476,30	6.476,30	0,00
entrata corrente finanziata con risorse statali	1.922.954,69	454.773,20	46.000,00
entrata corrente finanziata con risorse regionali	189.246,17	6.202,21	6.202,21
entrata corrente finanziata con risorse CdS	18.000,00	18.000,00	18.000,00
FPV DI ENTRATA DI PARTE CORRENTE	3.729.592,55	2.078.367,10	1.663.117,60
contributi da Stato/Ministeri per opere pubbliche	1.530.983,32	1.933.000,00	
indebitamento	70.035,32	1.659.600,00	
risorse proprie di parte corrente	3.074.609,16		
proventi derivanti dalla vendita del patrimonio	105.000,00		
proventi concessioni edilizie	708.420,52		
avanzo destinato investimenti	627.053,52		
Altri contributi pubblici per investimenti	51.322,36		
contributi da Privati per opere pubbliche	0	1.165.000,00	0,00
FPV DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE	6.167.424,20	4.757.600,00	0,00
TOTALE FPV DI ENTRATA	9.897.016,75	6.835.967,10	1.663.117,60

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026
FPV APPLICATO IN ENTRATA	9.897.016,75	6.835.967,10	1.663.117,60
FPV di parte corrente applicato	3.729.592,55	2.078.367,10	1.663.117,60
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	6.097.388,88	3.098.000,00	0,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	70.035,32	1.659.600,00	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	6.835.967,10	1.663.177,60	1.617.177,60
FPV corrente:	2.078.367,10	1.663.177,60	1.617.177,60
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	453.749,50	46.000,00	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.624.617,60	1.617.177,60	1.617.177,60
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	3.098.000,00	0,00	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.098.000,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	1.659.600,00	0,00	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.659.600,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00	0,00	0,00

Il fondo pluriennale vincolato degli esercizi precedenti e fino al 31.12.2023, verrà contabilizzato in via definitiva a chiusura d'esercizio 2023 ed applicato al bilancio 2024/2026 con specifica variazione, di competenza della Giunta, a seguito di riaccertamento ordinario dei residui.

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato di ciascuna annualità del bilancio di previsione 2024/2026.

Consistenza annualità 2024:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate in es. precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2024	Quota del FPV al 31/12/2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'es. 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Missione 1 - Servizi istituz., generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	4.888,86	0,00	4.888,86	0,00	0,00	0,00	0,00	4.888,86
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	1.084.029,97	1.084.029,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultaz.popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	9.000,00	9.000,00	0,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	7.500,00
10 Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.607.049,18	2.602.160,32	4.888,86	1.516.630,35	0,00	0,00	0,00	1.521.519,21
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	62.638,78	62.588,78	50,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.638,78
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.638,78	62.588,78	50,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.638,78
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	429.547,16	401.218,17	28.328,99	45.000,00	0,00	0,00	0,00	73.328,99
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	680.000,00	680.000,00	0,00	1.659.600,00	0,00	0,00	0,00	1.659.600,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	167.162,35	167.162,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruz. e diritto allo studio	1.276.709,51	1.248.380,52	28.328,99	1.704.600,00	0,00	0,00	0,00	1.732.928,99
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	268.770,96	268.770,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51.045,65	51.039,65	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate in es. precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2024	Quota del FPV al 31/12/2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'es. 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita		
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)	
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	319.816,61	319.810,61	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	58.462,49	58.462,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	58.462,49	58.462,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	40,00	0,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	40,00	0,00	40,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.040,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	1.097.527,00	1.097.527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	126.753,95	126.753,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.224.280,95	1.224.280,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.155.786,66	2.155.786,66	0,00	2.578.000,00	0,00	0,00	0,00	2.578.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.155.786,66	2.155.786,66	0,00	2.578.000,00	0,00	0,00	0,00	2.578.000,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	1.507,93	0,00	1.507,93	0,00	0,00	0,00	0,00	1.507,93
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.507,93	0,00	1.507,93	0,00	0,00	0,00	0,00	1.507,93
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	206.819,39	199.931,67	6.887,72	0,00	0,00	0,00	0,00	6.887,72
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.356.428,26	944.413,26	412.015,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.015,00
06	Interve. per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate in es. precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2024	Quota del FPV al 31/12/2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'es. 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.563.247,65	1.144.344,93	418.902,72	0,00	0,00	0,00	0,00	418.902,72
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	25,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	25,00	0,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	627.053,52	627.053,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	627.053,52	627.053,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.897.016,75	9.443.267,25	453.749,50	6.382.217,60	0,00	0,00	0,00	6.835.967,10

Consistenza annualità 2025:

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione								
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	4.888,86	4.888,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.521.519,21	1.521.519,21	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
02	Missione 2 - Giustizia								
01	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	62.638,78	62.638,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.638,78	62.638,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04	Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01	Istruzione prescolastica	73.328,99	73.328,99	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.659.600,00	1.659.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.732.928,99	1.732.928,99	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
05	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	6,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6,00	6,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
02	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Missione 7 - Turismo								
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	40,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	520.040,00	520.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, prot. naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	2.578.000,00	2.578.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.578.000,00	2.578.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Missione 11 - Soccorso civile								
01	Sistema di protezione civile	1.507,93	1.507,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	1.507,93	1.507,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.887,72	6.887,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	412.015,00	366.015,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal FPV e imputate all'esercizio 2025	Quota del FPV al 31/12/2024, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2025 e rinviata all'esercizio 2026 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2025 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025
					2026	2027	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	418.902,72	372.902,72	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
13	Missione 13 - Tutela della salute								
07	Ulteriori spese in materia sanitaria	25,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	25,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Missione 19 - Relazioni internazionali								
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Missione 50 - Debito pubblico								
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.835.967,10	6.789.967,10	46.000,00	1.617.117,60	0,00	0,00	0,00	1.663.117,60

Consistenza annualità 2026:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'es. 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
01 Miss 1 - Servizi istituz., generali e di gestione								
01 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.509.130,35	1.509.130,35	0,00	1.509.130,35	0,00	0,00	0,00	1.509.130,35
02 Missione 2 - Giustizia								
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza								
01 Polizia locale e amministrativa	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	62.588,78	62.588,78	0,00	62.588,78	0,00	0,00	0,00	62.588,78
04 Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
05 Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'es. 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Missione 7 - Turismo								
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	398,47	398,47	0,00	398,47	0,00	0,00	0,00	398,47
08 Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità								
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Missione 11 - Soccorso civile								
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2025	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'es. 2026	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025, non destinata ad essere utilizzata nell'es. 2026 e rinviata all'es. 2027 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2026 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2026
				2027	2028	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	46.000,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Missione 13 - Tutela della salute								
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività								
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche								
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Missione 19 - Relazioni internazionali								
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti								
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Missione 50 - Debito pubblico								
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie								
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Missione 99 - Servizi per conto terzi								
01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.663.117,60	1.663.117,60	0,00	1.617.117,60	0,00	0,00	0,00	1.617.117,60

Tabella entrate per fonti finanziamento

Descrizione tipo finanziamento entrata	Previsione bilancio 2024	Previsione bilancio 2025	Previsione bilancio 2026
E (Entrata)			
Tipo Finanz.to 00 ... PARTITE DI GIRO (parte)	18.368.586,37	18.368.586,37	18.368.586,37
Tipo Finanz.to 01 ENTRATE PROPRIE	80.581.300,09	76.690.812,20	71.368.957,22
Tipo Finanz.to 02 TRASFERIM. STATO	31.886.084,65	14.803.857,07	9.235.817,83
Tipo Finanz.to 03 INDEBITAMENTO (compreso versamento somme in depositi bancari CDP)	3.319.200,00	0,00	0,00
Tipo Finanz.to 04 CRT. INVESTIMENTI DA PRIVATI	8.898.088,20	520.000,00	520.000,00
Tipo Finanz.to 05 CAUZIONI	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Tipo Finanz.to 07 CONCESS. EDILIZIE	2.999.993,17	3.075.654,80	3.204.500,01
Tipo Finanz.to 08 CONTRIBUTI REGIONE	4.833.773,21	5.155.998,86	3.570.998,86
Tipo Finanz.to 09 ANTICIPAZIONE TESORERIA	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipo Finanz.to 10 ENTRATE UNA TANTUM	2.711.200,00	496.000,00	130.000,00
Tipo Finanz.to 12 CESSIONE PARTECIPAZIONI	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Tipo Finanz.to 14 PROVENTI ESTRAZIONE CAVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipo Finanz.to 20 CONTRIB. SETTORE PUBBLICO LIBERO	13.286.782,49	12.964.782,49	12.964.782,49
Tipo Finanz.to 22 TRASFERIMENTI COMUNITA' EUROPEA	0,00	80.404,08	0,00
Tipo Finanz.to 24 TRASFERIMENTI PROVINCIA	774.284,99	30.000,00	30.000,00
Tipo Finanz.to 40 TRASF. ENTI PUBBLICI	952.330,00	686.106,55	686.106,55
Tipo Finanz.to 44 CTR. CORRENTI DA PRIVATI	760.440,00	660.440,00	660.440,00
Tipo Finanz.to 70 CONCESSIONI EDILIZIE - SCOMPUTI	4.982.362,09	5.428.492,99	1.083.216,69
Tipo Finanz.to 77 ART. 208 CDS	3.684.000,00	3.684.000,00	3.684.000,00
Tipo Finanz.to XX CONTO INFRUTTIFERO LIBERO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Tipo Finanz.to XY CONTO INFRUTTIFERO VINCOLATO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale Entrata	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02
TOTALE GENERALE ENTRATA	208.866.211,26	173.472.921,41	156.335.192,02

Riepilogo previsioni di cassa per tipologia

L'importo deriva da stima elaborata e tiene conto degli stanziamenti previsti per l'anno 2024 e dell'ammontare dei residui al 20/10/2023 depurati di alcune voci relative principalmente residui per partite di giro, recupero evasione e varie.

	Descrizione	Previsione bilancio 2024
Entrata	E (Entrata)	
	Cod.Bilancio 0.99.00 AVANZO E FONDI	45.441.398,52
	Cod.Bilancio 1.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati	57.028.979,01
	Cod.Bilancio 1.01.04 Compartecipazioni di tributi	0,00
	Cod.Bilancio 1.03.01 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.355.464,75
	Cod.Bilancio 2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.066.125,47
	Cod.Bilancio 2.01.02 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00
	Cod.Bilancio 2.01.03 Trasferimenti correnti da Imprese	393.500,00
	Cod.Bilancio 2.01.04 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00
	Cod.Bilancio 2.01.05 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00
	Cod.Bilancio 3.01.00 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	7.833.420,02
	Cod.Bilancio 3.02.00 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.405.000,00
	Cod.Bilancio 3.03.00 Altri interessi attivi	1.786,08
	Cod.Bilancio 3.04.00 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.434.090,91
	Cod.Bilancio 3.05.00 Altre entrate correnti n.a.c.	2.335.258,57
	Cod.Bilancio 4.01.00 Imposte da sanatorie e condoni	680.000,00
	Cod.Bilancio 4.02.00 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	52.758.605,62
	Cod.Bilancio 4.03.00 Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00
	Cod.Bilancio 4.04.00 Alienazione di beni materiali	2.701.200,00
	Cod.Bilancio 4.05.00 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	7.530.141,26
	Cod.Bilancio 5.01.00 Alienazione di partecipazioni	0,00
	Cod.Bilancio 5.04.00 Prelievi da depositi bancari	4.659.600,00
	Cod.Bilancio 6.03.00 Finanziamenti a medio lungo termine	1.659.600,00
	Cod.Bilancio 6.04.00 Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00
	Cod.Bilancio 7.01.00 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
	Cod.Bilancio 9.01.00 Ritenute su redditi da lavoro dipendente	35.446.680,30
	Cod.Bilancio 9.02.00 Depositi di/presso terzi	3.937.018,33
	Totale Entrata - previsioni di cassa	270.667.868,84

Gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

I principali indirizzi in materia di tributi per il triennio 2024/2026 sono identificabili nei punti che seguono:

- Per l'imposta municipale propria: nell'anno 2024 si provvederà ad attivare in forma massiva l'attività di liquidazione dell'IMU (confronto dichiarazione – pagamento) riferita all'annualità 2019 nonché l'attività di accertamento per omessa o infedele dichiarazione delle annualità IMU 2018 e 2019 con applicazione delle disposizioni in ordine al cumulo giuridico della sanzione. Dovrà essere redatta inoltre una breve guida informativa destinata ai contribuenti, da distribuire attraverso gli sportelli al pubblico e da pubblicare nel sito istituzionale. Nello stesso saranno rese disponibili tempestivamente tutte le novità normative ed interpretative riferite ai tributi locali gestiti direttamente. Occorrerà inoltre avviare la modalità di notifica, in forma sperimentale, degli avvisi di accertamento mediante la nuova piattaforma digitale nazionale.
- Per la tassa sui rifiuti: occorrerà avviare importanti azioni sia sotto il profilo della riscossione ordinaria che della lotta all'evasione. In particolare, in attuazione delle disposizioni di ARERA, occorrerà implementare uno specifico software finalizzato alla verifica del rispetto delle tempistiche e degli indicatori fissati nel TQRIF. In tale contesto dovrà sperimentarsi l'attivazione delle dichiarazioni on-line sul portale comunale in modo da consentire al contribuente di operare direttamente ed attribuire agli operatori comunali le funzioni di controllo ed affiancamento. Sul versante della semplificazione delle modalità di pagamento si dovrà provvedere all'introduzione del PagoPA in funzione multibeneficiario (finalizzata a consentire il pagamento diretto del TEFA alla Provincia di Arezzo) negli inviti di pagamento spontaneo nonché negli atti di accertamento. Inoltre per l'anno 2024 si prevede di effettuare l'attività di accertamento per omesso pagamento, con applicazione di sanzioni, della TARI 2021 e 2022. Sarà inoltre realizzata l'attività accertativa per omessa/infedele dichiarazione della tassa negli anni dal 2018 fino al 2022, in modalità "verticale" con applicazione del cumulo giuridico della sanzione. Inoltre gli uffici competenti dovranno provvedere nel 2024 ad inoltrare al concessionario della riscossione coattiva gli avvisi di accertamento per omesso pagamento dell'annualità 2020 e gli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione emessi nell'anno 2023.
- Per l'addizionale comunale all'IRPEF: viene confermato per tutto il triennio 2024-2026 l'impianto tariffario approvato dal consiglio comunale nel febbraio 2022 e caratterizzato da un forte livello di progressività dell'imposta.

- Per l'imposta di soggiorno: si conferma la gestione diretta del tributo per il triennio. Viene fornito indirizzo specifico agli uffici competenti di avviare l'attività di controllo sulle strutture ricettive inadempienti al riversamento dell'imposta riferita all'annualità 2021 e 2022 anche fruendo del flusso di dati delle dichiarazioni messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. Il competente ufficio dovrà prevedere la piena applicazione della modalità di riscossione mediante PagoPA in alternativa all'utilizzo del modello F24 per il riversamento dell'imposta.
- Per la compartecipazione al recupero dell'evasione erariale: subordinatamente al prioritario esercizio della funzione di accertamento dei tributi comunali, si fornisce indirizzo di porre in essere nell'anno 2024 la funzione di compartecipazione negli ambiti indicati come preferibili da parte della direzione provinciale dell'Agenzia delle Entrate.

Le principali tariffe e aliquote dei tributi locali per il triennio 2024/2026

Imu

1) Aliquota 0,60%

abitazione principale e relativa/e pertinenza/e del soggetto passivo d'imposta, così come definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. n. 201/2011, classificata nelle categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (castelli, palazzi eminenti);

Detrazione:

- € 200. La stessa è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione dell'immobile e spetta sino alla concorrenza del tributo dovuto per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nei termini di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011.

2) Aliquota 1,06%

unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A1, A8 e A/9 non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta;

3) Aliquota 0,89%

a) immobili iscritti in catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, e classificati nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 e A7, concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenne di primo grado in linea retta, che la utilizza quale abitazione principale, comprovata dalla residenza anagrafica e dalla dimora abituale e a condizione che lo stesso non sia titolare di diritti reali in quota esclusiva (100%) su immobili abitativi, ubicati nel comune di Arezzo;

b) pertinenze di dette abitazioni purché rientranti nel comodato o uso gratuito e comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

L'aliquota di cui al presente punto si applica limitatamente al periodo in cui sussistono i requisiti richiesti e autocertificati.

Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2022, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia. I contribuenti non sono tenuti a presentare detta documentazione qualora gli stessi abbiano già fatto pervenire al Comune di Arezzo entro i termini prescritti le autocertificazioni riferite alle annualità 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 e risultino immutati tutti i requisiti ivi attestati. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il 30 giugno 2022, apposita comunicazione di cessazione.

4) Aliquota 0,89%

a) immobili concessi integralmente in locazione, a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2, comma 3, della legge n.431/1998;

b) pertinenze di dette abitazioni purché rientrino nel contratto locativo, comunque nel limite massimo di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7, anche se iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo.

Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2022, di apposita dichiarazione di variazione IMU. Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata deve essere presentata entro il citato termine apposita comunicazione di cessazione.

5) Aliquota 1,06%

a) Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6 ed A7, non costituenti abitazione principale del soggetto passivo d'imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di "abitazione principale" del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale abitazione principale.

b) Unità immobiliari iscritte nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 non costituenti pertinenza di abitazione principale del soggetto passivo di imposta, con esclusione di quelle concesse integralmente in locazione a titolo di pertinenza dell'abitazione principale del locatario, alle condizioni definite negli accordi di cui all'art.2 comma 3 della legge n.431/1998, e di quelle concesse in comodato o uso gratuito a parente maggiorenni di primo grado in linea retta che la utilizza quale pertinenza dell'abitazione principale

6) Aliquota 0,60%

Applicabile ad un'unica unità immobiliare, non locata, di categoria A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7 della quale il proprietario o titolare di altro diritto reale sia portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/1992. Tale aliquota è applicabile unicamente qualora il portatore di handicap non sia titolare per intero o per quota parte, di diritto di proprietà o altro diritto reale su un fabbricato adibito ad abitazione principale così come definita dall'art. 13 comma 2 del DL 201/2011. *Condizione necessaria per usufruire dell'aliquota ridotta è la presentazione, entro il 30 Giugno 2022, pena decadenza dal beneficio, di apposita autocertificazione redatta su conforme modello reso disponibile dal Comune, attestante i requisiti richiesti.*

7) Aliquota 0,87%

unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni)

8) Aliquota 1,06%

- a) unità immobiliari iscritte nella categoria catastale D4 (case di cura e ospedali);
- b) unità immobiliari iscritte nella categoria D5 (istituti di credito, cambio e assicurazioni);
- c) unità immobiliari iscritte nella categoria A10 (uffici e studi privati)
- d) aree fabbricabili

9) Aliquota 0,76%

Unità immobiliari iscritte nella categoria D3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli, arene, parchi giochi e simili);

Unità immobiliari iscritte nella categoria catastale B/1

10) Aliquota 1,02%

Tutti gli altri immobili

Tari:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 27/04/2023 sono state determinate le tariffe della Tassa sui rifiuti dell'anno 2023.

❖ per le utenze domestiche

TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE		
Numero possessori/detentori	quota fissa (€/mq/anno)	quota variabile (€/anno)
1	0,79555	156,70685
2	0,86956	222,00137
3	0,94356	261,17808
4	1,01757	313,41370
5	1,08232	378,70822
6 o più	1,13782	430,94384

❖ per le utenze non domestiche:

TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE			
CATEGORIA	DESCRIZIONE CATEGORIA	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, conventi	0,68311	1,23178
2	Cinematografi e teatri	0,51514	1,11417
3	Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,58233	1,48556
4	Impianti sportivi	0,90709	2,09835
4Bis	Distributori carburanti	0,82870	2,09835

4Ter	Campeggi	0,82870	2,02717
6	Esposizioni, autosaloni	0,62712	1,58460
7	Alberghi con ristorante	1,39982	3,55915
8	Alberghi senza ristorante	1,33263	2,97112
8Bis	Agriturismi, case appartamenti vacanze	0,95188	2,41403
9	Case di cura e riposo	1,23185	3,71390
10	Ospedali	1,23185	4,02339
11	Uffici, agenzie	1,64619	3,93054
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,96308	2,35214
13	Negozi abbigliamento, calzature	1,36623	2,87827
13Bis	Negozi di: librerie, cartolerie, ferramenta, altri beni durevoli	1,36623	3,46630
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,61260	4,05434
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,96308	2,35214
16	Banchi di mercato, beni durevoli	1,78058	4,33288
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,25424	3,00207
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,10866	2,50688
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41102	3,24966
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,99667	1,85695
20Bis	Attività industriali orafe con capannone di produzione	0,89589	1,73315
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,98548	1,88790
21Bis	Attività artigianali di prestazioni servizi	0,95188	1,76410
21Ter	Attività artigianali orafe di produzione	0,89589	1,70220
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,63954	15,31983
22Bis	Rosticcerie	3,63954	10,05847
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,84899	9,59424
24	Bar, caffè, pasticceria	2,74366	10,36797

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,62047	6,49932
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,62047	5,94224
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,73700	13,06054
28	Ipermercati di generi misti	2,21732	5,16851
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,89711	11,76068
30	Discoteche, night club	2,04934	3,09492

- **per la tariffa giornaliera di smaltimento** di cui al comma 662 e seguenti dell'art. 1 della L. 147/2013 e dell'art. 14 parte seconda del Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, attribuita alla categoria corrispondente, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% in via ordinaria, ed al 100% in occasione di manifestazioni ed eventi, al fine di coprire i maggiori costi del servizio specifico di igiene urbana fornito;

Sull'importo della componente TARI dell'imposta unica comunale si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Provincia di Arezzo pari al 4,70%

Addizionale Irpef

Redditi da 0 a 15.000	0,48%
Redditi da 15.001 a 28.000	0,49%
Redditi da 28.001 a 50.000	0,78%
Redditi oltre 50.000	0,79%

ESENZIONE

Sono esenti dall'addizionale comunale all'IRPEF i soggetti passivi che hanno un reddito imponibile annuo ai fini IRPEF fino a € 13.500,00; al di sopra di detto limite l'addizionale dovrà essere applicata sull'intero reddito imponibile.

Imposta di soggiorno

Fascia di prezzo	Imposta
Fino ad € 20,00	€ 1,00
Oltre € 20,00 e fino ad € 200,00	€ 1,50
Oltre € 200,00	€ 3,00

Le misure dell'imposta di soggiorno si intende per ogni pernottamento e per ogni persona, al lordo di IVA e di oneri commissionali.

Canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione del Canone Unico che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), il diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'Art 27, commi 7 e 8 del codice della strada di cui al D.Lgs 285/1992.

Il Comune di Arezzo ha approvato il nuovo regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione di suolo pubblico, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con Delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 22/12/2020.

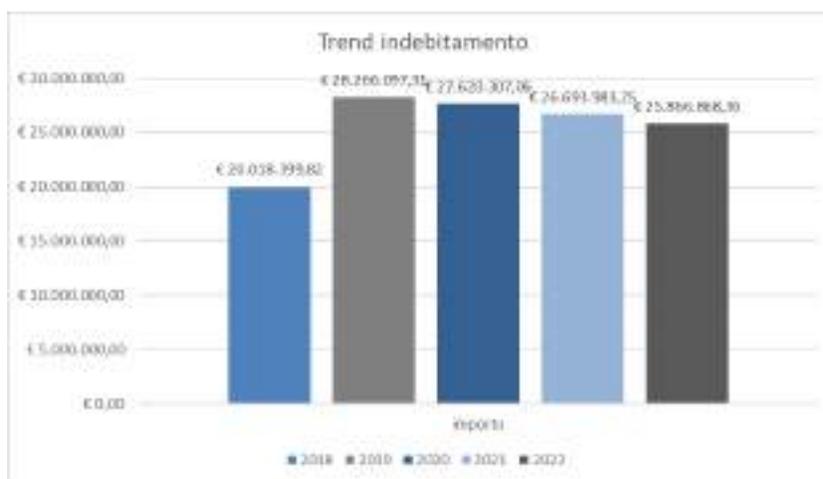
È in fase di approvazione la Delibera di Giunta Comunale avente ad oggetto *“Approvazione delle tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, per l'annualità 2024”* (Proposta n. 2023/10647)

La valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica

In base all'art. 202 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/00), il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Può avvenire, infatti, che le risorse proprie del Comune (avanzi di bilancio di parte corrente ed entrate derivanti da alienazioni patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni) e le contribuzioni di terzi (privati o pubblici) possano non essere sufficienti a coprire il fabbisogno necessario per finanziare gli investimenti. La stessa norma concede la facoltà di contrarre mutui passivi anche per il finanziamento dei debiti fuori bilancio e per altre destinazioni stabilite dalla legge.

La contrazione di mutui comporta il pagamento delle quote annuali di ammortamento, per interessi e il rimborso progressivo del capitale. Queste quote sono finanziate con le entrate correnti.

Di seguito la tabella dell'indebitamento del Comune di Arezzo nell'ultimo quinquennio:



Gli artt. 203 e 204 del T.U.E.L. elencano le condizioni per il ricorso all'indebitamento:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione (o variazione dello stesso in corso d'anno) nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;
- rispetto dei limiti relativi alla capacità di indebitamento, ossia l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto

interessi, non deve superare il 10% delle entrate correnti (primi tre titoli delle entrate) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Le tabelle che seguono evidenziano il trend di previsione dell'indebitamento del Comune di Arezzo che passa da euro 25.010.456,44 al 31.12.2023 (importo al lordo di euro 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. prot. 1363/2019) ad euro 23.534.539,19 al 31.12.2026.

INDEBITAMENTO ANNO 2023					
	Indebitamento all'1.1.2023	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione nuovi mutui anno 2023	Indebitamento previsto fine 2023
Mutui istituti vari	€ 25.866.868,36		€ 856.411,92	€ -	€ 25.010.456,44
TOTALE (compreso Leasing PM - contratto 1363/19)	€ 25.866.868,36 (*)		€ 856.411,92	€ -	€ 25.010.456,44

(*importo al lordo di € 4.862.121,08 relativo al contratto Leasing rep. 1363/2019; collaudo opera previsto nell'esercizio 2023).

INDEBITAMENTO ANNO 2024					
	Indebitamento previsto all'1.1.2024	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2024	Indebitamento previsto fine 2024
Mutui istituti vari	€ 25.010.456,44		€ 1.032.155,61	€ 1.659.600,00	€ 25.637.900,83
TOTALE	€ 25.010.456,44		€ 1.032.155,61	€ 1.659.600,00	€ 25.637.900,83

INDEBITAMENTO ANNO 2025					
	Indebitamento previsto all'1.1.2025	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2025	Indebitamento previsto fine 2025
Mutui istituti vari	€ 25.637.900,83		€ 1.049.680,82	€ -	€ 24.588.220,01
TOTALE	€ 25.637.900,83		€ 1.049.680,82	€ -	€ 24.588.220,01

INDEBITAMENTO ANNO 2026					
	Indebitamento previsto all'1.1.2026	Riduzione mutui in amm.to	Quota Capitale mutui già esistenti	Assunzione prevista nuovi mutui anno 2026	Indebitamento previsto fine 2026
Mutui istituti vari	€ 24.588.220,01		€ 1.053.680,82	€ -	€ 23.534.539,19
TOTALE	€ 24.588.220,01		€ 1.053.680,82	€ -	€ 23.534.539,19

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	68.238.334,98	68.732.943,32	68.841.174,75
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	9.842.711,88	11.556.497,82	10.903.110,06
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	20.855.145,43	16.785.562,89	18.367.513,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		98.936.192,29	97.075.004,03	98.111.798,15
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	9.893.619,23	9.707.500,40	9.811.179,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2023	(-)	867.119,00	834.909,43	803.838,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		9.026.500,23	8.872.590,97	9.007.341,46
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2023	(+)	(*) 25.010.456,44	25.637.900,83	24.588.220,01
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.659.600,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui dell'esercizio in corso	(-)	1.032.155,61	1.049.680,82	1.053.680,82
Altro (specificare)	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		25.637.900,83	24.588.220,01	23.534.539,19
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		524.563,53	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		524.563,53	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(*) comprende euro 4.862.121,08 relativo a contratto di leasing stipulato nel 2019 (rep. Atto n. 1363) la cui movimentazione contabile è prevista in bilancio al momento del collaudo dell'opera, come stabilito dal principio contabile allegato al DLGS 118/2011.

Dettaglio garanzie fidejussorie:

Centro Sport Chimera garanzia mutuo € 484.769,03
Ministero Infrastrutture accesso dati MCT € 1.333,73
Prefettura AR Progetto truffe anziani € 17.226,43
Rete Ferroviaria Italiana Spa locazione € 4.000,00
Prefettura AR Progetto truffe anziani (3° ed.) € 17.234,34
Totale € 524.563,53

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:

a) per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi

b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori, nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;

c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

3. Durante la gestione possono anche essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento. I provvedimenti relativi per i quali entro il termine dell'esercizio non è stata assunta dall'ente l'obbligazione di spesa verso i terzi decadono e costituiscono economia della previsione di bilancio alla quale erano riferiti, concorrendo alla determinazione del risultato contabile di amministrazione di cui all'articolo 186. Le spese di investimento per lavori pubblici prenotate negli esercizi successivi, la cui gara è stata formalmente indetta, concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato e non del risultato di amministrazione. In assenza di aggiudicazione definitiva, nell'esercizio successivo le somme che hanno alimentato il FPV affluiscono al risultato di amministrazione per la relativa riprogrammazione.

La tabella che segue evidenzia l'importo degli impegni di spesa a carattere pluriennale assunti durante gli esercizi 2023 e precedenti a valere nel bilancio di previsione 2024 / 2026 (situazione verificata al 26/10/2023).

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
Uscita	U (Uscita)			
Missione	00 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
Programma	99 (DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE)			
	Cod.Bilancio 00.99.0 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 99	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 00	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
Missione	01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione)			
Programma	01 (Organi istituzionali)			
	Cod.Bilancio 01.01.1 Organi istituzionali - Spese correnti	51.362,40	26.508,40	10.699,00
	Cod.Bilancio 01.01.2 Organi istituzionali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	51.362,40	26.508,40	10.699,00
Programma	02 (Segreteria generale)			
	Cod.Bilancio 01.02.1 Segreteria generale - Spese correnti	929.680,19	777.132,06	510.678,32
	Cod.Bilancio 01.02.2 Segreteria generale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	929.680,19	777.132,06	510.678,32
Programma	03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
	Cod.Bilancio 01.03.1 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese correnti	226.487,25	103.575,45	8.824,21
	Cod.Bilancio 01.03.2 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.03.3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	226.487,25	103.575,45	8.824,21
Programma	04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
	Cod.Bilancio 01.04.1 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	511.160,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.04.2 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	511.160,00	0,00	0,00
Programma	05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
	Cod.Bilancio 01.05.1 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese correnti	209,85	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 01.05.2 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	209,85	0,00	0,00
Programma	06 (Ufficio tecnico)			
	Cod.Bilancio 01.06.1 Ufficio tecnico - Spese correnti	289.552,79	63.242,84	30.000,00
	Cod.Bilancio 01.06.2 Ufficio tecnico - Spese in conto capitale	4.043.321,24	1.048.760,75	17.857,14
	Totale Programma 06	4.332.874,03	1.112.003,59	47.857,14
Programma	07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
	Cod.Bilancio 01.07.1 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	14.494,97	0,00	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
	Cod.Bilancio 01.07.2 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	14.494,97	0,00	0,00
Programma	08 (Statistica e sistemi informativi)			
	Cod.Bilancio 01.08.1 Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	119.743,76	99.887,50	99.887,50
	Cod.Bilancio 01.08.2 Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	119.743,76	99.887,50	99.887,50
Programma	10 (Risorse umane)			
	Cod.Bilancio 01.10.1 Risorse umane - Spese correnti	2.387.974,81	669.208,00	62.008,00
	Totale Programma 10	2.387.974,81	669.208,00	62.008,00
Programma	11 (Altri servizi generali)			
	Cod.Bilancio 01.11.1 Altri servizi generali - Spese correnti	154.677,92	26.046,32	10.152,63
	Cod.Bilancio 01.11.2 Altri servizi generali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 11	154.677,92	26.046,32	10.152,63
	Totale Missione 01	8.728.665,18	2.814.361,32	750.106,80
Missione	02 (Giustizia)			
Programma	01 (Uffici giudiziari)			
	Cod.Bilancio 02.01.1 Uffici giudiziari - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 02.01.2 Uffici giudiziari - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02	0,00	0,00	0,00
Missione	03 (Ordine pubblico e sicurezza)			
Programma	01 (Polizia locale e amministrativa)			
	Cod.Bilancio 03.01.1 Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	880.889,08	790.141,16	730.782,31
	Cod.Bilancio 03.01.2 Polizia locale e amministrativa - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	880.889,08	790.141,16	730.782,31
Programma	02 (Sistema integrato di sicurezza urbana)			
	Cod.Bilancio 03.02.1 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 03.02.2 Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 03	880.889,08	790.141,16	730.782,31
Missione	04 (Istruzione e diritto allo studio)			
Programma	01 (Istruzione prescolastica)			
	Cod.Bilancio 04.01.1 Istruzione prescolastica - Spese correnti	1.663.898,95	1.241.179,26	726.939,89
	Cod.Bilancio 04.01.2 Istruzione prescolastica - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
	Totale Programma 01	1.663.898,95	1.241.179,26	726.939,89
Programma	02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
	Cod.Bilancio 04.02.1 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	837.050,64	826.357,03	792.932,41
	Cod.Bilancio 04.02.2 Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	837.050,64	826.357,03	792.932,41
Programma	05 (Istruzione tecnica superiore)			
	Cod.Bilancio 04.05.1 Istruzione tecnica superiore - Spese correnti	89.500,00	89.500,00	89.500,00
	Cod.Bilancio 04.05.2 Istruzione tecnica superiore - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 04.05.3 Istruzione tecnica superiore - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 05	89.500,00	89.500,00	89.500,00
Programma	06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
	Cod.Bilancio 04.06.1 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	415.630,06	239.862,69	0,00
	Cod.Bilancio 04.06.2 Servizi ausiliari all'istruzione - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	415.630,06	239.862,69	0,00
Programma	07 (Diritto allo studio)			
	Cod.Bilancio 04.07.1 Diritto allo studio - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 04	3.006.079,65	2.396.898,98	1.609.372,30
Missione	05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali)			
Programma	01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
	Cod.Bilancio 05.01.1 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.01.2 Valorizzazione dei beni di interesse storico - Spese in conto capitale	1.421.445,01	261.777,41	0,00
	Totale Programma 01	1.421.445,01	261.777,41	0,00
Programma	02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
	Cod.Bilancio 05.02.1 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	49.204,15	15.012,23	4.380,99
	Cod.Bilancio 05.02.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese in conto capitale	51.039,65	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 05.02.3 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	100.243,80	15.012,23	4.380,99
	Totale Missione 05	1.521.688,81	276.789,64	4.380,99
Missione	06 (Politiche giovanili, sport e tempo libero)			
Programma	01 (Sport e tempo libero)			
	Cod.Bilancio 06.01.1 Sport e tempo libero - Spese correnti	262.354,90	250.726,90	240.726,90

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
	Cod.Bilancio 06.01.2 Sport e tempo libero - Spese in conto capitale	2.499.802,49	612.865,00	101.195,00
	Totale Programma 01	2.762.157,39	863.591,90	341.921,90
Programma	02 (Giovani)			
	Cod.Bilancio 06.02.1 Giovani - Spese correnti	107.392,90	77.392,90	45.145,86
	Totale Programma 02	107.392,90	77.392,90	45.145,86
	Totale Missione 06	2.869.550,29	940.984,80	387.067,76
Missione	07 (Turismo)			
Programma	01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
	Cod.Bilancio 07.01.1 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese correnti	129.459,96	7.671,02	0,00
	Cod.Bilancio 07.01.2 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 07.01.3 Sviluppo e valorizzazione del turismo - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	129.459,96	7.671,02	0,00
	Totale Missione 07	129.459,96	7.671,02	0,00
Missione	08 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa)			
Programma	01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
	Cod.Bilancio 08.01.1 Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	36.083,56	16.852,07	0,00
	Cod.Bilancio 08.01.2 Urbanistica e assetto del territorio - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	36.083,56	16.852,07	0,00
Programma	02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
	Cod.Bilancio 08.02.1 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 08.02.2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 08	36.083,56	16.852,07	0,00
Missione	09 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)			
Programma	01 (Difesa del suolo)			
	Cod.Bilancio 09.01.1 Difesa del suolo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.01.2 Difesa del suolo - Spese in conto capitale	3.641.114,58	0,00	0,00
	Totale Programma 01	3.641.114,58	0,00	0,00
Programma	02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
	Cod.Bilancio 09.02.1 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	59.565,96	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.02.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	59.565,96	0,00	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
Programma	03 (Rifiuti)			
	Cod.Bilancio 09.03.1 Rifiuti - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.03.2 Rifiuti - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	0,00	0,00
Programma	04 (Servizio idrico integrato)			
	Cod.Bilancio 09.04.1 Servizio idrico integrato - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00
Programma	05 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione)			
	Cod.Bilancio 09.05.1 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese correnti	34.137,32	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.05.2 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Spese in conto capitale	126.753,95	0,00	0,00
	Totale Programma 05	160.891,27	0,00	0,00
Programma	08 (Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento)			
	Cod.Bilancio 09.08.1 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese correnti	26.880,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 09.08.2 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	26.880,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09	3.888.451,81	0,00	0,00
Missione	10 (Trasporti e diritto alla mobilità)			
Programma	02 (Trasporto pubblico locale)			
	Cod.Bilancio 10.02.1 Trasporto pubblico locale - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 10.02.2 Trasporto pubblico locale - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
	Cod.Bilancio 10.05.1 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese correnti	2.048.704,96	1.999.294,12	1.999.294,12
	Cod.Bilancio 10.05.2 Viabilità e infrastrutture stradali - Spese in conto capitale	6.642.230,26	1.092.655,83	247.426,62
	Totale Programma 05	8.690.935,22	3.091.949,95	2.246.720,74
	Totale Missione 10	8.690.935,22	3.091.949,95	2.246.720,74
Missione	11 (Soccorso civile)			
Programma	01 (Sistema di protezione civile)			
	Cod.Bilancio 11.01.1 Sistema di protezione civile - Spese correnti	0,00	1.507,93	0,00
	Cod.Bilancio 11.01.2 Sistema di protezione civile - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	1.507,93	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
Programma	02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
	Cod.Bilancio 11.02.2 Interventi a seguito di calamità naturali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 11	0,00	1.507,93	0,00
Missione	12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia)			
Programma	01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
	Cod.Bilancio 12.01.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti	3.262.226,55	2.144.077,63	860.273,44
	Cod.Bilancio 12.01.2 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese in conto capitale	565.000,00	383.098,10	0,00
	Totale Programma 01	3.827.226,55	2.527.175,73	860.273,44
Programma	02 (Interventi per la disabilità)			
	Cod.Bilancio 12.02.1 Interventi per la disabilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.02.2 Interventi per la disabilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	03 (Interventi per gli anziani)			
	Cod.Bilancio 12.03.1 Interventi per gli anziani - Spese correnti	281.934,64	161.064,12	13.422,01
	Cod.Bilancio 12.03.2 Interventi per gli anziani - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	281.934,64	161.064,12	13.422,01
Programma	04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
	Cod.Bilancio 12.04.1 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	802.422,07	258.774,85	215.110,00
	Cod.Bilancio 12.04.2 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese in conto capitale	1.228.559,73	0,00	0,00
	Totale Programma 04	2.030.981,80	258.774,85	215.110,00
Programma	06 (Interventi per il diritto alla casa)			
	Cod.Bilancio 12.06.1 Interventi per il diritto alla casa - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.06.2 Interventi per il diritto alla casa - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 06	0,00	0,00	0,00
Programma	07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			
	Cod.Bilancio 12.07.1 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.07.2 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 12.07.3 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	0,00	0,00	0,00
Programma	08 (Cooperazione e associazionismo)			
	Cod.Bilancio 12.08.1 Cooperazione e associazionismo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 08	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
	Totale Missione 12	6.140.142,99	2.947.014,70	1.088.805,45
Missione	13 (Tutela della salute)			
Programma	07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
	Cod.Bilancio 13.07.1 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese correnti	368.903,19	368.928,19	354.903,19
	Cod.Bilancio 13.07.2 Ulteriori spese in materia sanitaria - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 07	368.903,19	368.928,19	354.903,19
	Totale Missione 13	368.903,19	368.928,19	354.903,19
Missione	14 (Sviluppo economico e competitività)			
Programma	02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
	Cod.Bilancio 14.02.1 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese correnti	22.890,72	21.080,72	8.368,96
	Cod.Bilancio 14.02.2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.02.3 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	22.890,72	21.080,72	8.368,96
Programma	03 (Ricerca e innovazione)			
	Cod.Bilancio 14.03.2 Ricerca e innovazione - Spese in conto capitale	844.899,58	0,00	0,00
	Totale Programma 03	844.899,58	0,00	0,00
Programma	04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
	Cod.Bilancio 14.04.1 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.04.2 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 14.04.3 Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 04	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14	867.790,30	21.080,72	8.368,96
Missione	17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche)			
Programma	01 (Fonti energetiche)			
	Cod.Bilancio 17.01.1 Fonti energetiche - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 17	0,00	0,00	0,00
Missione	19 (Relazioni internazionali)			
Programma	01 (Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo)			
	Cod.Bilancio 19.01.1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 19.01.2 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 19	0,00	0,00	0,00

	Descrizione codice di Bilancio	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025	IMPEGNI 2026
Missione	20 (Fondi e accantonamenti)			
Programma	01 (Fondo di riserva)			
	Cod.Bilancio 20.01.1 Fondo di riserva - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
Programma	02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
	Cod.Bilancio 20.02.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 02	0,00	0,00	0,00
Programma	03 (Altri Fondi)			
	Cod.Bilancio 20.03.1 Altri Fondi - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Cod.Bilancio 20.03.2 Altri Fondi - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 03	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 20	0,00	0,00	0,00
Missione	50 (Debito pubblico)			
Programma	01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Cod.Bilancio 50.01.1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Spese correnti	559.748,28	536.250,70	514.348,78
	Totale Programma 01	559.748,28	536.250,70	514.348,78
Programma	02 (Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
	Cod.Bilancio 50.02.4 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Rimborso Prestiti	823.437,26	834.314,38	838.382,91
	Totale Programma 02	823.437,26	834.314,38	838.382,91
	Totale Missione 50	1.383.185,54	1.370.565,08	1.352.731,69
Missione	60 (Anticipazioni finanziarie)			
Programma	01 (Restituzione anticipazione di tesoreria)			
	Cod.Bilancio 60.01.5 Restituzione anticipazione di tesoreria - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 60	0,00	0,00	0,00
Missione	99 (Servizi per conto terzi)			
Programma	01 (Servizi per conto terzi e Partite di giro)			
	Cod.Bilancio 99.01.7 Servizi per conto terzi e Partite di giro - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 01	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 99	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPEGNI	38.511.825,58	15.044.745,56	8.533.240,19

La descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Portafoglio Partecipazioni

1. Introduzione: il perimetro del gruppo pubblico locale

Il vigente quadro ordinamentale, sia a livello di finanza pubblica che di normativa generale sulle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, sta conferendo valenza sempre più stringente alla considerazione della costellazione delle società e degli enti partecipati in un'ottica di «gruppo», che vede il Comune quale Ente posto al suo vertice, capace di esercitare un ruolo di controllo (laddove presente), nonché di coordinarne strategie e politiche aziendali. Vota in questo senso sia il novellato art. 147 del TUEL, sia il successivo art. 147-quater in tema di controlli sulle società partecipate non quotate, laddove si introduce il concetto di consolidamento obbligatorio dei bilanci degli enti locali con quelli delle proprie società partecipate, come disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 ed accolto nel TUEL.

La stratificazione normativa non sempre risulta di agevole lettura ed interpretazione, a motivo delle diverse definizioni e contesti applicativi di volta in volta riscontrabili e della presenza di sovrapposizioni e zone grigie. Nel d.lgs. n. 267/2000, la previsione di natura programmatica relativa al controllo interno di cui all'art. 147 impegna gli enti locali a «verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente», mentre il successivo art. 147-quater prevede che l'ente locale definisca un sistema di controlli sulle “società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale”. In nessuno dei casi è tuttavia restituita una esplicita delimitazione del campo di applicazione soggettivo.

Il richiamo all'art. 170, comma 6, TUEL ed al bilancio consolidato conducono direttamente al d.lgs. n. 118/2021 che disciplina, appunto, anche attraverso gli allegati principi contabili², le regole di formazione del DUP e del bilancio consolidato (mediante il passaggio intermedio dell'individuazione del “Gruppo Amministrazione Locale”). In

² Cfr., in part., l'allegato 4/1, par. 8. “Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)”.

questo caso, la norma si occupa di dare una definizione dei diversi organismi partecipati, restringendone tuttavia espressamente la portata applicativa. Così, gli “enti strumentali” e gli “organismi strumentali” sono tali «*ai fini del presente decreto*» (art. 1, comma 2, lett. b)), e la definizione di “società controllate” e di “società partecipate” è formulata «*Ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato...*» (artt. 11-quater, comma 1, e 11-quinquies, comma 1).

Ulteriori definizioni sono oggi rese, sotto altro contesto, dal d.lgs. n. 175/2016, ed estese al previgente d.lgs. n. 33/2013 (c.d. “Decreto Trasparenza”) attraverso un richiamo espresso.

Nel fare rinvio alla Sezione Strategica del presente DUP per ciò che concerne il “gruppo amministrazione pubblica” ed il bilancio consolidato del Comune di Arezzo, in questa sede viene restituito un quadro informativo sintetico rispetto agli organismi partecipati dall'Ente.

Organismi gestionali esterni: situazione economico-finanziaria

Al fine di restituire una maggiore completezza informativa, sono ricomprese nelle schede seguenti tutte le società direttamente partecipate dal Comune, comprese quelle non rientranti nel GAP, le società partecipate indirettamente, nonché gli enti e gli organismi strumentali.

Al riguardo, si specifica quanto segue:

- l'annualità indicata per i principali valori economico-patrimoniali fa riferimento al corrispondente esercizio della società.
- i valori indicati per la distribuzione di dividendi e/o di riserve, come eventualmente deliberati dalle assemblee societarie successivamente all'approvazione dei bilanci d'esercizio, trovano riscontro nel rendiconto del Comune relativo all'esercizio di effettiva distribuzione;
- il valore del fatturato è determinato, distintamente per tipologia di attività svolta, dalla sommatoria delle corrispondenti voci di bilancio indicate nelle istruzioni per la compilazione relative al servizio “Portale Tesoro” del Ministero dell'Economia e finanze.

2. Società partecipate direttamente

AFM S.p.A.			
Quota di partecipazione	20,00%		
Attività	Gestione delle farmacie comunali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	2.881.554	2.881.554	2.881.554
Risultato d'esercizio	333.944	515.895	478.796
Patrimonio netto	9.197.865	8.840.883	8.264.849
Fatturato	32.431.072	33.168.717	34.414.091
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	66.789	103.179	95.759
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	107.786	107.786	107.786

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 10/05/2023

AISA. S.p.A. (in liquidazione)			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Assunzioni di partecipazioni		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	3.867.640	3.867.640	3.867.640
Risultato d'esercizio	9.844	-656.613	55.048
Patrimonio netto	3.927.914	3.271.302	939.766
Fatturato	1.718.907	5.463	13.780
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 09/05/2023

AISA IMPIANTI S.p.A.			
Quota di partecipazione	84,91%		
Attività	Smaltimento Rifiuti urbani e assimilati		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	6.650.000	6.650.000	6.650.000
Risultato d'esercizio	248.172	428.686	436.271
Patrimonio netto	43.255.441	43.620.906	43.907.178
Fatturato	11.710.012	11.958.279	14.676.625
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	53.680	127.365	0
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, approvato dall'Assemblea il 04/05/2023

AREZZO CASA S.p.A.			
Quota di partecipazione	33,34%		
Attività	Gestione Edilizia Residenziale Pubblica		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	3.120.000	3.120.000	3.120.000
Risultato d'esercizio	161.610	62.978	33.179
Patrimonio netto	6.110.841	6.163.819	6.196.998
Fatturato	6.737.383	6.477.024	6.932.911
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 28/06/2023

AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.			
Quota di partecipazione	17,88%		
Attività	Gestione delle Strutture del Polo Espositivo Aretino e organizzazione di eventi fieristico-espositivi		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	36.167.632	36.167.632	36.167.632
Risultato d'esercizio	125.042	118.627	322.653
Patrimonio netto	36.839.257	36.957.883	37.280.536
Fatturato	1.672.453	3.453.179	2.416.821
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 18/05/2023

AREZZO MULTISERVIZI S.r.l.			
Quota di partecipazione	76,67%		
Attività	Servizi Cimiteriali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Risultato d'esercizio	17.173	85.325	88.508
Patrimonio netto	1.764.670	1.849.995	1.938.505
Fatturato	2.246.243	2.542.248	2.695.852
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 28/04/2023.

ATAM S.p.A.			
Quota di partecipazione	99,92%		
Attività	Gestione Parcheggi e aree di sosta a pagamento		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	4.811.714	4.811.714	4.811.714
Risultato d'esercizio	35.203	103.134	375.657
Patrimonio netto	9.450.572	9.553.703	9.929.362
Fatturato	2.869.949	3.318.603	3.624.100
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 26/04/2023.

COINGAS S.p.A.			
Quota di partecipazione	45,17%		
Attività	Società di partecipazione finanziaria		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	14.850.000	14.850.000	14.850.000
Risultato d'esercizio	1.710.551	4.348.417	4.045.831
Patrimonio netto	66.330.178	67.668.039	68.665.456
Fatturato	2.350.061	4.902.031	4.652.614
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	772.704	1.376.457	1.827.671
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	587.287	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 02/05/2023

LFI S.p.A.			
Quota di partecipazione	8,66%		
Attività	Holding mista settore trasporto pubblico		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	3.163.752	3.163.752	3.163.752
Risultato d'esercizio	1.590.295	1.292.875	1.303.986
Patrimonio netto	56.450.850	57.743.725	57.747.712
Fatturato	7.961.888	8.248.835	9.587.746
Dividendi distribuiti (Comune di Arezzo)	0	0	0
Riserve distribuite (Comune di Arezzo)	0	112.557	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 30/06/2023

NUOVE ACQUE S.p.A.			
Quota di partecipazione	15,89%		
Attività	Gestore di bacino sovracomunale del ciclo idrico integrato (AIT, ex AATO 4 di Arezzo)		
Principali valori economico-patrimoniali			
Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 approvato dall'Assemblea il 10/05/2022			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	34.450.389	34.450.389	34.450.389
Risultato d'esercizio	5.299.664	6.958.205	5.617.072
Patrimonio netto	74.935.218	81.071.269	85.655.644
Fatturato	56.297.342	59.316.048	58.455.873
Dividendi spettanti (Comune di Arezzo)	0	317.858	317.858
Riserve spettanti (Comune di Arezzo)	0	0	0

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 28/04/2023

2. Società partecipate indirettamente (attraverso controllate)

CRCM S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	4,96% Attraverso AISA Impianti Spa		
Attività	Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento di rifiuti solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, commercio all'ingrosso di materiali da recupero		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	3.062.000	3.062.000	3.062.000
Risultato d'esercizio	147.273	10.028	47.052
Patrimonio netto	3.405.711	3.415.740	3.462.791
Fatturato	2.105.043	1.823.604	2.014.115

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 19/04/2023

ESTRA S.p.A.			
Quota di partecipazione indiretta	11,36% Attraverso COINGAS Spa		
Attività	Società multiutility emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022
Capitale sociale	228.334.000	228.334.000	228.334.000
Risultato d'esercizio	9.638783	17.725.036	23.128.793
Patrimonio netto	416.554.727	416.844.315	424.960.819
Fatturato	24.040.269	25.273.385	32.602.484

SEI TOSCANA S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	0,0107% Attraverso AISA Spa		
Attività	Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani per i comuni rientranti nell'Ato Toscana Sud (Province di Arezzo, Siena, Grosseto)		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022
Capitale sociale	42.236.230	44.272.566	75.272.566
Risultato d'esercizio	-7.947.227	-7.974.889	-4.985.323
Patrimonio netto	25.313.356	19.374.799	45.389.478
Fatturato	183.008.429	189.869.879	197.949.411

GESTIONE AMBIENTALE S.r.l.			
Quota di partecipazione indiretta	84,91% Attraverso AISA IMPIANTI Spa che ne detiene il 100%.		
Attività	Gestione dei rifiuti urbani e assimilati oltre che di rifiuti speciali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Capitale sociale	33.619	33.619	33.619
Risultato d'esercizio	62.591	66.930	62.471
Patrimonio netto	301.415	368.344	430.815
Fatturato	426.694	955.762	2.180.886

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato dall'Assemblea il 20/04/2023.

3. Organismi strumentali

Il D.Lgs. 118/2011, all'art. 1, co. 2, lett. b), chiarisce che per «**organismi strumentali**» degli enti locali «*si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica. [...] le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. [...]*».

ISTITUZIONE BIBLIOTECA CITTA' DI AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Servizio Bibliotecario Comunale		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Fondo di dotazione	4.000.801	4.000.801	4.000.801
Risultato d'esercizio	83.060	29.754	52.514
Patrimonio netto	4.420.269	4.450.023	4.502.537
Valore della produzione	559.125	570.703	586.065

*Bilancio consuntivo al 31/12/2022 approvato con Del. CDA n. 13 del 03/04/2023 - Del. C.C. n. 43 del 27/04/2023

4. Enti strumentali

L'art. 11-ter, co. 1, del d.lgs. n. 118/2011 definisce «**ente strumentale controllato**», l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale realizza **una** delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività*

oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Al riguardo, l'Allegato 4/4, Par. 2, punto 2.1., lett. e), specifica che «L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione».

FONDAZIONE AREZZO INTOUR			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Promozione della città di Arezzo e della sua immagine turistica.		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Fondo di dotazione	100.000	100.000	100.000
Risultato d'esercizio	11.165	15.457	19.336
Patrimonio netto	118.734	134.192	153.527
Valore della produzione	791.457	2.121.152	1.532.145

* Bilancio consuntivo al 31/12/2022 approvato con Delibera del CdA del 23/05/2023.

FONDAZIONE GUIDO D'AREZZO			
Quota di partecipazione	100,00%		
Attività	Attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Fondo di dotazione	52.679	52.679	52.679
Risultato d'esercizio	24.809	6.716	6.784
Patrimonio netto	115.570	122.286	129.069
Valore della produzione	1.021.530	1.318.321	2.446.033

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato delibera CdA del 28/05/82023.

FONDAZIONE AREZZO COMUNITA'			
Quota di partecipazione	96,15%		
Attività	Supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali ed educativi della Città		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento		2021	2022 *
Fondo di dotazione	---	52.000	52.000
Risultato d'esercizio	---	---	0
Patrimonio netto	---	52.000	52.000
Valore della produzione	---	---	118.723

* Bilancio d'esercizio al 31/12/2022 approvato delibera CdA del 29 maggio 2023.

FRATERNITA DEI LAICI (ASP)			
Natura del rapporto	Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente. L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).		
Attività	Servizi sociali alla persona e promozione attività culturali		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Fondo di dotazione	14.434.921	14.434.921	14.434.921
Risultato d'esercizio	2.785	-81.255	1.494
Patrimonio netto	15.948.555	15.867.300	15.868.793
Valore della produzione	829.774	656.833	874.257

* Bilancio consuntivo al 31/12/2022 approvato con Delibera del Magistrato del 26 giugno 2023

CASA DI RIPOSO V. FOSSOMBRONI (ASP)			
Natura del rapporto	Il Comune non detiene una quota di partecipazione nella ASP, ma esercita le forme di indirizzo, vigilanza e controllo stabilite dall'art. 14 della l.r. n. 43/2004 e provvede alle nomine previste statutariamente. L'azienda pubblica di servizi alla persona è una persona giuridica di diritto pubblico dotata di un proprio Statuto e propri regolamenti interni che ne garantiscono l'autonomia, contabile, tecnica e gestionale. originata dalle disposizioni di riordino del settore delle IPAB (d.lgs. n. 207/2001; l.r. n. 43/2004).		
Attività	Gestione residenza per anziani		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Fondo di dotazione	1.244.994	1.244.994	1.244.994
Risultato d'esercizio	2.914	424	1.923
Patrimonio netto	1.289.877	1.263.706	1.342.905
Valore della produzione	2.719.754	2.559.849	2.758.638

* Bilancio consuntivo al 31/12/2022 approvato con Delibera n. 7 del 29 giugno 2023

Autorità Idrica Toscana			
Natura del rapporto	L'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato è fissata normativamente dal D.Lgs. 152/2006, sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni ed è prevista la partecipazione obbligatoria dei comuni agli enti di governo d'ambito. L'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.), istituita dalla L.R. Toscana n. 69 del 28 dicembre 2011, è un ente pubblico, rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la medesima norma regionale attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato. L'Autorità non ha un capitale sociale sottoscritto da soci. Alla data di istituzione dell'Autorità sono stati determinati il Fondo di dotazione iniziale, come somma dei patrimoni netti conferiti dalle autorità di ambito territoriale ottimale sopresse, e la quota di partecipazione al Fondo, che per il Comune di Arezzo ammonta all'1,42%.		
Attività	Programmazione, organizzazione e controllo sul servizio idrico integrato		
Principali valori economico-patrimoniali			
Esercizio di riferimento	2020	2021	2022 *
Fondo di dotazione	4.633.742	4.633.742	4.633.742
Risultato d'esercizio	257.911	305.093	-192.618
Patrimonio netto	5.936.030	6.241.123	6.048.505
Valore della produzione	24.765.239	23.686.687	16.630.913

* Rendiconto al 31/12/2021 approvato dall'Assemblea il 27/03/2023

Il sistema dei controlli sulle società partecipate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.

Ai fini dell'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2014, del sistema dei controlli sulle partecipate non quotate di cui all'art. 147-quater del TUEL, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 25 del 20 febbraio 2013, ha adottato opportune modifiche ed integrazioni al «*Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli sulle società partecipate e sui servizi pubblici locali esternalizzati*». Successivamente si è avvertita l'esigenza di provvedere ad unificare le parti di interesse dei diversi strumenti regolamentari sui controlli interni, di cui agli articoli da 147 a 147-quinquies del D.Lgs. 267/2000, mediante l'elaborazione di un Testo unico sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 25/01/2018; in particolare il sub-sistema dei controlli sulle società partecipate, di cui al Capo II del citato Testo unico, si inserisce nel più comprensivo sistema dei controlli interni, così come introdotti dall'art. 3 del D.L. 174/2012 e s.m.i., e si coordina con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 175/2016 (Testo unico delle società a partecipazione pubblica) e con le altre disposizioni a carattere di specialità, recate da norme di finanza pubblica di tempo in tempo vigenti.

Come dispone l'art. 44, tale sistema dei controlli si applica nei confronti dei seguenti organismi societari:

- «*società con titoli partecipativi non quotati nei mercati regolamentati, partecipate in via diretta dal Comune, indipendentemente dalla quota di partecipazione e per le quali non risultino ancora giunte a perfezionamento eventuali procedure di dismissione, di recesso o di liquidazione, anche forzosa.*»;
- «*società controllate quotate e di quelle che, pur non avendo azioni quotate, abbiano comunque emesso strumenti finanziari classati in mercati regolamentati e delle loro partecipate indirette, nei limiti di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.*»;
- «*società "non quotate", partecipate anche in via indiretta dal Comune, per il tramite di proprie partecipate dirette, a condizione che esso vi eserciti, nel contesto della piramide verticale di gruppo, un effettivo potere di controllo, così come declinato all'art. 2, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.*».

Pur tuttavia tali obiettivi gestionali dovranno esser definiti tenendo nel debito conto, nell'ambito del principio di proporzionalità, sia dell'effettivo livello del potere di controllo economico e di governance esercitato dal Comune, in forza della propria quota di interessenza, diretta o indiretta, sia in relazione alla sussistenza di eventuali rapporti di commessa di pubblico servizio, esistenti con la partecipata medesima ai sensi dell'art. 2359, numero 3) del codice civile.

In applicazione della menzionata previsione regolamentare, l'area di applicazione del sistema di controllo, vede incluse le seguenti società partecipate ad oggi esistenti nel portafoglio societario, seppur con diverso grado di esercizio del controllo o del collegamento ovvero con assenza di precisi meccanismi di controllo ai sensi art. 2359 del codice civile. La tabella che segue, riporta tale perimetro.

Perimetro delle società rientranti nel sistema dei controlli ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

Ragione o denominazione sociale della partecipata diretta	Quota di partecipazione diretta del comune	Ragione o denominazione sociale della partecipata indiretta	Quota di interessenza indiretta del comune
A.F.M. Spa	20,00%		
A.I.S.A. Spa	84,91%		
AISA IMPIANTI Spa	84,91%	GESTIONE AMBIENTALE Srl	84,91%
AREZZO CASA Spa	33,34%		
AREZZO FIERE E CONGRESSI Srl	17,88%		
AREZZO MULTISERVIZI Srl	76,67%		
ATAM Spa	99,92%		
COINGAS Spa	45,17%		
L.F.I. Spa	8,66%		
NUOVE ACQUE Spa	15,89%		

Le macro aree nelle quali collocare i predetti obiettivi gestionali sono indicate dal Testo Unico sui controlli interni all'art. 45, comma 3, che di seguito si riproduce: «... *Gli obiettivi gestionali ed operativi assegnati alle singole società partecipate, dovranno risultare declinati e definiti, con riferimento a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2 del TUEL sia in termini di collegamenti con il bilancio dell'Ente che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio o dell'attività strumentale gestita dalla singola partecipata e di tutela della risorsa pubblica investita nel patrimonio aziendale...*»

Il sistema dei controlli prevede anche la fissazione di precisi *standard* atti a misurare il livello di raggiungimento minimo di ciascun obiettivo assegnato nelle diverse macro-aree, considerando che, laddove la partecipata sia anche affidataria di servizi pubblici locali di pertinenza dell'ente (fatti salvi i servizi a rete di bacino o di ambito, per i quali la competenza è dei relativi Enti sovracomunali), gli obiettivi dovranno riguardare anche la macro-area dei livelli di raggiungimento degli standard qualitativi sui servizi gestiti, come previsti dai contratti e dalle carte dei servizi. La legge, quindi, richiede l'attivazione di un sistema di monitoraggio permanente ed integrato, cadenzato secondo le tempistiche e con le modalità di reportistica e di direzionamento dei flussi informativi che sono definite dal Testo Unico, in modo da consentire l'eventuale riposizionamento in corso d'anno dei predetti obiettivi, l'avvio delle opportune azioni correttive o di stimolo (da parte degli uffici/servizi competenti per materia), nonché la rendicontazione finale dei livelli di raggiungimento e l'applicazione delle eventuali conseguenze decisorie di cui all'art. 45 del Testo Unico sui controlli interni.

L'ente ha anche attiva una istituzione comunale istituita ai sensi dell'art. 114 TUEL: si tratta dell'**Istituzione "Biblioteca Città di Arezzo"**. Essa, in quanto organismo gestionale privo di personalità giuridica autonoma, fa parte integrante dell'Azienda "Comune di Arezzo", seppur dotate di autonomia gestionale, patrimoniale ed organizzativa, a norma di legge. L'Istituzione è disciplinata da un proprio Regolamento di funzionamento oltre che dallo statuto e dagli altri regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili.

L'Ente, inoltre, esercita un'attività di vigilanza e controllo ovvero partecipa, anche finanziariamente, al funzionamento di una serie di altri Enti autonomi.

In particolare, si segnalano i seguenti enti:

- Le fondazioni di partecipazione "Guido d'Arezzo" (promozione e la valorizzazione delle politiche culturali di Arezzo), "Arezzo Intour" (promozione della Città di Arezzo e della sua immagine turistica), "Arezzo Comunità" (supporto al sistema integrato degli attori dei servizi sociali e educativi della Città);
- Le due Aziende Pubbliche di servizi alla Persona aventi sede legale nel territorio (Fraternita dei Laici e Casa di Riposo Fossombroni), vigilate ai sensi della L.R. 43/2004.

Tabella delle Tabella delle linee di indirizzo strategico-gestionale (art. 147-quater TUEL)

		Obbiettivi generali trasversali per tutte le società			standard quali-quantitativi assegnati	
		<i>Rispetto dei vincoli sui massimali dei compensi e sulla composizione dell'organo amministrativo previsti da disposizioni di finanza pubblica</i>			Attuazione	
LEGENDA: "n.d." = non attribuito		<i>Rispetto obblighi di "trasparenza totale", pubblicazione dati ed informazioni (D. Lgs. 33/2013 e L. 190/2012)</i>			100%	
		<i>Adozione e/o adeguamento del "modello anticorruzione" anche sulla scorta del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i. in materia di "Responsabilità amministrativa delle società e degli enti"</i>			Attuazione	
Art. 147-quater, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e Art. 45, comma 5, del "Testo Unico sui Controlli Interni" (C.C. n. 9/2018)		MACRO AREE DI INTERVENTO			STANDARD QUALI-QUANTITATIVI ASSEGNATI	
Denominazione sociale	Relazione di partecipazione	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI	PERFORMANCE ECONOMICA	POLITICA FINANZIARIA	STRATEGIE AZIENDALI
A.T.A.M. S.p.A.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale • Rilevazione qualità dei servizi offerti 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Multiservizi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società in house	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Predisposizione di un Piano Economico Finanziario (PEF) su base triennale • Analisi di convenienza economica ("make or buy") rispetto alle attività attualmente esternalizzate • Rilevazione qualità dei servizi offerti • Realizzare le esumazioni ed estumulazioni in scadenza in riferimento all'annualità in corso 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
A.I.S.A. S.p.A	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

AISA IMPIANTI S.p.A.	Partecipazione diretta Società controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Favorire la diffusione e la divulgazione della conoscenza dei benefici e dei vantaggi economici, ambientali e sociali derivanti dall'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) per i soggetti che si trovano in condizioni di povertà energetica; • Ampliamento del sistema di biofiltrazione della linea di compostaggio dell'impianto di recupero integrale di rifiuti di San Zeno • Messa a regime e raggiungimento della capacità di produzione massima di biometano della linea di digestione anaerobica dell'impianto di recupero integrale di rifiuti di San Zeno entro il secondo semestre 2024. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Gestione Ambientale S.r.l.	Partecipazione indiretta Società indirettamente controllata	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Garantire la coerenza delle strategie aziendali con quelle del Comune di Arezzo, di AISA Impianti Spa. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Coingas S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Avvio valutazioni di fattibilità in ordine alla rifunzionalizzazione della società. 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Casa S.p.A.	Partecipazione diretta. Società totalitaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Coerenza con le strategie di investimento stabilite dal LODE 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Azienda Farmaceutica Municipalizzata S.p.A.	Partecipazione diretta. Società minoritaria pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. 	Mantenimento di sufficienti livelli di economicità gestionale	Attuazione	Attuazione
Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.	Partecipazione diretta. Società a controllo pubblico	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. • Predisposizione ed adozione di un piano di sviluppo delle attività. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
L.F.I. S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione
Nuove Acque S.p.A.	Partecipazione diretta Società a maggioranza pubblica	Garanzia degli equilibri finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Garanzia degli equilibri patrimoniali in coerenza con il Piano di ambito dell'A.I.T. 	Costante monitoraggio della gestione economica al fine di garantire gli equilibri di bilancio	Attuazione	Attuazione

Indirizzi sulle spese di funzionamento

Gli indirizzi recati di seguito costituiscono attuazione di quanto stabilito dall'art. 19, commi 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSPP) e ss.mm. ii., secondo cui: «*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.*».

Gli indirizzi espressi dall'Amministrazione socia devono essere recepiti, con provvedimenti interni, dalle società cui sono rivolti³, affinché divengano oggetto di programmazione aziendale (art. 19, comma 6), e divengono oggetto di pubblicazione secondo quanto stabilito dalle regole sulla trasparenza (art. 19, comma 7).

È importante sottolineare come la previsione di cui all'art. 19, comma 5, d.lgs. n. 175/2016, non faccia riferimento ad una "diminuzione" delle singole voci di costo, ma si esprima in termini di obiettivi richiedendo il contenimento delle stesse, in relazione al settore in cui ciascun soggetto opera⁴.

Proprio l'introduzione di tale importante aspetto, attraverso l'integrazione al comma 5 ad opera dell'art. 12, comma 1, lett. a), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (cd. Decreto correttivo al TUSPP), riscontra la necessità di considerare le specifiche esigenze delle società a controllo pubblico rispetto alle attività loro assegnate, risultando quindi funzionale ad una maggiore aderenza alla particolare realtà in cui operano le singole società. In tale ultimo senso, è interesse delle amministrazioni pubbliche che il contenimento delle voci di spesa sopra indicate non debba ostacolare lo sviluppo ed il rafforzamento dell'attività svolta da tali società (nei limiti di quanto consentito dal TUSPP e dalle ulteriori disposizioni di legge, anche settoriali) e che proprio con tale azione propulsiva esso debba quindi ragionevolmente conciliarsi.

Nell'ambito della propria attività di programmazione, l'Amministrazione comunale ha deciso, nel tempo, di convergere nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) alcune attività relative alle società partecipate, non strettamente legate ai contenuti standard del documento stabiliti dal d.lgs. n. 267/2000. In tale contesto si collocano gli obiettivi di seguito espressi rispetto alle società a controllo pubblico in ordine al contenimento delle spese di funzionamento, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. n. 175/2016.

³ Da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

⁴ Si tratta di una integrazione al comma 5 inserita ad opera dell'art. 12, comma 1, lett. a), del d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (decreto correttivo TUSPP), proprio in funzione di una maggiore aderenza alla realtà in cui operano le singole società.

Tali prospettazioni potranno essere eventualmente riviste, oltre che in sede di ordinario aggiornamento, anche in relazione all'occorrere di specifici fatti od esigenze legate all'intrapresa, da parte delle singole società, di operazioni strategiche condivise con l'Amministrazione socia e richiedenti un diverso fondamento economico.

In questo senso, i documenti di pianificazione adottati dalle società (piani industriali o piani economico-finanziari) costituiscono il punto di partenza per la definizione degli obiettivi perseguiti dalle stesse, ivi compresi quelli relativi alle spese di funzionamento. In tali documenti, infatti, in correlazione alle finalità strategiche delineate e delle correlate azioni da porre in essere per il loro raggiungimento, sono dispiegate le previsioni relative alla dinamica dei ricavi attesi e quelle riferite ai costi da sostenere per l'acquisizione dei fattori produttivi funzionali al raggiungimento delle suddette finalità di sviluppo. Nell'ambito delle linee strategiche sottese ai documenti pianificatori, il livello dei costi previsti e la loro articolazione vanno dunque posti in correlazione agli sviluppi attesi in termini di posizionamento delle diverse aree strategiche d'affari (ASA).

Pertanto, a livello attuativo la possibilità di aggiornare gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento avverrà in misura corrispondente all'incremento di fatturato e di ricavi conseguenti all'avvio di nuove attività o al potenziamento di attività esistenti, garantendo la loro funzionalizzazione a supporto dello sviluppo delle strategie aziendali e, in ogni caso, dei servizi svolti dalle società.

ATAM Spa

Le attività di programmazione relative alla società in house ATAM Spa fanno riferimento al Piano Economico-Finanziario (P.E.F.) 2023-2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 44/2023. Ai fini delle assunzioni di base per il 2026, in attesa dell'aggiornamento del documento di programmazione, è stato tenuto conto (quale prima proiezione) di un incremento pari al tasso ufficiale di inflazione programmato attualmente fissato al 5,4%.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2024	2025	2026
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤33 %	≤ 33%	≤ 33%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 21%	≤ 21%	≤21 %
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 40%	≤40 %	≤40 %
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 25%	≤ 25%	≤25 %

AREZZO MULTISERVIZI Srl

Il principale documento di programmazione della società in house Arezzo Multiservizi Srl è costituito dal Piano industriale 2013-2027, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 49 del 27/03/2014. In ragione, tuttavia, dell'esigenza di considerare valutazioni e previsioni maggiormente attuali rispetto al quadro originale dettato dal Piano industriale, ed in mancanza di strumenti di programmazione più recenti, si reputa opportuno prendere le mosse dal bilancio 2022.

Poiché l'estensione dell'attuale periodo di programmazione non copre l'intero periodo di riferimento del DUP, è stato considerato un tasso di incremento delle spese di funzionamento pari al tasso di inflazione programmato attualmente fissato al 5,4%.

Ulteriori aggiornamenti seguiranno l'adozione del piano economico-finanziario triennale, coerentemente inserito tra gli obiettivi assegnati alla società ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2024	2025	2026
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 28%	≤ 28%	≤ 28%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 53%	≤ 53%	≤ 53%
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 29%	≤ 29%	≤ 28%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 53%	≤ 53%	≤ 53%

AISA IMPIANTI Spa

Il Piano industriale 2020-2030, approvato dall'Assemblea dei soci del 20/02/2020 ed aggiornato dalla stessa Assemblea il 19/11/2020, in coerenza con il quadro regolatorio e convenzionale in essere con l'Autorità d'Ambito ATO Toscana Sud, rappresenta il documento previsionale di riferimento per AISA Impianti Spa.

Partendo dal quadro ivi delineato e tenuto conto sia delle dinamiche del settore in cui opera la società, sia del progetto di investimento posto a base del Piano, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2024	2025	2026
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Costi per servizi / Valore della produzione	≤ 47%	≤ 47%	≤ 46%
	Costi per il personale / Valore della produz.	≤ 23%	≤ 21%	≤ 21%
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 51%	≤ 51%	≤ 51%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 24%	≤ 22%	≤ 22%

Per ciò che concerne **Gestione Ambientale Srl**, società interamente detenuta da AISA Impianti Spa e, pertanto, indirettamente controllata dal Comune di Arezzo, preso atto di quanto comunicato dalla società in ordine ai valori prospettici per gli anni 2023/2025, si rappresentano di seguito i valori di sintesi relativi agli obiettivi assegnati dall'Amministrazione comunale.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2024	2025	2026
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	Valore della produzione	≥ €. 2.000.000	≥ €. 2.000.000	≥ €. 2.000.000
	Costi per servizi / Costi della produzione	≤ 76%	≤ 74%	≤ 74%
	Costi per il personale / Costi della produzione	≤ 24%	≤ 26%	≤ 26%

Nel contempo, si dà comunque indicazione ad AISA Impianti Spa di garantire la massima coerenza delle strategie aziendali della partecipata con quelle del Comune di Arezzo e della stessa AISA Impianti nei termini di cui ai propri obiettivi testé indicati ed al complessivo Piano industriale di riferimento.

AISA Spa (in liquidazione)

Dando attuazione a quanto stabilito nel piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 96 del 22/12/2020 (revisione periodica delle partecipazioni), in data 29/11/2021 l'assemblea straordinaria dei soci di A.I.S.A. S.p.A. ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la messa in liquidazione volontaria della stessa, nominando il liquidatore, per il quale è tenuto a contenere nella massima misura possibile le spese necessarie alla procedura liquidatoria in essere.

COINGAS Spa

Ai fini della determinazione di obiettivi specifici relativamente alle spese di funzionamento di COINGAS Spa, per la quale non consta un documento di programmazione pluriennale, si considera quale obiettivo di contenimento una proiezione basata sulla media dei costi operativi risultanti dai bilanci relativi all'ultimo triennio, eventualmente da rivedersi in funzione delle attività intraprese dalla Società. In considerazione della peculiare connotazione della società e della preminenza delle voci di ricavo afferenti ai proventi da partecipazioni, gli obiettivi sono proiettati riguardo alla dimensione delle spese di funzionamento (Costi per servizi e Costi del personale) in rapporto al totale dei costi operativi.

Obiettivo	Indicatori	Risultati attesi		
		2024	2025	2026
Fissazione di obiettivi sulle spese di funzionamento tenuto conto del settore in cui il soggetto opera	(Costi per servizi + Costi del personale) / Costi produzione	≤ 69%	≤ 69%	≤ 69%

AREZZO CASA Spa

Arezzo Casa Spa, gestore del servizio di edilizia residenziale pubblica (ERP), è configurata secondo il modello in house providing, con un controllo analogo di tipo congiunto da parte degli enti locali soci, secondo quanto previsto dall'apposito patto parasociale tra essi sottoscritto.

Il controllo analogo congiunto è esercitato attraverso un **Comitato di coordinamento** le cui decisioni sono assunte a base capitaria. Tra le funzioni ad esso assegnate, salve restando le attribuzioni della Conferenza LODE e le previsioni dei contratti di servizio, rientrano:

- *L'esercizio di ogni più ampio potere per la indicazione delle strategie, delle politiche aziendali, degli obiettivi economici e patrimoniali, nonché per la verifica della qualità dell'attività e dell'amministrazione, sotto i profili dell'esattezza, della regolarità, della economicità, della redditività e della razionalità.*
- *La formulazione di indirizzi circa l'attività della società;*

Il coordinamento del processo di definizione e controllo degli obiettivi gestionali (art. 147-^{quater} TUEL) e degli obiettivi specifici sulle spese di funzionamento (art. 19, comma 5, TUSP), rientra dunque tra le attribuzioni del Comitato, consentendo una univoca e congiunta determinazione degli obiettivi in discorso ed evitando l'attribuzione alla società di una molteplicità di obiettivi gestionali e indirizzi tra loro diversificati da parte degli enti locali soci.

DUP

**SEZIONE
OPERATIVA**

PARTE 2

La programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del nuovo Codice prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, che viene abrogato dal 1° luglio 2023, salvo alcuni articoli che continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso ovvero continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023.

Il primo comma stabilisce che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.”

C'è un allineamento, pertanto, della programmazione al triennio sia per l'acquisto di beni e servizi che per l'esecuzione dei lavori (nel previgente codice la programmazione per beni e servizi aveva durata biennale).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a 150.000 euro. I lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. Mentre i lavori di manutenzione ordinaria vanno inseriti nel programma anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Per quanto riguarda, i beni e servizi vanno inseriti nel programma tutti quelli aventi un importo pari o superiore a € 140.000,00.

La programmazione per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione dei lavori deve essere pubblicata sul profilo del committente e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Infine, al comma 6 del nuovo art. 37 si fa rinvio all'allegato I.5 del codice per la disciplina di dettaglio degli schemi tipo, degli ordini di priorità degli interventi e della specificazione delle fonti di finanziamento. Questo allegato riprende il contenuto del vigente D.M. 14/2018, senza modifiche di particolare rilevanza, adattando solo le nuove terminologie ed i nuovi istituti introdotti dal nuovo codice.

Lavori pubblici

Normativa di riferimento

D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

D.Lgs. n. 163, art. 128, del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE".

D.M. 24/10/2014 recante «Procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 5 dicembre 2014.

D.M. 14/16.01.2018 ad oggetto "Regolamento procedure, schemi-tipo redazione e pubblicazione programma triennale lavori pubblici e programma biennale acquisizione forniture" che reca la disciplina di attuazione dell'articolo 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 57 del 9 marzo 2018.

A decorrere dal 1° luglio 2023 in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del vecchio codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), laddove non diversamente previsto dal nuovo codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 e dei suoi allegati (schemi tipo di cui all'allegato I.5).

In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.

Al fine di conciliare le esigenze di programmazione con l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, le opere che si prevede di appaltare nel prossimo triennio 2024-2026 sono state riclassificate tenendo conto dell'esigibilità delle stesse, secondo il crono programma elaborato dal Responsabile del Procedimento.

In allegato al presente documento (all. B1) si fornisce il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 dell'Amministrazione comunale, approvato con delibera Giunta Comunale n. 517 del 31/10/2023.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle fonti di finanziamento delle opere che si prevede di appaltare nel corso del triennio di riferimento:

Descrizione Risorse	Cod. fin	esigibilità 2024	esigibilità 2025	esigibilità 2026
Contributi ministeriali	02	27.385.665,46	10.652.203,48	5.515.376,23
Mutui	03	1.659.600,00	0,00	0,00
Contributi di privati	04	8.898.088,20	520.000,00	520.000,00
concessioni edilizie	07	2.999.993,17	3.075.654,80	3.204.500,01
opere a scomputo	70	4.982.362,09	5.428.492,99	1.083.216,69
Contributi regione toscana	08	788.230,08	1.775.000,00	190.000,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree	10	2.711.200,00	496.000,00	130.000,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende servizi pubblici	12	107.786,00	107.786,00	107.786,00
Proventi attività estrattiva	14	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati	20	312.000,00	0,00	0,00
Contributi Provincia	24	264.284,99	0,00	0,00
Risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio (al netto versamento somme in depositi bancari)		50.119.209,99	22.065.137,27	10.760.878,93
Versamento di somme in depositi bancari CDP SPA (mutui)		1.659.600,00	0,00	0,00
Totale risorse titoli 4 - 5 - 6 Bilancio		51.778.809,99	22.065.137,27	10.760.878,93
Entrate correnti che finanziano gli Investimenti		1.176.079,73	768.305,87	370.900,79
Entrate investimenti che finanziano la spesa corrente		0,00	0,00	0,00
Entrate Fondo Pluriennale Vincolato		6.167.424,20	4.757.600,00	0,00
Totale Altre Risorse		7.343.503,93	5.525.905,87	370.900,79
totale generale risorse destinate agli investimenti - Bilancio		59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72

ENTRATE			
RISORSE destinate a spese per investimenti	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Risorse in entrata del tit 4,5,6 + avanzo di amministrazione destinato+ FPV +entrate correnti che finanziano investimenti – entrate per investimenti che finanziano spesa corrente	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72
TOTALE	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72

USCITA			
SPESE PER INVESTIMENTI (TIT 2 e TIT 3)	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Spese finanziate con risorse esigibili nel medesimo anno in cui si rende esigibile l'uscita (.../0)	48.197.289,72	22.833.443,14	11.131.779,72
Utilizzo FPV - Spese finanziate con risorse esigibili negli anni precedenti rispetto a quando e' esigibile l'uscita - (.../2)	6.167.424,20	4.757.600,00	0,00
Accantonamento FPV - spese finanziate negli anni precedenti rispetto a quando esigibile l'uscita (.../1 e .../3)	4.757.600,00	0,00	0,00
TOTALE	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72

RIEPILOGO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
RISORSE PER INVESTIMENTI	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72
SPESE PER INVESTIMENTI	59.122.313,92	27.591.043,14	11.131.779,72

Tabella 2024:

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità	annualità di imputazione/esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	50.000,00	50.000,00		
E			42036	E8	675.000,00	50.000,00	625.000,00	
	Interventi di adeguamento statico edificio ex Banca d'Italia		60575	8	675.000,00	50.000,00	625.000,00	
E				E7	175.000,00	175.000,00		
	Interventi di consolidamento puntuale delle Mura di Castelsecco.	05.01 - 8.02	63907	7	175.000,00	175.000,00		
E	Richiesto Finanziamento Ministeriale		42012	E2	220.000,00	44.000,00	176.000,00	
	Adeguamento alla normativa antincendio della sala Vasariana	05.01 - 08.2	63905	2	220.000,00	44.000,00	176.000,00	
E				E10	650.000,00	650.000,00		
	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	14.03 - 0 4.8	68681	10	650.000,00	650.000,00		
E			42028	E2	1.900.000,00	900.000,00	1.000.000,00	
	Ristrutturazione Peep Tortaia.	08.02 - 06.1	65188	2	1.900.000,00	380.000,00	1.520.000,00	
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	100.000,00	100.000,00		
E				E1	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60300	1	112.961,63	112.961,63		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Fornitura e posa in opere di nuovi ascensori e montascale	01.6 - 01.3	60810	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	92.000,00	92.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06 - 01.3	60590	7	92.000,00	92.000,00		
E			21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06 - 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E			32008	E1	32.940,00	32.940,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomuto	01.06 - 01.3	60600	1	32.940,00	32.940,00		
E			42027	E2	40.000,00	40.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza	03.02 - 03.6	60203	2	40.000,00	40.000,00		
E				E10	80.000,00	80.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria degli impianti di videosorveglianza	03.02 - 03.6	64363	10	80.000,00	80.000,00		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	05.01 - 08.2	63940	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06 - 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06 - 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08 - 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08 - 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E			25470	E40	4.000,00	4.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08 - 01.3	60910	40	4.000,00	4.000,00		
E				E77	100.000,00	100.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 - 03.1	62142	77	100.000,00	100.000,00		
E				E1	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto banchi ed attrezzature per scuole	04.01 - 09.1	63331	1	20.000,00	20.000,00		
E				E1	15.000,00	15.000,00		
	Acquisto banchi ed attrezzature per scuole	04.02 - 09.1	63502	1	15.000,00	15.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026
E				E7	200.000,00	200.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	200.000,00	200.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 -09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E			42014	E2	3.826.750,43	753.198,00	1.720.970,27	1.352.582,16
	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	63024	2	3.826.750,42	753.198,00	1.720.970,27	1.352.582,16
	Impegno 4117/2021	16.494,40						
	Impegno 4116/2021	5.854,89						
	impegno n. 1677/2022	21.350,00						
	impegno n. 1723/2022	19.374,58						
	impegno n. 4569/2022	10.175,71						
E			42014	E2	300.000,00	300.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole materne.	04.01 -09.1	63024	2	300.000,00	300.000,00		
E				E7	200.000,00	200.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	200.000,00	200.000,00		
E				E1	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 -09.1	63219	1	169.789,84	169.789,84		
E			42011	E2	570.000,00	570.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuola elementare Bettini. Lotto2	04.02 -09.1	63304	2	570.000,00	570.000,00		
E				E7	62.000,00	62.000,00		
	Intervento di Riqualficazione architettonica funzionale della mensa ubicata nella scuola dell'infanzia "Modesta Rossi" CUP B13D2200050006 €. 62.000,00	04.02 -09.1	63874	7	62.000,00	62.000,00		
E			42032	E8	398.000,00	398.000,00		
	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scuole materne. Miglioramento strutturale immobile scolastico L.Bruni (materna-elementare-nido)	04.02 -09.1	60301	8	398.000,00	398.000,00		
E				E10	170.000,00	170.000,00		
	Media Vasari. Sostituzione infissi esterni con elem Chimera	04.02 -09.2	63620	10	170.000,00	170.000,00		
E				E7	190.000,00	190.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	190.000,00	190.000,00		
E			402204	E2	170.000,00	170.000,00		
	PNRR efficientamento energetico							
	Rifacimento impianto elettrico Rigutino scuola MEDIA	04.02 -09.2	604204	2	170.000,00	170.000,00		
E				E7	30.000,00	30.000,00		
	Rifacimento impianto elettrico Rigutino scuola MEDIA	04.02 -09.2	63710	7	30.000,00	30.000,00		
E				E1	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 -09.1	63530	1	143.299,17	143.299,17		
E			42016	E2	200.000,00	200.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie. Passerella scuola media Margaritone	04.02 -09.2	63640	2	200.000,00	200.000,00		
E			402201	E2	6.120.000,00	6.120.000,00		
	Finanziamento Ministeriale							
	Realizzazione nuova scuola Media Cesalpino. FINANZIAMENTO Q.E.	04.02 -09.2	604201	2	6.120.000,00	6.120.000,00		
E			52110	E3	1.659.600,00	1.659.600,00		
	Finanziamento Ministeriale							
	Realizzazione nuova scuola Media Cesalpino. FINANZIAMENTO Q.E.	04.02 -09.2	604205	3	1.659.600,00	-	1.659.600,00	
E				E7	57.000,00	57.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02 - 08.2	66943	7	57.000,00	57.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E				E10	400.000,00	400.000,00		
	Riqualficazione area sportiva San Clemente. Completamento viabilità interna	06.01- 08.1	64009	10	400.000,00	400.000,00		
E			31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	100.000,00	100.000,00		
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66341	10	100.000,00	100.000,00		
E			42019	E20	150.000,00	150.000,00		
	Riqualificazione Parco Pertini	09.02- 05.4	66033	20	150.000,00	150.000,00		
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotonde con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E				E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	700.000,00	700.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64332	10	700.000,00	700.000,00		
E				E1	412.372,10	412.372,10		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64417	1	412.372,10	412.372,10		
E				E7	535.000,00	535.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7	535.000,00	535.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Raddoppio sottopasso Baldaccio - realizzazione asta Maurilli	10.05- 04.5	64325	7	50.000,00	50.000,00		
E			42150	E4	1.365.000,00	1.365.000,00		
	Opere urbanizzazioni. Realizzazione rotonda Area LEBOLE	10.05 - 04.5	64318	4	1.365.000,00	200.000,00	1.165.000,00	
E			42135	E24	125.000,00	125.000,00		
	Messa in sicurezza ponte in località Chiassa Superiore.	09.01- 05.3	66026	24	125.000,00	125.000,00		
E			42135	E24	139.284,99	139.284,99		
	Messa in sicurezza ponte in località Chiassa Superiore. SPESE TECNICHE	09.01- 05.3	65019	24	139.284,99	139.284,99		
E			42014	E2	365.000,00	365.000,00	-	
	Messa in sicurezza ponte in località Chiassa Superiore.	09.01- 05.3	66028	2	365.000,00	365.000,00	-	
	incarico progettazione + CSP	30.578,08	fin 24					
	geologo	3.032,43	fin 24					
	prove sui materiali	2.104,50	fin 24					
E			42014	E2	297.527,35	297.527,35		
	Realizzazione di un tratto di ciclopista da Pratantico a San Leo	10.05- 04.5	64300	2	297.527,35	297.527,35		
E			42014	E2	1.570.000,00	1.570.000,00		
	Realizzazione rotonda in via Chiarini	10.05- 04.5	64300	2	1.570.000,00	157.000,00	1.413.000,00	
E				E7	30.000,00	30.000,00		
	Realizzazione rotonda in via Chiarini	10.05- 04.5	64329	7	30.000,00	30.000,00		
E				E7	66.500,00	66.500,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	10.05- 04.5	64313	7	66.500,00	66.500,00		
E			42028	E2	190.000,00	190.000,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	10.05- 04.5	64319	2	190.000,00	190.000,00		
E			42021	E20	162.000,00	162.000,00		
	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 3	10.05- 04.5	64351	20	162.000,00	162.000,00		
E			42216	E70	612.344,11	612.344,11		
	Opere di urbanizzazione Scalo merci Indicatore. Terzo stralcio	10.05- 04.5	64380	70	612.344,11	612.344,11		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026
E			42216	E70	79.913,26	79.913,26		
	Opere di urbanizzazione primaria Garbasso SUD viabilità PRG.	10.05- 04.5	64380	70	79.913,26	79.913,26		
E			42216	E70	12.775,00	12.775,00		
	Opere di urbanizzazione primaria Garbasso SUD interne al comparto.	10.05- 04.5	64380	70	12.775,00	12.775,00		
E			42216	E70	565.010,70	565.010,70		
	Piano di recupero Pontenuovo ex Municchi	10.05- 04.5	64380	70	565.010,70	565.010,70		
E			42216	E70	204.063,20	204.063,20		
	Opere di urbanizzazione primaria in località Marcena. Scheda C11	10.05- 04.5	64380	70	204.063,20	204.063,20		
E			42216	E70	815.436,80	815.436,80		
	Opere di urbanizzazione ATS0602 - Antria	10.05- 04.5	64380	70	815.436,80	815.436,80		
E			42216	E70	43.658,68	43.658,68		
	Opere di urbanizzazione primaria comparto PIP Quarata	10.05- 04.5	64380	70	43.658,68	43.658,68		
E			42216	E70	1.256.904,88	1.256.904,88		
	Opere di urbanizzazione ASI 3.7 Catona. CONVENZIONE 2018	10.05- 04.5	64380	70	1.256.904,88	1.256.904,88		
E			42216	E70	126.584,44	126.584,44		
	Realizzazione opere di urbanizzazione AT 22_06 Rood-house viale F.lli Rosselli	10.05- 04.5	64380	70	126.584,44	126.584,44		
E			42216	E70	265.671,02	265.671,02		
	Opere di urbanizzazione primarie C72 Bagnoro-La Pieve	10.05- 04.5	64380	70	265.671,02	265.671,02		
E			42216	E70	1.000.000,00	1.000.000,00		
	Realizzazione di opere di urbanizzazione	10.05- 04.5	64380	70	1.000.000,00	1.000.000,00		
E			42150	E4	7.013.088,20	7.013.088,20		
	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C4 dell'area ex Lebole	10.05- 04.5	64318	4	7.013.088,20	7.013.088,20		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04.5	64313	7	50.000,00	50.000,00		
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2	65245	7	20.000,00	20.000,00		
E				E10	206.200,00	206.200,00		
	Intervento di consolidamento scarpata GIOVI	09.01- 05.3	66023	10	206.200,00	206.200,00		
E				E7	163.800,00	163.800,00		
	Intervento di consolidamento scarpata GIOVI	09.01- 05.3	65164	7	163.800,00	163.800,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05.2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E			42033	E8	32.384,02	32.384,02		
	Contributi straordinari verso privati	11.01- 03.2	65247	8	32.384,02	32.384,02		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4	66407	7	100.000,00	100.000,00		
E				E1	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	04.02 -09.1	66419	1	44.756,20	44.756,20		
E				E1	15.000,00	15.000,00		
	Acquisto mobili e arredi per nidi	12.01 -10.4	65293	1	15.000,00	15.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	100.000,00	100.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026
E			21250	E2	2.500,00	2.500,00		
E	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E			41320	E12	107.786,00	107.786,00		
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E				E10	10.000,00	10.000,00		
E	Rimborso quote PEEP/PIP indebitamente percepite (famiglie)	08.02 -06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E				E10	150.000,00	150.000,00		
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61500	10	150.000,00	150.000,00		
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00		
E	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01,3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
E			43200	E33	1.659.600,00	1.659.600,00		
E	Mutui - versamento di somme in depositi bancari CDP Spa	01.03-01.1	61812	33	1.659.600,00	1.659.600,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2024				41.645.655,07	32.013.503,55	8.279.570,27	1.352.582,16
TP					41.645.655,08	36.771.103,55	3.521.970,27	1.352.582,16

Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2024								
E			42036	E8	100.000,00	100.000,00		
E	Realizzazione impianto sportivo presso la media Pier della Francesca. Realizzazione tensostruttura. Lotto 1	06.01- 08.1	64018	8	100.000,00	100.000,00		
E			42024	E2	402.105,94	402.105,94		
E	Riassesto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccoglie le acque provenienti dalla collina di Castelsecco. Lotto 2	09.01 - 05,3	65162	2	402.105,94	402.105,94		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402509	E2	1.353.246,54	1.353.246,54		
E	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo.	05.02- 08.2	601603	2	1.353.246,54	1.353.246,54		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402509	E2	366.007,75		366.007,75	
E	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo.	05.02- 08.2	601603	2	366.007,75		366.007,75	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402508	E2	288.507,36	288.507,36		
E	Biblioteca civica - adeguamento normativa antincendio.	05.01-8.02	605101	2	288.507,36	288.507,36		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402504	E2	1.914.687,61	1.249.791,75	664.895,86	
E	Riqualificazione area Cadorna - Ristrutturazione Palazzina A. Lotto 2 e 3.	01.06 - 01,3	601601	2	1.914.687,61	1.249.791,75	664.895,86	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402507	E2	217.141,84	217.141,84		
E	Ex Palazzina Cadorna - Uffici Comunali. Palazzina A. Lotto 1.	01.06- 01,3	601602	2	217.141,84	217.141,84		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 22/12/21		402523	E2	794.967,37	794.967,37		
E	Ristrutturazione edificio ex Caserma Piave da adibire a "Stazione di Posta". PROGETTAZIONE DEFINITIVA E PROVE SUI MATERIALI	12.04 - 10.7	612402	2	794.967,37	794.967,37		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 22/12/21		402522	E2	433.592,36	433.592,36		
E	Ristrutturazione edificio ex Caserma Piave da adibire a "Housing first". PROGETTAZIONE DEFINITIVA E PROVE SUI MATERIALI	12.04 - 10.7	612401	2	433.592,36	433.592,36		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402521	E2	1.067.920,18	806.142,77	261.777,41	-
E	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone"	10.05- 04.5	605102	2	1.067.920,18	806.142,77	261.777,41	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402502	E2	756.000,00	434.229,80	321.770,20	
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Ceciliano-rotatoria Setteponti	10.05- 04.5	610502	2	756.000,00	434.229,80	321.770,20	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402501	E2	160.472,24	160.472,24		
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Rotatoria Setteponti (sottopasso)	10.05- 04.5	610501	2	160.472,24	160.472,24		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402515	E2	237.600,00	237.600,00		
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Centri Commerciali - Centro Città	10.05- 04.5	610511	2	237.600,00	237.600,00		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402515	E2	475.200,00	321.150,30	154.049,70	
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Centri Commerciali - Centro Città	10.05- 04.5	610511	2	475.200,00	321.150,30	154.049,70	

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402506	E2	60.000,00	60.000,00		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile via Benedetto Croce - Parcheggio Ospedale	10.05- 04.5	610505	2	60.000,00	60.000,00		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402506	E2	231.000,00	231.000,00		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile via Benedetto Croce - Parcheggio Ospedale	10.05- 04.5	610505	2	231.000,00	231.000,00		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402503	E2	31.200,00	31.200,00		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile via Vingone-via Tortaia	10.05- 04.5	610503	2	31.200,00	31.200,00		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402503	E2	109.200,00	109.200,00		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile via Vingone-via Tortaia	10.05- 04.5	610503	2	109.200,00	109.200,00		
E	Finanziamento Ministeriale PNRR M5C2-inv 3.1 sport inclusione sociale - cluster 1 (Pratacci)		402524	E2	1.075.000,00	1.075.000,00		
	Realizzazione nuova palestra area Pratacci	06.01- 08.1	606102	2	1.075.000,00	1.075.000,00		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402513	E2	683.948,89	683.948,89		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 1	06.01- 08.1	610509	2	683.948,89	683.948,89		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402513	E2	84.457,97		84.457,97	
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 1	06.01- 08.1	610509	2	84.457,97		84.457,97	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402519	E2	1.780.400,00	1.066.340,00	612.865,00	101.195,00
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2	06.01- 08.1	606101	2	1.780.400,00	1.066.340,00	612.865,00	101.195,00
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402518	E2	958.862,00	831.278,03	127.583,97	
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione area Baldaccio e mura storiche	10.05- 04.5	610514	2	958.862,00	831.278,03	127.583,97	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402510	E2	653.926,97	653.926,97		
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione Piazza Saione	10.05- 04.5	610506	2	653.926,97	653.926,97		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402510	E2	208.144,03		208.144,03	
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione Piazza Saione	10.05- 04.5	610506	2	208.144,03		208.144,03	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402511	E2	1.350.000,00	1.036.782,23	172.828,90	140.388,87
	Intervento di riqualificazione Piazza Giotto	10.05- 04.5	610507	2	1.350.000,00	1.036.782,23	172.828,90	140.388,87
E			42024	E2	2.141.481,64	2.141.481,64		
	Riassetto reticolo minore attraverso la realizzazione di un nuovo canale collettore che raccolga le acque provenienti dalla collina di Castelsecco. Lotto 1	09.01- 05.3	65162	2	2.141.481,64	2.141.481,64		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM		402402	E2	948.098,10	565.000,00	383.098,10	
	Realizzazione del un nuovo nido in via Colombo (per trasferimento nido Masaccio)	12.01- 10.4	612101	2	948.098,10	565.000,00	383.098,10	
E			42022	E2	31.834,08	31.834,08		
	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA URBANA COMPATTA ALL'INTERSEZIONE TRA VIA DEI CARABINIERI, RACCORDO URBANO E RACCORDO AUTOSTRADALE	10.05	64347	2	31.834,08	31.834,08		
E			41020	E10	200.000,00	200.000,00		-
	REALIZZAZ. STRUTTURE PER POLO DIGITALE APPLICATO INTERVENTO PIUSS FUNZ.	14.03	68670	10	200.000,00	200.000,00		-
E			42042	E8	17.846,06	17.846,06		
	REALIZZAZ. STRUTTURE PER POLO DIGITALE APPLICATO e ORTO CREATIVO- QUOTA FINANZIATA R.T.	14.03	68711	8	17.846,06	17.846,06		
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402521	E2	150.000,00	150.000,00		
	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone" - assegnazione 10%	10.05- 04.5	605102	2	150.000,00	150.000,00		
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402509	E2	200.000,00	200.000,00		
	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo. - assegnazione 10%	05.02- 08.2	601603	2	200.000,00	200.000,00		
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402513	E2	100.000,00	100.000,00		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 1 - assegnazione 10%	06.01- 08.1	610509	2	100.000,00	100.000,00		
E	Finanziamento Ministeriale Decreto 124/2023		402519	E2	200.000,00	200.000,00		
	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2 - assegnazione 10%	06.01- 08.1	606101	2	200.000,00	200.000,00		
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2024 e successivi				19.782.848,93	16.183.786,17	3.357.478,89	241.583,87
TP					19.782.848,93	16.183.786,17	3.357.478,89	241.583,87

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2024	2025	2026

Utilizzo fpv costituito nel 2023 e precedenti								
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	6.167.424,20	6.167.424,20		
	Reimpiego FPV opere esigibili 2024	10.05- 04.5		1	6.167.424,20	6.167.424,20		
	totale impieghi				67.595.929,10	54.364.713,91	11.637.049,16	1.594.166,03
	totale risorse				67.595.929,10	59.122.313,91	6.879.449,16	1.594.166,03

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2024	annualità di imputazione/ esigibilità: 2025	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026
Impieghi							
	entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1	7.185.364,20	7.185.364,20	0,00	0,00
	Contributi ministeriali per investimenti		2	35.268.420,37	25.486.805,18	8.187.449,16	1.594.166,03
	Mutui		3	1.659.600,00	0,00	1.659.600,00	0,00
	Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		33	1.659.600,00	1.659.600,00	0,00	0,00
	Contributi di privati		4	8.898.088,20	7.733.088,20	1.165.000,00	0,00
	concessioni edilizie		7	2.999.993,17	2.999.993,17	0,00	0,00
	opere a scomputo		70	4.982.362,09	4.982.362,09	0,00	0,00
	Contributi regione toscana per investimenti		8	1.413.230,08	788.230,08	625.000,00	0,00
	Proventi da cessione immobili e concessione aree		10	2.711.200,00	2.711.200,00	0,00	0,00
	Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
	Proventi attività estrattiva		14	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		20	312.000,00	312.000,00	0,00	0,00
	Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		24	264.284,99	264.284,99	0,00	0,00
	Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
	Contributi da privati per investimenti		44	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
	Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
	Totale risorse impiegate			67.595.929,10	54.364.713,91	11.637.049,16	1.594.166,03

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2024	annualità di imputazione/ esigibilità: 2025	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026
Risorse							
	entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1	7.185.364,20	7.185.364,20	0,00	0,00
	Contributi ministeriali per investimenti		E2	35.268.420,37	27.419.805,18	6.254.449,16	1.594.166,03
	Mutui		E3	1.659.600,00	1.659.600,00	0,00	0,00
	Mutui - VERSAMENTO DI SOMME IN DEPOSITI BANCARI		E33	1.659.600,00	1.659.600,00	0,00	0,00
	Contributi di privati		E4	8.898.088,20	8.898.088,20	0,00	0,00
	concessioni edilizie		E7	2.999.993,17	2.999.993,17	0,00	0,00
	opere a scomputo		E70	4.982.362,09	4.982.362,09	0,00	0,00
	Contributi regione toscana per investimenti		E8	1.413.230,08	788.230,08	625.000,00	0,00
	Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10	2.711.200,00	2.711.200,00	0,00	0,00
	Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
	Proventi attività estrattiva		E14	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
	Contributi ministeriali per investimenti, non finalizzati		E20	312.000,00	312.000,00	0,00	0,00
	Contributi Provincia di Arezzo per investimenti		E24	264.284,99	264.284,99	0,00	0,00
	Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
	Contributi da privati per investimenti		E44	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
	Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
	Totale risorse			67.595.929,10	59.122.313,91	6.879.449,16	1.594.166,03

Tabella 2025

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2025	2026	2027
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Fornitura e posa in opere di nuovi ascensori e montascale	01.6 - 01.3	60810	7	60.000,00	60.000,00		
E				E10	310.000,00	310.000,00		
	Restauro Bastione di San Bernardo.	05.01- 08.2	63900	10	310.000,00	310.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Restauro Bastione di San Bernardo.	05.01- 08.2	63892	7	50.000,00	50.000,00		
E				E8	360.000,00	360.000,00		
	Restauro Bastione di San Bernardo.	05.01- 08.2	63898	8	360.000,00	360.000,00		
E				E2	1.834.606,56	1.834.606,56		
	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone". Lotto 2	10.05- 04,5	64300	2	1.834.606,56	1.834.606,56		
E				E7	90.000,00	90.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	90.000,00	90.000,00		
E			21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E			32008	E1	32.940,00	32.940,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomuto	01.06- 01.3	60600	1	32.940,00	32.940,00		
E				E7	60.000,00	60.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano	05.01- 08.2	63940	7	60.000,00	60.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E			25470	E40	4.000,00	4.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	40	4.000,00	4.000,00		
E				E77	100.000,00	100.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 -03,1	62142	77	100.000,00	100.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09,1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 -09,1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E2	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole materne.	04.01 -09,1	63202	2	150.000,00	150.000,00		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole materne.	04.01 -09,1	63320	7	150.000,00	150.000,00		
E				E7	120.000,00	120.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09,1	63230	7	120.000,00	120.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2025	2026	2027
E				E1	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02-09.1	63219	1	169.789,84	169.789,84		
E				E1	75.154,79	75.154,79		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementare.	04.01-09.1	63201	1	75.154,79	75.154,79		
E			42014	E2	307.845,21	307.845,21		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementari	04.01-09.1	63304	2	307.845,21	307.845,21		
E				E7	117.000,00	117.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementare.	04.01-09.1	63200	7	117.000,00	117.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02-09.2	63500	7	100.000,00	100.000,00		
E				E1	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02-09.1	63530	1	143.299,17	143.299,17		
E				E7	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie.	04.01-09.1	63600	7	150.000,00	150.000,00		
E			42016	E2	150.000,00	150.000,00		
	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie.	04.01-09.1	63640	2	150.000,00	150.000,00		
E				E7	57.000,00	57.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02-08.2	66943	7	57.000,00	57.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01-08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01-08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01-08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		
E			31751	E1	28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01-08.1	66710	1	28.000,00	28.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Incarichi professionali	08.01-06.2	65175	7	20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14	10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02-05.4	65027	14	10.000,00	10.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi manut straord verde pubblico	09.02-05.4	66319	7	100.000,00	100.000,00		
E				E10	75.000,00	75.000,00		
	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02-05.4	66341	10	75.000,00	75.000,00		
E			35710	E44	20.000,00	20.000,00		
	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05-05.4	66372	44	20.000,00	20.000,00		
E				E1	12.001,00	12.001,00		
	Acquisizione impianti EcoPark - PROGETTO LIFE22-GIE-ES-LIFE GreenMe5	09.08-05.3	66036	1	12.001,00	12.001,00		
E			24100	E22	80.404,08	80.404,08		
	Acquisizione impianti EcoPark - PROGETTO LIFE22-GIE-ES-LIFE GreenMe5	09.08-05.3	66035	22	80.404,08	80.404,08		
E				E4	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64360	4	100.000,00	100.000,00		
E				E10	56.000,00	56.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64343	10	56.000,00	56.000,00		
E				E7	300.000,00	300.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05-04.5	64325	7	300.000,00	300.000,00		

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2025	2026	2027
E				E7	450.000,00	450.000,00		
	Raddoppio sottopasso Baldaccio - realizzazione asta Maurilli. Fin QE	10.05- 04,5	64325	7	450.000,00	450.000,00		
	CAP 64325 impegno 2024	50.000,00						
E			42036	E8	600.000,00	600.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	10.05- 04,5	64323	8	600.000,00	600.000,00		
E			42216	E70	4.428.492,99	4.428.492,99		
	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C1/A dell'area ex Lebole	10.05- 04,5	64380	70	4.428.492,99	4.428.492,99		
E			42216	E70	1.000.000,00	1.000.000,00		
	Realizzazione di opere di urbanizzazione	10.05- 04,5	64380	70	1.000.000,00	1.000.000,00		
E				E2	450.000,00	450.000,00		
	Realizzazione rotatoria all'incrocio semaforico di via Mecenate	10.05- 04,5	64300	2	450.000,00	450.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Attuazione piano PEBA. Abbattimento barriere architettoniche spazi pubblici	10.05- 04,5	64313	7	100.000,00	100.000,00		
E				E1	23.821,06	23.821,06		
	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04,5	64474	1	23.821,06	23.821,06		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04,5	64337	7	100.000,00	100.000,00		
E			42028	E2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Fiorentina	10.05- 04,5	64319	2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
E			42028	E2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Perennio	10.05- 04,5	64319	2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
E			42028	E2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Tortaia	10.05- 04,5	64319	2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
E			42028	E2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Ospedale	10.05- 04,5	64319	2	250.000,00	175.000,00	75.000,00	
E			42033	E8	50.000,00	50.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03,2	65248	8	50.000,00	50.000,00		
E				E7	20.000,00	20.000,00		
	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03,2	65245	7	20.000,00	20.000,00		
E			42015	E2	4.026.512,75	805.302,55	3.221.210,20	
	Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	09.01 - 05,3	65152	2	4.026.512,75	805.302,55	3.221.210,20	
	CAP 65160/2 IMP. 290/2023	7.929,49						
	CAP 65160 IMP. 2915/2022	7.296,11						
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione interventi per la mitigazione del rischio idraulico	09.01- 05,3	65164	7	100.000,00	100.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	piano sviluppo rurale	09.05,2	68808	8	60.000,00	60.000,00		
E			42038	E8	60.000,00	60.000,00		
	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05,2	68809	8	60.000,00	60.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10,4	66407	7	80.000,00	80.000,00		
E				E1	44.756,20	44.756,20		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	04.02 -09,1	66419	1	44.756,20	44.756,20		
E			21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2025	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	E7	50.000,00	50.000,00		
E			41320	E12	50.000,00	50.000,00		
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E				E10	10.000,00	10.000,00		
E	RIMBORSO QUOTE PEEP/PIP INDEBITAMENTE PERCEPITE (FAMIGLIE)	08.02- 06.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61401	7	150.000,00	150.000,00		
E			42172	E4	20.000,00	20.000,00		
E	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E			42172	E4	400.000,00	400.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2025				19.475.204,18	15.953.993,98	3.521.210,20	0,00
TP					19.475.204,18	15.953.993,98	3.521.210,20	0,00

Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2025								
E			42036	E8	625.000,00	625.000,00	-	-
E	Interventi di adeguamento statico edificio ex Banca d'Italia		60575	8	625.000,00	625.000,00	-	-
E	Richiesto Finanziamento Ministeriale		42012	E2	176.000,00	176.000,00	-	-
E	Adeguamento alla normativa antincendio della sala Vasariana	05.01 - 08.2	63905	2	176.000,00	176.000,00	-	-
E			42014	E2	3.073.552,43	1.720.970,27	1.352.582,16	
E	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	63024	2	3.073.552,43	1.720.970,27	1.352.582,16	
E			42028	E2	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
E	Ristrutturazione Peep Tortaia.	08.02- 06.1	65188	2	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402509	E2	366.007,75	366.007,75		
E	Riqualificazione area ex mercato ortofrutticolo.	05.02- 08.2	601603	2	366.007,75	366.007,75		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402504	E2	664.895,86	664.895,86		
E	Riqualificazione area Cadorna . Ristrutturazione Palazzina A. Lotto 2 e 3.	01.06 - 01.3	601601	2	664.895,86	664.895,86		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402521	E2	261.777,41	261.777,41	-	-
E	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone"	10.05- 04.5	605102	2	261.777,41	261.777,41	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402502	E2	321.770,20	321.770,20		
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Ceciliano-rotatoria Setteponti	10.05- 04.5	610502	2	321.770,20	321.770,20		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402515	E2	154.049,70	154.049,70		
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Pista ciclabile Centri Commerciali - Centro Città	10.05- 04.5	610511	2	154.049,70	154.049,70		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402513	E2	84.457,97	84.457,97		
E	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 1	06.01- 08.1	610509	2	84.457,97	84.457,97		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402519	E2	714.060,00	612.865,00	101.195,00	
E	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2	06.01- 08.1	606101	2	714.060,00	612.865,00	101.195,00	
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402518	E2	127.583,97	127.583,97		
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione area Baldaccio e mura storiche	10.05- 04.5	610514	2	127.583,97	127.583,97		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402510	E2	208.144,03	208.144,03		
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di riqualificazione Piazza Saione	10.05- 04.5	610506	2	208.144,03	208.144,03		
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		402511	E2	313.217,77	172.828,90	140.388,87	
E	Intervento di riqualificazione Piazza Giotto	10.05- 04.5	610507	2	313.217,77	172.828,90	140.388,87	
E			402402	E2	383.098,10	383.098,10		
E	Realizzazione del nuovo nido in via Colombo (per trasferimento nido Masaccio)	12.01- 10.4	612101	2	383.098,10	383.098,10		
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2025 e successivi				8.473.615,19	6.879.449,16	1.594.166,03	0,00
TP					8.473.615,19	6.879.449,16	1.594.166,03	0,00

Utilizzo fpv costituito nel 2024 e precedenti								
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1	4.757.600,00	4.757.600,00		
E	Reimpiego FPV opere esigibili 2025	10.05- 04.5		1	4.757.600,00	4.757.600,00		
	totale impieghi				32.706.419,37	27.591.043,14	5.115.376,23	0,00
	totale risorse				32.706.419,37	27.591.043,14	5.115.376,23	0,00

			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2025	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Impieghi						
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1	5.287.362,06	5.287.362,06	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2	15.801.719,44	10.686.343,21	5.115.376,23	0,00
Mutui		3	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie		7	3.075.654,80	3.075.654,80	0,00	0,00
opere a scomputo		70	5.428.492,99	5.428.492,99	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8	1.775.000,00	1.775.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10	496.000,00	496.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi UE per investimenti		22	80.404,08	80.404,08	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate			32.706.419,37	27.591.043,14	5.115.376,23	0,00

			Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2025	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Risorse						
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1	5.287.362,06	5.287.362,06	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2	15.801.719,44	10.686.343,21	5.115.376,23	0,00
Mutui		E3	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4	520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie		E7	3.075.654,80	3.075.654,80	0,00	0,00
opere a scomputo		E70	5.428.492,99	5.428.492,99	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8	1.775.000,00	1.775.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10	496.000,00	496.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12	107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi UE per investimenti		E22	80.404,08	80.404,08	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale risorse			32.706.419,37	27.591.043,14	5.115.376,23	0,00

Tabella 2026

capitolo					Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità	annualità di imputazione/ esigibilità
collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Importo	2026	2027	2028
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di adeguamento luoghi di lavoro	01.06 - 01.3	60020	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Interventi di restauro su beni vincolati	05.01 - 08.2	63907	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi straordinari su immobili comunali	01.6 - 01.3	60810	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	112.961,63	112.961,63		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti immobili comunali	01.06 - 01.3	60304	7	112.961,63	112.961,63		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Spese per progettazione perizie e collaudi OO.PP.	01.06- 01.3	60590	7	100.000,00	100.000,00		
E			21051	E2	31.639,73	31.639,73		
	manutenzione strutture di proprietà comunale (finanziato fondo IMU/TASI)	01.06- 01.3	60574	2	31.639,73	31.639,73		
E			32008	E1	32.940,00	32.940,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili comunali - lavori realizzati a scomputo	01.06- 01.3	60600	1	32.940,00	32.940,00		
E				E7	65.000,00	65.000,00		
	Contributo lavori acquedotto Vasariano - 8° rata su 10	05.01- 08.2	63940	7	65.000,00	65.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (imprese)	01.06- 01.3	61021	7	50.000,00	50.000,00		
E				E7	50.000,00	50.000,00		
	Rimborso oneri urbanizzazione (famiglie)	01.06- 01.3	61023	7	50.000,00	50.000,00		
E				E10	25.000,00	25.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (hardware)	01.08- 01.3	60012	10	25.000,00	25.000,00		
E				E10	20.000,00	20.000,00		
	Acquisto strumenti informatici (software)	01.08- 01.3	60023	10	20.000,00	20.000,00		
E			25470	E40	4.000,00	4.000,00		
	Acquisto strumenti informatici per censimento (hardware)	01.08- 01.3	60910	40	4.000,00	4.000,00		
E				E77	100.000,00	100.000,00		
	Spese per investimenti PM	03.01 -03.1	62142	77	100.000,00	100.000,00		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria scuole materne.	04.01 -09.1	63000	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	54.164,05	54.164,05		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole materne	04.01 -09.1	63015	7	54.164,05	54.164,05		
E				E7	120.000,00	120.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole elementari	04.02 -09.1	63230	7	120.000,00	120.000,00		
E				E7	169.789,84	169.789,84		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole elementari	04.02 -09.1	63211	7	169.789,84	169.789,84		
E				E7	100.000,00	100.000,00		
	Interventi di manutenzione straordinaria su scuole medie	04.02 -09.2	63500	7	100.000,00	100.000,00		
E				E7	143.299,17	143.299,17		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole MEDIE	04.02 -09.1	63540	7	143.299,17	143.299,17		
E				E7	40.000,00	40.000,00		
	Interventi su chiese ed edifici religiosi L.R. 41/84	05.02- 08.2	66943	7	40.000,00	40.000,00		
E				E7	80.000,00	80.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64000	7	80.000,00	80.000,00		
E			42036	E8	20.000,00	20.000,00		
	Interventi vari impianti sportivi	06.01- 08.1	64032	8	20.000,00	20.000,00		
E				E7	54.529,12	54.529,12		
	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti edifici sportivi	06.01- 08.1	64003	7	54.529,12	54.529,12		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile	Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027	annualità di imputazione/ esigibilità 2028
E			31751	E1		28.000,00	28.000,00		
	Acquisto e posa in opera attrezzature a servizio impianti sportivi	06.01- 08.1	66710	1		28.000,00	28.000,00		
E	Incarichi professionali	08.01 - 06.2	65175	7		20.000,00	20.000,00		
E			42215	E14		10.000,00	10.000,00		
	Reimpiego proventi per interventi su Cave ex L.R. 78/98	09.02- 05.4	65027	14		10.000,00	10.000,00		
E	Interventi manut straord verde pubblico	09.02- 05.4	66319	7		100.000,00	100.000,00		
E	Adeguamento normativo strutture ludiche nei parchi	09.02- 05.4	66341	10	E10	75.000,00	75.000,00		
E	Ristrutturazione aree verdi e rotatorie con sponsorizzazione di privati	09.05- 05.4	35710	E44		20.000,00	20.000,00		
E			42150	E4		100.000,00	100.000,00		
	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64360	4		100.000,00	100.000,00		
E	Realizzazione e ampliamento viabilità, qualità urbana	10.05- 04.5	64325	7		528.000,00	528.000,00		
E	Realizzazione di opere di urbanizzazione	10.05- 04.5	42216	E70		1.000.000,00	1.000.000,00		
E			64380	70		1.000.000,00	1.000.000,00		
E	Realizzazione di opere di urbanizzazione AT 14.01 Cappuccini (aree già acquisite)	10.05- 04.5	42216	E70		83.216,69	83.216,69		
E			64380	70		83.216,69	83.216,69		
E	Realizzazione rotatoria a San Leo - incrocio tra via SS69 e via Molinara.	10.05- 04.5	42028	E2		400.000,00	400.000,00		
E			64319	2		400.000,00	400.000,00		
E	Realizzazione rotatoria a San Leo - incrocio tra via SS69 e via Molinara.	10.05- 04.5		E7		100.000,00	100.000,00		
E			64327	7		100.000,00	100.000,00		
E	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	10.05- 04.5		E7		372.000,00	372.000,00		
E			64327	7		372.000,00	372.000,00		
E	Realizzazione rotatoria all'incrocio di via Signorelli, via Giotto	10.05- 04.5		E1		128.000,00	128.000,00		
E			64417	1		128.000,00	128.000,00		
E	Realizzazione ciclopista dell'ARNO - contributo a unioni di comuni - fino al 2039	10.05- 04.5		E1		23.821,06	23.821,06		
E			64474	1		23.821,06	23.821,06		
E	Interventi diversi per la sicurezza stradale e incroci pericolosi	10.05- 04.5		E7		100.000,00	100.000,00		
E			64337	7		100.000,00	100.000,00		
E	Interventi diversi piano del traffico e della sosta	10.05- 04.5		E7		100.000,00	100.000,00		
E			64337	7		100.000,00	100.000,00		
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2		E8		50.000,00	50.000,00		
E			65248	8		50.000,00	50.000,00		
E	Interventi deversi per servizio Protezione civile	11.01- 03.2		E7		20.000,00	20.000,00		
E			65245	7		20.000,00	20.000,00		
E	Realizzazione interventi per la mitigazione del rischio idraulico	09.01- 05.3		E7		100.000,00	100.000,00		
E			65164	7		100.000,00	100.000,00		
E	piano sviluppo rurale	09.05.2		E8		60.000,00	60.000,00		
E			42038	8		60.000,00	60.000,00		
E	acquisto beni specifici per realizzazione in economia	09.05.2		E8		60.000,00	60.000,00		
E			68809	8		60.000,00	60.000,00		
E	Interventi di manutenzione straordinaria su nidi	12.01- 10.4		E7		80.000,00	80.000,00		
E			66407	7		80.000,00	80.000,00		
E	Gestione calore. Interventi di efficientamento energetico su impianti scuole NIDI	04.02- 09.1		E7		44.756,20	44.756,20		
E			66430	7		44.756,20	44.756,20		

capitolo collegato E	Descrizione intervento	mis prog - cofog	Capitolo	Tipo fin.	Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/esigibilità 2026	annualità di imputazione/esigibilità 2027	annualità di imputazione/esigibilità 2028
E			21250	E2	2.500,00	2.500,00		
	Contributo ministeriale per progetti inclusione	12.04	66982	2	2.500,00	2.500,00		
E	Manutenzione straordinaria Centro sociali	12.03- 10.2	66942	7	50.000,00	50.000,00		
E	Aumento partecipazioni Società diverse	14.02- 04.7	41320	E12	107.786,00	107.786,00		
E	RIMBORSO QUOTE PEEP/PIP INDEBITAMENTE PERCEPITE (FAMIGLIE)	08.02- 06.1	68801	12	107.786,00	107.786,00		
E	Fondo Contenziosi	20.03 - 01.1	61024	10	10.000,00	10.000,00		
E	acquisizioni beni mobili a titolo gratuito	01.06- 01.3	61401	E7	150.000,00	150.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	42172	E4	20.000,00	20.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60206	4	20.000,00	20.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	42172	E4	400.000,00	400.000,00		
E	acquisizioni beni immobili a titolo gratuito	10.05- 04.5	60303	4	400.000,00	400.000,00		
TP	Totale parziale investimenti finanziati anno 2026				6.016.403,49	6.016.403,49	0,00	0,00
TP					6.016.403,49	6.016.403,49	0,00	0,00

Spese finanziate / da finanziare in anni precedenti ma esigibili nel 2026								
E	Realizzazione scuola materna Tortaia.	04.01 - 09.1	42014	E2	1.352.582,16	1.352.582,16	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		63024	2	1.352.582,16	1.352.582,16	-	-
E	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Lotto 2	06.01- 08.1	402519	E2	101.195,00	101.195,00	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 21/01/21		606101	2	101.195,00	101.195,00	-	-
E	Intervento di riqualificazione Piazza Giotto	10.05- 04.5	402511	E2	140.388,87	140.388,87	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 8/01/22	MODIFICARE	610507	2	140.388,87	140.388,87	-	-
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Fiorentina	10.05- 04.5	42028	E2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 8/01/22	MODIFICARE	42028	E2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Perennio	10.05- 04.5	64319	2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 8/01/22		42028	E2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Tortaia	10.05- 04.5	64319	2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Finanziamento Ministeriale DPCM del 8/01/22		42028	E2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile.Zona 30 Ospedale	10.05- 04.5	64319	2	75.000,00	75.000,00	-	-
E	Riassetto idraulico Viale S. Margherita.	09.01 - 05.3	42015	E2	3.221.210,20	3.221.210,20	-	-
E			65152	2	3.221.210,20	3.221.210,20	-	-
TP	Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2026 e successivi				5.115.376,23	5.115.376,23	0,00	0,00
TP					5.115.376,23	5.115.376,23	0,00	0,00

Utilizzo fpv costituito nel 2025 e precedenti								
E	Fondo pluriennale vincolato		299	E1				
E	Reimpiego FPV opere esigibili 2026	10.05- 04.5		1				
	totale impieghi				11.131.779,72	11.131.779,72	0,00	0,00
	totale risorse				11.131.779,72	11.131.779,72	0,00	0,00

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Impieghi							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		1		212.761,06	212.761,06	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		2		5.549.515,96	5.549.515,96	0,00	0,00
Mutui		3		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		4		520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie		7		3.204.500,01	3.204.500,01	0,00	0,00
opere a scampo		70		1.083.216,69	1.083.216,69	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		10		130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		40		4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		44		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		77		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale risorse impiegate				11.131.779,72	11.131.779,72	0,00	0,00

				Annualità di registrazione movimento contabile	annualità di imputazione/ esigibilità: 2026	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre	annualità di imputazione/ esigibilità: oltre
Risorse							
entrate varie (compr. reimpiego FPV)		E1		212.761,06	212.761,06	0,00	0,00
Contributi ministeriali per investimenti		E2		5.549.515,96	5.549.515,96	0,00	0,00
Mutui		E3		0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi di privati		E4		520.000,00	520.000,00	0,00	0,00
concessioni edilizie		E7		3.204.500,01	3.204.500,01	0,00	0,00
opere a scampo		E70		1.083.216,69	1.083.216,69	0,00	0,00
Contributi regione toscana per investimenti		E8		190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Proventi da cessione immobili e concessione aree		E10		130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
Cessione di quote di partecipazione in aziende operanti nel campo dei servizi pubblici		E12		107.786,00	107.786,00	0,00	0,00
Proventi attività estrattiva		E14		10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Contributi altre pubbliche amministrazioni per investimenti		E40		4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati per investimenti		E44		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
Proventi Sanzioni al Codice della Strada destinate ad investimenti		E77		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Totale risorse				11.131.779,72	11.131.779,72	0,00	0,00

Riepiloghi 2024/2026:

Riepilogo esercizio 2024				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2024	annualità di imputazione/ esigibilità 2025	annualità di imputazione/ esigibilità 2026
Totale parziale investimenti finanziati anno 2024 al netto PF				41.645.655,97	32.013.503,55	8.279.570,27	1.352.582,16
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2024 e successivi				19.782.848,93	16.183.786,17	3.357.478,89	241.583,87
Reimpiego FPV opere esigibili 2024				6.167.424,20	6.167.424,20	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				67.595.929,10	54.364.713,91	11.637.049,16	1.594.166,03
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				67.595.929,10	54.364.713,91	11.637.049,16	1.594.166,03

Riepilogo esercizio 2025				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2025	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027
Totale parziale investimenti finanziati anno 2025 al netto PF				19.475.204,18	15.953.993,98	3.521.210,20	0,00
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2025 e successivi				8.473.615,19	6.879.449,16	1.594.166,03	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2025				4.757.600,00	4.757.600,00	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				32.706.419,37	27.591.043,14	5.115.376,23	0,00
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				32.706.419,37	27.591.043,14	5.115.376,23	0,00

Riepilogo esercizio 2026				Annualità di registrazione movimento contabile Importo	annualità di imputazione/ esigibilità 2026	annualità di imputazione/ esigibilità 2027	annualità di imputazione/ esigibilità 2028
Totale parziale investimenti finanziati anno 2026 al netto PF				6.016.403,49	6.016.403,49	0,00	0,00
Totale parziale investimenti appaltati anni precedenti e finanziati 2026 e successivi				5.115.376,23	5.115.376,23	0,00	0,00
Reimpiego FPV opere esigibili 2026				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale bilancio finanziario				11.131.779,72	11.131.779,72	0,00	0,00
Project financing				0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riconciliato con OOPP				11.131.779,72	11.131.779,72	0,00	0,00

Spese di progettazione

Previsione spesa di progettazione esterna registrata al Titolo 2° della spesa, alla voce U.2.02.03.05.001 "Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti" del modulo D.Lgs. n. 118/2011 del bilancio di previsione 2024/2026 (sono esclusi gli incarichi di progettazione finanziati all'interno dei quadri economici degli interventi nel piano investimenti):

Resp. Proc.	Cap.	Art.	Descrizione	Tipo Fin.	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
OM	60580	12	UT. FPV - PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI E VERIFICHE STRUTTURALI SU OPERE PUBBLICHE - UT AVANZO	1U	24.153,00	0,00	0,00
OM	60590	0	PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI E VERIFICHE STRUTTURALI SU OPERE PUBBLICHE	07	92.000,00	90.000,00	100.000,00
OM	60590	2	UTILIZZO FPV - PROGETTAZIONI PERIZIE COLLAUDI E VERIFICHE STRUTTURALI SU OPERE PUBBLICHE	7U	78.746,00	0,00	0,00
OM	65019	0	PROGETTAZIONI E STUDI INTERVENTI PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO	24	139.284,99	0,00	0,00
GT	65175	0	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI PIANIFICAZIONE	07	20.000,00	20.000,00	20.000,00
OM	605109	2	UT. FPV - PNRR - M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 GIOCO DEL PALLONE VIALE ANDREA SANSOVINO RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE - SPESE PROGETTAZIONE - B16J22000010005	2U	32.997,48	0,00	0,00
OM	605110	2	UT. FPV - PNRR - M5.C2 - INVESTIMENTO 2.1 GIOCO DEL PALLONE VIALE ANDREA SANSOVINO RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE - SPESE PROGETTAZIONE - B16J22000010005	7U	9.670,96	0,00	0,00

Lavori su immobili di terzi

La seguente tabella evidenzia le migliorie da apportare, nel rispetto del principio di convenienza economica, su immobili di terzi, ai sensi del paragrafo 4.18 dell'allegato 4/3 al Dlgs 118/11.

Descrizione intervento	Importo 2024	Importo 2025	Importo 2026	Piano finanziario
Contributi agli investimenti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	60.000,00	60.000,00	65.000,00	2.03.01.02.999
Contributi agli investimenti a Unioni di Comuni	23.821,06	23.821,06	23.821,06	2.03.01.02.005
Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	652.031,99	0,00	0,00	2.03.03.02.001
Contributi agli investimenti a Famiglie	32.384,02	0,00	0,00	2.03.02.01.001
Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	57.000,00	57.000,00	40.000,00	2.03.04.01.001

Piano alienazioni

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 58, comma 1, della L. 133/08, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, *redigendo apposito elenco*, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il *piano delle alienazioni e valorizzazioni* immobiliari allegato al bilancio di previsione.

N. Pr.	Descrizione	2023	2024	2025	2026
1	Cessione aree PEEP, soppressione vincoli aree PEEP, trasformazione diritto di superficie in proprietà, magg. On. Espropri	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
2	Vendita beni mobili registrati	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3	Area via dei Platani - via dei Tigli		730.000,00		
4	Casa di Monte - Fabbricato rurale Sez. A, Foglio 169, p.lla 42,43,44 (valore presunto - ulteriori porzioni da valutare)		200.000,00		
5	Alienazioni e permutate varie presunte	74.313,35	59.200,00	28.000,00	35.000,00
6	Palazzo Carbonati Ex casa del custode e resede, posti in Via Albergotti n.6-8-10-12 - Sez. A, Foglio 173, P.lla 132,282,283	1.592.000,00			
7	Area posta tra la caserma dei Carabinieri e il torrente Castro - Sez. A, Foglio 106, P.lle 1797,1794, 1792,1789, 1235, 1224,1242,250, 1571,1570,1280,1278,1276,1274, 1796		235.000,00		
8	Porzioni terreno comparto A scheda C/28 di PRG - Sez. A Foglio 122 P.lle 1767, 1764, 1388		50.000,00		
9	Ex Casa del Fascio Loc. San Giuliano Sez. B Foglio 35 particella 707 (valore presunto)		50.000,00		
10	Ex casa Colonica Via degli Acropoli - valore presunto - Sez. A - Foglio 108 part.lle 502 - 505 (parte)			272.000,00	
11	Ex sede circoscrizione Giovi (Catasto Fabbricati, Sezione A, foglio 72, particella 375) - valore presunto		60.000,00		
12	Garage Baldaccio - Bando aperto senza scadenza	30.000,00	684.000,00	101.000,00	
13	Immobile Loc. Rigutino Sez. B Foglio 85 particella 183 sub. 2		60.000,00		
14	perequazione - cessione area foro boario	105.000,00			
15	immobili di via Ugucione della Faggiuola (Catasto Fabbricati, Sezione A, foglio 121, particella 1228) - valore presunto		200.000,00		
16	EX garage di via Lorenzetti (Catasto Terreni, Sezione A, foglio 127, particella 1496, Ente Urbano; Catasto Fabbricati Sezione A, foglio 127, particella 1496) - valore presunto		88.000,00		
	TOTALE	1.896.313,35	2.511.200,00	496.000,00	130.000,00

17	Fondi via Concino Concini		200.000,00		
18	Fondo in loc. Battifolle - valore presunto Sez. B, Foglio 46, P.IIe 149, sub.7	120.000,00			
19	Alienazione alloggi ERP in esecuzione del Piano Regionale di Cessione	339.704,26			
20	Area di via Laschi (destinazione S2) - Sez. A foglio 122 particelle 1720,1721 e 1723: costituzione di diritto di servitù per 30 anni eventualmente rinnovabile una sola volta in favore di enti del terzo settore per la realizzazione e gestione di struttura a destinazione assistenziale, mediante procedura ad evidenza pubblica	Titolo gratuito			
	TOTALE	2.356.017,61	2.711.200,00	496.000,00	130.000,00

I riferimenti catastali non sono vincolanti, gli stessi sono stati indicati al fine di un più corretta individuazione dell'immobile ma potrebbero essere oggetto di modifica a seguito di specifiche valutazione/verifiche/variazioni/aggiornamenti tecnici.

Nota:

Al momento di redazione del presente documento, non risulta possibile effettuare una previsione puntuale delle alienazioni immobiliari del prossimo triennio, vista l'alea derivante dall'esito dei processi di vendita del patrimonio immobiliare che si determineranno entro il 31/12/2023. Tale piano sarà pertanto oggetto di revisione non appena saranno disponibili informazioni puntuali dello stato dell'arte della programmazione in itinere.

Il programma gare triennale

In riferimento all'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici prevista dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 all'art.37 c.3, prevista dal 1° luglio 2023, il programma *de quo* di durata biennale diviene triennale per gli importi di valore pari o superiore al netto dell'IVA ad €.140.000,00. La soglia è notevolmente aumentata poiché il dato precedente ammontava ad €.40.000,00.

Ciò detto lascia presupporre una modifica anche delle istruzioni operative del decreto MIT del 16.012018 n.14 in vigore dal 24.03.2018 recante le istruzioni in dettaglio per la redazione del predetto Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Entrano nella programmazione anche il quadro delle fonti di finanziamento articolate per annualità, interamente finanziate con risorse proprie del bilancio dell'ente, come riportato nel quadro SCHEDA A.

Nel programma triennale nello specifico vengono declinate le seguenti componenti in dettaglio:

- l'annualità di riferimento relativa all'arco temporale del programma;
- per ciascun intervento viene indicato il nominativo del Rup (responsabile unico di progetto) con il nuovo codice acquisisce una maggiore funzionalità nella gestione del singolo progetto;
- ambito geografico con codice NUTS e CPV;
- il livello di priorità dell'intervento che individua le priorità della fornitura e del servizio:
- durata del contratto e nominativo del referente per la Stazione Appaltante che corrisponde attualmente, in attesa della definitiva entrata in vigore della qualificazione della stazione appaltante, con il referente AUSA che attualmente coincide con il dirigente del Progetto Centrale Unica Appalti;
- scelta della procedura di affidamento ed in alternativa se si ricorre alla centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore.

A seguito delle novità normative la Stazione Appaltante, in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice ha provveduto ad inserire, nel quadro SCHEMA A e B, un'ulteriore annualità aggiornando altresì i dati delle annualità pregresse.

Restano ammissibili tutti gli acquisti aggiuntivi per il completamento di forniture e servizi già effettuati o cofinanziati con fondi europei o capitale privato in partenariati pubblico privato. Le Amministrazioni sono tenute ad osservare le priorità introdotte dall'approvazione dei progetti ricompresi nel PNRR, fatte salve le modifiche dipendenti da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero riguardanti atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma *de quo* con validità triennale sarà redatto ed aggiornato ogni anno scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornato con le eventuali modifiche richieste dai singoli Rup. Sono pertanto ammesse variazioni finalizzate alla cancellazione oppure alla modifica di uno o più acquisti in conseguenza di interventi sopravvenuti, novità normative ivi comprese l'utilizzo di risorse aggiuntive frutto di proventi, ribassi d'asta o trasferimenti da altri enti.

La programmazione degli interventi ricompresi nel piano triennale rappresenta un titolo autorizzatorio per l'iscrizione delle somme a bilancio. Nel corso dell'anno possono essere avviate anche procedure di gara non ricomprese nel suddetto piano quando taluni interventi siano giustificati da eventi non prevedibili, calamitosi o prodotti da

sopravvenute disposizioni di legge, avviando altresì le procedure di aggiornamento della suddetta programmazione.

La programmazione può essere oggetto di modifica qualora si renda necessario un riposizionamento delle scelte programmatiche e/o strategiche per l'Ente.

Il nuovo codice appalti rappresenta una *consecutio iuris* dei precedenti D.L.76/2020 convertito nella legge n.120/20 e del D.L.77/21 convertito nella legge n.108/21 e pertanto oltre a mantenere misure semplificative, già precedentemente adottate in conseguenza degli misure emergenziali anti-covid 19, ha introdotto principi innovativi quali il risultato, la fiducia, il principio dell'accesso al mercato nonché la concreta attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Resta naturalmente invariata l'osservanza dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza da perseguire come elementi fondativi delle procedure ad evidenza pubblica all'interno della pubblica amministrazione.

Si segnala anche la centralità che il nuovo codice appalti pone sul processo di digitalizzazione dell'intero procedimento di gara con finalità di autenticità e controllo dell'intero iter procedimentale.

Il programma triennale, come stabilito dall'art.37 c.4 del D.L.gs n.36/2023, ed i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso ANAC.

In allegato al presente documento (All. B2) si fornisce il Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026 dell'Amministrazione Comunale approvato con delibera Giunta Comunale n. 462 del 3/10/2023.

La pianificazione dei fabbisogni di personale

Premessa

Il documento di programmazione dei fabbisogni di personale assume particolare rilevanza nel contesto degli strumenti di programmazione generale dell'ente in quanto, sulla base degli obiettivi generali dell'azione amministrativa, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse consentendo una efficace politica del personale.

La programmazione dei fabbisogni di personale è dunque strettamente collegata agli indirizzi ed alle priorità individuate dall'organo di governo. Il processo di pianificazione strategica e di programmazione operativa costituisce infatti il presupposto nel quale si fonda una corretta individuazione della qualità e quantità delle risorse umane e finanziarie a tal fine necessarie, sia pur compatibilmente con le limitazioni poste dall'attuale normativa di riferimento.

Occorre evidenziare che in materia di pianificazione e programmazione, l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione – che è un documento unico di programmazione e governance che assorbe, come previsto dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione ed è finalizzato ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Il Piao è operativo dal 1 luglio 2022 ed è stato approvato dal Comune di Arezzo per il triennio 2023/2025 con delibera G.C. n. 76 del 13.03.2023.

A seguito delle modifiche operate dal D.L. 36/2022 all'articolo 6-ter del D.Lgs. 165/2001, sono state emanate le nuove *Linee di indirizzo per l'individuazione dei fabbisogni di personale nelle pubbliche amministrazioni* pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022.

Il documento, che integra ed approfondisce le precedenti linee guida contenute nel D.M. 8 maggio 2018, delinea il percorso metodologico per condurre le pubbliche amministrazioni ad una gestione integrata delle risorse umane *competency based*, in cui le competenze attese e definite per i diversi profili di ruolo rappresentano il linguaggio comune delle diverse leve di gestione del personale (selezione, sviluppo delle carriere, valutazione e formazione).

Questo passaggio richiede lo spostamento del focus dal *“cosa viene fatto”* (ossia dalla descrizione delle mansioni e attività) al *“come vengono svolti i compiti”* e a *“quali conoscenze, capacità e comportamenti”* siano necessari al loro svolgimento ottimale (ossia al concetto di competenze).

Fino ad ora, nella pubblica amministrazione si è parlato molto di classificazioni giuridiche ed economiche, ma poco di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle

nuove istanze della società e del mondo produttivo. Occorre, pertanto, partendo dalla mappatura dei processi primari e di supporto di ciascuna amministrazione, identificare:

- *Le famiglie professionali*, ossia gli ambiti omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune;
- *I profili di ruolo* per ciascuna famiglia professionale, ossia le finalità, responsabilità e competenze che caratterizzano i determinati ruoli nell'ambito della famiglia;
- *I profili di competenza*, ossia le conoscenze, le capacità tecniche e le capacità comportamentali necessarie per presidiare con successo ciascun ruolo.

Mettendo a punto tale modello, gli enti potranno allineare ed integrare tutte le leve di gestione delle risorse umane, dalla fase di primo accesso alla pubblica amministrazione sino all'evoluzione nell'acquisizione dei saperi e della motivazione nello svolgimento del rapporto di lavoro, questi ultimi *“elementi centrali”* – ci ricordano le linee di indirizzo – *“per disegnare carriere dinamiche per i più meritevoli e accrescere l’attrattività del lavoro pubblico, in una logica di employer branding”*.

La disciplina assunzionale degli Enti Locali ha subito una profonda modifica ad opera del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia.

Il decreto in esame attua infatti una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'articolo 1 comma 1 del citato DM testualmente dispone che: *“il presente decreto è finalizzato, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”*.

In particolare la tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto individua per i Comuni in relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento, rispetto ai quali il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 cit., la quale prevede come valore massimo di soglia il **27,60%** del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti.

Con la pubblicazione sulla G.U. n. 226 dell'11 settembre 2020, diviene ufficiale e quindi pienamente operativa la Circolare interministeriale 13 maggio 2020, esplicativa delle nuove regole assunzionali per i Comuni introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazione dalla Legge n. 58/2019 (cd. “Decreto Crescita”)

Nella citata circolare vengono individuati i codici voce per la spesa del personale (U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999) nonché degli estremi identificativi delle entrate (01 Entrate titolo I, 02

Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III) da utilizzare per individuare il rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti.

Per questo Ente, il predetto rapporto calcolato con le modalità previste dal DM e circolare cit. e pertanto utilizzando i dati rilevati dal rendiconto della gestione dell'anno 2022, è per l'anno 2022 pari al **24,98%**, inferiore al valore soglia di cui sopra.

Conseguentemente il Comune di Arezzo, avendo un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti **inferiore al valore-soglia** può incrementare per il 2023 la spesa del personale in misura non superiore a tale valore soglia ovvero **al 27,60**.

Alcuni dati di contesto

Una corretta programmazione dei fabbisogni di risorse umane deve partire dall'analisi dei dati di contesto.

Il personale dipendente in servizio – il trend:

Dipendenti	al 31/12/2015	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020	al 31/12/2021	al 31/12/2022
Categoria B1	100	100	98	94	89	80	77	72
Categoria B3	87	82	77	69	69	64	60	55
Categoria C	201	207	208	212	231	242	244	254
Categoria D1	145	134	125	119	111	109	110	125
Categoria D3	36	36	35	33	29	25	24	22
Categoria Dirigenti	8+2td	6+3td	6+3td	5+5 t.d.	6+4 t.d.	6+2 t.d.	6+5 t.d.	5+5 t.d.
Totale	579	568	552	537	539	528	526	538

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
nr. totale dipendenti (con esclusione dirigenti a tempo indeterminato)	569	559	543	527	529	520	515	528
dipendenti donne (compresi dipendenti in aspettativa)	318	313	304	297	297	294	295	307
dipendenti uomini (compresi dipendenti in aspettativa)	251	264	239	230	232	226	220	221
dirigenti (compresi dirigenti a tempo determinato)	10	9	9	10	10	8	11	10

Età media del personale (anni)	51	51	52	52	52	51	51	51
Età media dei dirigenti (anni)	55	56	57	58	57	56	55	54
% di dipendenti in possesso di laurea	28,8%	29%	34%	34%	34%	37%	38%	42%
di dirigenti in possesso di laurea	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Turnover del personale	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
cessati	38	26	33	41	33	56	34	45
assunti	1	14	17	25	32	52	30	57
Nr. personale cessato per dimissioni/ pensionamento	34	21	25	41	27	46	33	40
	di cui 1 decesso	di cui 2 decessi e 2 pensioni per inabilità	di cui 1 decesso e 1 pensione per inabilità	di cui 1 pensione per inabilità	di cui 1 decesso			
Nr. di personale cessato per mobilità	2	2	8	4	6	10	1	5
Nr. infortuni	22	29	33	25	27	20	16	15
% di dirigenti donne	60%	56%	56%	50%	60%	75%	55%	50%

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi	31.12.2015	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
% posizioni organizzative donne	-	52%	46%	52%	45%	43%	46%	50%
% di donne rispetto al totale del personale	56%	56%	56%	56%	56%	57%	57%	58%
Età media del personale femminile (distinto per personale dirigente e non)	dir 57 non dir 51	dir 57 non dir 51	dir 58 non dir 52	dir 57 non dir 53	dir 55 non dir 51	dir 54 non dir 50	dir 54 non dir 51	dir 54 non dir 51
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	35%	36%	35%	36%	40%	43%	45%	48%

	ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2019		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2020		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2021		ASSUNZIONI EFFETTUATE NELL'ANNO 2022	
	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Cat. B	1 addetto manutenz. e logistica (falegname)	1 operaio forestale	2 operatore attività amministrative	1 addetto manutenz. e logistica (idraulico)	1 addetto attività amministrative per servizio elettorale	2 operatore attività amministrative		2 addetto manutenz. e logistica
			1 addetto manutenz. e logistica (falegname)		1 operaio forestale			
Cat. C	4 agenti di PM	7 agenti PM	20 agenti di PM	1 agente pm mobilità da altro ente	7 agenti PM con CFL	9 agenti di PM	11 agenti di PM	
		7 agenti PM con CFL	15 tecnico attività amministrative				12 tecnico attività amministrative	5 tecnico attività amministrative
	1 tecnico edilizia e impianti	1 geometra	2 geometri	1 riassunzione in servizio insegnante e 6 assunzioni insegnanti	1 geometra		1 geometra	6 geometri
	13 amministrativi	2 amministrativi		3 geometra	1 tecnico attività amministrativa per servizio elettorale	3 amministrativi	1 tecnico contabile	1 tecnico dei sistemi informativi
							4 Tecnico sportello polivalente	
	2 educatori	9 insegnanti	1 educatore	2 amministrativo mobilità da altro ente	7 insegnanti	9 educatori	4 educatori	4 educatori
	5 insegnanti	1 insegnante religione	2 insegnanti		1 insegnante religione	2 insegnanti	1 insegnanti	4 insegnanti
Cat. D1	1 esperto Sistemi informativi	1 assistente sociale	6 esperto giuridico amministrativo	1 esperto giuridico amministrativo	1 esperto opere e impianti	1 esperto giuridico amministrativo	4 esperto giuridico amministrativo	
	1 esperto sistemista informatico		2 assistenti sociali	1 esperto archivista	1 assistente sociale	1 esperto opere e impianti	6 assistenti sociali	
	1 esperto pianificazione			1 esperto sistemista informatico			3 esperti opere e impianti	3 esperto opere e impianti

	1 esperto opere e impianti			4 esperto opere e impianti			1 esperto progettazioni e europea	
	1 Coord. PM			3 Coord. PM			8 Coord. PM	
Cat D3				1 esperto giuridico amministrativo mobilità da altro Ente				
DIRIGENTI	1 Dirigente		1 Dirigente		2 dirigente ex art. 110 c. 2 D.Lgs. 267/00		1 Dirigente	
Tirocini formativi					10 tirocini formativi non curriculari			
LSU					5			
Totale	32	29	52	25	38	27	57	25

Le previsioni di cessazioni dal servizio nel periodo 2023-2026, ovvero il personale che, nel periodo considerato, maturerà il diritto a pensione (sulla base della normativa vigente)

Previsione pensionamenti in base alla maturazione del diritto a pensionamento per gli anni 2023-2024-2025- 2026. Per l'anno 2023 le cessazioni sono quelle che si sono già verificate, oltre a quelle previste e già formalizzate.

Categoria di inquadramento dipendenti	2023	2024	2025	2026
Area degli Operatori esperti	10	11	11	10
Area degli Istruttori	12	2	2	3
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	8	3	2	6
Dirigenti	1	-	-	-
Totale	31	16	15	19

I vincoli e le condizioni

L'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, prevede infatti che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è inoltre correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili agli enti locali.

L'art. 79 comma 2 del ccnl 16.11.2022 stabilisce che: *Gli enti possono altresì destinare al Fondo le seguenti ulteriori risorse, variabili di anno in anno:*

b) un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, relativo al personale destinatario del presente CCNL, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa;

c) risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa; in tale ambito sono ricomprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c) del presente CCNL; in relazione alla finalità di cui alla presente lettera, le Camere di Commercio possono definire anche obiettivi legati ai processi di riorganizzazione e di fusione, derivanti dalla riforma di cui al D. lgs. n. 219/2016; L'art.1 comma 236 della L.208/2015 ha previsto che " a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Successivamente l'art 23 comma 2 del D.lgs 75 del 25 maggio 2017, in vigore dal 22.6.2017 ha previsto che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili deve essere deciso in sede di bilancio di previsione, sulla base di progetti di miglioramento dei servizi.

Dal punto di vista procedurale occorre:

- l'individuazione di obiettivi, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in altri strumenti di programmazione della gestione ex art. 79 comma 2 lett.b) ccnl 16.11.2022 e 57 comma 2 ccnl 17.12.2020 comparto dirigenti;
- l'individuazione di obiettivi collegati ad incrementi di produttività e di qualità al raggiungimento dei quali possono essere destinate specifiche risorse di bilancio ex art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16.11.2022;

- l'individuazione di misure gestionali quali la previsione di azioni atte ad intervenire su aree di rischio trasversali e generali che possono determinare l'incremento di risorse previsto dall'art. 79, comma 3 del CCNL del 16.11.2022 che così dispone: *"In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L.n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art.17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6. Le risorse stanziati ai sensi del presente comma sono utilizzate anche per corrispondere compensi correlati a specifiche esigenze della protezione civile, in coerenza con le disposizioni del CCNL"*.

Gli organi di controllo esterno rispetto all'incremento ex art. 79 comma 2 lett.b e c CCNL 16.11.2022 hanno individuato specifiche condizioni che legittimano lo stanziamento di tali risorse:

Prima condizione: più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Attraverso la disposizione dell'art.79 comma 2 lett.c) CCNL 16.11.2022, gli enti possono "investire sull'organizzazione". Occorre che l'investimento sull'organizzazione sia realizzato in funzione di ("per incentivare") un miglioramento quali-quantitativo dei servizi, concreto, tangibile e verificabile (incrementi retributivi in cambio di maggiori servizi e utilità per l'utenza).

Seconda condizione: non generici miglioramenti dei servizi, ma concreti risultati.

L'innalzamento quali-quantitativo dei servizi deve essere tangibile e concreto.

Terza condizione: risultati verificabili attraverso standard, indicatori e/o attraverso i giudizi espressi dall'utenza.

Occorre definire uno standard di miglioramento che consenta di apprezzare la bontà di un risultato. In secondo luogo, è necessario misurare, attraverso indicatori, il miglioramento realizzato. Le misure a consuntivo vanno quindi "confrontate" con lo standard, definito a monte.

Quarta condizione: risultati difficili che possono essere conseguiti attraverso un ruolo attivo e determinante del personale interno.

Per l'ottenimento di tali risultati il personale interno deve avere un ruolo importante. Devono cioè essere "risultati ad alta intensità di lavoro.

Quinta condizione: risorse quantificate secondo criteri trasparenti e ragionevoli, analiticamente illustrati nella relazione da allegare al contratto decentrato.

La quantificazione delle risorse va fatta con criteri trasparenti cioè esplicitati e ragionevoli, cioè basati su un percorso logico e sufficientemente argomentato.

È necessario, innanzitutto, che le somme messe a disposizione siano correlate al grado di rilevanza ed importanza dei risultati attesi, nonché all'impegno aggiuntivo richiesto alle persone, calcolando, se possibile, il valore di tali prestazioni aggiuntive.

Sesta condizione: risorse rese disponibili solo a consuntivo, dopo aver accertato i risultati.

Settima condizione: risorse previste nel bilancio annuale di previsione e nel Documento unico di programmazione.

La politica assunzionale

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale non dirigenziale per l'anno 2022 è stata effettuata rispettando l'importo massimo di € 2.584.137,54 previsto in applicazione dei parametri di cui Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

In particolare la pianificazione delle assunzioni per l'anno 2022 è stata disposta con le delibere di Giunta Comunale n. 488/2021, 42/2022, 321/2022 e 534/2022.

Sulla base dei programmi e degli obiettivi strategici contenuti nel Dup, la programmazione dei fabbisogni di personale non dirigenziale il triennio 2023-2025 è stata effettuata rispettando i parametri di cui Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020.

Con delibera G.C. n. 76 del 13 marzo 2023 con cui è stato approvato il PIAO 2023-2025 è stata effettuata la pianificazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2023-2025 tenuto conto della capacità assunzionale derivante dall'applicazione dei parametri e criteri di cui al D.M. sopra citato.

E' in corso di predisposizione la delibera di aggiornamento del PIAO 2023-2025 con la quale viene integrata la pianificazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2023 – 2025, nei limiti della capacità assunzionale derivante dall'applicazione dei parametri e criteri di cui al D.M. sopra citato.

In particolare la pianificazione dei fabbisogni contenuta nel Piao e nella successiva delibera di aggiornamento è stata predisposta sulla base delle esigenze emerse per ambiti e profili professionali tenuto conto dei fabbisogni espressi dalle strutture dell'ente nonché dei dati relativi alle cessazioni, nel rispetto dei vigenti limiti assunzionali e della disponibilità finanziaria.

Si dettaglia di seguito il budget assunzionale destinato per l'anno 2023 e per il triennio 2024-2026:

TIPOLOGIA ASSUNZIONE (con oneri riflessi al netto dell'Irap)	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
BUDGET TEMPO INDETERMINATO	696.000,00	321.000,00	318.000,00	-

LAVORO FLESSIBILE (con oneri riflessi al netto dell'Irap)	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
BUDGET lavoro flessibile	732.925,67	640.417,97	343.305,59	24.000,00

Lo stanziamento di risorse aggiuntive variabili nei fondi per il salario accessorio

Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) del personale non dirigenziale possono essere annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente, dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, nonché dei risparmi di gestione conseguiti.

Le modalità di determinazione del Fondo per le risorse decentrate sono regolate, per il personale non dirigenziale, dall'art. 79 del C.C.N.L. del 16/11/2022 che suddivide tali risorse in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al fondo anche per il futuro;

- risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo.

La disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto fondo è fornita dall'art. 79 cit..

Per le posizioni dirigenziali le modalità di determinazione delle risorse che alimentano il salario accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) sono regolate dall'art.57 del CCNL 17.12.2020 comparto dirigenza.

Analogamente al personale non dirigenziale tali risorse si distinguono in una parte storicizzata ed una parte variabile di risorse aggiuntive che possono esser stanziate ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 57 comma 2 lettera b.

La politica retributiva

La quantificazione di risorse aggiuntive variabili in base ai progetti di incremento dei servizi esistenti o di attivazione di nuovi servizi

Nel bilancio 2024-2026 è stato previsto uno stanziamento di risorse aggiuntive variabili, ai sensi dell'art. 79 comma 2 lettera b), e comma 2 lettera c) del ccnl 16.11.2022 (che sostituiscono rispettivamente l'art. 15 comma 2 e 5 del ccnl 01.04.1998) e art. 57 comma 2 lettera e) del ccnl Area Dirigenza del 17.12.2020 (che sostituisce l'art. 26 comma 2 ccnl 23.12.99 Area Dirigenza 1998/2001).

E' stato altresì previsto uno stanziamento di risorse variabili in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 604 della Legge 234/2021 e dall'articolo 79 comma 3 del ccnl 16.11.2022 pari allo 0,22% del M.S. 2018.

Con la delibera di giunta n. 334 del 4 luglio 2023 sono state quantificate le risorse aggiuntive variabili dei Fondi per il salario accessorio del personale Dirigente e non Dirigente per l'anno 2023, come di seguito rappresentato:

riferimento contrattuale	risorse variabili	contributi	totale con contributi	irap	totale complessivo
Art. 79 comma 2 lettere b) e c) ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti)	303.897,00	72.327,49	376.224,49	25.831,25	402.055,74
Art. 79 comma 3 ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti) (incremento 0,22% ccnl 2023)	33.661,89	8.011,53	41.673,42	2.861,26	44.534,68
Art. 79 comma 3 ccnl 16.11.2022 (non Dirigenti) (incremento 0,22% una tantum ccnl 2022)	33.661,89	8.011,53	41.673,42	2.861,26	44.534,68
Art. 57 comma 2 lettera e) ccnl 17.12.2020 (Dirigenti)	12.135,08	2.888,15	15.023,23	1.031,48	16.054,71
Totale	383.355,86	91.238,70	474.594,56	32.585,25	507.179,81

Il Bilancio di previsione 2024-2026 che viene elaborato in questa sede presenta un incremento degli stanziamenti delle risorse variabili aggiuntive per effetto della disposizione prevista nell'art. 79 comma 3 CCNL 16.11.2022.

La effettiva ed oggettiva quantificazione delle risorse attribuibili sarà operata con apposita deliberazione della Giunta Comunale nell'ambito della quantificazione delle risorse aggiuntive da stanziare nei fondi 2024-2026 nei limiti delle disponibilità presenti in bilancio.

Gli obiettivi operativi per il triennio 2024-2026

Per gli obiettivi operativi si fa rinvio all'allegato B3 al presente documento.

Gli indicatori per il triennio 2024-2026

Per gli indicatori del portafoglio attività e servizi si fa rinvio all'allegato B4 al presente documento.

I tempi medi di pagamento registrati nell'esercizio 2022 e nel 1° 2 e 3° trimestre 2023; pagamenti e debiti dell'Ente – Determinazione e obbligo di pubblicazione

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 settembre 2014 (pubblicato sulla G.U. n. 265 del 14 novembre 2014) sono stati definiti gli schemi tipo e le modalità per la diffusione sui siti internet delle PA dei dati relativi a entrate e spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, specificando l'insieme minimo di dati di riferimento e il formato e i tempi di pubblicazione.

Il DPCM in questione ha altresì previsto, in attuazione dell'articolo 33, comma 1, così come modificato dall'articolo 41, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 66 del 2014, l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di due diversi indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture: uno annuale (denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti") da pubblicare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, e uno trimestrale da pubblicare, a decorrere dal 2015, entro 30 giorni dal trimestre cui si riferisce (denominatore "indicatore trimestrale l'indicatore annuale").

Tale indicatore di tempestività dei pagamenti deve essere calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore rilevano tutti giorni, compresi i festivi; sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

La circolare n. 3/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze precisa che *nel calcolo dell'indicatore di tempestività si devono considerare anche i pagamenti che hanno titolo in contratti di appalto di lavori pubblici..... Tale interpretazione è, del resto, coerente con la recente normativa nazionale sulla certificazione dei crediti delle pubbliche amministrazioni, parimenti volta ad assicurare la tempestività dei pagamenti, che fa riferimento alla nozione di "crediti per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali" (si veda, da ultimo, l'articolo 27 del decreto-legge n. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89/2014), che include anche i crediti derivanti da appalti di lavori.*

Si segnala, inoltre, che sono compresi anche i contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di un corrispettivo di denaro, come la locazione e l'affitto, pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale (v. Consiglio di Stato, Sez. V, 11.02.2014, n. 657).

Sono invece escluse dall'ambito di applicazione della disciplina in esame le seguenti fattispecie (articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 231/2002):

- i debiti oggetto di procedure concorsuali aperte a carico del debitore. Al riguardo, il decreto legislativo n. 192/2012 ha integrato la definizione di tali debiti, specificando che in questa categoria sono ricomprese le procedure finalizzate alla ristrutturazione del debito;*
- i pagamenti a titolo di risarcimento del danno, compresi quelli effettuati da un assicuratore.*

Inoltre la Circolare n. 22 del 22/07/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze introduce la precisazione che nell'*importo dovuto* utilizzato per il calcolo dell'indicatore non rientra l'imposta sul valore aggiunto (IVA) laddove sia stato applicato il regime di scissione dei pagamenti (ART 17 ter DPR 633/1972).

Con l'art. 33 del Dlgs 33/2013 così come modificato dal DI 66/2014 e dal Dlgs 97/2016 *le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le pubbliche amministrazioni pubblicano un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».*

L'art. 4-bis del Dlgs 33/2013 stabilisce inoltre che *ciascuna amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in una parte chiaramente identificabile della sezione "Amministrazione trasparente", i dati sui propri pagamenti e ne permette la consultazione in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari.* Con la delibera n. 1310 del 28/12/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sono introdotte le *Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016* e in particolare il punto 6.1 che fornisce, per quanto riguarda i dati sui pagamenti, indicazioni sull'individuazione della "tipologia di spesa sostenuta" nonché di "ambito temporale" e di "beneficiari" ;

Gli indicatori devono essere diffusi nella sezione "Amministrazione trasparente/Bilanci" di cui all'allegato A del citato decreto 33/2013, con le medesime modalità soprarichiamate.

Con l'adozione del DPCM trova attivazione anche il meccanismo sanzionatorio introdotto dallo stesso comma 1 dell'articolo 41 che ha imposto altresì alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165, di pubblicare, a decorrere dall'esercizio 2014, in allegato alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, un prospetto attestante il sopradescritto indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9.10.2002, n. 231, modificato dal decreto legislativo 9.11.2012, n. 192, che ha recepito nel nostro ordinamento la direttiva 2011/7/UE relativa ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali concernenti contratti di fornitura di beni e servizi sia tra privati che tra privati e pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riporta:

- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/indicatore-tempestivita-dei-pagamenti> relativamente alla pubblicazione dell' indicatore di tempestività dei pagamenti.
- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/ammontare-complessivo-dei-debiti> relativamente alla

pubblicazione all'ammontare complessivo dei debiti dell'ente e il numero delle imprese creditrici.

- il prospetto che è stato pubblicato nel sito internet del Comune di Arezzo <https://www.comune.arezzo.it/utilizzo-risorse-pubbliche> relativamente alla pubblicazione dei dati sui pagamenti delle Ente.

ANNO 2022

Indicatore tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) per l'anno 2022 cumulato al 31/12/2022 (dal 1/01/2022 al 31/12/2022) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

-10,28 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.	
AMMONTARE DEBITI AL 31/12/2022	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 141.169,66	46

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/12/2022 al lordo dell'imposta sul valore aggiunto

1° TRIMESTRE ANNO 2023

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al 1° trimestre 2023 (dal 1/01/2023 al 31/03/2023) relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 10,61 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.	
AMMONTARE DEBITI AL 31/03/2023	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 313.247,86	48

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 31/03/2023 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

2° TRIMESTRE ANNO 2023

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **2° trimestre 2023 (dal 1/04/2023 al 30/06/2023)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 16,45 giorni

**Indicatore tempestività pagamenti relativo a tutto il 2° trimestre anno 2023
(1/01/2023 al 30/06/2023) - ponderato con l'importo delle fatture**

- 13,44 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.

AMMONTARE DEBITI AL 30/06/2023	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 181.308,43	46

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 30/06/2023 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

3° TRIMESTRE ANNO 2023

Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (ponderato con l'importo delle fatture) relativo al **3° trimestre 2023 (dal 1/07/2023 al 30/09/2023)** relativo ai contratti di appalto aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, o di forniture, l'esecuzione di opere o lavori comprese prestazione di lavoratori autonomi e di professionisti e ai contratti di mera utilizzazione di beni a fronte di corrispettivi in denaro, come la locazione e l'affitto (pur sempre in concomitanza con un rapporto commerciale):

- 14,06 giorni

**Indicatore tempestività pagamenti relativo a tutto il 3° trimestre anno 2023
(1/01/2023 al 30/09/2023) - ponderato con l'importo delle fatture**

- 13,63 giorni

D.LGS N. 33/2013 ART .33 s.m.i.

AMMONTARE DEBITI AL 30/09/2023	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 23.343,96	33

n.b.: trattasi di debiti commerciali scaduti e non pagati alla data del 30/09/2023 al netto dell'imposta sul valore aggiunto

**PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE
OPERE PUBBLICHE**

**PER IL TRIENNIO
2024-2026**

ALL. B 1

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10,259,010.34	10,812,724.59	5,273,792.35	26,345,527.28
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	1,659,600.00	0.00	1,659,600.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	7,313,088.20	1,265,000.00	100,000.00	8,678,088.20
stanziamenti di bilancio	5,007,102.81	5,720,647.78	1,128,000.00	11,855,750.59
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1,956,200.00	366,000.00	0.00	2,322,200.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	24,535,401.35	19,823,972.37	6,501,792.35	50,861,166.07

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ANTONELLA
FABBIANELLI
COMUNE DI
AREZZO
29.10.2023
17:29:18
GMT+01:00



SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

ANTONELLA
FABBIANELLI
COMUNE DI
AREZZO
29.10.2023
17:29:18
GMT+01:00



SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)	
L0017682051220090001		B11B21001420004	2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	11.70 - Scuole e istruzione	Realizzazione scuola materna in loc. Tortia	3	753.198.00	1.720.970.27	1.362.582.15	0.00	3.900.000.00	0.00		0.00			
L00176820512201800062			2024	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Miglioramento strutturale scuole elementari. Intervento presso la scuola Bettri, Lotto 2	1	570.000.00	0.00	0.00	0.00	570.000.00	0.00		0.00			
L00176820512201800069			2024	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione. Realizzazione rotatoria Area Lebole	3	200.000.00	1.165.000.00	0.00	0.00	1.365.000.00	0.00		1.365.000.00	9		
L00176820512202000010		B19F18000880004	2024	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di consolidamento su edificio scolastico. Scuole materne. Miglioramento strutturale immobile scolastico L. Bruni (materna-elementare-rido)	1	398.000.00	0.00	0.00	0.00	398.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202000017		B15F22000640001	2024	MARCHI LUCA	Si	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	2	256.500.00	0.00	0.00	0.00	256.500.00	0.00		0.00			
L00176820512202000019		B14E21014590001	2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Adeguamento alla normativa antincendio della sala Vasariana	2	44.000.00	176.000.00	0.00	0.00	220.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202100003		B15E22001020004	2024	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie. Passerella scuola media Margherita	1	200.000.00	0.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202100007			2024	FRESCUCCI PAOLO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C14 dell'area ex Lebole.	2	7.013.088.20	0.00	0.00	0.00	7.013.088.20	0.00		7.013.088.20	9		
L00176820512202100012		B19J21000150001	2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.10 - Abitative	Ristrutturazione Peep Tortia	2	380.000.00	1.520.000.00	0.00	0.00	1.900.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202100029			2024	MARCHI LUCA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotatoria in via Chiarini	2	187.000.00	1.413.000.00	0.00	0.00	1.600.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202200001			2024	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di adeguamento strutturale scuole materne	1	300.000.00	0.00	0.00	0.00	300.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202200005			2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	2	1.747.372.10	0.00	0.00	0.00	1.747.372.10	0.00		100.000.00	9		
L00176820512202200026			2024	MARCHI LUCA	Si	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione area sportiva San Clemente. Completamento viabilità interna	2	400.000.00	0.00	0.00	0.00	400.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202300016			2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Rifacimento impianto elettrico scuola media Rigutino	2	200.000.00	0.00	0.00	0.00	200.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202300019			2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Intervento di consolidamento scarpata in loc. Giovi	2	370.000.00	0.00	0.00	0.00	370.000.00	0.00		0.00			
L00176820512201500006			2024	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione A'S006 - Anta	1	815.436.80	0.00	0.00	0.00	815.436.80	0.00		0.00			
L00176820512201800052		B15F22000540001	2024	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Messa in sicurezza ponte in località Chiusa Superiore.	1	629.284.99	0.00	0.00	0.00	665.000.00	0.00		0.00			
L00176820512201800068			2024	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Piano di recupero Pontenuovo ex Musiccini	1	565.010.70	0.00	0.00	0.00	565.010.70	0.00		0.00			
L00176820512202100006			2024	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione ASI 3.7 Calena.	1	1.256.904.88	0.00	0.00	0.00	1.256.904.88	0.00		0.00			
L00176820512202100009		B15F22000560001	2024	MARCHI LUCA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di un tratto di ciclopiista da Pratinico a San Leo	1	297.527.35	0.00	0.00	0.00	300.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202100034			2024	FRESCUCCI PAOLO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione primaria in località Marcena. Scheda C11	1	204.063.20	0.00	0.00	0.00	204.063.20	0.00		0.00			
L001768205122022000016		B18E22000150004	2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	2	650.000.00	0.00	0.00	0.00	650.000.00	0.00		0.00			
L00176820512202400003			2024	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	Si	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Intervento di adeguamento edificio ex Banca d'Italia	1	50.000.00	625.000.00	0.00	0.00	675.000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00176820512202400004			2024	FRESCUCCI PAOLO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione scalo merci Indicatore. Terzo stralcio	1	612,344.11	0.00	0.00	0.00	612,344.11	0.00		0.00		
L00176820512202400005			2024	FRESCUCCI PAOLO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Opere di urbanizzazione primaria C/2 Bagnoro - La Pieve	1	265,671.02	0.00	0.00	0.00	265,671.02	0.00		0.00		
L00176820512202100027		B12C21001030006	2024	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione nuova scuola media Cesalpino	2	6,120,000.00	1,659,600.00	0.00	0.00	9,139,600.00	0.00		0.00		
L00176820512202300017			2025	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Raddoppio sottopasso Baldacci - Realizzazione asta Masurili	2	50,000.00	450,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L0017682051220200002		B12C16000060007	2025	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro Bastione San Bernarato	1	0.00	720,000.00	0.00	0.00	720,000.00	0.00		0.00	9	
L00176820512202100031			2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda all'incrocio di via Signorelli, via Ristoro e via Acropoli	2	0.00	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202100042		B11B21002390005	2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Zona 30 Fiorentina	2	0.00	175,000.00	75,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202100043		B11B21002420005	2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Zona 30 Pireno	2	0.00	175,000.00	75,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202100048		B11B21002400005	2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Zona 30 Tortosa	2	0.00	175,000.00	75,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202100049		B11B21002410005	2025	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Progetto di rigenerazione urbana. Intervento di mobilità sostenibile. Zona 30 Ospedale	2	0.00	175,000.00	75,000.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202200006			2025	MARCHI LUCA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda all'incrocio semaforico di via Mecenate	2	0.00	450,000.00	0.00	0.00	450,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202300001			2025	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e istruzione	intervento adeguamento strutturale scuole materne	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202300002			2025	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e istruzione	Interventi di adeguamento strutturale scuole elementari	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202300003			2025	MEAZZINI ROBERTO	No	No	009	051	002		04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e istruzione	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202300004			2025	CHIELI SERENA	No	No	009	051	002		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	1	0.00	456,000.00	0.00	0.00	456,000.00	0.00		100,000.00	9	
L00176820512202300005			2025	FRESCUCCI PAOLO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione opere di urbanizzazione comparto CIA dell'area ex Lebole	2	0.00	4,428,492.99	0.00	0.00	4,428,492.99	0.00		0.00		
L00176820512202300007			2025	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	Si	No	009	051	002		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Intervento di riqualificazione area "Gioco del Pallone". lotto 2	2	0.00	1,834,606.56	0.00	0.00	1,834,606.56	0.00		0.00		
L00176820512201800041		B16B20000300004	2025	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Riassetto idraulico Viale S. Margherita	1	0.00	805,302.55	3,221,210.20	0.00	4,041,738.35	0.00		0.00		
L00176820512202200007			2026	BERNARDINI ROBERTO	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda all'incrocio di via Signorelli, via Gioio	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202100032			2026	MARCHI LUCA	No	No	009	051	002		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda a San Leo in crociera tra via S889 e via Molinari	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00176820512202400001			2026	CHIELI SERENA	Si	No	009	051	002		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	1	0.00	0.00	628,000.00	0.00	628,000.00	0.00		100,000.00	9	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															24.535.401,35	19.823.972,37	6.501.792,35	0,00	52.347.826,91	0,00		8.676.086,20		

- Note:**
- Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 - Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 - Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs.50/2016
 - Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - Al sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

ANTONELLA
FABBIANELLI
COMUNE DI
AREZZO
29.10.2023
17:29:18
GMT+01:00



Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. Traccia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00176820512200900001	B11B21001420004	Realizzazione scuola materna in loc. Tortaia	CHIELI SERENA	753,198.00	3,900,000.00	MIS	3	Si	Si	2			
L00176820512201800062		Miglioramento strutturale scuole elementari. Intervento presso la scuola Bettini_Lotto 2	MEAZZINI ROBERTO	570,000.00	570,000.00	MIS	1	Si	Si	1			
L00176820512201800069		Opere di urbanizzazione. Realizzazione rotatoria Area Lebole	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	200,000.00	1,365,000.00	URB	3	Si	Si	1			
L00176820512202000010	B19F18000680004	Interventi di consolidamento su edifici scolastici. Scuole materne. Miglioramento strutturale immobile scolastico L. Bruni (materna-elementare-rido)	MEAZZINI ROBERTO	398,000.00	398,000.00	ADN	1	Si	Si	2			
L00176820512202000017	B15F22000640001	Sistemazione incrocio di Santa Maria. Lotto 2	MARCHI LUCA	256,500.00	256,500.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00176820512202000019	B14E21014590001	Adeguamento alla normativa antincendio della sala Vassarana	CHIELI SERENA	44,000.00	220,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00176820512202100003	B15E22001020004	Interventi di adeguamento strutturale scuole medie. Passerella scuole media Margaritone	MEAZZINI ROBERTO	200,000.00	200,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L00176820512202100007		Realizzazione opere di urbanizzazione comparto C/4 dell'area ex Lebole.	FRESCUCCI PAOLO	7,013,088.20	7,013,088.20	MIS	2	Si	Si	1			
L00176820512202100012	B19J21000150001	Ristrutturazione Peep Tortaia	CHIELI SERENA	380,000.00	1,900,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00176820512202100029		Realizzazione rotatoria in via Chiarini	MARCHI LUCA	187,000.00	1,600,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00176820512202200001		Interventi di adeguamento strutturale scuole materne	MEAZZINI ROBERTO	300,000.00	300,000.00	ADN	1	Si	Si	1			
L00176820512202200005		Realizzazione e ampliamento viabilità e qualità urbana	CHIELI SERENA	1,747,372.10	1,747,372.10	MIS	2	Si	Si	1			
L00176820512202200026		Riqualificazione area sportiva San Clemente. Completamento viabilità interna	MARCHI LUCA	400,000.00	400,000.00	VAB	2	Si	Si	1			
L00176820512202300016		Rifacimento impianto elettrico scuola media Rigutino	CHIELI SERENA	200,000.00	200,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00176820512202300019		Intervento di consolidamento scarpata in loc. Giovi	CHIELI SERENA	370,000.00	370,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00176820512201500006		Opere di urbanizzazione ATS0606 - Antria	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	815,436.80	815,436.80	MIS	1	Si	Si	4			
L00176820512201800052	B15F22000540001	Messa in sicurezza ponte in località Chiassa Superiore.	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	629,284.99	665,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L00176820512201800068		Piano di recupero Pontenuovo ex Mucicchi	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	565,010.70	565,010.70	URB	1	Si	Si	4			
L00176820512202100006		Opere di urbanizzazione ASI 3.7 Catona.	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	1,256,904.88	1,256,904.88	URB	1	Si	Si	4			
L00176820512202100009	B15F22000560001	Realizzazione di un tratto di ciclopista da Pratantico a San Leo	MARCHI LUCA	297,527.35	300,000.00	URB	1	Si	Si	2			
L00176820512202100034		Opere di urbanizzazione primaria in località Marcena. Scheda C11	FRESCUCCI PAOLO	204,063.20	204,063.20	URB	1	Si	Si	4			
L00176820512202200016	B18E22000150004	Ristrutturazione ultimo piano dell'immobile di via Pellicceria	CHIELI SERENA	650,000.00	650,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00176820512202400003		Intervento di adeguamento edificio ex Banca d'Italia	ING. ANTONELLA FABBIANELLI	50,000.00	675,000.00	VAB	1	Si	No	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00176820512202400004		Opere di urbanizzazione scalo merci Indicatori. Terzo stralcio	FRESCUCCI PAOLO	612,344.11	612,344.11	MIS	1	Si	Si	4			
L00176820512202400005		Opere di urbanizzazione primaria C72 Bagnoro - La Pieve	FRESCUCCI PAOLO	265,671.02	265,671.02	MIS	1	Si	Si	4			
L00176820512202100027	B12C21001030006	Realizzazione nuova scuola media Casalpino	CHIELI SERENA	6,120,000.00	9,139,600.00	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

ING. ANTONELLA FABBIANELLI

ANTONELLA
FABBIANELLI
COMUNE DI
AREZZO
29.10.2023
17:29:18
GMT+01:00



Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAS - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AREZZO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
ING. ANTONELLA FABBIANELLI

ANTONELLA
FABBIANELLI
COMUNE DI
AREZZO
29.10.2023
17:29:18
GMT+01:00



**PROGRAMMA TRIENNALE
DEGLI ACQUISTI
DI FORNITURE E SERVIZI**

**PER IL TRIENNIO
2024-2026**

ALL. B 2

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 24/25/26 SERVIZI E FORNITURE-DUP 24/26

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno 2024	Secondo anno 2025	Terzo anno 2026	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	10.012.957,25	3.821.000,00	2.757.890,00	16.333.825,48
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro		0,00	0,00	0,00
totale	3.076.165,98	3.458.563,93	3.880.619,96	10.415.349,87

Il referente del programma

DELL'ANNA FRANCESCO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità afferenti al DUP 24/26



SCHEDA B :ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2024/26 ALLEGATO AL DUP SEZIONE OPERATIVA ALL.B2

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)			
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato(10)		codice AUSA		denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)					
	2024		1		No	ITI18	Forniture	22110000-4	Acquisto libri Istituzione Biblioteca	2	GUADAGNI LAURA	12	No	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Forniture	34920000-2	Manutenzione segnaletica orizzontale	1	BERNARDINI ROBERTO	6	No	70.000,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Forniture	22800000-8	CANCELLERIA PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	2	DELL'ANNA FRANCESCO	24	No	37.500,00	37.500,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Forniture	64220000-4	ADESIONE CONVENZIONE PER GESTIONE CONNETTIVITA' INTERNET UFFICI	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	No	13.741,57	23.556,98	23.556,98	9.815,41	70.670,94	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	No	0,00	229.667,00	287.083,75	287.083,75	803.834,50	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	85140000-2	Sorveglianza sanitari medico competente	1	RULLI Lucia	60	No	21.000,00	42.000,00	42.000,00	105.000,00	210.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	64110000-0	Affidamento servizi postali e spedizione atti giudiziari	1	ADULTI CRISTINA	36	No	18.000,00	81.000,00	81.000,00	0,00	180.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	71220000-6	Affidamento progettazione. Riqualficazione Area Baldaccio - Bastanzetti - mura storiche	2	FABBIANELLI ANTONELLA	12	No	84.965,89	0,00	0,00	0,00	84.965,89	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	71220000-6	Affidamento progettazione. Riqualficazione area sportiva San Clemente - Lotto 2	2	MARCHI LUCA	12	No	150.640,89	0,00	0,00	0,00	150.640,89	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	31230000-7	ADESIONE CONVENZIONE CET TRAMITE ANCI PER FORNITURA ENERGIA	1	DELL'ANNA FRANCESCO	12	No	841.500,00	0,00	0,00	0,00	841.500,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	71220000-6	AFFIDAMENTO DIR.LAVORI E CSE INTERVENTO EX MERCATO ORT.REALIZZAZI	1	FABBIANELLI ANTONELLA	12	No	0,00	91.799,40	202,00	0,00	92.001,40	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	30199770-8	ADESIONE GARA CONSIP PER ACQUISTO BUONI PASTO	1	RULLI Lucia	24	No	114.000,00	170.000,00	57.000,00	0,00	341.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	51540000-9	INSTALLAZIONE DISTRIBUTORI DI ALIMENTI E BEVANDE	1	DELL'ANNA FRANCESCO	48	No	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
	2024		1		No	ITI18	Servizi	85310000-5	PREPARAZIONE PASTI E CONSEGNA A DOMICILIO	1	GARAVELLI PAOLA	36	No	30.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00	180.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	85310000-5	SERVIZI DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONAL	1	GARAVELLI PAOLA	36	No	0,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi		DIREZIONI LAVORI RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA SAN CLEMENTE LOTTO 2	1	MARCHI LUCA	12	No	82.146,33	0,00	0,00	0,00	82.146,33	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Forniture	18420000-9	FORNITURA VESTIARIO ACCESSORI E CALZATURE PM	1	Poponcini Aldo	36	No	32.800,00	32.800,00	32.800,00	0,00	98.400,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	77210000-5	GARA VERDE PUBBLICO	1	CHIELI SERENA	60	No	900.000,00	900.000,00	900.000,00	1.800.000,00	4.500.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	71421000-5	MANUTENZIONE PARCO DI LIGNANO	1	CHIELI SERENA	48	No	162.500,00	162.500,00	162.500,00	162.500,00	650.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Forniture	30199770-8	BUONI PASTO ELETTRONICI	1	LUCIA RULLI	24	NO	172.500,00	172.500,00	172.500,00	172.500,00	690.000,00	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi	22110000-47	SERVIZI BIBLIOTECARI	1	LAURA GUADAGNI	36	NO	5.371,30	21.485,20	21.485,20	64.455,60	112.797,30	0,00						
	2024		1		No	ITI18	Servizi		SERVIZI ASSICURATIVI	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	SI	279.500,00	279.500,00	279.500,00	139.750,00	978.250,00	0,00						
	2025		1		No	ITI18	Servizi	85310000-5	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE SAD	1	PAOLA GARAVELLI	30	NO		180.000,00	270.000,00	225.000,00	675.000,00	0,00						
	2025		1		No	ITI18	Servizi	85311100-3	CENTRO DIURNO MALPIGHI	1	PAOLA GARAVELLI	36	NO	177.222,00	193.333,33	209.444,67	580.000,00	0,00							
	2025		1		No	ITI18	Servizi	32320000-2	MONTAGGIO TRIBUNE GIOSTRA PALCHI ACCESSORIE	1	LAURA GUADAGNI	24	NO	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00	0,00							
	2025		1		No	ITI18	Servizi	90710000-7	ISPEZIONE CONTROLLO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E IGIENE URBANA	1	ALESSANDRO FORZONI	24	NO		34.000,00	100.000,00	66.000,00	200.000,00	0,00						

	2025		1		no	ITI18	Servizi	79940000-5	RISCOSSIONE COATTIVA TARI	1	ALFONSO PISACANE	60	NO		300.000,00	300.000,00	900.000,00	1.500.000,00	0,00				
	2025		1		No	ITI18	Servizi	66516000-0	RC AUTO ALL RISK FABBRICATI TUTELA LEGALE E INFORTUNI 4 LOTTI	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	NO		57.166,68	228.666,70	394.166,62	680.000,00	0,00				
	2025		1		No	ITI18	Servizi	90900000-6	ADESIONE SOGG. AGGREGAT ORE SERVIZI PULIZIE	1	FRANCESCO DELL'ANNA	60	NO		75.866,67	227.600,00	834.533,33	1.138.000,00	0,00				
	2026		1		No	ITI18	Servizi	66516000-0	RCTO RC PATRIMONIALE INFORTUNI E FINE ART 4 LOTTI	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	NO			0,00	1.020.250,00	1.020.250,00	0,00				
	2026		1		No	ITI18	Servizi	66518100-5	BROKERAGGIO ASSICURATIVO	1	DELL'ANNA FRANCESCO	36	NO			0,00	60.000,00	60.000,00	0,00				
	2026		1		No	ITI18	Servizi	80310000-0	INFORMAGIOVANI	1	PAOLA BUONCOMPAGNI	72	NO			39.792,00	572.848,00	612.640,00	0,00				
	2026		1		No	ITI18	Servizi	64110000-0	AFFIDAMENTO SERVIZI POSTALI	1	ADULTI CRISTINA	36	NO			55.000,00	110.000,00	165.000,00	0,00				
	2026		1		No	ITI18	Servizi	79996000-0	VOUCHER SOCIALI	1	PAOLA GARAVELLI	36	NO			0,00	300.000,00	300.000,00	0,00				
	2026		1		No	ITI18	Servizi	85310000-5	ASSISTENZA DOMICILIAIRE EDUCATIVA ADE	1	PAOLA GARAVELLI	36	NO			16.600,00	583.400,00	600.000,00	0,00				
															3.076.165,98	3.458.563,93	3.880.619,96	8.286.747,38	18.702.097,25				

**OBIETTIVI
OPERATIVI**

**PER IL TRIENNIO
2024-2026**

ALL. B 3

DUP 2024 / 2026										
OBIETTIVI OPERATIVI PER IL TRIENNIO										
Codice	AREA STRATEGICA	Codice	OBIETTIVO STRATEGICO	ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026		
				Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2024	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2025	Codice DUP	OBIETTIVO OPERATIVO 2026	
		1_1	Coinvolgere i CAS nel presidio del tessuto sociale	2024_OB4	OFFERTA CORSI DI ITALIANO	2025_OB4	OFFERTA CORSI ITALIANO	2026_OB4	OFFERTA CORSI ITALIANO	
				2024_OB5	PERCORSI COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONI	2025_OB5	PERCORSI COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONI	2026_OB5	PERCORSI COLLABORAZIONE ASSOCIAZIONI	
		1_2	Potenziare gli investimenti economici nel terzo settore e supportare la Fondazione di partecipazione denominata "Arezzo comunità" strumentale alle politiche di coesione sociali ed educative	2024_OB2	AUTOPARCO COMUNALE	2025_OB2	AUTOPARCO COMUNALE	2026_OB2	AUTOPARCO COMUNALE	
				2024_OB4	TRASPORTO SCOLASTICO	2025_OB4	TRASPORTO SCOLASTICO	2026_OB4	TRASPORTO SCOLASTICO	
		1_3	Utilizzare la famiglia come strumento di azione sociale e promuovere la costruzione di una città a misura di bambino	2024_OB1	PATTO FORMATIVO	2025_OB1	PATTO FORMATIVO	2026_OB1	PATTO FORMATIVO	
				2024_OB3	REVISIONE REGOLAMENTO SERVIZI EDUCATIVI	2025_OB2	REVISIONE CARTA DEI SERVIZI			
					2024_OB1	IMPLEMENTAZIONE STRUMENTAZIONE RILEVAMENTO VELOCITA' E T-RED	2025_OB1	AUTOMAZIONE RISCOSSIONE CASSA		

1	La città di tutti e di ciascuno	1_4 Sviluppare una Polizia Locale intesa come una polizia della città che possa rispondere alle nuove esigenze sul fronte della sicurezza con una presenza costante e diffusa	2024_OB2	MAGGIOR QUALITA' DEI SERVIZI	2025_OB2	MONITORAGGIO INFORMATICO			
			2024_OB3	CORSI DI AGGIORNAMENTO E ADDESTRAMENTO PERSONALE SU ORDINE PUBBLICO E DIFESA PERSONALE	2025_OB3	MAGGIOR QUALITA' DEI SERVIZI			
			2024_OB4	RAFFORZAMENTO DELL'INNOVAZIONE	2025_OB4	RAFFORZAMENTO DELL'INNOVAZIONE			
		1_5	Attivare un modello di profilazione personalizzata di diritti e opportunità: l'anagrafe della coesione sociale						
		1_6	Sostenere la natalità per continuare ad essere la capitale della vita						
		1_7	Proseguire nella politica assunzionale	2024_OB01	REVISIONE SISTEMA DI RECLUTAMENTO				
				2024_OB01	REVISIONE SISTEMA DI RECLUTAMENTO				
		1_8	Consolidare la "pace sindacale"			2025_OB01	CREAZIONE SPORTELLI DIPENDENTI		
						2025_OB02	CREAZIONE SPORTELLI DIPENDENTI		
				2024_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE - 2024	2025_OB1	LA P.A. ACCESSIBILE - 2025		

1_9 Progetto "la città dei diritti"

2024_OB1	SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	2025_OB1	CONTROLLI INTERNI	2026_OB1	CONTROLLI INTERNI
2024_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2025_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	2026_OB2	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2024_OB3	TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	2025_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE	2026_OB3	TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE
2024_OB1	LINEE GUIDA PER RICHIESTA PAGAMENTO DI SPESE LEGALI	2025_OB01	RIORGANIZZAZIONE PROCEDURA DI GESTIONE STRAGIUDIZIALE DEL CONTENZIOSO		
		2025_OB1	INSEDIAMENTO CONSILIATURA		
2024_OB02	EDIFICI SCOLASTICI	2025_OB02	EDIFICI SCOLASTICI	2026_OB02	EDIFICI SCOLASTICI
2024_OB05	ADEGUAMENTI EDIFICI	2025_OB05	ADEGUAMENTI EDIFICI	2026_OB05	ADEGUAMENTI EDIFICI
2024_OB1	EDIFICI SCOLASTICI	2025_OB1	EDIFICI SCOLASTICI	2026_OB1	EDIFICI SCOLASTICI
2024_OB3	ADEGUAMENTI EDIFICI	2025_OB3	ADEGUAMENTI EDIFICI	2026_OB3	ADEGUAMENTI EDIFICI
2024_OB1	VALORIZZAZIONE IMMOBILI	2025_OB1	VALORIZZAZIONE IMMOBILI	2026_OB1	VALORIZZAZIONE IMMOBILI

		1_10	Progetto "Generazione futura"	2024_OB3	ANAGRAFE DELLO SPORT	2025_OB3	ANAGRAFE DELLO SPORT	2026_OB3	ANAGRAFE DELLO SPORT
				2024_OB4	VOUCHER PER LO SPORT	2025_OB4	VOUCHER PER LO SPORT		
				2024_OB5	CARTA DEI SERVIZI	2025_OB5	CARTA DEI SERVIZI		
		2_1	Valorizzare la Fondazione Arezzo Intour quale soggetto strategico di tutto il sistema economico aretino						
		2_2	Proseguire nella politica della "Pace Fiscale"	2024_OB2	CRISI D'IMPRESA	2025_OB1	STRATEGIA DI PORTAFOGLIO		
				2024_OB1	DISCIPLINARE DEBITI/CREDITI				
				2024_OB1	OTTIMIZZAZIONE FONDI FINANZIAMENTO				
				2024_OB2	ACCERTAMENTO TARI				
				2024_OB1	PROSECUZIONE ATTIVITA' PER UNIFORMARE LE PROCEDURE DI GARA	2025_OB1	PROSECUZIONE ATTIVITA' PER UNIFORMARE LE PROCEDURE DI GARA	2026_OB1	PROSECUZIONE ATTIVITA' PER UNIFORMARE LE PROCEDURE DI GARA
				2024_OB2	COSTITUZIONE ELENCO TELEMATICO	2025_OB2	COSTITUZIONE ELENCO TELEMATICO	2026_OB2	COSTITUZIONE ELENCO TELEMATICO
				2024_OB1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDIMENTI FASE 3			2026_OB1	RAZIONALIZZAZIONE PROCEDIMENTI FASE 4
				2024_OB2	UNICO ON LINE – 2024	2025_OB1	UNICO ON LINE – 2025	2026_OB1	UNICO ON LINE – 2026

2_3	Implementare una maggiore capacità di digitalizzazione in modo da rendere Arezzo nel 2025 una delle prime tre Città più digitali d'Italia	2024_OB4	PROGETTO URBACT IV NETWORKS 23	2025_OB3	PROGETTO URBACT IV NETWORKS 23		
		2024_OB01	APP COMUNALE				
		2024_OB03	ASSISTENTE DIGITALE				
		2024_OB02	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	2025_OB02	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		
		2024_OB04	ADOZIONE PIATTAFORMA PAGO PA				
		2024_OB05	ADOZIONE APP IO				
		2024_OB06	ESPERIENZA DEL CITTADINO	2025_OB01	ESPERIENZA DEL CITTADINO		
		2024_OB1	GESTIONE DIGITALIZZATA INTERROGAZ E ATTI DI INDIRIZZO				
		2024_OB2	PROPERTY BOOK ONLINE	2025_OB2	PROPERTY BOOK ONLINE	2026_OB2	PROPERTY BOOK ONLINE
2_4	Realizzare una cabina di regia per la costruzione di una rete di città considerate gemelle in economia su tutti i settori						
2_5	Creare uno Sportello Unico Imprese quale supporto alla digitalizzazione ed alla ricerca di finanziamento per le imprese del territorio	2024_OB1	DIGITALIZZAZIONE CONCESSIONI	2025_OB01	DIGIT. PRATICHE TAXI E NCC	2026_OB01	DIGITALIZZ. PRATICHE AGENZIE AFFARI
		2024_OB2	INFORMATIZZAZIONE ISTANZE				
		2024_OB3	REG. SPETTACOLO VIAGGIANTE				
		2024_OB05	DIGITALIZZAZIONE PRATICHE AGRITURISMI				

2_6	Incentivare il turismo, con particolare attenzione al turismo enogastronomico ed a quello museale e religioso	2024_OB2	SVILUPPO PROGETTUALITA' AMBITO AREZZO	2025_OB2	SVILUPPO PROGETTUALITA' AMBITO AREZZO		
		2024_OB3	AGG RAPPORTI CON LE FONDAZIONI AREZZO IN TOUR E GUIDO D'AREZZO				
2_7	Valorizzare l'immagine di Arezzo come Città dell'Oro						
2_8	Migliorare la gestione dei rifiuti urbani attraverso la riduzione della produzione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti	2024_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI	2025_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI	2026_OB3	RAZIONALIZZAZIONE RIFIUTI
		2024_OB2	BUONE PRATICHE 3R	2025_OB2	BUONE PRATICHE 3R	2026_OB2	BUONE PRATICHE 3R
		2024_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE	2025_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE	2026_OB4	SVILUPPO ISPEZIONE AMBIENTALE
		2024_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2025_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2026_OB4	PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE
2_9	Progetto Arezzo Green	2024_OB5	PRESIDIO COORDINAMENTO PROGETTO GreenMe5	2025_OB5	PRESIDIO COORDINAMENTO PROGETTO GreenMe5	2026_OB3	PRESIDIO COORDINAMENTO PROGETTO GreenMe5
		2024_OB03	VERDE PUBBLICO	2025_OB03	VERDE PUBBLICO	2026_OB03	VERDE PUBBLICO

2

La città
della
crescita
sostenibil
e

2024_OB02	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI	2025_OB02	RAFFORZAMENTO SERVIZI SOCIALI		
2024_OB03	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CIVITELLA)	2025_OB03	PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' (CIVITELLA)		
2024_OB04	PROGETTO PIPPI	2025_OB04	PROGETTO PIPPI		
2024_OB6	PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE	2025_OB6	PREVENIRE L'OSPEDALIZZAZIONE		
2024_OB1	PROGETTUALITA' PNRR	2025_OB1	PROGETTUALITA' PNRR	2026_OB1	PROGETTUALITA' PNRR
2024_OB4	PROGETTUALITA' PNRR	2025_OB4	PROGETTUALITA' PNRR	2026_OB4	PROGETTUALITA' PNRR
2024_OB3	CICLABILE CECILIANO/ROTATORI A SETTEPONTI B11B21002280005	2025_OB1	CICLABILE CECILIANO/ROTATORI A SETTEPONTI B11B21002280005		
2024_OB4	SOTTOATTRAVERSAM CICLOPEDONALE ROTATOTIA SETTEPONTI B11B21002380005				
2024_OB5	CICLABILE CENTRO COMM.LE OBI/VIA BOLOGNA B11B21002300005	2025_OB3	CICLABILE CENTRO COMM.LE OBI/VIA BOLOGNA B11B21002300005		
2024_OB6	CICLABILE VIA CALAMANDREI/PARCH EGGIO S.DONATO B11B21002340005				
		2025_OB5	ROTATORIA SIGNORELLI SANSOVINO	2026_OB1	ROTATORIA SIGNORELLI SANSOVINO

2.10 Utilizzare le opportunità di finanziamento delle progettualità previste dal PNRR

2024_OB04	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1	2025_OB04	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1	2026_OB04	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1
2024_OB05	PALAZZINA CDORNA LOTTO 2	2025_OB05	PALAZZINA CDORNA LOTTO 2	2026_OB05	PALAZZINA CDORNA LOTTO 2
2024_OB07	IMPIANTO CONDIZIONATORE TEATRO PETRARCA	2025_OB07	IMPIANTO CONDIZIONATORE TEATRO PETRARCA	2026_OB07	IMPIANTO CONDIZIONATORE TEATRO PETRARCA
2024_OB09	NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO	2025_OB09	NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO	2026_OB09	NUOVA SCUOLA MEDIA CESALPINO
2024_OB11	ASILO NIDO COLOMBO	2025_OB11	ASILO NIDO COLOMBO	2026_OB11	ASILO NIDO COLOMBO
2024_OB12	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1	2025_OB12	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1	2026_OB12	PALAZZINA CADORNA LOTTO 1
2024_OB13	BIBLIOTECA COMUNALE	2025_OB13	BIBLIOTECA COMUNALE	2026_OB13	BIBLIOTECA COMUNALE
2024_OB15	HOUSING FIRST	2025_OB15	HOUSING FIRST	2026_OB15	HOUSING FIRST
2024_OB16	STAZIONI DI POSTA	2025_OB16	STAZIONI DI POSTA	2026_OB16	STAZIONI DI POSTA
2024_OB17	CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI	2025_OB17	CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI	2026_OB17	CLUSTER 2 IMPIANTI SPORTIVI

2024_OB18	CUSTER 1 IMPIANTI SPORTIVI	2025_OB18	CUSTER 1 IMPIANTI SPORTIVI	2026_OB18	CUSTER 1 IMPIANTI SPORTIVI
2024_OB19	PALAZZINA CADORNA LOTTO 2	2025_OB19	PALAZZINA CADORNA LOTTO 2	2026_OB19	PALAZZINA CADORNA LOTTO 2
2024_OB20	CENTRO PER L'IMPIEGO	2025_OB20	CENTRO PER L'IMPIEGO	2026_OB20	CENTRO PER L'IMPIEGO
2024_OB14	RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO	2025_OB04	RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO	2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE AREA BALDACCIO
2024_OB16	RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE	2025_OB5	RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE	2026_OB5	RIQUALIFICAZIONE AREA GIOCO DEL PALLONE
2024_OB17	RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	2025_OB6	RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	2026_OB6	RIQUALIFICAZIONE AREA EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO
2024_OB18	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 2 - CAS	2025_OB7	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 2 - CAS	2026_OB7	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 2 - CAS
2024_OB14	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAIONE	2025_OB04	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAIONE	2026_OB04	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAIONE
2024_OB15	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GIOTTO	2025_OB05	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GIOTTO	2026_OB05	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA GIOTTO
2024_OB16	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 1	2025_OB06	RIQUALIFICAZIONE AREA SAN CLEMENTE LOTTO 1		

3	La Citta della cultura come "capitale "	3_1	Valorizzare i "luoghi della cultura"						
		3_2	Potenziare l'azione della Fondazione Guido d'Arezzo nella definizione equilibrata e dinamica tra le eccellenze aretine e non aretine unite in un unicum di collaborazione e di autonomia						
		3_3	Promuovere la cultura intesa non solo come sviluppo economico, ma anche come formazione e coesione sociale						
		3_4	Valorizzare attività rivolte ai giovani in grado di promuovere: a) la conoscenza della storia nazionale e, soprattutto, locale; b) la cultura musicale ed artistica; c) il coinvolgimento attivo nella definizione delle politiche giovanili della città	2024_OB1	ESTATE ARETINA GIOVANI	2025_OB1	ESTATE ARETINA GIOVANI		
				2024_OB2	GESTIONE CONSULTA SPORT E GIOVANI	2025_OB2	CONSULTA SPORT E GIOVANI		
3_5	Implementare l'attività di comunicazione dell'Ente con l'utilizzo dei principali social network	2024_OB1	COMUNICAZIONE 3.0	2025_OB1	COMUNICAZIONE 3.0	2026_OB1	COMUNICAZIONE 3.0		

3_6	Progetto Città della Cultura	2024_OB2	SUPPORTO RELAZIONI EUROCITIES	2025_OB2	SUPPORTO RELAZIONI EUROCITIES	2026_OB2	SUPPORTO RELAZIONI EUROCITIES
3_7	Progetto Giostra del Saracino	2024_OB1	GIOSTRA: ARCHIVI FOTOGRAFICI, DOCUMENTALI, LIBRARI	2025_OB4	GIOSTRA: ARCHIVI FOTOGRAFICI, DOCUMENTALI, LIBRARI		
		2024_OB6	REGOLAMENTO DELLA GIOSTRA DEL SARACINO E RELATIVI DISCIPLINARI	2025_OB1	REGOLAMENTO DELLA GIOSTRA DEL SARACINO E RELATIVI DISCIPLINARI		
		2024_OB7	GIOSTRA DEL SARACINO: PROCEDURE DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE	2025_OB3	GIOSTRA DEL SARACINO: PROCEDURE DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE	2026_OB1	GIOSTRA DEL SARACINO: PROCEDURE DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE
4_1	Portare a compimento le opere pubbliche di grande rilievo per la città di cui sono state gettate le basi nella precedente consiliatura	2024_OB11	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2025_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2026_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI
		2024_OB11	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2025_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI	2026_OB01	REPERIMENTO FINANZIAMENTI
		2024_OB12	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2025_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2026_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'
		2024_OB12	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2025_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'	2026_OB02	MIGLIORAMENTO VIABILITA'
		2024_OB13	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE	2025_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE	2026_OB03	RECUPERO PATRIMONIO COMUNALE
		2024_OB13	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE	2025_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE	2026_OB03	INTERVENTI PATRIMONIO COMUNALE
		2024_OB15	INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO	2025_OB08	INTERVENTI MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO		

La città europea, resilient e innovativa

		2024_OB01	AREE DEGRADATE	2025_OB01	AREE DEGRADATE	2026_OB01	AREE DEGRADATE
		2024_OB06	OPERE STRATEGICHE	2025_OB06	OPERE STRATEGICHE	2026_OB06	OPERE STRATEGICHE
		2024_OB1	OPERE STRATEGICHE	2025_OB1	OPERE STRATEGICHE	2026_OB1	OPERE STRATEGICHE
		2024_OB2	RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI	2025_OB2	RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI	2026_OB2	RAZIONALIZZAZIONE IMMOBILI
		2024_OB3	MANUTENZIONE STRADE	2025_OB3	MANUTENZIONE STRADE	2026_OB3	MANUTENZIONE STRADE
4.2	Realizzazione opera simbolo del secondo mandato e che interesserà l'area dell'ex scalo merci	2024_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO	2025_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO		
		2024_OB01	REALIZZAZIONE OPERA SIMBOLO				
4.3	Assicurare uno sviluppo urbanistico della città che sappia coniugare libertà, crescita, sviluppo economico ed ambiente	2024_OB04	SVILUPPO URBANISTICO CITTA'	2025_OB02	SVILUPPO URBANISTICO CITTA'	2026_OB01	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO
						2026_OB02	RIGENERAZIONE URBANA
		2024_OB02	SVILUPPO URBANISTICO CITTA'	2025_OB01	MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO	2026_OB01	MODIFICA REGOLAMENTO ONERI E SANZIONI
				2025_OB02	MODIFICA ALL'A MODULISTICA EDILIZIA	2026_OB02	RIGENERAZIONE URBANA
		2024_OB02	NUOVO DISEGNO URBANO	2025_OB05	NUOVO DISEGNO URBANO		

4_4	Promuovere la definizione di un nuovo disegno urbano che traghetterà la città oltre il 2050						
4_5	Realizzazione dello studio di fattibilità dell'anello a nord	2024_OB03	ANELLO A NORD	2025_OB06	ANELLO A NORD		
4_6	Realizzare gli interventi sul reticolo idrografico e sulla rete fognaria per la riduzione del rischio idraulico nelle zone urbane più vulnerabili						
4_7	Digitalizzare in maniera progressiva l'archivio pratiche edilizie per offrire un servizio più efficiente ai professionisti del settore						
4_8	Progetto il Terzo Luogo						
4_9	Progetto Arezzo oltre Arezzo	2024_OB3	GESTIONE GEMELLAGGI				
5_1	Assicurare agli aretini il riconoscimento del giusto diritto ad una casa anche incrementando i controlli nel settore della edilizia residenziale pubblica	2024_OB3	CONTROLLI ASSEGNATARI ERP	2025_OB3	CONTROLLI ASSEGNATARI ERP	2026_OB3	CONTROLLI ASSEGNATARI ERP

5	La Città del benessere	5_2	Proseguire nella lotta al bullismo, alla droga e all'abuso di alcool soprattutto tra i giovani e gli adolescenti						
		5_3	Potenziare la realizzazione di attività finalizzate alla protezione delle donne vittime di violenza	2024_OB6	AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZ DELLE NUOVE GENERAZIONI SU VIOLENZA DI GENERE	2025_OB6	AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZ DELLE NUOVE GENERAZIONI SU VIOLENZA DI GENERE	2026_OB6	AZIONI VOLTE ALLA SENSIBILIZZAZ DELLE NUOVE GENERAZIONI SU VIOLENZA DI GENERE
		5_4	Promuovere azioni finalizzate alla tutela degli animali ed a supportare le famiglie che li possiedono prevedendo anche la realizzazione del cimitero per gli animali d'affezione	2024_OB6	TUTELA ANIMALI	2025_OB6	TUTELA ANIMALI	2026_OB6	TUTELA ANIMALI
				2024_OB5	COLONIE FELINE	2025_OB5	COLONIE FELINE	2026_OB5	COLONIE FELINE
		5_5	Attivare un gruppo di lavoro in collaborazione con la USL per l'esercizio costituzionale del diritto alla salute	2024_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE	2025_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE	2026_OB1	SISTEMA PROT. CIVILE
				2024_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO	2025_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO	2026_OB2	SICUREZZA DEL LAVORO
		5_6	Proseguire nei percorsi di partecipazione, informazione e democratizzazione sanitaria anche attraverso il rafforzamento di iniziative come gli Stati Generali della Sanità						
5_7	Progetto la Sanità del Futuro								

DUP 2024-2026 - Novembre 2023

**INDICATORI
PORTAFOGLIO
ATTIVITA'
E SERVIZI**

ALL. B 4

DUP 2024 / 2026

NOTA DI AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2023

GLI INDICATORI

DESCRIZIONE	TIPO
Dichiarazione imposta di bollo virtuale	ATTIV
N. comunicazioni trimestrali Liquidazioni Iva inviate	ATTIV
n. liquidazioni e acconti IVA	OUTPUT
N° dichiarazioni annuali IVA/IRAP;	OUTPUT
n. fatture passive scartate	OUTPUT
N° fatture registrate in contabilità iva e non;	OUTPUT
N° reversali di incasso emesse	OUTPUT
N. caricamenti dati Piattaforma gestione crediti	OUTPUT
N° delibere impignorabilità somme	OUTPUT
n. provvisori di Tesoreria scaricati e regolarizzati	EFFICIENZA
N. verifiche di cassa con analisi vincoli di Tesoreria	OUTPUT
n. prelevamenti dai Conti Correnti Postali	EFFICIENZA
N. delibere di individuazione agenti contabili e presa in carico dei conti giudiziali	EFFICIENZA
N° monitoraggi periodici (progetti vari)	OUTPUT
N. mandati concessionario o delegato	EFFICIENZA
n. schede di rendiconti straordinari art. 158 TUEL	EFFICIENZA
N° mandati di pagamento emessi	OUTPUT
n. Durc richiesti dall'Ufficio	OUTPUT
N. Verifiche Equitalia pagamento importi superiori Al limite di legge (5.000€)	OUTPUT
N° comunicazioni ritenute 4% su contributi erogati	OUTPUT
N° certificazioni delle ritenute operate (redditi da lavoro autonomo e redditi diversi)	OUTPUT
N° dichiarazioni 770	OUTPUT
N° opzioni IRAP	OUTPUT
N. modelli F24EP/F24 on line trasmessi	OUTPUT
Numero giornate lavorative apertura ufficio/ numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA
pubblicazione indicatore trimestrale tempestività dei pagamenti	QUALITA3
Pubblicazione trimestrale risorse pubbliche utilizzate	QUALITA3
pubblicazione triemstrale ammontare complessivo debiti di funzionamento	QUALITA3
n° giorni intercorrenti tra l'arrivo della fatture e la relativa registrazione in contabilità	QUALITA4
Report annuale sui risultati del controllo a campione sugli IBAN e sul rispetto dell'ordine cronologico di pagamento (da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art.6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR

b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n.	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC	PIANO PREV CORR

b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. (N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR

a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
Realizzazione della proposta del piano formativo e riunione periodica del Datore di lavoro con RSPP, RLS e Medico Competente	OUTPUT
Superficie di edifici sottoposti a controllo per finalità di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro	OUTPUT
Regolarità della prestazione erogata Numero dei documenti di valutazione del rischio aggiornati rispetto alle richieste normative / numero totale delle valutazioni da aggiornare	QUALITA2
Rapporti con le figure identificate dal D.lgs. 81/08 Numero di giorni necessari per fornire la documentazione riguardante la sicurezza in seguito a richieste effettuate dagli R.L.S.	QUALITA3
Tempi di realizzazione documenti inerenti la sicurezza Numero dei documenti di valutazione del rischio da interferenze realizzati entro 10gg lavorativi / numero totale delle richieste	QUALITA4
Valutazione dei rischi da interferenze connesse ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione DUVRI	OUTPUT
Avvisi di allerta meteo	QUANTITATIVO
Numero di aggiornamenti estratti piano protezione civile sul WEB / anno	QUALITA3
Revisione e gestione del Piano di Protezione Civile comunale	OUTPUT
Numero di ore/giorno di rintracciabilità del Centro Situazioni da parte degli organi previsti dal Piano di Protezione Civile comunale	QUALITA
Numero di ore necessarie per la valutazione delle situazioni a seguito di allerta meteo da parte della Protezione Civile della Regione Toscana	QUALITA4
Verifica del piano manutenzione annuale del consorzio di bonifica - n.	EFFICIENZA
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR

Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Verbali di accertata violazione.	QUANTITATIVO
Rilascio comunicati e dichiarazioni agli organi di stampa su attività della Polizia Municipale.	QUANTITATIVO
Numero di controlli effettuati.	QUANTITATIVO
Numero ordinanze dirigenziali di disciplina della circolazione stradale.	QUANTITATIVO
Numero di servizi effettuati presso fiere e mercati.	QUANTITATIVO
Percentuale di ricorsi rigettati sul totale dei ricorsi per violazioni extra-cds presentate al Sindaco (=> 85%)	QUALITA2
Percentuale di espositori "spuntati" entro 30 minuti	QUALITA4
N. verbali non informatizzati/ N. totale verbali	PIANO PREV CORR
Verbali di accertata violazione.	QUANTITATIVO
Sanzioni accessorie applicate.	QUANTITATIVO
Numero dei veicoli controllati.	QUANTITATIVO
Rapporto verbali elevati/numero agenti.	QUANTITATIVO
Infortunistica stradale: rilevamento incidenti.	OUTCOME
Attività di vigilanza in prossimità di scuole: numero di ore per anno.	QUANTITATIVO
Controllo marcature e tabulati	QUANTITATIVO
Gestione e protocollazione della posta e degli atti	EFFICIENZA
Verifiche, analisi e controllo dei capitoli di bilancio assegnati alla PM	IO
Istruttoria e gestione degli acquisti effettuati dal Corpo di PM	IO
N. verbali non informatizzati/ N. totale verbali	PIANO PREV CORR
Rilascio autorizzazioni provvisorie di accesso alla ZTL.	QUANTITATIVO
Registrazione autorizzazioni provvisorie di accesso alla ZTL	EFFICACIA
Gestione delle segnalazioni e degli esposti pervenuti al Comando	QUANTITATIVO
Numero di persone ricevute per gestione contenzioso, art.193 C.D.S, restituzione sequestri, etc.	QUANTITATIVO
Centrale Operativa: richieste di intervento ricevute.	QUANTITATIVO
Tempi di risposta a reclami, esposti, segnalazioni (giorni).	QUALITA4
Evasione richieste pervenute tramite e.mail : entro 72 ore	QUALITA4
Predisposizione liquidazioni	QUANTITATIVO
Numero comunicazioni con Servizio Finanziario.	EFFICIENZA
Numero capitolati/gare	EFFICIENZA
Informazioni pubblicate o aggiornate sul sito web del Comune di Arezzo.	EFFICIENZA
Redazione dei provvedimenti dirigenziali (percentuale di atti portati a conclusione).	EFFICIENZA
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR

a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR

a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
n°liquidazioni	QUANTITATIVO
n° provvedimenti	OUTPUT
n° convenzioni e contratti	QUANTITATIVO
n° deliberazioni (di Giunta e di Consiglio)	QUANTITATIVO
n° avvisi di compartecipazione ai costi per servizi forniti ad anziani e soggetti fragili, con relativo invio alla piattaforma "PagoPA", monitoraggio dei pagamenti effettuati, collegamento alla procedura JEnte ed invio dei solleciti ai morosi	QUANTITATIVO
n° inserimenti in RA e RSA per anziani soli	QUANTITATIVO
n° fruitori servizio SAD (per i quali occorre inserimento, controllo requisiti, monitoraggio qualità servizio, verifica compartecipazione costi)	QUANTITATIVO
Convenzioni per inserimenti socio terapeutici	QUANTITATIVO
Contributi pubblicati/contributi da pubblicare ex d. lgs. 33/2013	PIANO PREV CORR
pubblicazione e diffusione web bandi, selezioni, convenzioni, modulistica, esiti delle procedure attinenti il settore, esclusi soltanto dati sensibili riferiti agli utenti (percentuale)	QUALITA3
accesso agli uffici da parte degli utenti per verifiche costi compartecipazione e altri profili	
dei fascicoli personali (percentuale ore apertura al pubblico su ore settimanali lavorate)	QUALITA
percentuale di utenti controllati sul numero totale utenti	QUALITA2
Capacità di riposta alle richieste del cittadino presso i PresidiOre settimanali di ricevimento	QUALITA
Capacità di risposta alle richieste del cittadino presso segretariato socialeOre settimanali di apertura sportello	QUALITA
n° disposizione di autorizzazione per proposte del servizio sociale integrato	OUTPUT
n. istruttorie prestazioni sociali INPS (ass. nucleo, maternità, HCP)	OUTPUT

n° deliberazioni zonali	OUTPUT
n° progetti zonali/POR/PON/FSE	EFFICIENZA
Sostegno economico e voucher a singoli o nuclei familiari	OUTPUT
Sostegno economico a singoli o famiglie in presenza di soggetti con certificazione ex L.104/92m	OUTPUT
n° utenti in carico al Servizio Sociale Integrato (area: inclusione, anziani, disabilità)	OUTPUT
n° centri di aggregazione sociale (CAS) su cui si esercita attività di supporto, controllo e sviluppo dei livelli organizzativi e dei progetti	QUANTITATIVO
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4
accesso al servizio (ore settimanali)	QUALITA
valutazioni effettuate (numero nuclei familiari)	OUTPUT
indagini effettuate (numero indagini)	OUTPUT
sostegno educativo con progetto personalizzato per minori in difficoltà o sostegno all'handicap -ADE	EFFICIENZA
accessi fisici al servizio spazio famiglia	OUTPUT
sostegno familiare (numero nuclei familiari)	OUTPUT
affidamenti effettuati nell'anno in oggetto (numero affidamenti)	OUTPUT
media tempo dal momento dell'arrivo della richiesta alla presa in carico (giorni)	QUALITA4
Istruttoria delle domande per contributi morosità incolpevole pervenute (n° domande istruite e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	OUTPUT
Bando annuale e formazione della graduatoria per l'erogazione dei contributi locativi	QUANTITATIVO
Erogazione contributi a sostegno delle locazioni abitative ex L. 431/1998	OUTPUT
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3
Ricorsi e richieste di riesame delle istanze di contributi finalizzati al settore abitativo (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	QUALITA2
N. richiedenti verificati/N. Richiedenti da verificare	PIANO PREV CORR
Invio al RPCT del provvedimento di costituzione.	PIANO PREV CORR
Acquisizione, per tutti i componenti della Commissione, delle dichiarazioni ex art. 35bis del TUPI e sul conflitto di interessi (n. dichiarazioni rese/n. dichiarazioni da acquisire).	PIANO PREV CORR
Istruttoria delle domande per contributi locativi ex L. 431/1998 pervenute (n° domande istruite e controllo preventivo esteso a tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti)	QUANTITATIVO
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b)Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR

a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPi e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR

c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Percentuale delle risposte ai quesiti entro 5gg lavorativi	QUALITA4
Rinnovo dei componenti della Commissione sinistri ogni 3 anni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione, per tutti i componenti della Commissione, delle dichiarazioni ex art. 35bis del TUPI e sul conflitto di interessi (n. dichiarazioni rese/n. dichiarazioni da acquisire)	PIANO PREV CORR
Percentuale delle procedure effettuate tramite RDO su MEPA o richiesta preventivi su START per importo fino a 40.000,00 euro	QUALITA3
n° procedure di gara gestite per affidamento di beni e servizi superiori alla soglia comunitaria	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamenti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria e superiori a € 40.000.	OUTPUT
n° procedure di gara gestite per affidamenti di beni e servizi inferiori alla soglia comunitaria e inferiori ad € 40.000.	OUTPUT
n° giornate formative ai dipendenti dell'ente in materia di affidamenti di appalti di beni e servizi	OUTPUT
n° partecipanti interni alle giornate formative	OUTPUT
n° richieste istruite di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia gestite dall'Ente	OUTPUT
n° richieste definite di risarcimento danni per sinistri sotto franchigia gestite dall'Ente	OUTPUT
n° richieste di risarcimento danni per sinistri sopra franchigia gestite dalla compagnia assicuratrice	OUTPUT
Indizione procedure di gara (lavori, servizi e forniture) afferenti il Progetto Riqualficazione Urbana - rispetto tempistica	EFFICIENZA
Aggiornamento comunicazione eventi appalti su banca dati SITAT	EFFICIENZA
coerenza con la programmazione individuata periodicamente con i R.U.P.: n. gare effettuate / n. gare programmate	EFFICIENZA
Programma triennale LLPP ed elenco annuale: inserimento proposta delibera su JEnte almeno 10gg prima della seduta di CC	QUALITA4
tempi di risposta per richieste di accesso agli atti di gara	QUALITA4
numero procedure di gara per lavori, forniture e servizi anche tecnici relativi al Servizio Progettazione OO.PP. e Servizio Ambiente	EFFICIENZA
atti di approvazione progetti, incluse varianti: redazioni delibere o provvedimenti	EFFICIENZA
pubblicazione F.A.Q. su appalti con procedura aperta: nà sezioni F.A.Q. attivate /n° procedure aperte pubblicate	QUALITA3
Percentuale di certificati di esecuzione lavori richiesti/certificati di esecuzione lavori emessi	EFFICIENZA
Affidamento servizio di vigilanza	QUANTITATIVO

Affidamento nuovi contratti di energia elettrica, acqua, telefonia (fissa e mobile, incluso numeri interni) e linee trasmissione dati senza soluzione di continuità rispetto a quelli in corso	QUANTITATIVO
affidamento nuovo servizio integrato energia (gestione calore)	EFFICIENZA
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR

b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Consegna della documentazione o informazioni richieste: tempo medio di risposta rispetto al ricevimento della domanda	QUALITA4
Commissioni consiliari convocate (e relativi verbali redatti)	OUTPUT
Interventi di supporto/consulenza giuridico amministrativa agli amministratori (consiglieri, gruppi e Presidenza CC)	OUTPUT
Supporto amministrativo per iniziative culturali partecipate dalla Presidenza CC	OUTPUT
Invio richiesta per aggiornamento annuale entro il 31/12 (inserire data e numero protocollo)	PIANO PREV CORR
Invio solleciti a seguito di monitoraggio entro il 15/07 (n. consiglieri inadempienti/n. Solleciti inviati)	PIANO PREV CORR
Controllo preventivo proposte di deliberazione del Consiglio Comunale: n. proposte	OUTPUT
Provvedimenti di liquidazione gettoni di presenza	OUTPUT
Provvedimenti di liquidazione rimborsi ai datori di lavoro (e altri provvedimenti)	OUTPUT
Istruttoria dichiarazioni patrimoniali e reddituali degli eletti (obblighi di trasparenza)	OUTPUT
Numero stanze virtuali organizzate e gestite	EFFICIENZA

Compiutezza delle risposte informative e/o pareri erogati rispetto alle richieste: documentazione consegnata, pareri redatti, istanze varie evase/ricieste presentate dagli utenti del servizio	QUALITA2
Comunicazioni e informazioni ad amministratori, alla struttura ed ai cittadini: tempo medio necessario all'aggiornamento del sito Web dell'Ente rispetto alle modifiche verificatesi di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari	QUALITA3
Tempo messo a disposizione di amministratori e struttura	QUALITA
Numero di sedute consiliari convocate	OUTPUT
Atti del Consiglio Comunale verbalizzati e redatti/collazionati	OUTPUT
Decreti del Presidente del Consiglio Comunale	OUTPUT
N. di posizioni regolarizzate/N. di posizioni da regolarizzare	PIANO PREV CORR
Schede per la valutazione della performance gestite	QUANTITATIVO
buste paghe elaborate nell'anno	OUTPUT
cus elaborati nell'anno	OUTPUT
pratiche di pensione	OUTPUT
pratiche finanziamento gestite	OUTPUT
numero visite fiscali disposte	OUTPUT
percentuale di buste paghe correttamente elaborate	QUALITA2
numero visite mediche sorveglianza sanitaria	OUTPUT
numero report monitoraggio straordinario	OUTPUT
numero pratiche infortunio gestite	OUTPUT
tempo di istruttoria pratiche pensione e certificazioni varie	QUALITA2
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex art. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR

Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR

a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
SCIA (archivate o respinte)	OUTPUT
Comunicazioni attività edilizia libera depositate	OUTPUT
Permessi di Costruire (rilasciati o respinti)	OUTPUT
Report annuale sull'esito dei controlli a campione (da inviare al RPCT entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Accessibilità via web	EFFICIENZA
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA
Percentuale di pratiche (SCIA) con interruzioni di termini entro i 30 giorni dal deposito: Num SCIA sospese entro i 30 giorni su totale SCIA sospese	QUALITA4
Conclusione delle SCIA (tutte le SCIA sono comunque esaminate). SCIA archivate / SCIA presentate	QUALITA2
Permessi di costruire ed accertamenti di conformità in sanatoria (emissione provvedimenti sanzionatori)	OUTPUT
Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3
Abitabilità e agibilità (attestazioni depositate)	OUTPUT
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR

b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
Partecipazione delle famiglie: n.colloqui con i genitori nell'anno scolastico	QUALITA
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini fino n.12 mesi)	QUALITA2
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti (bambini da 12 mesi a 23 mesi)	QUALITA4
Rapporto tra educatore e presenza effettiva (bambini da 24 a 36 mesi)	QUALITA2
Garanzia di un livello buono di accessibilità alla struttura(customer genitori fruitori nido)	QUALITA
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA3
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sotto i 12 mesi	QUALITA
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini dai 12 ai 24 mesi	QUALITA2
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti: rapporto tra educ.e presenza effettiva bambini sopra i 24 mesi	QUALITA2
Garanzia di appropriatezza atti prodotti (% richieste di modifica/integrazione sul tot.n. atti prodotti)	QUALITA3
N. avvisi pubblici informatizzati/N. Avvisi pubblici emanati	PIANO PREV CORR
N. Comunicazioni inviate tramite applicativo/n. N. Comunicazioni da inviar	PIANO PREV CORR
n° bambini accolti nei servizi in affidamento al privato sociale	OUTPUT
Ricettività totale sistema integrato	OUTPUT
Utenza potenziale	OUTPUT

n° riunioni di coordinamento dei nidi a gestione diretta	OUTPUT
N.PROGRAMMAZIONI EDUCATIVE NIDI A TITOLARITA' COMUNALE	OUTPUT
n° incontri annui con genitori	QUALITA2
Formazione e autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse (rapp.tempo ricevimento reclamo e riposizionamento servizio) in giorni	QUALITA4
partecipazione delle famiglie: n. incontri con i genitori	QUALITA
Partecipazione delle famiglie: n. incontri a tema con esperti per i genitori	QUALITA2
Utenza potenziale	OUTPUT
Domande presentate	OUTPUT
numero rinunce	OUTPUT
n° posti bambino nidi autorizzati e/o accreditati	OUTPUT
n° deliberazioni	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
n° convenzioni	OUTPUT
NUMERO DOMANDE DI PROLUNGAMENTO ORARIO	EFFICIENZA
NUMERO AGEVOLAZIONI TARIFFE	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI ISEE	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI PREVENTIVI	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI VACCINAZIONE	EFFICIENZA
n° atti per procedure selettive	OUTPUT
n controlli di supervisione dei nido convenzionati	QUALITA2
numero bambini accolti nei nidi a convenzione	OUTPUT
NUMERO CONTROLLI VACCINAZIONI	EFFICIENZA
N. Comunicazioni inviate tramite applicativo/n. N. Comunicazioni da inviare"	PIANO PREV CORR
Garanzia di appropriatezza atti prodotti: Percentuale di richieste di modifica e/o integrazione sul n° totale atti prodotti	QUALITA4
garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA
Garanzia trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio	QUALITA
N. avvisi pubblici informatizzati/N. Avvisi pubblici emanati	PIANO PREV CORR
Ricettività scuole dell'infanzia comunali	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT
Ricettività 3-6 anni sistema integrato	OUTPUT
Adeguamento rispetto alle esigenze espresse	QUALITA4
Garanzia di rapporto bambino/operatore secondo standard previsti	QUALITA2
Adeguatezza progetto educativo e della sua condivisione con i genitori	QUALITA2
N.DOMANDE PROLUNGAMENTO ORARIO	EFFICIENZA
Riunioni di coordinamento sistema integrato	OUTPUT
Riunioni di coordinamento servizi comunali	OUTPUT
Riunioni coordinamento per attività condivisa -formazione(GESTIONE DIRETTA)	OUTPUT
Ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT
n° incontri annui con i genitori	QUALITA2
Formazione ed autoformazione permanente degli educatori	QUALITA2
Partecipazione delle famiglie: n. incontri con i genitori	QUALITA2
Partecipazione delle famiglie: n. colloqui con i genitori nell'anno scolastico	QUALITA
Partecipazione delle famiglie: n. incontri a tema con esperti per genitori	EFFICIENZA
utenza potenziale	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia paritarie private	OUTPUT
ricettività scuole dell'infanzia statali	OUTPUT
domande presentate servizio comunale	OUTPUT
n° rinunce	OUTPUT

n° deliberazioni	OUTPUT
n° provvedimenti	OUTPUT
n° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
n° convenzioni	OUTPUT
n° atti per procedure selettive	OUTPUT
NUMERO DOMANDE DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI PREVENTIVI BENEFICIARI AGEVOLAZIONI TARIFFE	EFFICIENZA
NUMERO CONTROLLI ISEE(10%)	EFFICIENZA
Contributi pubblicati/contributi da pubblicare ex d. lgs. 33/2013	PIANO PREV CORR
N° percorsi organizzati	OUTPUT
tempo medio di evasione di una pratica (ore)	QUALITA4
Garantire l'accessibilità al servizio: Distanza media tra abitazione del bambino e punto di raccolta (espresso in metri lineari)	QUALITA
Rispetto e garanzia dei tempi di risposta previsti: Tempo che intercorre tra la presentazione della richiesta di servizio e l'invio della risposta (n° giorni)	QUALITA4
Adeguatezza del servizio ai bisogni dell'utenza: tempo di permanenza nel mezzo di trasporto (in minuti)	QUALITA2
N° provvedimenti	OUTPUT
n. Convenzioni	OUTPUT
N° bambini trasportati	OUTPUT
N. ISEE controllate/n. ISEE da controllare"	PIANO PREV CORR
Garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio: Valutazione su procedimento istruttorio da parte del rappresentante della Commissione (indicatore on/off)	QUALITA3
n° domande di agevolazione tariffaria	OUTPUT
preso in carico dei reclami (tempo risposta): Tempo di risposta (in ore)	QUALITA4
erogazione dieta personalizzata (tempo di risposta in giorni)	QUALITA4
n.punti sporzionamento	QUALITA
garanzia di trasparenza sulle modalità di erogazione del servizio (n.controlli effettuati dai comitati mensa)	QUALITA3
menu dei ragazzi	QUALITA2
N° pasti erogati all'anno	OUTPUT
rapporto tra numero rappresentanti e quanti hanno effettuato controlli	QUALITA3
N° pasti bambini per scuole infanzia statali (su iscritti)	OUTPUT
N° pasti per scuole elementari e medie (su iscritti)	OUTPUT
n° controlli sulla gestione e sulla qualità del servizio (sui punti refezione)	OUTPUT
N° pasti bambini per servizi comunali (su iscritti)	OUTPUT
controlli sulla filiera(dispense/cucine)	QUALITA2
Garanzia di trasparenza: pubblicazione elenco beneficiari	EFFICIENZA
Garanzia del beneficio agli aventi diritto: rapporto tra richieste e benefici erogati	QUALITA2
Grado di tempestività nella presa in carico dei reclami(giorni)	QUALITA4
N° disposizioni di liquidazione	OUTPUT
N° provvedimenti/delibere	OUTPUT
N° domande presentate per richiesta beneficio (Pacchetto scuola)	OUTPUT
Garanzia di un buon livello di accessibilità: customer con gli utenti	QUALITA
N° beneficiari relativi alla scuola primaria (cedole libri)	OUTPUT
N° AVENTI DIRITTO AL CONTRIBUTO(pacchetto scuola)	OUTPUT
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR

a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR

Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
numero di canali utilizzati per diffondere le info/numero di canali messi a disposizione	QUALITA
numero di comunicati pubblicati/numero di comunicati prodotti	QUALITA4
campagne stampa	OUTPUT
conferenze stampa	OUTPUT
comunicati stampa	OUTPUT
N. articoli inseriti in "area stampa" nel sito internet del Comune	OUTPUT
Percentuale di comunicati e informazioni pubblicate sul sito	QUALITA3
Piano della Performance -	EFFICIENZA
Pdo (Piano dettagliato degli obiettivi)	OUTPUT
Bozza relazione sulla performance	OUTPUT
Efficacia della prestazione:n. variazioni al Piano della Performance effettuate entro 3 mesi dall'approvazione dello stesso, con esclusione di quelle dovute a modifiche organizzative o a disposti normativi	QUALITA2
tempestività: gg. necessari per la predisposizione della Relazione sulla performance dalla ricezione dei dati dall'ufficio Sviluppo Organizzativo	QUALITA4
Giorni necessari per la pubblicazione sul sito del Piano della Performance dal momento della esecutività delibera di approvazione ed eventuale variazione	QUALITA3
Bozza piano strategico	EFFICIENZA
Delibera stato di avanzamento obiettivi	OUTPUT
Supporto alla presentazione delle proposte progettuali	OUTPUT

n. aggiornamenti inserite nelle sezioni internet di progetti e iniziative: rapporto tra aggiornamenti sulle sezioni web dedicate ai progetti e fasi progettuali concluse (es. atti convegni, calendarizzazione incontri, ricerche ecc.)	QUALITA3
n. delle sezioni internet dedicate alle iniziative dell'ufficio: rapporto fra sezioni web dedicate e progetti dell'ufficio	QUALITA
completezza di rendicontazione delle spese: rapporto fra spese sostenute e spese rendicontate	QUALITA2
progetti rendicontati rispetto ai progetti validati dalla UE	OUTPUT
progetti europei implementati rispetto ai progetti validati dalla commissione europea	OUTPUT
N. contatti telefonici	OUTPUT
N. contatti diretti con il pubblico	OUTPUT
numero di ore di apertura /numero di ore di servizio	QUALITA
numero di ore del palazzo comunale in rapporto al numero di ore di apertura degli uffici del palazzo comunale	QUALITA
numero di giornate lavorative con apertura assicurata /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA
numero di aperture straordinarie effettuate/numero di richieste di apertura straordinaria	QUALITA4
numero di aperture straordinarie / numero di giorni lavorati	QUALITA2
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR

a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
richieste serviziuori città con auto di rappresentanza	OUTPUT

posta in arrivo indirizzata agli assessori presa in carico	OUTPUT
Grado di copertura della domanda (n.servizi esterni espletati/n. servizi esterni richiesti)	QUALITA2
Aquisizione delle dichiarazioni rese ex art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 in sede di conferimento dell'incarico (dirigenziale/organismi partecipati) e trasmissione al Servizio Personale	PIANO PREV CORR
servizi fuorii città espletati con auto di rappresentanza	OUTPUT
autorizzazioni per transito auto di rappresentanza nella ztl di altre città	OUTPUT
Cerimonie organizzate	OUTPUT
Consulenze in materia di cerimoniale	OUTPUT
Atti amministrativi prodotti	OUTPUT
atti di anticipo o posticipo orari di accensione riscaldamento	EFFICIENZA
telegrammi ai cittadini	OUTPUT
inviti smistati agli assessori	OUTPUT
e-mail indirizzate al Sindaco gestite	OUTPUT
e-mail indirizzate agli assessori gestite	OUTPUT
tempo medio predisposizione decreto Gonfalone dalla autorizzazione del Sindaco (in giorni)	QUALITA4
tempo medio intercorrente tra la richiesta del cittadino all'Assessore e relativa risposta (tempo medio di risposta: attesa+erogazione)	QUALITA4
Ore effettiva apertura in rapporto all'orario standard (ore apertura settimanale)	EFFICIENZA
richieste appuntamenti con il Sindaco	OUTPUT
richieste appuntamento con gli Assessori	OUTPUT
decreti presenza Gonfalone Comunale a pubbliche manifestazioni	EFFICIENZA
Lettere istituzionali degli Assessori spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT
Segnalazioni dei cittadini gestite attraverso la procedura "suggerimenti e segnalazioni"	OUTPUT
Lettere istituzionali del Sindaco spedite (protocolli in partenza)	OUTPUT
atti di delega del Sindaco	OUTPUT
atti prodotti da altri uffici messi in procedura	OUTPUT
posta in arrivo indirizzata al Sindaco presa in carico	OUTPUT
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR

Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR

b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
PIANI ATTUATIVI/PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI ADOTTATI	OUTPUT
PERMESSI A COSTRUIRE IN DEROGA	OUTPUT
CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	EFFICIENZA
AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	OUTPUT
conclusione dei certificati	EFFICACIA
piani attuativi EVASI/istanze PERVENUTE	OUTPUT
varianti al RU EVASE/ istanze PERVENUTE	EFFICACIA
permessi a costruire in deroga evasl/istanze PERVENUTE	EFFICACIA
autorizzazione paesaggistiche rilasciate:num. Pratiche evase / Tot. pratiche pervenute	EFFICACIA
tempo massimo per predisporre pratica per adozione in CC: num. Pratiche predisposte per il CC entro il tempo medio predefinito (30 gg)/Num. Tot. pratiche esaminate dalla CAT	QUALITA4
TEMPO DI RILASCIO CERTIFICATI (previsto per legge 30gg tempo medio di rilascio 20 gg): num. Certificati rilasciati entro il tempo medio predefinito (20 gg.)/Num. Tot. Certificati rilasciati	QUALITA4
tempo esame commissione paesaggio (per legge 45 gg): num. Pratiche esaminate entro 30 gg / num totale pratiche	QUALITA4
accesso agli uffici/sportelli: Numero di giornate lavorative con apertura assicurata dello sportello/Num. Tot. Giornate lavorative (ufficiali)	QUALITA
Effettuare l'aggiornamento delle pagine web in caso di cambiamenti delle procedure	PIANO PREV CORR
Effettuare l'aggiornamento delle pagine web in caso di cambiamenti delle procedure	PIANO PREV CORR
VARIANTI AL PO AVVIO DEL PROCEDIMENTO	OUTPUT
PIANI ATTUATIVI/PROGETTI UNITARI CONVENZIONATI APPROVATI	OUTPUT
PARERI PREVENTIVI	EFFICIENZA
SEDUTE COMMISSIONE PAESAGGISTICA	OUTPUT
VARIANTI AL PO ADOTTATE	OUTPUT
VARIANTI AL PO APPROVATE	OUTPUT
ORDINANZE DI MESSA IN SICUREZZA E DI DEMOLIZIONE	OUTPUT
Accessibilità via web	EFFICIENZA
Accesso agli uffici (sportello front-office e istruttori back-office)	QUALITA
Disponibilità di informazioni sul sito circa lo stato di avanzamento delle pratiche: Num di giorni per l'aggiornamento del sito, consultabile dell'utente	QUALITA3
Certificati di idoneità alloggiativa (rilasciati)	OUTPUT
Attività di vigilanza (controlli): avvio del procedimento da pratica edilizia e segnalazioni di sospetto abuso edilizio	EFFICIENZA
REPRESSIONE ABUSIVISMO EDILIZIA (ACCERTAMENTI O PROVVEDIMENTI)	OUTPUT
CONDONI RILASCIATI (PROVVEDIMENTI ESPRESSI E SILENZIO ASSENSO ATTESTAZIONE)	OUTPUT

PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni commercio e servizi automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti\commercio e servizi	EFFICIENZA
Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	QUALITA3
Report annuale sull'esito dei controlli a campione (da inviare al RPCT entro il 30/11)	EFFICIENZA
accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del F/O /totale ore lavorate	QUALITA
TEMPO MAX dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: N° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / N° totale richieste di prestazioni	QUALITA4
"AFFIDABILITA' (pertinenza prestazione erogata) Misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": N° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	QUALITA2
ATTIVITA' DI CONSULENZA e aggiornamento	EFFICIENZA
ATTI AMMINISTRATIVI inerenti le attività produttive	EFFICIENZA
Procedimenti Sanzionatori di decadenza/revoca - Commercio/Artigianato/Industria/Servizi	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' RICETTIVE (strutture alberghiere ed extra alberghiere, agriturismi, soggiorni didattici)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE (pubblici esercizi, mense, catering, ecc)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SERVIZIO (servizi alla persona, professioni del turismo, taxi, noleggi, agenzie d'affari)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI COMMERCIO (in sede fissa, impianti carburanti, edicole, sale giochi, farmacie, produttori agricoli, ecc)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI SUAP in partenza - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI SUAP in arrivo - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
tempo medio della emissione del decreto di esproprio dal momento del frazionamento dell'area interessata (fatti salvi i casi in cui intervengono variabili esterne all'ufficio, es. tempi di finanziamento da parte di terzi):	QUALITA4
Verifiche tecnico-amministrative-notarili curate direttamente dall'ufficio (ricerche anagrafiche, catastali, ipotecarie, camerale etc.).	OUTPUT
Relazioni di stima delle aree	OUTPUT
Comunicazioni di avvio del procedimento.	OUTPUT
Decreti di offerta dell'indennità provvisoria di esproprio/asservimento contestuali/no a decreti di occupazione di urgenza	OUTPUT
Decreti di esproprio/asservimento	OUTPUT
Ditte catastali espropriate/asservite e indennizzate	OUTPUT
Interventi a supporto della Commissione provinciale espropri, relazioni a supporto dell'Ufficio legale del Comune di Arezzo e degli uffici ed enti che ne fanno richiesta	OUTPUT
pubblicazione degli atti secondo la disciplina prevista	QUALITA3
regolarità della prestazione erogata, con riferimento alla fase propriamente espropriativa (post dichiarazione di pubblica utilità:)numero di pratiche esenti da contenzioso legale / numero totale di pratiche gestite	EFFICACIA
accessibilità fisica all'ufficio, con garanzia di ricevimento/ascolto dell'utenza senza necessità di appuntamento: numero totale di giornate lavorative con apertura assicurata dell'ufficio (indipendentemente dai giorni di ufficiale "apertu	QUALITA

grado di risposta alle richieste di corrispettivo per la modifica del regime giuridico alloggi PEEP: n. richieste di preventivo di spesa presentate nell'anno / n. richieste di preventivo concluse nell'anno	QUALITA2
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'immobile PIP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa:	QUALITA4
tempo massimo di adozione del provvedimento autorizzativo per la modifica regime giuridico dell'alloggio PEEP, dal momento in cui il richiedente comunica l'adesione al preventivo di spesa.	QUALITA4
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico aree/fabbricati pip previo calcolo	OUTPUT
richieste per valutazione del corrispettivo delle aree peep per aggiornamento e/o conferma(FASE)	OUTPUT
Effettuare l'aggiornamento delle pagine web in caso di cambiamenti delle procedure	PIANO PREV CORR
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio	QUALITA3
Verifiche tecnico-amministrative effettuate d'ufficio (visure catastali, ipotecarie, camerale e notari)	OUTPUT
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione aree-fabbricati PIP non modificati (previo parere di congruità rilasciato dall'Ufficio Patrimonio) e pareri	OUTPUT
stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico aree/fabbricati PIP	OUTPUT
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico aree-fabbricati pip	OUTPUT
Attestazioni prezzo massimo di vendita/locazione alloggi PEEP non modificati e pareri	OUTPUT
Stipulazione notarile convenzioni di modifica del regime giuridico alloggi Peep	OUTPUT
Rilascio provvedimenti autorizzativi della modifica regime giuridico alloggi peep.	OUTPUT
Comunicazione del corrispettivo ai richiedenti la modifica del regime giuridico alloggi peep previo calcolo	OUTPUT
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b)Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR

Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR

b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito istituzionale)	QUALITA3
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA
iniziative/eventi in ambito di integrazione/immigrazione (patrocini, collaborazione o erogazione finanziamenti)	EFFICIENZA
Risposta a reclami o richieste informazioni sul tema delle pari opportunità (tempo medio di risposta)	QUALITA
pubblicazione sul sito delle informazioni sui corsi, attività, progetti (numero di giorni, prima dell'evento, necessari per l'aggiornamento del sito istituzionale)	QUALITA3
Consulta per la Promozione alle pari Opportunità: incontri/eventi	EFFICIENZA
iniziative/progetti in ambito di pari opportunità sostenuti (patrocini, collaborazione o erogazione finanziamenti)	EFFICIENZA
tempo massimo dalla presentazione della richiesta alla liquidazione del beneficio	QUALITA4
azioni di coordinamento figure accreditate s.civile	EFFICIENZA
Numero dei giovani di Servizio Civile Volontario selezionati e gestiti	EFFICIENZA
Notizie servizio civile pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il servizio civile	QUALITA3
azioni di monitoraggio (presenze volontari/attività e gestione dei volontari) e coordinamento percorsi formativi	EFFICIENZA
Tempo di evasione richieste interventi: n. giorni ordinario	QUALITA4
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi)	PIANO PREV CORR
Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi).	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma in Jente per tutti i nuovi lavori >= 1K€ (affidati a partire dal 2023). Cronoprogramma lavori aggiornati in Jente/Lavori affidati.	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Garantire la transitabilità in sicurezza della viabilità pubblica: numero di richieste evase/richieste totali	QUALITA4
Autorizzazioni su trasporto eccezionale e transiti in deroga 7,5T rilasciate	EFFICIENZA
Rilascio concessioni e passi carrabili	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade vicinali con gestione dei contributi dei privati	EFFICIENZA
Interventi di manutenzione ordinaria sulle strade comunali	EFFICIENZA
Report sugli avvisi emanati e sui relativi esiti (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR

Report sul numero di somme urgenze attivate con relativo importo (entro il 30/11 da inviare al RPCT).	PIANO PREV CORR
Per ciascun affidamento, report sulle varianti approvate con indicazioni dello scostamento rispetto ai tempi e ai costi previsti nell'appalto iniziale (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Report al RPCT su eventuali ricorsi o segnalazioni all'ANAC presentati	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR

a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPi e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Rottamazione/dismissione automezzi obsoleti	OUTPUT
Percentuale fra gli interventi di manutenzione eseguiti / interventi di manutenzione richiesti dagli uffici	QUALITA2
Revisioni periodiche automezzi	OUTPUT
Gestione dei carburanti, monitoraggio e controllo chilometraggi e consumi d'uso su tutti gli automezzi	OUTPUT
Numero percorsi gestiti con affidamento esterno del servizio	QUANTITATIVO
N. richieste accettate / n totale richieste	QUALITA2
Strutturazione dei percorsi con tempo massimo di percorrenza degli alunni negli scuolabus non superiore a 50 minuti	EFFICIENZA
tempo rilascio concessioni passi carrabili	QUALITA4
tempo rilascio concessioni temporanee e permanenti per lavori di privati ed Enti	QUALITA4
NUMERO DI CONCESSIONI E PASSI CARRABILI RILASCIATI RISPETTO ALLE RICHIESTE	EFFICIENZA

Report al RPCT su eventuali ricorsi o segnalazioni all'ANAC presentati	PIANO PREV CORR
Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4
Seggi allestiti	EFFICIENZA
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi).	PIANO PREV CORR
Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi).	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma in Jente per tutti i nuovi lavori >= 1K€ (affidati a partire dal 2023). Cronoprogramma lavori aggiornati in Jente/Lavori affidati	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma	PIANO PREV CORR
Report sugli avvisi emanati e sui relativi esiti (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Report sul numero di somme urgenze attivate con relativo importo (entro il 30/11 da inviare al RPCT).	PIANO PREV CORR
Per ciascun affidamento, report sulle varianti approvate con indicazioni dello scostamento rispetto ai tempi e ai costi previsti nell'appalto iniziale (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2
Interventii di manutenzione ordinaria sugli immobili (scuole stabili e impianti sportivi) di competenza comunale effettuati con personale interno	EFFICIENZA
Interventii di manutenzione ordinaria sugli immobili (scuole stabili e impianti sportivi) di competenza comunale effettuati con ditte esterne	EFFICIENZA
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR

Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR

c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Richieste evase. Numero richieste evase / Numerom totale richieste	QUALITA2
Tempo di evasione di una richiesta	QUALITA4
Nurmero seggi serviti	EFFICIENZA
Transazioni procedura informatica	OUTPUT
Richieste evase	OUTPUT
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
tempi di istruttoria nuove lottizzazioni	QUALITA4
Aggiornamento BDAP	EFFICIENZA
redazione programma triennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale e sue variazioni	EFFICIENZA
n. opere di urbanizzazione / numero conferenze di servizi per opere di urbanizzazione	EFFICIENZA

Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma in Jente per tutti i nuovi lavori >= 1K€ (affidati a partire dal 2023). Cronoprogramma lavori aggiornati in Jente/Lavori affidat	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi)	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi)	PIANO PREV CORR
N. progetti di variante	OUTPUT
N. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta al massimo ribasso.	OUTPUT
N. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta economicamente vantaggiosa. Supporto tecnico per redazione disciplinare di gara e commissione di gara	OUTPUT
Report al RPCT su eventuali ricorsi o segnalazioni all'ANAC presentati	PIANO PREV CORR
Per ciascun affidamento, report sulle varianti approvate con indicazioni dello scostamento rispetto ai tempi e ai costi previsti nell'appalto iniziale (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Report sul numero di somme urgenze attivate con relativo importo (entro il 30/11 da inviare al RPCT).	PIANO PREV CORR
Report sugli avvisi emanati e sui relativi esiti (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Approvazione collaudi	QUALITA2
Pubblicazione dei dati dei contratti di concessione/locazione (d.lgs 33/2013).	PIANO PREV CORR
N. avvisi pubblici pubblicati/N. Avvisi pubblici emanati	PIANO PREV CORR
Esautività della prestazione erogata. (%): percentuale data da pratiche evase relative al patrimonio immobiliare / totale pratiche presentate	QUALITA2
n° piano alienazioni redatto	OUTPUT
n° perizie di stima	OUTPUT
n° bandi pubblicati	OUTPUT
n° contratti stipulati - trasferimento diritto di proprietà e altri n° diritti reali su immobili	OUTPUT
n° contratti stipulati - per concessioni	OUTPUT
n° contratti di concessione/locazione gestiti (attivi e passivi)	OUTPUT
n° fatture liquidate	OUTPUT
n° movimenti inventariali (inventario beni immobili)	OUTPUT
n° movimenti inventariali (inventario beni mobili)	OUTPUT
Media dei canali informativi utilizzati per la pubblicità dei bandi	QUALITA
Media dei giorni dalla conclusione del procedimento di evidenza pubblica/stipula di contratto.	QUALITA4
Chiarimenti forniti relativamente a bandi concessione beni immobili: percentuale data da chiarimenti forniti entro i termini / richieste di chiarimenti ricevuti	QUALITA3
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR

c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR

Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
n° altri bandi (mobilità, utilizzo autorizzato degli alloggi) e relative graduatorie finali	OUTPUT
n° richieste contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche (ERP + edifici privati)	OUTPUT
n° domande di erogazione di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche (n° pratiche accolte)	OUTPUT
n° graduatorie beneficiari contributi per barriere architettoniche	OUTPUT
n° supporti istruttori e amministrativi alle sedute delle commissioni, comunali o intercomunali ERP, e altri organismi similari (+ commissioni prefettizie per alloggi alle forze armate)	OUTPUT
n° controlli su soggetti già assegnatari	OUTPUT
n° contestazioni finalizzate al provvedimento di decadenza / sgombero e recupero dell'alloggio	OUTPUT
n° provvedimenti di decadenza emanati a seguito di controlli totali sui soggetti assegnatari e gli aspiranti assegnatari	OUTPUT
Supporto istruttorio e amministrativo alle sedute degli organismi del L.O.D.E. (Assemblea + Comitato esecutivo). N° convocazioni	OUTPUT
partecipazione a bandi regionali-statali per accedere a progetti e/finanziamenti	
sovracomunali in materia di edilizia sociale, pubblicazione di bandi comunali straordinari	OUTPUT
Dichiarazioni controllate/dichiarazioni rese	PIANO PREV CORR
Report al RPCT su controlli, verifiche e richieste di accertamenti (entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Report al RPCT sui controlli e sulle verifiche effettuate (entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
n° richieste riesame fondate/n° istanze assegnazione*100	QUALITA2
n° richieste assegnazioni di alloggi ERP	OUTPUT

richieste di riesame delle istanze di partecipazione al bando ordinario ERP di assegnazione alloggi (n° richieste riesame/n° istanze assegnazione*100)	OUTPUT
n° controlli e accertamenti sui requisiti-autocertificazioni di assegnazione alloggio (calcolando la media dei componenti i nuclei familiari) relativi al bando ordinario, utilizzo autorizzato alloggi, mobilità	OUTPUT
numero controlli su segnalazioni di abbandono alloggio e occupazione alloggi senza titolo	EFFICIENZA
numero controlli effettuati a seguito di segnalazioni pervenute mediante posta elettronica dedicata da parte dei cittadini che intendono segnalare all'Amministrazione comunale situazioni di irregolarità alloggiativa	EFFICIENZA
pubblicazione su web della modulistica: numero moduli pubblicati sul sito web comunale /n. totale di moduli utilizzati dall'ufficio (percentuale)	QUALITA3
potenziamento contatti tra ufficio e utenti e.r.p. mediante via informatica PEC per richiesta e accesso a documentazione, informazioni, fascicolo personale (NR RICHIESTE / PRATICHE EVASE %)	QUALITA
N. avvisi pubblici pubblicati/N. Avvisi pubblici emanati	PIANO PREV CORR
n° provvedimenti di assegnazione alloggi ERP che si sono resi disponibili (turn over o nuova costruzione)	OUTPUT
n° richieste di variazioni alloggi ERP	OUTPUT
n° bandi biennali assegnazione ordinaria alloggi ERP e relativa graduatoria finale	OUTPUT
Publicazione relazione istruttoria all'affidamento ed eventuale delibera di costituzione/acquisto della partecipazione	PIANO PREV CORR
(Re + Ag)/D (rapporto percentuale)	QUALITA2
Concorso all'attività di controllo, di tipo economico-finanziario, sui contratti di servizio di competenza dell'Ente, sugli atti economici delle APSP e delle Istituzioni.	OUTPUT
Reportistica su nomine, compensi e governance, questionari ed elementi informativi verso enti soggetti interni/esterni (Collegio Revisori, Corte dei Conti, Funzione pubblica,etc).	OUTPUT
Verifica della pubblicazione dei report dei RPCT ove presenti o dei Presidenti/amministratori unici (Report al RPCT entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Verifica della pubblicazione delle attestazioni dell'organismo o del soggetto con funzioni analoghe all'OIV (Report al RPCT entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Studi, analisi ,valutazioni, approfondimenti a contenuto professionale.	ATTIV
Atti istruttori prodromici alla gestione degli aspetti economici e tariffari relativi ai contratti di servizio e dei business plan.	OUTPUT
$Tm = (Tc - Ta)/n$	QUALITA4
Atti amministrativi ed istruttori prodromici alla gestione dei rapporti di partecipazione e dell'attività di controllo sulle società partecipate non quotate.	OUTPUT
richiesta aggiornamento delle dichiarazioni rese ex art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 (incarichi organismi partecipati) e relativa pubblicazione (n. dichiarazioni aggiornate richieste/n. dichiarazioni aggiornate da richiedere).	PIANO PREV CORR
Analisi dei bilanci societari e indicazioni sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale.	OUTPUT
Numero di canali informativi utilizzati/anno.	QUALITA4
Numero dei report informativi pubblicati sul sito istituzionale/anno.	QUALITA3
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR

<p>Publicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).</p>	PIANO PREV CORR
<p>(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)</p>	PIANO PREV CORR
<p>"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni</p>	PIANO PREV CORR
<p>Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini</p>	PIANO PREV CORR
<p>Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.</p>	PIANO PREV CORR
<p>c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.</p>	PIANO PREV CORR
<p>d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.</p>	PIANO PREV CORR
<p>c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Rispetto delle linee guida ANAC</p>	PIANO PREV CORR
<p>d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.</p>	PIANO PREV CORR

b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
N. allegati al rendiconto	OUTPUT
N. indicatori al rendiconto	OUTPUT
N. delibere approvazione rendiconto	OUTPUT
N. delibere di riaccertamento dei residui	OUTPUT
Delibera approvazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT
n. variazioni di PEG complessive	OUTPUT
N. delibere predisposizione e nota aggiornamento DUP (entro le scadenze di legge)	OUTPUT
N. allegati al bilancio di previsione	OUTPUT
n. pareri su emendamenti al Bilancio di previsione e al DUP	EFFICIENZA
N. indicatori di bilancio	EFFICIENZA
N. delibere predisposizione Bilancio di previsione	OUTPUT
Numero giornate apertura ufficio/numero giornate lavorative totali: percentuale	QUALITA
Questionari fabbisogni standard (il nr. varia in funzione delle richieste da parte di IFEL su decreto DPCM)	OUTPUT
N. Delibere/provvedimenti variazione PEG (parte finanziaria);	OUTPUT
N. Delibera prelievo dal fondo di riserva;	OUTPUT
N. soggetti da consolidare	OUTPUT
n. posizioni mutuarie verificate per eventuale ristrutturazioni del debito	EFFICIENZA
N. note economiche emesse	OUTPUT
N. Delibere/provvedimenti variazione bilancio previsione triennale;	OUTPUT
n. variazioni di bilancio complessive	OUTPUT
Progetto Open Bilancio	QUALITA3
tempo intercorrente tra ricevimento provvedimento/atto e apposizione visto (gg lavorativi)	QUALITA4
n° giorni lavorativi intercorrenti tra l'invio delle proposte di entrata/uscita e la predisposizione della bozza di bilancio	QUALITA4
n. accertamenti assunti con atto	OUTPUT

n. impegni assunti con atto	OUTPUT
n. provvedimenti con esito negativo	OUTPUT
N. visti regolarità contabile emessi	OUTPUT
N. visti regolarità contabile emessi	OUTPUT
n. registrazioni manuali (rettifica/integrazioni) di contabilità economico-patrimoniale	OUTPUT
n. centri di costo gestiti	OUTPUT
N. tariffe approvate dei servizi a domanda individuale	OUTPUT
N. delibere approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale	OUTPUT
N. mutui assunti e posizioni devolute	OUTPUT
N. rate mutui e leasing pagate	OUTPUT
N. impegni verificati ai fini del calcolo dei fabbisogni standard	OUTPUT
N. parifiche dei conti degli agenti contabili (interni ed esterni) e deposito presso Corte dei Conti	OUTPUT
n. Invio documenti alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche	OUTPUT
N. verifiche societarie (crediti/debiti)	OUTPUT
N. scritture contabili derivanti elisioni (operazioni infragruppo)	OUTPUT
n. Delibere bilancio consolidato	OUTPUT
N. questionari Corte dei Conti - Sezione di controllo	OUTPUT
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR

Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Totale richieste evase. Nume richieste evase / totale richieste	QUALITA2
Seggi allestiti	EFFICIENZA

Tempo di evasione di una richiesta. Verifica dei tempi di intervento	QUALITA4
Ordinanze rilasciate nei tempi	EFFICIENZA
Istruttori per rilascio tesserini venatori, per la raccolta di trufi e vidimazione altri registri	EFFICIENZA
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR

Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma in Jente per tutti i nuovi lavori >= 1K€ (affidati a partire dal 2023). Cronoprogramma lavori aggiornati in Jente/Lavori affidati	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi).	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi).	PIANO PREV CORR
Progettazione e D.L. per realizzazione nuovi impianti a carico dell'amministrazione	OUTPUT
Numero punti luce installati	OUTPUT

Report sugli avvisi emanati e sui relativi esiti (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Report sul numero di somme urgenze attivate con relativo importo (entro il 30/11 da inviare al RPCT).	PIANO PREV CORR
Per ciascun affidamento, report sulle varianti approvate con indicazioni dello scostamento rispetto ai tempi e ai costi previsti nell'appalto iniziale (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Report al RPCT su eventuali ricorsi o segnalazioni all'ANAC presentati	PIANO PREV CORR
Verifica dei tempi di intervento del guasto ordinario	OUTPUT
Verifica degli interventi di pronto intervento	OUTPUT
Verifiche e collaudi nuovi impianti su lottizzazioni	OUTPUT
Percentuale di installazione di nuovi punti luce ad alta efficienza (LED) / totale punti luce esistenti	QUALITA2
Aggiornamento cronoprogramma	PIANO PREV CORR
progetti in materia di manutenzione di foreste:n. progetti approvati/ n. progetti presentati	QUALITA2
Percentuale quintali di legna venduta /totale legna tagliata	QUALITA2
legna da ardere venduta (quintali)	OUTPUT
numero di iniziative aperte al pubblico	OUTPUT
numero progetti eseguiti	OUTPUT
vendita boschi in piedi (quintali)	OUTPUT
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR

a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR

Numero delle rilevazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale delle rilevazioni disposte dal PSN	QUALITA4
Affidabilità delle prestazioni effettuate per conto dell'ISTAT: Numero delle correzioni dati richieste da ISTAT / numero delle rilevazioni e indagini compiute	EFFICACIA
Rilevazione dei prezzi al consumo: riunioni commissione comunale controllo sui prezzi	OUTPUT
Raccolta Elaborazione e Pubblicazione web dei dati derivanti da rilevazioni e indagini: Numero dei report pubblicati / numero delle rilevazioni compiute	QUALITA3
Rilevazione prezzi al consumo: numero dei prodotti del paniere ISTAT rilevati (beni e servizi)	OUTPUT
Rilevazione dei prezzi al consumo: ditte intervistate	OUTPUT
Rilevatori esterni attivati. Selezione, formazione, coordinamento, monitoraggio, controllo.	QUANTITATIVO
Svolgimento indagini campionarie multiscopo previste da PSN. Unità di rilevazione.	OUTPUT
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni (n. famiglie da censire)	OUTPUT
Gestione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Utilizzo risorse assegnate (in euro)	OUTPUT
Svolgimento di altri Censimenti ISTAT inseriti nel PSN (numero questionari)	EFFICIENZA
Svolgimento indagine ISTAT dati ambientali nelle città. Individuazione referenti uffici interni e enti terzi, ambito comunale (n. soggetti intervistati)	OUTPUT
Certificazione esito di leva	OUTPUT
totale richieste certificati anagrafe (da on line. back e front) Estrazione 110_certificati emessi _ settore anagrafe- gruppo operatori	OUTPUT
totale richieste cambio residenza di una o più persone (convalida DW istanza) : Estrazione Anagrafe - gestione pratiche (c. indirizzo, scissione, accorpam., ricomparsa, immi da Comune, immi da estero, rientro AIRE)si suddivide per gruppo operatori	OUTPUT
Report al RPCT sulle azioni intraprese per incentivare l'uso dell'ANPR on line, e sulla conseguente riduzione dell'uso di pec e cartaceo per richieste di residenza (entro 30/11)	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Regolarità della prestazione erogata in riferimento al quadro normativo, alla disciplina procedimentale, alle risorse disponibili: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Anagrafe accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Pratiche attribuzione nuovo numero civico registrate nell'anno	EFFICIENZA
di cui certificati anagrafici richiesti tramite BACK (posta, mail, pec)	EFFICIENZA
di cui certificati anagrafici da PORTALE on line	EFFICIENZA
totale Iscritti AIRE al 31.12	OUTPUT
Pratiche di accertamento anagrafico registrate nell'anno	OUTPUT
Convivenze anagrafiche di fatto registrate nell'anno	QUANTITATIVO
Totale Convivenze anagrafiche istituite al 31.12.	EFFICIENZA
di cui richieste cambio residenza da back office (posta, pec, mail)	EFFICIENZA
di cui richieste cambio residenza da portale on line (estrazione J Ente pratiche ANPR)	EFFICIENZA
Totale popolazione residente al 31.12.	OUTPUT
Iscritti nella lista di leva dell'anno in corso	OUTPUT

Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Rilascio attestati soggiorno permanente per cittadini UE	EFFICIENZA
Certificati anagrafici storici	OUTPUT
Totale residenti stranieri cittadini paesi terzi al 31.12.	OUTPUT
Totale residenti stranieri cittadini UE al 31.12.	OUTPUT
Aggiornamento toponomastica (SIT) N. posizioni allineate	EFFICIENZA
Totale variazioni anagrafiche (di residenza, variazione dati) registrate dal back office per ogni persona (convalida su istanze Sportello)	EFFICIENZA
Reperimento di documentazione ed inserimento di atti di stato civile da redigere allo Sportello	INPUT
Acquisizione e perdita cittadinanza italiana	OUTPUT
atti di cittadinanza redatti al back office	EFFICIENZA
Atti di matrimonio redatti al back office	OUTPUT
Atti di morte redatti al back office	OUTPUT
Atti di nascita redatti al back office	OUTPUT
numero trascrizione unioni civili	EFFICIENZA
Predisposizione di copie integrali	OUTPUT
Numero accordo di separazione e divorzio	EFFICIENZA
Corsi organizzati da altri al quale ha partecipato almeno un componente del servizio di Stato Civile	OUTPUT
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT
Redazione manuale di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e privati	OUTPUT
ricerche storiche	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Redazione informatica di certificati ed estratti per invio a pubbliche amministrazioni e a privati	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero di ricorsi contro le decisioni dell'Ufficiale di Stato civile accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Predisposizione e svolgimento di cerimonie di matrimoni civili	OUTPUT
Predisposizione di cerimonie di cittadinanza	EFFICIENZA
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto dalla normativa / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
numero costituzione unioni civili	EFFICIENZA
Formulazione annotazione	OUTPUT
Apposizione manuale ed informatica di note di assicurazione di trascrizioni avvenute in altri Comuni	OUTPUT
compilazione schede statistiche ISTAT, esrazioni su richiesta altri soggetti legittimati	OUTPUT
quesiti, richieste alle procure della repubblica, a Tribunali, Corti d'Appello, Prefettura, Ministero	OUTPUT
Numero negoziazione assistita di separazione e divorzio	EFFICIENZA
Utilizzo di tecnologia telematica (PEC + firma digitale, cancelleria telematica) per la spedizione della documentazione in modalità informatica: Numero dei documenti informatici pervenuti tramite utilizzo di PEC + firma digitale o cancelleria telematica	QUALITA
Pubblicazione sul sito web delle informazioni concernenti l'erogazione del servizio, la documentazione necessaria, i termini delle procedure: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio inserite nel sito web per mantenerne	QUALITA3

Procedure di correzione, rettifica, interdizioni, divorzi, opzione prenome ecc.	OUTPUT
Predisposizione da parte del back di atti del Sindaco (attestati, accertamenti, deleghe alle funzioni di ufficiale di Stato Civile ecc.)	OUTPUT
Iscritti Albo scrutatori	OUTPUT
Sedute Commissione Elettorale Circondariale	OUTPUT
Sedute Commissione Elettorale Comunale	OUTPUT
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Rilascio certificazione iscrizione nelle liste elettorali per validazione sottoscrizione o accettazione candidatura referendum proposte di legge	OUTPUT
Accesso privilegiato al servizio da parte degli utenti (elettori, presentatori lista, candidati) nel periodo successivo alla pubblicazione dei comizi elettorali: Giorni lavorativi nei quali è garantito un orario eccedente l'apertura ordinaria / totale gio	QUALITA
Tempo intercorrente tra la presentazione della richiesta, lo svolgimento dell'istruttoria e l'erogazione della prestazione: Numero di prestazioni effettuate entro il termine previsto / numero totale di richieste di prestazione pervenute	QUALITA4
Provvedimenti dirigenziali emanati dal Responsabile Servizio Elettorale	OUTPUT
Rilascio copie liste elettorali per soggetti legittimati	OUTPUT
Iscritti Albo Giudici popolari Corte d'Assise e Corte d'Assise di Appello	OUTPUT
Iscritti Albo Presidenti seggio	OUTPUT
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (ricompilazione e autentica liste ordinarie, aggiunte, generali, estratti lista, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT
Invio a domicilio tessere elettorali e tagliandi variazione	OUTPUT
Invio/ricezione fascicoli elettorali verso e da altri Comuni	OUTPUT
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT
Variazioni apportate alle liste elettorali	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto al quadro giuridico-normativo: Numero dei ricorsi contro il procedimento elettorale accolti in sede amministrativa o giudiziaria	QUALITA2
Iscritti nelle liste elettorali del Comune di Arezzo	OUTPUT
Ripartizione territorio in sezioni elettorali	OUTPUT
Operazioni di tenuta delle liste elettorali (autentica liste liste ordinarie e aggiunte, generali, in duplice copia, suddivise in maschi e femmine)	OUTPUT
Iscritti nelle liste elettorali degli altri Comuni del Circondario	OUTPUT
Numero di aggiornamenti del sito web (numero interventi nell'anno)	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle notizie concernenti il procedimento elettorale, la formazione delle liste, l'ubicazione dei seggi, le modalità di esercizio del diritto di voto: Frequenza annua degli aggiornamenti apportati alle informazioni sul servizio	QUALITA3
Numero documenti assegnati al servizio (registrazioni di protocollo in entrata)	OUTPUT
Atti pubblicati all'Albo pretorio on line	OUTPUT
Diritti di notifica (in E)	OUTPUT
Totale notifiche effettuate	OUTPUT
Atti notificati a domicilio	OUTPUT
Pubblicazione sul sito web delle informazioni sull'erogazione del servizio	QUALITA3
Numero delle notifiche effettuate entro il termine previsto	OUTPUT
Regolarità e pertinenza della prestazione erogata rispetto ai compiti affidati	EFFICACIA
Partecipazione a corsi di formazione (ore)	OUTPUT
Attività di informazione, comunicazione, aggiornamento sito web (ore)	OUTPUT
Servizi a domicilio per anziani e disabili (carte identità, delega firme)	OUTPUT
Atti notificati con raccomandata	OUTPUT
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR

d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR

a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPi e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
nr. obiettivi presidiati di elevata rilevanza strategica da presidiare	OUTPUT
n. pareri e note a supporto della struttura del Segretario Generale.	OUTPUT
Supporto agli amministratori e alla struttura: nr pareri resi entro 30gg / pareri resi >=80%	QUALITA4
n. contratti in forma pubblica amministrativa	OUTPUT
n contratti non soggetti a registrazione	OUTPUT
n. Vidimazioni di moduli per raccolta firme (referendum, proposte di legge, etc) e registri associazioni volontariato	OUTPUT
Pagine web aggiornate	PIANO PREV CORR
Registro degli accessi pubblicato annualmente, in occasione del monitoraggio PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
accessibilità al pubblico dall'albo on line: tempo necessario per garantire il ripristino di eventuali anomalie (giorni)	QUALITA3
n. di atti prodotti dall'AC soggetti a controllo e pubblicazione	OUTPUT
Invio richiesta per aggiornamento annuale entro il 31/12 (inserire data e numero protocollo)	PIANO PREV CORR
Invio solleciti a seguito di monitoraggio entro il 15/07 (n. consiglieri inadempienti/n. Solleciti inviati)	PIANO PREV CORR
Redazione deliberazioni (n. deliberazioni): -Giunta Comunale	OUTPUT
Assistenza alla Giunta Comunale:n. sedute GC	OUTPUT
n. regolamenti aggiornati e inseriti su web	OUTPUT

n. interventi di supporto e consulenza tecnica/amministrativa /giuridica agli uffici interni	OUTPUT
n. richieste di accesso civico	OUTPUT
n. accessi agli atti Consiglieri	OUTPUT
n. variazioni anagrafiche gestione anagrafica procedura Jente	OUTPUT
orario di apertura al pubblico:mesi da gennaio a giugno e da settembre a dicembre dalle 8.30 alle 13.00 dal lunedì al venerdì; dalle 15.15 alle 17.45 martedì e giovedì.	QUALITA
Giorni che intercorrono tra approvazione della proposta in Giunta e la stesura dell'atto pronto per la firma	QUALITA4
Percentuale relativa alle deliberazioni cui apportare correzioni rispetto al totale delibere	QUALITA2
procedimento di accesso civico: n. procedimenti conclusi entro 25gg dalla richiesta / n. procedimenti >=80%	QUALITA4
Delibera di programmazione del PIAO (inserire data e numero delibera GC)	PIANO PREV CORR
Relazione annuale del RPCT (inserire data e numero protocollo)	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sul portale AGID degli obiettivi di accessibilità ICT entro la scadenza prevista (inserire data di pubblicazione su AGID)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR

b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
numero di ore di apertura del centralino/numero di ore di servizio	QUALITA
numero di giornate lavorative di funzionamento del centralino /numero totale di giornate lavorative ufficiali	QUALITA
N. di aggiornamenti della rubrica telefonica	OUTPUT

N. interventi di riparazione e sistemazione del sistema telefonico interno	OUTPUT
N. chiamate effettuate	OUTPUT
N. chiamate ricevute	OUTPUT
tempo dedicato all'aggiornamento dei numeri telefonici/ore lavorate	QUALITA3
rilascio SPID	OUTPUT
N. di servizi erogati allo sportello (PARAMETRO DI RIFERIMENTO)	OUTPUT
Report al RPCT sull'informatizzazione della procedura di richiesta permessi ZTL e sull'eventuale revisione del disciplinare interno (entro 30/11)	PIANO PREV CORR
tempo medio per appuntamento (gg lavorativi di attesa per appuntamento - calcolati su base annua come media per tutti i servizi con rilevazione settimanale)	QUALITA4
Indicare le date delle estrazioni effettuate (almeno 2) per verificare eventuali decessi dei titolari dei permessi e le scadenze degli stessi.	PIANO PREV CORR
numero di richieste di informazione pervenute via e-mail	QUALITA3
tempo medio di erogazione di servizio	QUALITA4
numero di reclami accolti sul funzionamento dello sportello	EFFICACIA
Informazioni, Protocollo e Assistenza Pratiche	OUTPUT
N. variazioni anagrafiche	OUTPUT
N. pratiche tributi	OUTPUT
N. certificati e pratiche stato civile	OUTPUT
N. domande accesso servizi sociali	OUTPUT
N. permessi ZTL e disabili	OUTPUT
N. certificati, atti notori e autentiche	OUTPUT
N. documenti di identità	OUTPUT
Mail processate da Unico@	OUTPUT
N. pratiche ufficio casa	OUTPUT
Totale registrazioni di protocollo in arrivo	OUTPUT
PEC, messaggi InterPro, email ordinarie in arrivo gestiti dal protocollo generale	OUTPUT
Deposito atti giudiziari e notifiche	OUTPUT
Ritiro atti giudiziari e notifiche	OUTPUT
Registrazione plichi pervenuti in adesione a procedure di gara	OUTPUT
Consulenza, formazione e supporto del personale comunale su procedura informatica protocollo	OUTPUT
Archivio storico: unità archivistiche depositate	OUTPUT
Archivio pratiche edilizie: pratiche depositate	OUTPUT
Numero di unità archivistiche censite e inserite in elenco di consistenza	OUTPUT
Unità archivistiche versate nell'anno	OUTPUT
Accessi alla documentazione conservata presso l'Archivio storico	OUTPUT
numero di appuntamenti on line sul totale degli accessi al servizio	QUALITA
Totale registrazioni di protocollo	OUTPUT
Modulistica disponibile su intranet	QUALITA
numero report monitoraggio formazione	OUTPUT
N. Verifiche effettuate/N. Segnalazioni ricevute	PIANO PREV CORR
N. Contratti individuali di lavoro contenenti clausola anti pantouflage	PIANO PREV CORR
numero controlli dati e informazioni rapporto di lavoro	OUTPUT
numero procedimenti disciplinari gestiti e consulenze ai direttori	OUTPUT
buoni pasto gestiti	OUTPUT
Richiesta aggiornamento delle dichiarazioni rese ex art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 (incarichi dirigenziali) e relativa pubblicazione (n. dichiarazioni aggiornate pubblicate/n. Dichiazioni aggiornate acquisite)	PIANO PREV CORR
Numero giorni necessari per aggiornamenti sezione intranet dell'ufficio personale	QUALITA3
report annuale al RPC per ciascuna procedura attivata: numero dei partecipanti/ricorsi avverso l'esito della selezione (entro il 30/11).	PIANO PREV CORR

Effettuazione di controlli a campione sui Commissari esterni (10% delle nomine effettuate negli ultimi 12 mesi) per accertare l'esistenza di precedenti penali ex art. 35Bis, d'ufficio o su dichiarazione (report al RPCT entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Report annuale al RPC per ciascuna procedura attivata: numero dei partecipanti/ricorsi avverso l'esito della selezione	PIANO PREV CORR
Controlli in CCIA a campione sui dipendenti che hanno richiesto incarichi extraistituzionali o su segnalazione (Report al RPCT entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report annuale al RPC sui procedimenti disciplinari attivati	PIANO PREV CORR
Controllo a campione (5%) delle dichiarazioni entro il 30 novembre di ogni anno (relativamente ai 12 mesi precedenti). Report al RPCT	PIANO PREV CORR
Procedure reclutamento espletate nell'anno.	OUTPUT
Informatizzazione della richiesta di autorizzazione.	PIANO PREV CORR
approvazione della proposta di programmazione dei fabbisogni di personale entro i termini di legge	QUALITA4
piani annuali di programmazione della formazione	OUTPUT
piani annuali di programmazione dei fabbisogni	OUTPUT
Rapporto fra assunzioni programmate ed effettuate	QUALITA2
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPi e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR

Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
n. reclami/suggerimenti/segnalazioni	OUTPUT
numero di reclami evasi nel tempo dato/numero di reclami ricevuti	QUALITA2
Mantenimento/miglioramento del livello di accessibilità del sito	QUALITA
numero di richieste evase nel tempo dato/richieste di pubblicazione	QUALITA4
Numero di atti redatti + Numero di incontri con il Dirigente	OUTPUT
Numero incontri settimanali con amministratori	OUTPUT
Numero di Verifiche sul Bilancio	OUTPUT
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR

b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR

a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Numero albi regionali ed elenco comunale revisionati/numero totale albi (efficacia 100%)	EFFICIENZA
n. di istruttorie per iscrizione al RUNTS/ N. totale di richieste	EFFICIENZA
RISPOSTA A RECLAMI O RICHIESTE INFORMAZIONI SUL TERZO SETTORE 7gg lavorativi	QUALITA4
Numero di enti revisionati iscritti nell'albo regionale delle cooperative e nell'albo comunale delle associazioni	OUTPUT
Numero richieste di iscrizione-cancellazione/modifiche delle cooperative	EFFICIENZA
Report al RPCT sull'informatizzazione del processo (entro 30/11)	PIANO PREV CORR
Problematiche risolte rispetto alle istanze delle associazioni sportive aderenti alla consulta	EFFICIENZA
N. bandi pubblicati/N.bandì emanati.	PIANO PREV CORR
Acquisizione, per tutti i componenti della Commissione, delle dichiarazioni ex art. 35bis del TUPi e sul conflitto di interessi (n. dichiarazioni rese/n. dichiarazioni da acquisire)."	PIANO PREV CORR
Acquisizione, per tutti i componenti della Commissione, delle dichiarazioni ex art. 35bis del TUPi e sul conflitto di interessi (n. dichiarazioni rese/n. dichiarazioni da acquisire).	PIANO PREV CORR
Concessioni in uso degli impianti sportivi	QUANTITATIVO
Procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di patrocini	QUANTITATIVO
Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Tempi di risposta tra la presentazione istanza di concessione in uso impianti sportivi e palestre e risposta all'utente	QUALITA4
Concessioni in gestione degli impianti sportivi (attive)	QUANTITATIVO
N. bandi pubblicati/N.bandì emanati.	PIANO PREV CORR
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3
Coinvolgimento dei giovani in iniziative loro dedicate (n. utenti)	OUTPUT
Numero giorni di apertura del servizio Informagiovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT
Numero giorni di apertura del Centro Giovani (dal lunedì al sabato compreso)	OUTPUT
Procedimenti amministrativi di partenariato dell'Ente con soggetti proponenti progetti/eventi di notevole rilevanza per la ricaduta degli effetti sul territorio	EFFICIENZA

Procedimenti amministrativi e organizzativi finalizzati al rilascio di patrocini	QUANTITATIVO
Tempi di risposta alla domanda dell'utente: Tempo medio di attesa presso Servizio Informagiovani/tempo medio totale di permanenza (attesa+erogazione) MINUTI	QUALITA4
Notizie eventi e progetti pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente	EFFICIENZA
Accesso ai servizi di competenza delle politiche giovanili (% giornate apertura al pubblico servizi/giornate lavorative)	QUALITA
Pubblicazione su sito web delle informazioni riguardanti il responsabile del servizio e le modalità di contatto	QUALITA3
Iniziative rivolte ai giovani	OUTPUT
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR

Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
Numero richieste di interventi di disinfestazione, derattizzazione e allontanamento volatili	OUTPUT
Numero censimenti colonie feline	OUTPUT
Numero segnalazioni in materia ambientale	OUTPUT
Conclusione delle DIA in materia ambientale: DIA archiviate/DIA presentate	QUALITA2
Percentuale di pratiche (DIA) con interruzione di termini entro 10 giorni dalla presentazione: Numero DIA sospese entro 10 giorni/Totale DIA sospese	QUALITA4
Accesso agli uffici (front-office e back-office): N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative front office	QUALITA
Numero ordinanze per ripristino condizioni igienico sanitarie	OUTPUT
Numero autorizzazioni/DIA in materia ambientale	OUTPUT
Numero autorizzazioni/DIA in materia sanitaria	OUTPUT

Numero progetti di educazione ambientale e alimentare coordinati	OUTPUT
Numero gare per affidamento servizi in materia ambientale	OUTPUT
Report annuale sugli esiti dei controlli a campione sulle autodichiarazioni (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Invio agli organi competenti oltre i 30 giorni	PIANO PREV CORR
N. pratiche trattate senza rispettare l'ordine cronologico.	PIANO PREV CORR
N. segnalazioni trasmesse al gestore oltre i termini previsti (7 giorni)	PIANO PREV CORR
N. istanze controllate/N. Istanze pervenute	PIANO PREV CORR
Accesso via web: n modulistica presente nel sito web/n totale modulistica	QUALITA3
Accesso agli uffici (front-office e back-office):N. giornate lavorative con apertura al pubblico/N totale giornate lavorative back office	QUALITA
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR

d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Interventi di manutenzione della segnaletica stradale con particolare riferimento a quella verticale eseguiti mediante personale interno	OUTPUT
numero aggiornamenti delle info sul sito	QUALITA3
"tempo medio conclusione intervento (calcolato su prodottob 1)"	QUALITA4
"percentuale richieste on - line rispetto altri mezzi tradizionali (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA
Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - pubblicità temporanea	OUTPUT

Autorizzazioni all'installazione di impianti pubblicitari - postazioni fisse	OUTPUT
ordinanze segnaletica	OUTPUT
"percentuale interventi conclusi rispetto alle richieste (calcolato su prodotto 1)"	QUALITA2
contabilità e direzione lavori (per lavori appaltati)	OUTPUT
progetti specifici (impianti semaforici - sicurezza stradale - TPL - etc.)	OUTPUT
Provvedimenti - delibere - D.L. (ZTL - sosta - circolazione - etc - trasporto pubblico)	OUTPUT
Partecipazione conferenze dei servizi	OUTPUT
concretizzazione delle ordinanze temporanee (emesse dalla PM) di modifica della circolazione stradale mediante l'installazione di segnaletica stradale "mobile" (personale interno)	OUTPUT
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto - metri quadrati	OUTPUT
manutenzione segnaletica orizzontale mediante appalto- metri lineari	OUTPUT
Pareri di competenza - urbanistica - edilizia - Polizia Municipale - Commercio - etc	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - cantieri, traslochi, attività benefiche, propaganda politica e religiosa, attività promozionale	OUTPUT
tempo medio evasione pratica < 20 gg	QUALITA4
ordinanze per modifica temporanea alla circolazione stradale connesse alle concessioni di suolo pubblico	OUTPUT
Concessioni suolo pubblico - pubblici esercizi di somministrazione e telefonia	OUTPUT
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR

Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPI e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR

N. segnalazioni ricevute/N. verifiche effettuate	PIANO PREV CORR
Numero denunce e querele raccolte.	QUANTITATIVO
Numero persone arrestate.	QUANTITATIVO
Controlli su abusi edilizi.	QUANTITATIVO
Numero comunicazioni di reato all'Autorità Giudiziaria.	QUANTITATIVO
Presenza del servizio dalle ore 7,00 alle ore 1,00 nell'anno.	EFFICIENZA
Evasione richieste pervenute tramite email: entro 72 ore	QUALITA4
Tempi di risposta a reclami, esposti, segnalazioni (giorni)	QUALITA4
Accertamenti anagrafici.	QUANTITATIVO
Servizi di prossimità.	QUANTITATIVO
n. pagamenti gestiti per l'imposta di soggiorno	OUTPUT
n. strutture ricettive interessate gestite per l'imposta di soggiorno	OUTPUT
n. dichiarazioni TARI inserite in procedura	OUTPUT
accertamenti IMU emessi nell'anno	OUTPUT
presentazione di relazione per i casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico.	PIANO PREV CORR
Rispetto dell'ordine cronologico nell'effettuazione dei rimborsi in almeno il 90% dei casi	PIANO PREV CORR
Rotazione istruttori pratiche di accertamento (ogni 5 anni).	PIANO PREV CORR
Firma congiunta istruttore e funzionario di imposta	PIANO PREV CORR
Campagne di accertamento	PIANO PREV CORR
rotazione istruttori pratiche di accertamento (ogni 5 anni)	PIANO PREV CORR
Firma congiunta istruttore e funzionario di imposta	PIANO PREV CORR
Campagne di accertamento	PIANO PREV CORR
Rotazione istruttori pratiche di accertamento (ogni 5 anni)	PIANO PREV CORR
n. inviti di pagamento TARI inviati	OUTPUT
n. interventi di controllo/indirizzo nei confronti del concessionario riscossione coattiva TARI	OUTPUT
completezza delle informazioni contenute negli avvisi di accertamento: n. di accertamenti emessi nell'anno annullati / n. di accertamenti emessi nell'anno	QUALITA3
informazione sui tributi locali reperibile on line (accessibilità multicanale): numero di file di	
informazione su tutti i tributi locali gestiti o di cui si è titolari inseriti nel sito del Comune	QUALITA
efficacia del contrasto all'evasione IMU: entità gettito IMU recuperato riferito all'annualità oggetto di accertamento / entità del gettito IMU versato in autoliquidazione dai contribuenti riferito all'annualità oggetto di accertamento	QUALITA2
tempo medio in giorni di risposta nel contenzioso tributario: (data deposito ricorso o appello da parte del contribuente - data deposito memoria difensiva) / numero ricorsi o appelli presso le CGT o in cassazione pervenuti da contribuenti	QUALITA4
n. avvisi di accertamento TARI per omessa/infedele dichiarazione emessi nell'anno	OUTPUT
avvisi di accertamento per omesso pagamento TARI emessi	OUTPUT
rimborsi ICI, IMU, TASI e TARI emessi nell'anno	OUTPUT
ruoli e liste di carico emessi nell'anno	OUTPUT
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR

a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR

a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR

<p>Publicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.</p>	PIANO PREV CORR
<p>Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)</p>	PIANO PREV CORR
<p>"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.</p>	PIANO PREV CORR
<p>Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)</p>	PIANO PREV CORR
<p>d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Rispetto delle linee guida ANAC</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.</p>	PIANO PREV CORR
<p>d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR
<p>c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.</p>	PIANO PREV CORR
<p>a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.</p>	PIANO PREV CORR
<p>Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)</p>	PIANO PREV CORR
<p>b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)</p>	PIANO PREV CORR

a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Provvedimenti	OUTPUT
Pubblicazione nel sito web delle informazioni tematiche e news. Numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3
Delibere	OUTPUT
Convenzioni	OUTPUT
Mostre di arte contemporanea (funzione di competenza della Fondazione)	OUTPUT
Comunicazioni e verifiche	QUANTITATIVO
Compiutezza: n. di richieste soddisfatte/ n. richieste pervenute	QUALITA2
Prontezza nella realizzazione del monitoraggio: tempo necessario tra rilevazione del problema e segnalazione dell'intervento da svolgere	QUALITA4
Pubblicazione nel sito web delle informazioni tematiche e news. Numero aggiornamenti annuali effettuati.	QUALITA3
Provvedimenti	QUANTITATIVO
Pertinenza della informazione fornita: Numero reclami presentati	QUALITA2
Tempo max di risposta alle richieste di informazioni	QUALITA4
Pubblicazione news siti web, social media e informazioni	QUANTITATIVO
Esautività dell'informazione fornita: Numero richieste info sui biglietti evase senza ricorrere ad ulteriori contatti telefonici/ Numero totale richieste	QUALITA2
atti amministrativi inerenti l'attività dell'Istituzione Giostra del Saracino	OUTPUT
biglietti venduti per le due prove generali	QUANTITATIVO
biglietti venduti per le due edizioni ordinarie della manifestazione	OUTPUT
Organizzazione incontri di lavoro con le rappresentative della Giostra del Saracino	QUANTITATIVO
Regolarità della prestazione: Numero richieste di biglietti da fuori comune evase positivamente/ Numero totale richieste	QUALITA2
Collaborazione con Istituti Scolastici	ATTIV
numero manifestazioni collaterali realizzate	QUANTITATIVO
numero proposte presentate	OUTPUT
Istruttorie viaggi occasionali	OUTPUT
Delibere	OUTPUT
Comunicazioni e verifiche con la Fondazione Arezzo Intour	QUANTITATIVO
Istruttoria locazioni turistiche	QUANTITATIVO
Istruttoria strutture ricettive	QUANTITATIVO
Istruttorie pratiche agenzie di viaggio	QUANTITATIVO
Organizzazione e partecipazioni riunioni	QUANTITATIVO
Pubblicazione sul sito web delle info tematiche e news	QUALITA3
Raccolta dati statistici	OUTCOME
Contenzioso turismo	OUTPUT
Tenuta Albo Pretorio	QUANTITATIVO
Regolarità della prestazione: numero pratiche amministrative evase conformemente alle norme e ai regolamenti/numero pratiche presentate	QUALITA2
Convenzioni	OUTPUT
Provvedimenti amministrativi	OUTPUT
Orario di copertura del servizio di manutenzione: Ore di copertura del servizio/orario di lavoro settimanale	QUALITA
Interventi e manutenzione su sistema hardware, reti e periferiche	OUTPUT
interventi e manutenzione su software di base	OUTPUT
Gestione sicurezza (Rilascio utenti e sicurezza)	OUTPUT
interventi e manutenzione su software applicativo (es.pacchetti di office automation)	OUTPUT
gestione banche dati (centrali e periferiche)	OUTPUT

interventi e manutenzione su software gestionale (procedure in uso presso i vari uffici)	OUTPUT
Pubblicazione dichiarazione di accessibilità WCAG2.1	QUALITA
numero interventi di manutenzione andati a buon fine: numero di interventi di manutenzione andati a buon fine/numero di interventi di manutenzione richiesti e verificati come tecnicamente fattibili	QUALITA2
tempo di presa in carico degli interventi richiesti: numero di segnalazioni prese in carico entro 12 ore/numero totale di segnalazioni	QUALITA4
Chiarezza della individuazione dell'erogatore della manutenzione richiesta: Numero di comunicazioni agli utenti del referente dell'intervento richiesto/numero di richieste di intervento	QUALITA3
FORMAZIONE	OUTPUT
STUDIO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE INFRASTRUTTURE DI SISTEMI E RETI.	OUTPUT
STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE BASE DATI	OUTPUT
STUDIO PROGETTAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROCESSI GESTIONALI	OUTPUT
Rendicontazione progetti	QUALITA3
Orario di copertura del servizio	QUALITA
Mantenimento scadenze previste	QUALITA4
Grado di copertura degli interventi programmati.	QUALITA2
CONSULENZA	OUTPUT
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative.	PIANO PREV CORR
"	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR

b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUPi e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti agli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR

a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR

"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanat	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Numero insinuazioni fallimentari	OUTPUT
Numero pareri, supporti e/o consulenze legali all'ente	OUTPUT
Udienze	OUTPUT
Numero ricorsi amministrativi	OUTPUT
Numero ricorsi tributari	OUTPUT
Numero cause penali	OUTPUT
Numero ricorsi Giudice del Lavoro	OUTPUT
Numero cause civili	OUTPUT
N. Dichiarazioni e CV acquisiti e pubblicati/N. Dichiarazioni e CV da acquisire e pubblicare	PIANO PREV CORR
N. comunicazioni rese al RPCT/N. Comunicazioni dovute al RPCT	PIANO PREV CORR
media dei giorni trascorsi tra la richiesta e il rilascio	QUALITA4
Numero atti amministrativi predisposti	OUTPUT
Numero procedure pignoramenti presso terzi	OUTPUT
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR

Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR

Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
Nr procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta al massimo ribasso	OUTPUT
Nr. procedure di gara (lavori e servizi) da affidare con offerta economicamente vantaggiosa. Supporto tecnico per redazione disciplinare di gara e commissione di gara	OUTPUT
N. progetti di variante	EFFICIENZA
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi)	EFFICIENZA
Rispetto delle linee guida ANAC.	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
Utilizzo elenchi fornitori dell'Amministrazione (ove attivi).	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità.	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Inserimento negli atti di gara delle clausole stabilite nel patto di integrità	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma in Jente per tutti i nuovi lavori >= 1K€ (affidati a partire dal 2023). Cronoprogramma lavori aggiornati in Jente/Lavori affidati	PIANO PREV CORR
Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage	PIANO PREV CORR
Aggiornamento cronoprogramma	PIANO PREV CORR
Report al RPCT su eventuali ricorsi o segnalazioni all'ANAC presentati	PIANO PREV CORR
Approvazione CRE	QUALITA2
Report sugli avvisi emanati e sui relativi esiti (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR

Report sul numero di somme urgenze attivate con relativo importo (entro il 30/11 da inviare al RPCT).	PIANO PREV CORR
Per ciascun affidamento, report sulle varianti approvate con indicazioni dello scostamento rispetto ai tempi e ai costi previsti nell'appalto iniziale (entro il 30/11 da inviare al RPCT)	PIANO PREV CORR
Pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente di dati/informazioni/documenti di competenza, secondo quanto stabilito dagli allegati 2 e 9 del PNA 2022 (delibera ANAC n. 7/2023) e PIANO PREV CORR comunale vigente (soggetto a controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
(N. rendiconti validati dal ministero/n. Rendiconti inviati al ministero)	PIANO PREV CORR
"Richieste evase oltre i termini previsti dalle disposizioni normative. "	PIANO PREV CORR
a) Indicare eventuali violazioni inerenti alla gestione del personale (in presenza, lavoro agile, ferie, permessi, etc.)	PIANO PREV CORR
b) Indicare eventuali violazioni del Codice di comportamento e degli obblighi di comunicazione (con particolare riferimento all'art. 6 del Codice comunale vigente)	PIANO PREV CORR
c) Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse ex rt. 7 del Codice di comportamento comunale vigente (n. mancate astensioni riscontrate dal dirigente competente).	PIANO PREV CORR
"a) N. violazioni e criticità.	PIANO PREV CORR
Violazioni riscontrate per beni danneggiati, km percorsi, uso improprio degli strumenti informatici (n. violazioni)	PIANO PREV CORR
a) Fornire le previsioni da inserire nel Programma biennale degli acquisti entro i termini previsti: invio dati oltre il termine	PIANO PREV CORR
b) Monitorare gli scostamenti rispetto alle previsioni inserite nel Programma biennale degli acquisti: inserire il numero degli scostamenti rispetto alle previsioni	PIANO PREV CORR
Invio, da ufficio competente per materia, relazione tecnica alla Segreteria generale e Assessore competente entro i termini (art. 14 dello Statuto 30/60 gg in base all'organo competente): N. relazioni tecniche inviate oltre i termini	PIANO PREV CORR
Report della formazione acquisita nell'anno dal personale dell'unità organizzativa (entro il 30/11 da inviare al RPCT e al Servizio personale)	PIANO PREV CORR
a) Monitorare i termini di conclusione dei procedimenti di competenza e segnalare al RPCT eventuali criticità (entro 30/11).	PIANO PREV CORR
Report su rotazione dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione. Diversamente fornire adeguata motivazione e misure specifiche alternative adottate tra quelle indicate nel PIANO PREV CORR	PIANO PREV CORR
a) Procedura comparativa pubblica previa ricognizione interna, secondo quanto stabilito dal vigente Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, fatti salvi i casi di esclusione previsti dal Regolamento.	PIANO PREV CORR
b) N. CV e dichiarazioni pubblicati/N. CV e dichiarazioni da pubblicare. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Segnalare al RPCT eventuali criticità (eventuale Report al 23/11)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Presenza di clausole risolutive nei contratti di affidamento e nelle lettere di invito in violazione del patto di integrità.	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento che è stato rispettato il principio di rotazione, e la congruità dell'offerta.	PIANO PREV CORR

d) Esplicita indicazione nella determina di aggiudicazione degli operatori economici invitati. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
a) Presenza nei contratti stipulati o nella corrispondenza intercorsa di clausole attinenti gli obblighi di rispetto del Codice di comportamento nazionale e comunali, nonché del divieto di pantouflage.	PIANO PREV CORR
b) Rispetto delle linee guida ANAC	PIANO PREV CORR
c) Dare atto nel provvedimento di affidamento di avere applicato il principio di rotazione degli inviti.	PIANO PREV CORR
d) IN caso di un nuovo affidamento diretto ad un medesimo soggetto, motivare il non utilizzo del criterio di rotazione nel provvedimento di affidamento. (oggetto anche di controlli successivi a campione)	PIANO PREV CORR
Indicare lo stato dell'informatizzazione della gestione dei reclami da parte di tutti i Servizi/Progetti (INDICARE NELLE NOTE: tempistiche e modalità)	PIANO PREV CORR
a) Nel caso di concessione di vantaggi economici previo bando: formalizzare nell'avviso pubblico i criteri di valutazione delle istanze e le modalità di controllo al fine della liquidazione delle somme.	PIANO PREV CORR
b) Nel caso di concessione di vantaggi economici su singola richiesta: applicare il vigente Regolamento comunale in materia, nonché le circolari emanate	PIANO PREV CORR
b) Indicare lo stato di informatizzazione del procedimento di riscossione (tempistiche e modalità su campo NOTE)"	PIANO PREV CORR
"a) Almeno un incontro con il personale dell'unità organizzativa per illustrare gli obiettivi assegnati e i comportamenti attesi, da tenersi entro 1 mese dalla relativa delibera (indicare la data/le date).	PIANO PREV CORR
b) Assegnazione obiettivi individuali nella scheda di valutazione (in particolare per lavoratori agili): almeno un obiettivo individuale per ciascuna unità di personale da valutare (n. obiettivi individuali assegnati >= n. unità di personale da valutare)	PIANO PREV CORR
Acquisizione delle dichiarazioni per la verifica delle situazioni ex art. 35 bis TUP1 e ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici all'atto della costituzione della Commissione: n. dichiarazioni acquisite/n. Dichiarazioni da acquisire	PIANO PREV CORR
a) Redazione delle carte dei servizi e della qualità, per tutti gli uffici che forniscono servizi a utenti esterni.	PIANO PREV CORR
b) Invio alla Segreteria generale delle carte dei servizi e della qualità, al fine della pubblicazione in Amm. Trasparente entro il 30/11 (n. carte inviate alla SG/n. Carte redatte).	PIANO PREV CORR
b) Attestazione da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile, nel corpo del provvedimento, circa l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6bis della L. 241/90 (oggetto anche di controlli successivi a campione).	PIANO PREV CORR
Rilascio tesserini per non professionisti (art. 40 bis L.R. 62/2018)	EFFICIENZA
Attività di consulenza e aggiornamenti	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' RICETTIVE (strutture alberghiere ed extra alberghiere, agriturismi, soggiorni didattici)	EFFICIENZA
Report annuale sull'esito dei controlli a campione (da inviare al RPCT entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Effettuare la verifica dei requisiti previsti dai regolamenti vigenti	PIANO PREV CORR
Verifica nel sito web della correttezza delle informazioni riguardanti l'erogazione dei servizi: n aggiornamenti annuali delle schede inserite nel sito	QUANTITATIVO
Autorizzazioni/concessioni/SCIA per manifestazioni varie (commerciali, fieristiche e benefiche e manifestazioni di pubblico spettacolo e sportive, sagre, ecc.)	OUTPUT
TEMPO MAX dalla presentazione della richiesta alla effettiva erogazione: N° prestazioni effettuate nei termini previsti dalla normativa di riferimento / N° totale richieste di prestazioni	QUALITA4
accessibilità al front office di 2° livello: n ore di apertura del F/O /totale ore lavorate	QUALITA

Report annuale sull'esito dei controlli a campione (da inviare al RPCT entro il 30/11)	PIANO PREV CORR
Tavoli Tecnici e commissioni	OUTPUT
Concessione patrocini e contributi	OUTPUT
Gestione Fiera Antiquaria	QUANTITATIVO
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni commercio e servizi automatizzati e ordinari	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI SUAP in partenza - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
Modifiche regolamenti relativi ad attività di competenza dell'Ufficio	OUTPUT
Gestione fiere e mercati	QUANTITATIVO
Controlli su procedimenti autorizzatori fiere e mercati (SCIA)	EFFICIENZA
Concessioni temporanee relative a fiere e mercati ed alla Fiera Antiquaria, comprese quelle erogate in sede di spunta.	OUTPUT
Procedimenti di decadenza e revoca	OUTPUT
Atti amministrativi inerenti le attività produttive	OUTPUT
Numero di sopralluoghi in occasione di fiere, mercati e manifestazioni	OUTPUT
PRATICHE SUAP - nuove fascicolazioni fabbricati e impianti\commercio e servizi	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI SUAP in arrivo - pratiche nuove e integrazioni a pratiche esistenti	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI COMMERCIO (in sede fissa, impianti carburanti, edicole, sale giochi, farmacie, produttori agricoli, ecc)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SERVIZIO (servizi alla persona, professioni del turismo, taxi, noleggi, agenzie d'affari)	EFFICIENZA
PROCEDIMENTI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE (pubblici esercizi, mense, catering, ecc)	EFFICIENZA
"AFFIDABILITA' (pertinenza prestazione erogata) Misura il rispetto delle normative applicabili da parte dell'ufficio": N° reclami accolti su dinieghi autorizzatori	QUALITA2
Attività di controllo della gestione Mercato Ortofrutticolo	OUTPUT
Bandi pubblici	OUTPUT
Aggiornamenti dati operatori su aree pubbliche per applicazione della normativa vigente (cessazioni, subentri, inizio attività)	OUTPUT